

Analisi e valutazione dell'Ufficio alle osservazioni alla Variante n. 25 al PI

Report Sintetico alla data 05-04-2017 Ore: 13:29

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contradduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
1	AJEJE BRAZOF	38953 del 06/02/2017	L'Osservante ricorda che l'Arsenale è inserito nella zona di rispetto dell'area sottoposta a tutela dall'UNESCO dal 2000. In base a tale caratteristica ritiene che gli interventi nell'Arsenale dovrebbero essere limitati al restauro, in modo da salvaguardare sia il complesso edilizio sia il "paesaggio" L'Osservante chiede quindi come la variante proposta, che non gli sembra rispettare tali principi, sia compatibile con il vincolo di tutela. N.B. Osservazione analoga alla 582 , 594 , 608, 625 628, 637	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOLTA
		ESITO		ACCOGLIBILE	ACCOLTA
2	ALBERTO BALLESTRIERO	37235 del 03/02/2017	L'osservante rileva che a Verona l'ex Macello è un esempio di attività commerciali e artigianali imposte dall'alto e fallite. Anche i negozi che, sebbene ubicati in zona centrale, ma che non fanno parte del comparto Corso Portoni Borsari, Via Mazzini, Piazza Erbe, Via Stella, stentano ad avere un ritorno economico. Ciò rilevato non è dato sapere, in caso di fallimento delle attività previste all'interno dell'Arsenale, chi si farà carico di ristrutturare nuovamente gli edifici per adibirli ad attività che siano più consone e utili alla città. Viene osservato inoltre che la copertura della Corte Centrale comporterà l'eliminazione del verde e degli alberi presenti nell'area e che, per ovvie ragioni di fisiologia vegetale, non sarà possibile garantire la sopravvivenza della nuova vegetazione prevista, privando così i cittadini di una preziosa area verde, cosa di cui questa parte della città è già carente. Si chiede l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		ESITO		NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
3	ALESSANDRA COTTONE	35163 del 02/02/2017	L'Osservante chiede se e come si è tenuto conto delle nuove destinazioni d'uso e delle nuove edificazioni nella determinazione degli standard urbanistici e in particolare dei parcheggi.	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOLTA
		ESITO		ACCOGLIBILE	ACCOLTA
4	ALESSANDRO FACCIO	34787 del 02/02/2017	Né la Delibera di approvazione né il progetto considerano come "criterio guida e metro di misura" il decreto di vincolo (art. 12 D.lgs 42/04) del 03.06.2013	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOLTA

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraddeuzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
		34806 del 01/02/2017	Negozi e attività commerciali che per dimensione non potranno essere solo a servizio del quartiere di B.Trento costituiscono un sicuro forte attrattore di traffico. La Variante non tiene conto dell'incremento di traffico veicolare né dell'incremento di necessità di sosta. Il parcheggio interrato in costruzione riserva solo 200 posti all'utenza temporanea comunque necessari per consentire l'accesso pedonale al centro storico	L'osservazione non ha rilevanza urbanistica ma chiede approfondimenti su aspetti già considerati dal progetto NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		34830 del 01/02/2017	Si osserva che gli elementi costitutivi della variante 25 presentano aspetti di contraddittorietà fra la parte del PI, che resta invariata e le tavole grafiche del nuovo progetto, che dovrebbero costituire solo la "disciplina attuativa" ed indicano invece interventi edilizi di nuova costruzione e/o nuove destinazioni d'uso che appaiono in contrasto con la parte del P1 rimasta invariata. Si chiede che vengano risolti formalmente ed esplicitamente o, quanto meno, chiariti in modo dettagliato, tutti gli elementi che appaiono essere fra loro in contrasto	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		34844 del 01/02/2017	Nella Variante 25 l'Arsenale rimane formalmente con destinazione a servizi pubblici. Si osserva però che quasi la metà degli edifici verrà adibito ad usi diversi, quasi integralmente senza alcuna stretta connessione con le funzioni pubbliche previste. Queste appaiono senza un disegno organico e, comunque, senza alcun rapporto funzionale reciproco (centro convegni, scuola dell'infanzia, depositi museali, spazi espositivi poco caratterizzati). Il progetto sembra composto da più progetti slegati da un punto di vista funzionale con destinazioni d'uso più di tipo privatistico che pubblico. Sembra quindi che il complesso dell'Arsenale non abbia più una destinazione unitaria e non possa essere definita genericamente "Servizi pubblici" ma debba essere, invece, articolata in relazione alle varie destinazioni previste.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		34855 del 02/02/2017	La pioggia sulla copertura della Corte centrale dell'Arsenale, riguardo attività culturali, potrebbe essere di ostacolo o, addirittura, di impedimento dal forte rumore prodotto dalla caduta di pioggia o di grandine sulla costruzione progettata. Rumore che potrebbe diventare addirittura pericoloso per l'apparato uditivo, specialmente per quello dei bambini e degli infanti. Considerato che tale grave rischio non è neppure considerato in fase progettuale, chiedo l'immediata sospensione dell'iter del project financing.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		34862 del 02/02/2017	L'osservante rileva che gli elementi costitutivi della variante 25 presentano aspetti di contraddittorietà fra la parte del PI, che resta invariata e le tavole grafiche del nuovo progetto, che dovrebbero costituire solo la "disciplina attuativa" ed indicano invece interventi edilizi di nuova costruzione e/o nuove destinazioni d'uso che appaiono in contrasto con la parte del PI rimasta invariata.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contradduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			Si chiede che vengano risolti formalmente ed esplicitamente o, quanto meno, chiariti in modo dettagliato, tutti gli elementi che appaiono essere fra loro in contrasto.	suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi.	
				NON ACCOGLIBILE	
		34871 del 02/02/2017	Nella Variante 25 non sono mai indicati i percorsi pedonali e ciclabili all'interno dell'Arsenale, né, i collegamenti con quelli esistenti o futuri al di fuori del complesso. Sarebbe, infatti, quanto mai opportuno, prevedere appositi percorsi pedonali e ciclabili, tali da potenziare e migliorare qualitativamente il collegamento B. Trento - Arsenale - Centro Storico. Si chiede che la Variante sia integrata con tali indicazioni.	L'osservazione non ha rilevanza urbanistica ma chiede approfondimenti su aspetti già considerati dal progetto NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		34948 del 02/02/2017	La previsione di dodici nuovi negozi o attività commerciali nella Corte Centrale dell'Arsenale costituisce di diritto o, comunque, di fatto un importante centro commerciale, a riprova di tutto ciò, in corrispondenza di tale corte sono previsti dalla Variante, in modo esplicito, "eventi culturali con bar/ristoranti". Si osserva che le destinazioni d'uso sopra citate costituiscono un sicuro forte attrattore di traffico. Inoltre nella Variante non si tiene conto in alcun modo né dell'incremento del traffico veicolare, né, tanto meno, dell'incremento di necessità di sosta. Quest'ultima, in particolare, non può essere risolta solo con la messa in funzione del nuovo parcheggio interrato (200 posti per utenza contemporanea). (uguale alla n°100)	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		34877 del 02/02/2017	La realizzazione di una copertura della quasi totalità della Corte centrale, mediante una struttura di altezza dell'ordine di quella dei finitimi condomini di Borgo Trento, altera in modo sostanziale i coni visuali degli stessi verso Castelvechio ed il centro storico più in generale. La Variante debba essere conseguentemente modificata ed integrata, tenendo conto della necessità di salvaguardare gli attuali coni visuali. (uguale 104)	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		34887 del 02/02/2017	Con la D.C.C 68/2016 si adotta la variante 25, supportata da una nota della Soprintendenza Archeologica n° 228179 del 04/08/2016, che non esprime alcun parere formalmente favorevole al progetto, ma, anzi, mette in evidenza la necessità di un maggior approfondimento progettuale per lo studio di fattibilità. Soprattutto la necessità di specificare in dettaglio "le destinazioni d'uso che dovranno essere compatibili con il valore culturale del bene ..." e sottolinea come "...la copertura della corte interna dell'impianto centrale ... necessiti di un maggior approfondimento". Indicazioni queste che darebbero la possibilità alla Soprintendenza competente di imporre, nello sviluppo del procedimento, destinazioni d'uso diverse da quelle indicate nella variante 25 e forme diverse per la copertura della corte centrale, che potrebbero, in particolare, modificare sia la dimensione che le altezze della copertura prevista nella Variante urbanistica. Si ritiene che, per i motivi esposti, la variante 25 possa essere approvata, solo dopo le integrazioni sopra richiamate e la conseguente approvazione formale della Sovrintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le	Quanto rilevato dall'osservante attiene ad aspetti di merito inerenti successivi approfondimenti e controlli da effettuarsi nel seguente livello di progettazione definitiva. Pertanto quanto osservato risulta non attinente ai fini della variante urbanistica. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contradduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			province di Verona, Rovigo e Vicenza, in quanto, allo stato attuale, gli elaborati grafici, costituenti repertorio normativo della Variante, risultano privi del parere obbligatorio espresso dalla Soprintendenza stessa. (uguale n° 110)		
		34958 del 02/02/2017	L'Osservante ricorda che la Città di Verona è patrimonio mondiale UNESCO dal 2000. L'Arsenale è inserito nella zona di rispetto dell'area sottoposta a tutela dall'UNESCO e costituisce uno degli elementi importanti per la iscrizione nella lista dell'UNESCO. L'Osservante, non avendolo rilevato negli allegati alla Variante 25, chiede se per essa è stato chiesto parere all'UNESCO e quali siano i provvedimenti che l'Amministrazione intenda adottare in merito. Uguale alla n.237-246	La Variante assume i vincoli e le tutele di leggi o piani sovraordinati tra cui le tutele UNESCO. L'Osservazione è da ritenersi non pertinente. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		34928 del 02/02/2017	L'Osservante premette che nella Variante 25 non è chiaramente indicato quali siano le aree esclusivamente pedonali interne all'Arsenale, né se ne siano previste altre esterne limitrofe, come quelle relative alla vasca ed i giardini posti immediatamente all'esterno verso Castelvechio ed alle aree contermini, attualmente utilizzate per la viabilità veicolare. L'Osservante ritiene opportuno che sia totalmente pedonalizzata quest'area, si da facilitare il collegamento con il Centro Storico, tramite il ponte di Castelvechio, e potenziando il parco pubblico che deriverebbe dalla somma del verde interno all'Arsenale con quello esterno. L'Osservante, quindi chiede quindi che la Variante sia integrata con tali indicazioni. N.B. L'osservazione è identica alla n. 267	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero. L'ambito interno all'Arsenale è interamente pedonale o ciclopedonale NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		34968 del 02/02/2017	La Variante 25 prevede per l'Arsenale nuove destinazioni d'uso e nuove edificazioni. L'osservante chiede come si sia tenuto conto del nuovo volume di traffico indotto e se e come tali nuove previsioni abbiano modificato il piano del traffico e della sosta nei quartieri limitrofi.	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		34972 del 02/02/2017	Si osserva che nella Variante 25 alcuni spazi dell'Arsenale vengono destinati ad usi non pubblici. Non è chiaro, però, quale sia la quantificazione degli spazi così destinati sia in termini assoluti che percentuali L'osservante ritiene, pertanto, necessario che la variante precisi le quantità assegnate a ciascuno dei diversi usi previsti.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		34989 del 02/02/2017	Si osserva che all'interno dell'Arsenale vi sono attualmente alcune attività private, in affitto dal Comune proprietario. Rilevanti sono soprattutto quelle di tipo teatrale (stabili o comunque, pur se estemporanee, costanti negli anni). Considerato che nel progetto allegato alla variante non appare in alcun modo la possibilità di continuare ad	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25.	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contrudeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			utilizzare in modo siffatto le strutture dell'Arsenale, si ritiene che tale possibilità debba essere prevista con apposita classificazione urbanistica, o con specifica integrazione alla normativa esistente.	NON ACCOGLIBILE	
		34996 del 02/02/2017	Si osserva che gli elementi costitutivi della Variante 25 presentano aspetti di contraddittorietà fra la parte del PI che resta invariata e le tavole grafiche del nuovo progetto, che dovrebbero costituire solo la "disciplina attuativa" ed indicano invece interventi edilizi di nuova costruzione e/o nuove destinazioni d'uso che appaiono in contrasto con la parte del PI rimasta invariata. Si chiede che vengano risolti formalmente ed esplicitamente o quanto meno chiariti in modo dettagliato, tutti gli elementi che appaiono essere tra loro in contrasto. L'osservante chiede perciò l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35007 del 02/02/2017	Il governatore del Veneto, Giancarlo Galan, poi arrestato per il Mose, teorizzava nel 2010: "L'alternativa non è fare un ospedale con i soldi pubblici o farlo con i soldi dei privati. Perché la prima possibilità non e data. Se non ci fossero stati i capitali privati, a Mestre non ci sarebbe un nuovo ospedale". Invece Mestre ha il nuovo ospedale. Che bello. I conti andò a farli Mariano Maugeri del Sole 24 Ore, scoprendo che è costato 140 milioni di euro a chi l'ha costruito, che ha messo 28 milioni suoi e 120 presi in banca, e ha avuto indietro dalla regione dell'astuto Galan il capitale più 280 milioni di interessi più contratti di forniture per 1,2 miliardi in 24 anni. I conti sono presto fatti: grazie al Project Financing un ospedale può costare fino a dieci e anche venti volte il valore dell'opera edificata L'osservante chiede perciò l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35016 del 02/02/2017	Nella Variante 25 l'Arsenale rimane formalmente con destinazione a servizi pubblici. Si osserva che però che quasi la metà degli edifici verrà adibito ad usi diversi, quasi integralmente senza alcuna stretta connessione con le funzioni pubbliche previste. Anche queste appaiono di tipo profondamente diverso l'una dall'altra, estranee quindi ad un disegno organico, ma quasi casuali e, comunque, senza alcun rapporto funzionale reciproco (centro convegni, scuola dell'infanzia, depositi museali, spazi espositivi poco caratterizzati). Il progetto sembra quindi composto da più progetti, non solo reciprocamente autonomi sotto il punto di vista funzionale, ma anche, in parte assai rilevante, con destinazione d'uso di tipo privatistico, invece che pubblico. Sembra quindi che il complesso dell'Arsenale non abbia più una destinazione unitaria e, quindi, la nuova destinazione d'uso urbanistica non possa essere definita genericamente "Servizi pubblici" ma debba essere, invece, articolata in relazione alle varie destinazioni previste.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraddeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
		35028 del 02/02/2017	L'art. 9 della Costituzione prevede: "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. L'art. 9 è collocato nei principi fondamentali della Costituzione, sullo stesso piano dell'affermazione della libertà, dell'eguaglianza, della pari dignità. Ecco perché è importantissima la concezione del patrimonio culturale e del patrimonio ambientale come beni comuni: è una concezione unitaria e dinamica che non può essere frammentata. Non si parla più di beni come ne parlava la legge Bottai del 1939; si parla di patrimonio proprio per sottolineare questa dimensione unitaria. È una concezione dinamica perché non può essere solo conservativa; una concezione positiva: non solo la tutela, ma fa tutela orientata alla fruizione ed al riconoscimento e all'attuazione del rapporto tra diritti fondamentali. È una concezione unitaria perché l'intervento sul patrimonio ambientale e sul patrimonio culturale deve essere unitario, deve essere di tutti; proprio per questo la Costituzione parla di Repubblica. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35054 del 02/02/2017	La cultura è il primo ed essenziale valore per uscire dalla crisi che stiamo vivendo: una crisi non solo finanziaria, ma soprattutto di cultura. La cultura come condivisione di esperienze tra istituzioni e società civile, tra popolazioni, tra individui; oltre alla lingua parlata, la lingua del paesaggio e la lingua dell'arte, rivolte a tutti, sono componenti essenziali della cultura. Quest'ultima, nell'art. 9 della Costituzione, è evocata come la premessa - da promuovere - del paesaggio e del patrimonio storico e artistico (l'impegno del presente e del futuro; l'eredità del passato) da tutelare. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35061 del 02/02/2017	La "finanza di progetto": il privato chiede il mutuo e costruisce l'opera, il sindaco firma un contratto d'affitto cinquantennale con annesso servizio di pulizia, manutenzione e chi più ne ha più ne metta. Quando questo accade - e accade sempre senza gara - il costo occulto viene scaricato sulla spesa corrente degli anni successivi con risultati bizzarri in termini di rapporto costi benefici. Qualche esempio aiuterà a capire di che buco nero stiamo parlando. Giorgio Meletti ne ha raccolti alcuni gustosi sul Fatto economico dell'8 aprile: l'ospedale di Nuoro doveva costare 45 milioni, ma l'affitto più contratti per vari servizi non sanitari per la bellezza di 28 anni porteranno ai privati circa 800 milioni; la centrale tecnologica del Sant'Orsola di Bologna costava 30 milioni, ma il contratto con forniture varie per 25 anni porterà a Manutencoop circa 400 milioni; la nuova sede del Comune di Bologna era un appalto da 70 milioni che porta ai costruttori un affitto da circa 9,5 milioni l'anno per 28 anni (all'ingrosso 250 milioni in tutto); l'ospedale di Mestre è costato al privato che l'ha costruito 140 milioni, ma la regione gliene sta ridando indietro 400 più contratti di forniture per 1,2 miliardi in 24 anni. Tradotto: con la "finanza di progetto" un'opera può essere pagata dieci o venti volte più di quel che costa. In totale - secondo gli addetti ai lavori - una stima prudente dell'indebitamento implicito, sotterraneo o nascosto spalmato sui prossimi due decenni ammonta a 200 miliardi di euro.. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOLTA

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			Osservazione assimilabile alla 177		
		35082 del 02/02/2017	L'Osservante evidenzia che il project financing prevede che se il Comune decide di aver bisogno di un'opera, un privato la realizza in cambio della concessione di utilizzo (o di un canone d'affitto) per un numero di anni sufficienti a ripagare la spesa e guadagnarci il giusto. Tale previsione è puramente teorica, poiché spesso l'investimento privato è garantito da fondi pubblici e la remunerazione della spesa iniziale è sempre scandalosamente alta. Tradotto: zero rischi, molto guadagno. L'Osservante quindi chiede che sia immediatamente sospeso l'iter del project financing dell' Arsenale.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35117 del 02/02/2017	L'Osservante premette che la previsione di dodici nuovi negozi o attività commerciali nella Corte Centrale dell'Arsenale costituisce un importante centro commerciale, caratterizzato da una superficie totale di circa 5.800 mq servito da una corte centrale coperta di circa 4.000 mq, a servizio delle attività commerciali ivi previste tant'è che in corrispondenza di tale corte sono previsti dalla Variante "eventi culturali con bar/ristoranti": 1. L'osservante, quindi, considerata la necessità di rifornire tutti gli spazi commerciali delle merci necessarie, chiede di precisare, in modo esplicito e, quindi con adeguati elaborati grafici, i percorsi dei mezzi per gli approvvigionamenti, gli stazionamenti degli stessi e le interferenze con i percorsi ciclopeditoni. 2. Chiede che sia immediatamente sospeso l'iter del project financing dell' Arsenale.	Quanto rilevato dall'osservante attiene ad aspetti di merito inerenti successivi approfondimenti e controlli da effettuarsi nel seguente livello di progettazione definitiva. Pertanto quanto osservato risulta non attinente ai fini della variante urbanistica. Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35134 del 02/02/2017	L'Osservante premette che la struttura proposta per la copertura di 4000 dei 5.500 mq di superficie della corte centrale, che sarà realizzata in acciaio con inserimento di pannelli di ceramica non può essere considerata un modo per riqualificare o valorizzare uno spazio già perfettamente connotato come quello della corte centrale dell'Arsenale che deve essere solamente tutelato. L'Osservante, quindi, chiede che sia immediatamente sospeso l'iter del project financing dell' Arsenale.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35235 del 02/02/2017	L'osservante evidenzia che la previsione della realizzazione di un Centro congressuale, per una superficie totale di circa 3.600 m2, comporta la necessità di dotare il Centro congressuale di un adeguato numero di parcheggi. L'art. 13, comma 4 d), del P.I. afferma che il carico urbanistico primario di un Centro Congressuale [U 414) è alto (CuA) e, pertanto, ai sensi dell'art. 14, comma 5, del PI, nel caso specifico, è necessaria una dotazione di parcheggi pari a 10 m2 ogni 10 m2 di SUL e, pertanto, pari a circa 3.600 m2, e cioè, indicativamente, circa 140/145 stalli di sosta. Considerato che nel parcheggio interrato, attualmente in costruzione all'interno dell'Arsenale, sono previsti circa 200 stalli a rotazione disponibili per il pubblico, considerato altresì il pesante carico urbanistico conseguente alle altre destinazioni commerciali e direzionali previste dalla Variante, l'osservante CHIEDE di precisare dove verranno reperiti i posti necessari per adeguarsi alle norme vigenti e quali siano gli eventuali accordi di monetizzazione sostitutiva intercorsi tra Promotore e Comune di Verona, ai sensi dell'art. 15, comma 1.a del PI.. L'osservante CHIEDE che sia immediatamente sospeso	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			l'iter del project financing dell' Arsenale.		
		35247 del 02/02/2017	Nella variante 25 è previsto di realizzare una scuola per l'infanzia (scuola materna per 60/65 alunni e asilo nido per 20 bimbi) in corrispondenza dell'edificio 21 e di parte del 20a, all'interno della Corte Est. La Deliberazione della Giunta Regionale n. 84 del 16 Gennaio 2007 relativa alla "Approvazione dei requisiti e degli standard, degli indicatori di attività e di risultato, degli oneri per l'accreditamento e della tempistica di applicazione, per le strutture sociosanitarie e sociali" connessa alla "L.R. 16 agosto 2002, n. 22 " Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali" nell'Allegato A, per gli asili nido prescrive che "deve essere presente uno spazio adeguato ed idoneo alla funzione di parcheggio che consenta l' accesso sicuro al servizio, eventualmente anche non di proprietà". Analoga considerazione può essere sviluppata per la scuola materna, in quanto, anche in questo caso, gli alunni non sono autonomi nella percorrenza dalla residenza alla scuola e viceversa. L'art. 13, comma 5, del Piano degli Interventi, afferma che "La destinazione d'uso connessa ad ... attrezzature per l'istruzione dell'obbligo, costituite da asili nido, scuole materne ..." comporta un carico urbanistico alto (CuA) e, pertanto, ai sensi dell'art. 14, comma 5, del PI una dotazione di parcheggi pari ad almeno 10 m2 ogni 10 m2 di SUL. Nel caso della "Scuola per l'infanzia, così come inserita nella Variante 25, vi è una SUL totale di 632 m2 (257 per l'asilo nido e 375 per la scuola materna); ne consegue che dovrebbero essere reperiti ben 632 m2 destinati a parcheggio, equivalenti, in prima approssimazione, a 25 stalli di sosta. Considerato che negli elaborati della Variante 25 non è indicato alcuno spazio per la sosta, dedicato alla "Scuola per l'infanzia, si ritiene necessario che gli elaborati vengano integrati con la individuazione del parcheggio previsto dal Piano degli Interventi, ed, in particolare, da un numero sufficiente di stalli posti a distanza minima dalla struttura, in modo tale da rispondere formalmente alle indicazioni normative regionali, a quelle comunali ed, anche e soprattutto, alla evidente necessità di garantire un comodo e sicuro accesso alla struttura scolastica di bambini in tenerissima età (0-6 anni) che non possono certamente andare a scuola in modo autonomo, né, per lo meno in molti casi, dimoreranno in abitazioni, sufficientemente vicine all'edificio scolastico, tali, quindi, da consentire che essi vi possano essere accompagnati pedonalmente. L'osservante chiede che sia immediatamente sospeso l'iter del project financing dell' Arsenale. (simile all'oss. 201)	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35257 del 02/02/2017	Nelle tavole del Progetto definito di Recupero e Valorizzazione dell'Arsenale di Verona si descrive una struttura in acciaio con i pilastri rivestiti da materiale specchiante e da pannelli in ceramica in copertura. L'incongruenza dei documenti è preoccupante e fa pensare che le scelte progettuali siano poco chiare agli stessi promotori. Considerato l'impatto che questa struttura, se realizzata, avrà sugli edifici dell'Arsenale, sugli alberi storici presenti nella corte centrale parte integrante dell'intero complesso tutelato da vincolo monumentale e sul contesto urbano di particolare valore storico architettonico; considerato quanto la scelta del materiale utilizzato per la copertura potrà influire sugli impatti stessi, metto in evidenza che il progetto e gli elaborati	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			che lo documentano necessitano di più approfondita valutazione da parte dei promotori, e più accurata verifica da parte degli enti che li hanno approvati e nell'attesa chiedo, che sia immediatamente sospeso l'iter del project financing Arsenale.		
		ESITO		PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	PARZIALMENTE ACCOLTA
5	ANDREA D'ANTONIO	37469 del 03/02/2017	L'osservante rileva che nella Corte Centrale vivono alcuni grandi platani che da decenni contribuiscono a rendere più sana e respirabile l'aria del quartiere, prezioso bene comune destinato a soccombere quando la corte verrà coperta, come previsto dal Project Financing, e CHIEDE l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale	L'osservazione non ha rilevanza urbanistica ma chiede approfondimenti su aspetti già considerati dal progetto (fragilità dell'ambiente esistente, alberature esistenti da tutelare) NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		ESITO		NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
6	ANGELA RAFFAELLA FINI	36863 del 03/02/2017	L'osservante evidenzia che la realizzazione di una copertura della quasi totalità della Corte centrale, mediante una struttura di altezza dell'ordine di quella dei finitimi condomini di Borgo Trento, altera in modo sostanziale i coni visuali degli stessi verso Castelvechio ed il centro storico più in generale. Ritiene che La Variante debba essere conseguentemente modificata ed integrata, tenendo conto della necessità di salvaguardare gli attuali coni visuali. (uguale a oss 104-116)	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		36860 del 03/02/2017	L'osservante fa notare che nella Variante 25 non vengono mai indicati i percorsi pedonali e ciclabili all'interno dell'Arsenale, né, i collegamenti con quelli esistenti o futuri al di fuori del complesso. Sarebbe, infatti, quanto mai opportuno prevedere appositi percorsi pedonali e ciclabili, tali da potenziare e migliorare qualitativamente il collegamento B.go Trento -Arsenale - Centro Storico Chiede che la Variante sia integrata con tali indicazioni. (uguale all'osservazione 109)	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero. L'ambito interno all'Arsenale è interamente pedonale o ciclopeditone NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		36855 del 03/02/2017	L'Osservante considera che i materiali scelti (vetro, porcellana o plexiglass) per la copertura della corte centrale dell'Arsenale (ca. 4.000 mq) comporteranno costi consistenti e competenze specifiche per effettuare la pulizia ordinaria e straordinaria, ma nel progetto non viene specificato a quale soggetto competono tali oneri. Chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del project financing. (uguale ad osservazione 329)	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		36851 del 03/02/2017	Nell'osservazione si evidenzia che l'arsenale, seppur in abbandono, si considera l'ultimo spazio pubblico usufruibile dagli abitanti di Borgo Trento. Quindi, la privatizzazione priverà i cittadini/e di Verona di questo luogo ed i bambini/ragazzi resteranno privi dello spazio per poter giocare ed esprimersi nel tempo libero. L'osservante chiede l'immediata sospensione dell'iter di Project Financing.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		36847 del 03/02/2017	L'osservante evidenzia che nei padiglioni interni all'Arsenale si svolge la manifestazione "Handmade", consolidata realtà di spessore nazionale nel settore, evidenziando che nel progetto non vi è traccia di spazi che potrebbero essere adibiti ad attività di questo genere. CHIEDE pertanto l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		ESITO		NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contradduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
7	ANNA MALAVOLTA	35138 del 02/02/2017	L'Osservante ricorda che in primavera e in autunno all'interno dell'Arsenale, si svolge " Handmada " con ta partecipazione di numerosi espositori propongono lavori artigianali di varia natura, di loro creazione. La manifestazione attira numerosi visitatori ed è realtà consolidata. Nei progetto non vi è traccia di spazi che possano essere adibiti a questo genere di attività. L'osservante, quindi, chiede l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale	Quanto osservato non ha rilevanza urbanistica in quanto gli spazi pubblici potranno ancora ospitare manifestazioni come quella citata NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35156 del 02/02/2017	Secondo l'Osservante la previsione di attività commerciali nella corte centrale dell'Arsenale (ca. 5.800 mq) unitamente alla corte centrale coperta (ca. 4.000 mq) costituiscono un forte attrattore di traffico di cui non si tiene conto nella Variante. osserva che le problematiche dell'incremento di traffico veicolare e la richiesta aggiuntiva di spazi di sosta non possono essere risolte dalla messa in funzione del nuovo parcheggio interrato in costruzione nella zona Sud- Est dell'Arsenale.	L'osservazione chiede approfondimenti su aspetti già considerati dalla proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25 NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35173 del 02/02/2017	L'Osservante chiede se e come si è tenuto conto delle nuove destinazioni d'uso e delle nuove edificazioni nella determinazione degli standard urbanistici e in particolare dei parcheggi. Uguale alla n. 268.	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOLTA
		35190 del 02/02/2017	L'Osservante rileva che nella Variante 25 l'Arsenale rimane formalmente destinato a servizi pubblici, ma quasi la metà degli edifici verrà adibito ad usi diversi, per lo più senza alcuna connessione con le funzioni pubbliche previste. Anche queste appaiono di tipo profondamente diverso l'una dall'altra, estranee ad un disegno organico, ma quasi casuali e senza alcun rapporto funzionale reciproco . Il progetto sembra quindi composto da più progetti, reciprocamente autonomi sotto il punto di vista funzionale, e , per la maggior parte, con destinazione d'uso di tipo privatistico. L'Osservante ritiene, quindi, che il complesso dell'Arsenale non abbia più una destinazione unitaria bensì una nuova destinazione d'uso urbanistica non può essere definita genericamente "Servizi pubblici" che deve essere articolata in relazione alle varie destinazioni previste N.B. Osservazione identica alla n. 251	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35215 del 02/02/2017	L'Osservante premette che all'interno dell'arsenale vi sono attività private, in affitto dal comune, e particolarmente rilevanti quelle di tipo teatrale. Fra queste è assai importante la Fondazione AIDA che. riconosciuta dai Ministeri del Beni Culturali e della Pubblica Istruzione, svolge le sue attività con laboratori teatrali, didattici e spettacoli specialmente rivolti a bambini e famiglie. La Fondazione occupa tali spazi da circa dieci anni ma le è stato intimato di liberarli entro il prossimo maggio. Considerato che nel progetto non è previsto di mantenere tale utilizzo l'Osservante chiede che tale possibilità sua prevista con apposita destinazione urbanistica o con apposita normativa. N.B. contenuto identico alla 232 - 294 - 452	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35234 del 02/02/2017	L'Osservante evidenzia che ogni anno, in prossimità delle festività pasquali, nei padiglioni 21 e 22 all'interno dell'Arsenale, si svolge una manifestazione denominata "Primavera in Arsenale" che vede la partecipazione di numerosi espositori che propongono al pubblico lavori artigianali di varia natura, da loro stessi eseguiti. Gli	Quanto osservato non ha rilevanza urbanistica in quanto gli spazi pubblici potranno ancora ospitare manifestazioni come quella citata. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contradduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			espositori vengono selezionati da un'apposita commissione della 2 circoscrizione, che ne seleziona quelli che ritiene espressione delle "eccellenze" nei diversi settori. Sono presenti anche numerose associazioni di volontariato che promuovono in vario modo le proprie attività La manifestazione è promossa e organizzata dalla 2 circoscrizione da diversi anni, ha avuto un successo crescente ed apprezzamenti da parte dei visitatori e degli abitanti di Borgo Trento che la considerano un appuntamento tradizionale. Nel corso del tempo si è affermata anche come un'opportunità di lavoro per tanti/e giovani che hanno avuto modo di mostrare la propria creatività ed abilità artigianali. Ritiene che nel progetto che l'Amministrazione comunale intende approvare non vi sia traccia di spazi che potrebbero essere adibiti ad attività di questo genere, nonostante il crescente interesse della cittadinanza. L'osservante CHIEDE pertanto l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale. (rif. osservazione 121)		
		35243 del 02/02/2017	L'osservante evidenzia che la realizzazione di una copertura della quasi totalità della Corte centrale, mediante una struttura di altezza dell'ordine di quella dei finitimi condomini di Borgo Trento, altera in modo sostanziale i coni visuali degli stessi verso Castelvechio ed il centro storico più in generale. Ritiene che la Variante debba essere conseguentemente modificata ed integrata, tenendo conto della necessità di salvaguardare gli attuali coni visuali. (uguale a oss 104-116-321-322)	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35252 del 02/02/2017	il complesso dell'Arsenale asburgico è una struttura ex-militare voluta e realizzata durante la presenza austriaca a Verona: si inquadra di conseguenza nella Storia del nostro Risorgimento. Va rispettata, non demolita neppure in parte (vedi progetto di italiana Costruzioni) ma salvaguardata e utilizzata a scopi culturali, in quanto facente parte delle strutture difensive della città stessa, già riconosciuta Patrimonio Mondiale dell'Umanità dell'Unesco. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35261 del 02/02/2017	La Relazione storico artistica, stesa dalla storica dell'arte D.ssa Maristella Vecchiato, a corredo e supporto del decreto di vincolo ministeriale 17 settembre 2008, pone in evidenza le caratteristiche storiche e i pregi artistici e architettonici del compendio denominato "Arsenale militare", non senza elencare i materiali di costruzione, in larga parte provenienti dal territorio veronese. Tale Relazione, deve costituire il necessario e ineludibile 'criterio guida' per chiunque voglia provvedere al restauro o al recupero del monumento medesimo. Al contrario, la Deliberazione della Giunta Comunale di Verona n. 529/2016, ne ignora persino l'esistenza. 1. L'osservante chiede pertanto che la suddetta Deliberazione sia riformulata alla luce della Relazione Vecchiato. 2. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing.	La verifica dei contenuti progettuali alla luce del vincolo monumentale, e di tutti gli aspetti di tutela diretta ed indiretta attinenti il complesso monumentale in questione, verrà effettuata sul successivo progetto definitivo. Pertanto, quanto qui osservato, risulta non attinente ai contenuti propri della proposta di Project Financing recepita dalla variante al PI n. 25. L'osservazione si ritiene non accoglibile. Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		ESITO		PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	PARZIALMENTE ACCOLTA
8	ANNA MARIA BRAIONI	34687 del 02/02/2017	Nel cortile centrale dell'Arsenale sono presenti piante di rilevanza per età, altezza e portamento, che possono arrivare fino a 30 m di altezza e adatte a climi ventosi. Si	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile.	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile.

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			chiede la sospensione dell'iter della variante qualora non sia stato valutato il cambiamento climatico a seguito della copertura e non siano individuati opportuni accorgimenti	ACCOGLIBILE	ACCOLTA
		34712 del 01/02/2017	All'interno del cortile sono presenti alberi che possono essere considerati monumentali e per tale motivo deve essere richiesto parere vincolante del Corpo Forestale dello Stato. Se tale documentazione non è agli atti si chiede l'immediata sospensione dell'iter della variante 25	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOLTA
		34733 del 01/02/2017	stesso testo dell'oss. 75 All'interno del cortile sono presenti alberi che possono essere considerati monumentali e per tale motivo deve essere richiesto parere vincolante del Corpo Forestale dello Stato. Se tale documentazione non è agli atti si chiede l'immediata sospensione dell'iter della variante 25	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOLTA
		34773 del 01/02/2017	All'interno del cortile centrale dell'Arsenale sono presenti alberi di grande rilevanza dei quali deve essere valutato lo stato di salute attuale e ipotizzare quale sarà l'incidenza della copertura del cortile. Tale studio deve assolutamente essere effettuato da un comprovato esperto della materia. Se non fosse un elaborato presente tra gli elaborati della variante si chiede l'immediata sospensione dell'iter di variante	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOLTA
		34793 del 01/02/2017	Richiamando la catalogazione degli alberi prevista dall'art. 7 della L 10/2013 si chiede se gli alberi presenti sono stati inseriti nel Catasto urbano degli alberi, se sono state previste tutte le modalità affinché gli alberi non subiscano danneggiamenti, ed eventualmente da quale esperto	Il progetto di recupero è redatto tenendo in debita considerazione le alberature presenti affinché non subiscano danneggiamenti. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		34808 del 01/02/2017	Si osserva che gli alberi presenti sono da considerare monumentali in quanto di interesse storico, culturale, paesaggistico con disciplina di tutela e sanzionatoria prevista dal D. Lgs 42/04 ribadito dal D. Lgs 63/2008 e deve essere richiesto il parere vincolante del Corpo Forestale dello Stato. Se tale documentazione non è agli atti si chiede l'immediata sospensione dell'iter della variante	La Variante urbanistica assume i vincoli presenti in area e di conseguenza il progetto li recepisce. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		34823 del 01/02/2017	stesso testo oss. 96 E' stato considerata la perdita di sicurezza dei quartieri per il mancato presidio conseguente alla chiusura di tutti questi luoghi di vita e di presenza umana (negozi di quartiere? E' stato valutata la differenza di numero di occupati che vi sarà ad opera conclusa? Se tale aspetto non fosse stato considerato si chiede la sospensione dell'iter della variante	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		34834 del 01/02/2017	stesso testo dell'oss. 94 E' stato considerata la perdita di sicurezza dei quartieri per il mancato presidio conseguente alla chiusura di tutti questi luoghi di vita e di presenza umana (negozi di quartiere? E' stato valutata la differenza di numero di occupati che vi sarà ad opera conclusa? Se tale aspetto non fosse stato considerato si chiede la sospensione dell'iter della variante.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		34841 del 01/02/2017	Il previsto spostamento a carico del Comune delle collezioni del Museo di Storia Naturale comporta spese di trasporto e di climatizzazione dei locali e quindi ulteriori spese a carico dei conti pubblici e quindi della cittadinanza. Si chiede in prima istanza la sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale. In seconda istanza, che, prima dell'approvazione della variante 25, venga prodotta una apposita modifica al progetto affinché le collezioni botaniche e preistoriche rimangano nell'attuale collocazione, evitando spese inutili per la collettività	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOLTA

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contrudeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
		34852 del 02/02/2017	E' stato valutato il documento della Commissione di vigilanza sui Musei che dichiarava espressamente l'impossibilità di iniziare il trasloco del Museo di Storia Naturale se non dopo aver verificato che tutte le collezioni e almeno gli stretti servizi indispensabili abbiano un'unica collocazione in una sola sede? Cosa ne sarà della visitabilità delle collezioni di preistoria e di botanica? E' stata considerata la perdita di importanza scientifica del Museo? E' stata valutato attentamente gli effetti di questa separazione di parte delle collezioni all'Arsenale, di un'altra parte a Castel San Pietro? 1. Immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale E' stato valutato il documento della Commissione di vigilanza sui Musei che dichiarava espressamente l'impossibilità di iniziare il trasloco del Museo di Storia Naturale se non dopo aver verificato che tutte le collezioni e almeno gli stretti servizi indispensabili abbiano un'unica collocazione in una sola sede? Cosa ne sarà della visitabilità delle collezioni di preistoria e di botanica? E' stata considerata la perdita di importanza scientifica del Museo? E' stata valutato attentamente gli effetti di questa separazione di parte delle collezioni all'Arsenale, di un'altra parte a Castel San Pietro? 2. Un piano generale per il trasloco del Museo di Storia Naturale in un'unica e idonea sede, così come richiesto dalla Commissione di Vigilanza, organo eletto dal Consiglio Comunale di Verona.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. Quanto richiesto dall'osservante attiene ad aspetti di carattere gestionale ed organizzativo propri delle successive fasi progettuali. Pertanto quanto richiesto non attiene ai contenuti specifici formulati nella proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		ESITO			PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
9	ANNA MARIA CAMPANARI	36682 del 03/02/2017	L'Osservante evidenzia che nella Variante 25 la destinazione dell'Arsenale non appare modificata e resta "Servizi pubblici" mentre dagli allegati evince che sono previste destinazioni d'uso varie: Commerciali, direzionali, culturali-ricreative, espositive e congressuali, museali, scolastiche. CHIEDE di precisare quali fra le destinazioni indicate siano state considerate pubbliche e quali no. Considerato che negli allegati alla variante l'indicazione delle destinazioni d'uso è puramente grafica e non numerica. CHIEDE che venga precisata la consistenza prevista per ciascuna delle destinazioni (uguale all'osservazione 318)	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		36678 del 03/02/2017	L'Osservante evidenzia che all'interno dell'Arsenale vi sono attualmente alcune attività di tipo privato, autorizzate dal Comune, quali quelle di tipo teatrale (fisse quali il Teatro laboratorio o stagionali quali quelle estive del teatro nei cortili), o commerciali tipo il Mercatino a Km O ed altre. Considerato che nel progetto allegato alla variante non appare in alcun modo la possibilità di continuare ad utilizzare in modo siffatto le strutture dell'Arsenale, ritiene che tale possibilità debba essere prevista con apposita classificazione urbanistica o con specifica integrazione alla normativa esistente. (uguale a oss. 315)	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contrudeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
		36672 del 03/02/2017	L'osservante evidenzia che nella variante 25 si è previsto di realizzare una scuola per l'infanzia in zona adiacente alla chiesa di San Francesco. Dato che il tipo di scuola (asilo nido e scuola materna) presuppone che siano previsti alcuni posti macchina nelle immediate vicinanze della struttura scolastica, in modo da consentire l' accompagnamento dei bimbi, in particolare di quelli piccoli. Si chiede se e come di tale problematica sia stato tenuto conto nella variante urbanistica, dato che nulla risulta in merito negli elaborati grafici. (uguale ad oss. 619)	La Scuola Materna rispetta gli indici stabiliti dal D.M. 18dic1975. L'Asilo-Nido presenta i requisiti di cui alla Delibera della Giunta Regionale del Veneto nr. 84 del 16/01/2007 in applicazione della LR 22/2002. Il progetto Definitivo, per quanto riguarda la Scuola per l'Infanzia, dovrà rispettare le norme specifiche di “Edilizia Scolastica” (DM p.l. 18 dicembre 1975) e le norme regionali sugli asili-nido. Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		36663 del 03/02/2017	L'osservante evidenzia che nella variante 25 è previsto di realizzare una scuola per l'infanzia in zona adiacente alla chiesa di San Francesco. Si osserva che a pochissima distanza, e precisamente sull'edificio all'inizio di V.le della Repubblica, verso P.le Cadorna, è presente una antenna GSM, fonte di inquinamento elettromagnetico. Si ritiene che tale situazione non sia compatibile con la permanenza in area limitrofa, per molte ore continuative, di bimbi così piccoli e si chiede, pertanto, di indicare come si intenda risolvere il problema, ed, in particolare, se sia necessario modificare la ubicazione della scuola all' interno dell'Arsenale. (Analoga ad oss 102-204 e 621)	La Scuola Materna rispetta gli indici stabiliti dal D.M. 18dic1975. L'Asilo-Nido presenta i requisiti di cui alla Delibera della Giunta Regionale del Veneto nr. 84 del 16/01/2007 in applicazione della LR 22/2002. Il progetto Definitivo, per quanto riguarda la Scuola per l'Infanzia, dovrà rispettare le norme specifiche di “Edilizia Scolastica” (DM p.l. 18 dicembre 1975) e le norme regionali sugli asili-nido. Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOGLIBILE	La Scuola Materna rispetta gli indici stabiliti dal D.M. 18dic1975. L'Asilo-Nido presenta i requisiti di cui alla Delibera della Giunta Regionale del Veneto nr. 84 del 16/01/2007 in applicazione della LR 22/2002. Il progetto Definitivo, per quanto riguarda la Scuola per l'Infanzia, dovrà rispettare le norme specifiche di “Edilizia Scolastica” (DM p.l. 18 dicembre 1975) e le norme regionali sugli asili-nido. Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOLTA
		36659 del 03/02/2017	L'osservante evidenzia che dagli elaborati allegati alla Variante 25 non si capisce se gli spazi verdi indicati all'interno dell'Arsenale siano da considerare integralmente pedonali o meno. Chiede di precisare quali siano le aree esclusivamente pedonali interne all'Arsenale, i percorsi ciclabili e quelli eventuali percorribili anche da automezzi. Chiede che la variante sia integrata dagli elaborati necessari per chiarire quanto sopra richiesto, individuando con chiarezza i vari tipi di percorsi, anche al fine della sicurezza. (analoga ad osservazione 312)	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero. L'ambito interno all'Arsenale è interamente pedonale o ciclopedonale NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		36656 del 03/02/2017	L'osservante evidenzia che nella corte centrale dell'Arsenale è presente una vasca oltre ad altri manufatti collegati alle attività manutentive che ivi si svolgevano. Altri manufatti analoghi o tracce della sistemazione dei cortili in epoca asburgica (ad es. percorsi pavimentati) sono sicuramente presenti e reperibili appena al di sotto della coltre vegetale. Si pensa che nel corso del piano di caratterizzazione dei suoli o successivamente nel corso dei lavori di scavo (ad esempio per scarichi, fognature, allacciamenti ecc.) sia quindi molto probabile che vi siano dei ritrovamenti che sarebbe opportuno valorizzare. Chiede, pertanto, di integrare le norme connesse alla Variante precisando la necessità di conservazione e restauro dei manufatti storici o caratteristici già oggi sicuramente noti e di altri analoghi che venissero rinvenuti nel corso dei lavori. (Uguale all'osservazione 241 e alla 606)	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del Pl. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del Pl. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOLTA
		36651 del 03/02/2017	L'osservante evidenzia che nel Piano degli Interventi del Comune di Verona l'Arsenale è inserito in un "Contesto di altissima tutela" e tutti gli edifici storici in esso compresi sono soggetti a vincolo monumentale. Il rispetto di tale	La verifica dei contenuti progettuali alla luce del vincolo monumentale, e di tutti gli aspetti di tutela diretta ed indiretta attinenti il complesso monumentale in questione, verrà effettuata sul successivo progetto	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			normativa appare, peraltro, essere in assoluto contrasto con quanto si può vedere nei disegni facenti parte della variante urbanistica, dove si prevede la realizzazione di nuove edificazioni anche di altezza notevolmente superiore agli edifici storici circostanti; l'ampliamento di edifici storici esistenti; la demolizione di strutture storiche portanti; l'apertura di numerose porte sulle facciate al posto di finestre presenti sin dall'origine, soprattutto in corrispondenza degli edifici costituenti la corte centrale; il mancato, quanto meno integrale, mantenimento, di cornici, marcapiani ecc. L'osservante ritiene necessario Integrare gli elaborati della variante eliminando le riscontrate gravi incongruenze. (analogo all'osservazione 609)	definitivo. Pertanto, quanto qui osservato, risulta non attinente ai contenuti propri della proposta di Project Financing recepita dalla variante al PI n. 25. L'osservazione si ritiene non accoglibile. NON ACCOGLIBILE	
		36626 del 03/02/2017	L'Osservante evidenzia la Variante 25 prevede per l'Arsenale nuove destinazioni d'uso e nuove destinazioni. Chiede come si sia tenuto conto del nuovo volume di traffico indotto e se e come tali nuove previsioni comportino modifiche nel piano del traffico e della sosta nei quartieri limitrofi ed, in particolare, in quello di B.go Trento. (analogo a oss. 613)	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOLTA
		ESITO		PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	PARZIALMENTE ACCOLTA
10	ANNA MARIA DAL DOSSO	36739 del 03/02/2017	La Variante 25 prevede il trasferimento nella Corte ovest delle sezioni di Botanica, Zoologia e Paleontologia del Museo di Scienze attualmente collocate nella Palazzina di Comando. Non si capisce per quale motivo tali prestigiose collezioni non possano rimanere nella prestigiosa Palazzina di Comando, immediatamente accessibili di fronte al Ponte di Castelvecchio. Non si capisce inoltre per quale motivo l'Amministrazione voglia farsi carico, in tempi di crisi economica, delle onerose spese per il trasloco dei suddetti preziosi reperti! Osservazione identica alla 350.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		36729 del 03/02/2017	Nella Variante 25 si prevede che nella Corte Centrale dell'Arsenale venga realizzata una copertura mediante una struttura di altezza superiore agli edifici esistenti, andando così ad alterare in modo sostanziale la visuale goduta dagli edifici condominiali di Borgo Trento. Si ritiene che la Variante debba essere modificata tenendo conto della necessità di rispettare gli attuali con visuali. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing. L'osservazione è uguale alla 151, 198, 364.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		ESITO		NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
11	ANNA MARIA SARTORI	35229 del 02/02/2017	L'Osservante evidenzia che le Biblioteche della Sezione di Preistoria e Botanica del Museo civico di Storia naturale sono situate nella Palazzina Comando dell'ex Arsenale. Chiede se "finirà anche questa biblioteca nel buco nero dei depositi espositivi, in quel luogo scriteriato della parte Ovest dell'Arsenale, che potrebbe diventare la tomba di tutto il Museo civico di Storia naturale?". Considerato che dai progetti (DGC 519/2016) non ricava risposte rassicuranti a tale proposito, auspica che siano adottati provvedimenti di tutela congrui e CHIEDE l'immediata sospensione dell' iter del Project financing.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		ESITO		NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contrudeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
12	ANNA VENTURELLI	37022 del 03/02/2017	L'Arsenale è inserito in un "Contesto di altissima tutela" e tutti gli edifici storici in esso compresi sono soggetti a vincolo monumentale. Quanto sopra viene confermato dalla Variante 25. Il rispetto di tale normativa appare essere in contrasto con quanto si può vedere nei disegni facenti parte della variante urbanistica, dove si prevede la realizzazione di nuove edificazioni anche di altezza superiore agli edifici storici circostanti, l'ampliamento di edifici storici esistenti; la demolizione di strutture storiche portanti; l'apertura di numerose porte sulle facciate al posto di finestre, soprattutto in corrispondenza degli edifici costituenti la corte centrale; il mancato, quanto meno integrale, mantenimento, di cornici, marcapiani ecc. Si ritiene necessario integrare gli elaborati della variante eliminando le riscontrate gravi incongruenze.	La verifica dei contenuti progettuali alla luce del vincolo monumentale, e di tutti gli aspetti di tutela diretta ed indiretta attinenti il complesso monumentale in questione, verrà effettuata sul successivo progetto definitivo. Pertanto, quanto qui osservato, risulta non attinente ai contenuti propri della proposta di Project Financing recepita dalla variante al PI n. 25. L'osservazione si ritiene non accoglibile. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		ESITO		NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
13	ANNAMARIA CONFORTI	36789 del 03/02/2017	Nella Corte Centrale vivono alcuni grandi platani che da decenni contribuiscono a rendere più sana e respirabile l'aria del quartiere e nelle afose giornate estive offrono gratuitamente confortevole ombra e frescura. Sono un prezioso bene comune destinato a soccombere quando la corte verrà coperta, come previsto dal PF. E' infatti impossibile per questi maestosi alberi sopravvivere imprigionati all'interno di una struttura coperta che impedirà loro di alimentarsi e crescere. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		ESITO		NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
14	ANTONIA DI MAURO	36820 del 03/02/2017	L'Osservante rileva che nel PI L'Arsenale è inserito in un "Contesto di altissima tutela" e tutti gli edifici storici in esso compresi sono soggetti a vincolo monumentale. Il rispetto di tale normativa gli appare in assoluto contrasto con il contenuto dei disegni della variante urbanistica, dove si prevede la realizzazione di nuove edificazioni anche di altezza notevolmente superiore agli edifici storici circostanti; l'ampliamento di edifici storici esistenti; la demolizione di strutture storiche portanti; l'apertura di numerose porte sulle facciate al posto di finestre presenti sin dall'origine, soprattutto in corrispondenza degli edifici costituenti la corte centrale; il mancato, quanto meno integrale, mantenimento, di cornici, marcapiani ecc. Chiede pertanto di integrare gli elaborati della variante eliminando le riscontrate gravi incongruenze. Uguale alla n. 581	La verifica dei contenuti progettuali alla luce del vincolo monumentale, e di tutti gli aspetti di tutela diretta ed indiretta attinenti il complesso monumentale in questione, verrà effettuata sul successivo progetto definitivo. Pertanto, quanto qui osservato, risulta non attinente ai contenuti propri della proposta di Project Financing recepita dalla variante al PI n. 25. L'osservazione si ritiene non accoglibile. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		36827 del 03/02/2017	E' prevista la realizzazione di una scuola per l'infanzia in zona adiacente alla chiesa di San Francesco. Si osserva che a poca distanza, e precisamente sull'edificio posto all'inizio di V.le delta Repubblica, verso P.le Cadorna, è presente una antenna GSM, fonte di inquinamento elettromagnetico. Si ritiene che tale situazione non sia compatibile con la permanenza in area limitrofa, per molte ore continuative di bimbi ed in particolare, se sia necessario modificare la ubicazione della scuola all'interno dell'Arsenale.	La Scuola Materna rispetta gli indici stabiliti dal D.M. 18dic1975. L'Asilo-Nido presenta i requisiti di cui alla Delibera della Giunta Regionale del Veneto nr. 84 del 16/01/2007 in applicazione della LR 22/2002. Il progetto Definitivo, per quanto riguarda la Scuola per l'Infanzia, dovrà rispettare le norme specifiche di "Edilizia Scolastica" (DM p.l. 18 dicembre 1975) e le norme regionali sugli asili-nido. Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
		36831 del 03/02/2017	Si chiede di precisare quali siano le aree esclusivamente pedonali, i percorsi ciclabili e quelli eventualmente percorribili anche da automezzi Si chiede che la variante venga integrata dagli elaborati necessari per chiarire quanto richiesto anche al fine della sicurezza come oss 312 655 667 603 610	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero. L'ambito interno all'Arsenale è interamente pedonale o ciclopedonale NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		36845 del 03/02/2017	All'interno dell'Arsenale vi sono attualmente alcune attività di tipo privato, autorizzate dal Comune proprietario, quali quelle di tipo teatrale o commerciali (mercato Km 0) ed altre. Considerato che nel progetto allegato alla variante non appare in alcun modo la possibilità di continuare ad utilizzare in modo siffatto le strutture dell'Arsenale, si ritiene che tale possibilità debba essere preclusa con apposita classificazione urbanistica, o con specifica integrazione alla normativa esistente.	Quanto osservato non ha rilevanza urbanistica in quanto gli spazi pubblici potranno ancora ospitare manifestazioni come quelle citate. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		36859 del 03/02/2017	L'Arsenale è inserito nella zona di rispetto dell'area sottoposta a tutela dall'UNESCO dal 2000, vale a dire da quando la città di Verona è divenuta patrimonio mondiale UNESCO. Tale caratteristica sembrerebbe presupporre che gli interventi nell'Arsenale dovrebbero essere limitati al restauro, in modo da salvaguardare sia il complesso edilizio sia il "paesaggio" Si chiede come la variante proposta, che non sembra rispettare tali principi, sia compatibile con il vincolo di tutela.	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero. ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero. ACCOLTA
		ESITO		PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	PARZIALMENTE ACCOLTA
15	ANTONIO D'ANDREA	34969 del 02/02/2017	Considerata l'ampia offerta di attività e funzioni previste nella suddetta proposta di recupero dell'Arsenale in cui rientrano, oltre alla chiesa già esistente: 2 scuole (nido e materna), i museo, numerosi negozi, bar e ristoranti, numerosi uffici direzionali, i parco giochi, 1 auditorium e sale convegni, risulta evidente che i 200 posti auto offerti dal parcheggio interrato attualmente in costruzione saranno, come precisato nel progetto, "necessari e indispensabili" ma decisamente NON sufficienti. I parcheggi e le strade adiacenti già da tempo patiscono il carico delle auto che giungono in città per le normali attività di sempre. Un simile e diversificato polo attrattivo farebbe precipitare il quartiere in una perenne emergenza traffico con conseguente peggioramento della qualità della vita dei residenti e della qualità dell'aria per tutti. Poiché la Variante 25 non tiene conto di questo problema, l'osservante chiede l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale. Osservazione identica alla 174, 341	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		34978 del 02/02/2017	Si legge che nella corte centrale dell'Arsenale siano previsti 12 nuovi negozi o attività commerciali, bar, ristoranti e attività di servizio caratterizzati da una superficie totale di 5.800 mq oltre a una copertura della corte centrale di circa 4.000 mq a servizio di tutte le predette attività commerciali. Tutto ciò costituirà un attrattore di traffico di grande impatto per il quartiere di Borgo Trento e si osserva che la Variante 25 non tiene conto dell'incremento del traffico veicolare e nemmeno dell'incremento della necessità di sosta, in una zona della città caratterizzata da grave carenza di tali servizi. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
		34991 del 02/02/2017	L'osservante chiede che la legge di tutela confermata nel 2013 possa e debba essere applicata senza eccezione alcuna, oggi come oggi, a ogni progetto che interessi il compendio dell'Arsenale, il quale ultimo, com'è noto, è posto in stretta contiguità e armonica simmetria con il Ponte e il Castello scaligeri. Tuttavia, né la Deliberazione della Giunta Comunale di Verona n. 529 / 2016, né il progetto di "Italiana costruzioni" hanno premura di invocare, come criterio guida e metro di misura (e di contenimento!), il sopra citato provvedimento di vincolo e di tutela dei monumenti scaligeri, datato del 3 giugno 2013. L'osservante, considerata la gravità di tale comportamento omissivo, chiede l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		34993 del 02/02/2017	L'osservante rileva che Verona è patrimonio mondiale UNESCO dall'anno 2000. Che l'Arsenale è inserito nella zona di rispetto, area sottoposta a tutela dell'UNESCO e che per le caratteristiche storiche ed architettoniche tale monumento è appunto iscritto nella lista dell'UNESCO. Non avendolo rilevato nella Variante 25, si chiede se è stato chiesto un parere all'UNESCO, considerato che tale monumento è considerato patrimonio dell'Umanità. L'osservante chiede perciò l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		34999 del 02/02/2017	Ogni anno, in prossimità delle festività natalizie, nei padiglioni 21 e 22 all'interno dell'Arsenale, si svolge la manifestazione "Natale in Arsenale" con la partecipazione di numerosi espositori che propongono al pubblico lavori artigianali di varia natura, di loro creazione. Gli espositori vengono selezionati da un'apposita commissione della 2 ^a circoscrizione, che giudicano il loro essere espressione delle "eccellenze" nei diversi settori. Sono presenti anche associazioni di volontariato che promuovono in vario modo le proprie attività. La manifestazione in atto da diversi anni, ha avuto un successo crescente ed apprezzamenti da parte dei visitatori che non sono solo abitanti di Borgo Trento e che la considerano un appuntamento tradizionale. Nel corso del tempo si è affermata anche come un'opportunità di lavoro per tanti giovani che hanno avuto modo di far conoscere la propria creatività ed abilità artigianali. Nel progetto che l'Amministrazione comunale intende approvare non vi è traccia di spazi che potrebbero essere adibiti ad attività di questo genere, nonostante il crescente interesse della cittadinanza. L'osservante chiede perciò l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35008 del 02/02/2017	La Biblioteca della Sezione di Preistoria è situata nella Palazzina Comando dell'ex Arsenale ed è specializzata in preistoria-protostoria, antropologia e archeologia. E' aperta al pubblico su appuntamento, l'accesso e la consulenza bibliografica sono gestiti direttamente dal personale della Sezione di Preistoria. La Biblioteca della Sezione di Botanica è situata nella Palazzina Comando dell'ex Arsenale ed è specializzata in campo floristico vegetazionale soprattutto per le fanerogame, comprende infatti molte flore di stati europei ed extra-europei e, in parte, materiale dedicato a muschi e licheni. Di notevole importanza storico scientifica sono le flore del Pollini, del Segui, del Calzolari, del Pona e di Goiran e gli erbari di Fra' Fortunato da Rovigo e di Paolo Paludi. La Biblioteca è aperta al pubblico su appuntamento, l'accesso e l'assistenza agli utenti sono gestiti direttamente dal personale della Sezione di	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contrudeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			Botanica. E' questa l'allettante descrizione che si può leggere sul Sito del Museo civico di Storia naturale. Indescrivibile è invece il piacere di chi entra in questo luogo incantevole, per studiare o anche solo per sostare in meditazione. La Biblioteca è ordinatissima, ben disposta, silenziosa. Liberamente accessibile per chiunque, ti ripaga con la sua magnifica dotazione libraria, con la gentilezza e con la competenza del personale addetto, e con la magnifica vista sul Ponte e il Castello scaligeri. Finirà anche questa biblioteca nel buco nero dei depositi espositivi, in quel luogo scriteriato della parte Ovest dell'Arsenale, che potrebbe diventare la tomba di tutto il Museo civico di Storia naturale? Poiché dai progetti dell'Amministrazione (vedi Deliberazione della Giunta Comunale di Verona n. 529 /2016) non ricavo risposte rassicuranti a tale proposito, auspico che siano adottati provvedimenti di tutela congrui, e chiedo l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing.		
		35036 del 02/02/2017	Nella variante 25 è previsto di realizzare una scuola per l'infanzia (scuola materna per 60/65 alunni e asilo nido per 20 bimbi) in corrispondenza dell'edificio 21 e di parte del 20a, all'interno della Corte Est. La Deliberazione della Giunta Regionale n. 84 del 16 Gennaio 2007 relativa alla "Approvazione dei requisiti e degli standard, degli indicatori di attività e di risultato, degli oneri per l'accreditamento e della tempistica di applicazione, per le strutture sociosanitarie e sociali" connessa alla "L.R. 16 agosto 2002, n. 22 " Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali" nell'Allegato A, per gli asili nido prescrive che "deve essere presente uno spazio adeguato ed idoneo alla funzione di parcheggio che consenta l' accesso sicuro al servizio, eventualmente anche non di proprietà". Analoga considerazione può essere sviluppata per la scuola materna, in quanto, anche in questo caso, gli alunni non sono autonomi nella percorrenza dalla residenza alla scuola e viceversa. L'art. 13, comma 5, del Piano degli Interventi, afferma che "La destinazione d'uso connessa ad ... attrezzature per l'istruzione dell'obbligo, costituite da asili nido, scuole materne" comporta un carico urbanistico alto (CuA) e, pertanto, ai sensi dell'art. 14, comma 5, del PI una dotazione di parcheggi pari ad almeno 10 m2 ogni 10 m2 di SUL. Nel caso della "Scuola per l'infanzia, così come inserita nella Variante 25, vi è una SUL totale di 632 m2 (257 per l'asilo nido e 375 per la scuola materna); ne consegue che dovrebbero essere reperiti ben 632 m2 destinati a parcheggio, equivalenti, in prima approssimazione, a 25 stalli di sosta. Osservazione. Considerato che negli elaborati della Variante 25 non è indicato alcuno spazio per la sosta, dedicato alla "Scuola per l'infanzia, si ritiene necessario che gli elaborati vengano integrati con la individuazione del parcheggio previsto dal Piano degli Interventi, ed, in particolare, da un numero sufficiente di stalli posti a distanza minima dalla struttura, in modo tale da rispondere formalmente alle indicazioni normative regionali, a quelle comunali ed, anche e soprattutto, alla evidente necessità di garantire un comodo e sicuro accesso alla struttura scolastica di bambini in tenerissima età (0-6 anni) che non possono certamente andare a scuola in modo autonomo, né, per lo meno in molti casi, dimoreranno in abitazioni, sufficientemente vicine all'edificio scolastico, tali, quindi, da consentire che essi vi possano essere accompagnati pedonalmente.	La Scuola Materna rispetta gli indici stabiliti dal D.M. 18dic1975. L'Asilo-Nido presenta i requisiti di cui alla Delibera della Giunta Regionale del Veneto nr. 84 del 16/01/2007 in applicazione della LR 22/2002. Il progetto Definitivo, per quanto riguarda la Scuola per l'Infanzia, dovrà rispettare le norme specifiche di “Edilizia Scolastica” (DM p.l. 18 dicembre 1975) e le norme regionali sugli asili-nido. Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOGLIBILE	La Scuola Materna rispetta gli indici stabiliti dal D.M. 18dic1975. L'Asilo-Nido presenta i requisiti di cui alla Delibera della Giunta Regionale del Veneto nr. 84 del 16/01/2007 in applicazione della LR 22/2002. Il progetto Definitivo, per quanto riguarda la Scuola per l'Infanzia, dovrà rispettare le norme specifiche di “Edilizia Scolastica” (DM p.l. 18 dicembre 1975) e le norme regionali sugli asili-nido. Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOLTA

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contrudeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
		35049 del 02/02/2017	Nella variante 25 è previsto di realizzare una scuola per l'infanzia (scuola materna per 60/65 alunni e asilo nido per 20 bimbi) in corrispondenza dell'edificio 21 e di parte del 20a, all'interno della Corte Est. La Deliberazione della Giunta Regionale n. 84 del 16 Gennaio 2007 relativa alla "Approvazione dei requisiti e degli standard, degli indicatori di attività e di risultato, degli oneri per l'accreditamento e della tempistica di applicazione, per le strutture sociosanitarie e sociali" connessa alla "L.R. 16 agosto 2002, n. 22 " Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali" nell'Allegato A, per gli asili nido prescrive che "la struttura deve essere ubicata lontano da qualsiasi fonte di inquinamento ..." Constatato la possibilità di una situazione di inquinamento elettromagnetico, in quanto nelle vicinanze (e precisamente alla distanza di circa 100 m della futura "Scuola per l'infanzia" è presente una antenna GSM, posta sull'edificio alla confluenza fra V.le della Repubblica, Via IV Novembre e P.le Cadorna, si chiede: 1) di precisare in quale modo si sia tenuto conto di tale realtà negativa e come, di conseguenza, si sia progettato di ovviare ai pericoli insiti in tale scelta progettuale. 2) Nell'ipotesi che non sia possibile ovviare in altro modo a tale inquinamento elettromagnetico, si chiede che venga individuata una soluzione alternativa consistente o nella delocatlzzazione della prevista "Scuola per l'infanzia" in altra area del complesso, ove non siano presenti i pericoli riscontrati nella ubicazione attualmente prescelta progettualmente, ed ottemperare, così, alle norme regionali vigenti o, 3) nel caso che tale soluzione non sia percorribile, modificare la Variante eliminando la previsione di realizzare in corrispondenza dell'Arsenale una "Scuola per l'infanzia".	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOLTA
		35060 del 02/02/2017	Nella variante 25 è previsto di realizzare una scuola per l'infanzia (scuola materna per 60/65 alunni e asilo nido per 20 bimbi) in corrispondenza dell'edificio 21 e di parte del 20a, all'interno della Corte Est. Negli elaborati della Variante 25 è indicato che la superficie utile prevista per gli alunni della scuola materna è di 407 m2, mentre l'area di pertinenza è di 1.515 m2. La dimostrazione della correttezza di tale dimensionamento viene sviluppata negli elaborati sulla base dei parametri indicati dal D.M. 18.12.1975; più in dettaglio, viene precisato che, nel caso, di una scuola materna di 60 alunni, la superficie utile minima è di 375 m2 e quella dell'area di pertinenza di 1.500 m2 e, pertanto, i dati di progetto sarebbero, in tali ipotesi, superiori ai valori minimi così calcolati. Si osserva, innanzitutto, che sulla base dei dati desunti dagli elaborati della Variante 25 e sopra riportati, la capienza della scuola materna è stata erroneamente indicata in 60/65 alunni, ma andrebbe, invece, limitata formalmente, proprio sulla base dei dati forniti, a 60 alunni (pari a due sezioni). Si osserva però, inoltre, che la Tabella 5 del D.M. 18.12.1975, relativa agli "Indici standard di superficie scuola materna" precisa che "l'indice di Superficie netta globale", nel caso di due sezioni (60 alunni), è pari 7,12 m2 per alunno. Tale valore, previsto dalla norma, differisce da quello di 6,25 m2 per alunno, erroneamente indicato negli elaborati della Variante 25. Nel calcolo esposto nella Variante, infatti, erroneamente è stato dimenticato di inserire il valore di 0,45 m2 per	La Scuola Materna rispetta gli indici stabiliti dal D.M. 18dic1975. La scuola è dimensionata per 60 bambini. L'area di pertinenza è di mq. 1.515 e la superficie utile complessiva è pari a mq. 407, sufficiente quindi per 60 bambini. Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOGLIBILE	La Scuola Materna rispetta gli indici stabiliti dal D.M. 18dic1975. La scuola è dimensionata per 60 bambini. L'area di pertinenza è di mq. 1.515 e la superficie utile complessiva è pari a mq. 407, sufficiente quindi per 60 bambini. Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOLTA

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			alunno (Spazi per attività ordinate: Attività speciali) e quello di 0,42 m2 per alunno (in dettaglio: stanza per l'assistente (15 m2 fissi per ogni scuola); spogliatoio e servizi igienici insegnante 16 m2 fissi per ogni scuola); piccola lavanderia (4 m2 fissi per ogni scuola). La superficie utile minima è pari, di conseguenza, non a 375 m2 come dichiarato, bensì a $7,12 \times 60 = 427,20$ m2. Pertanto l'osservante chiede che la superficie prevista (407 m2) vada, dunque, integrata, modificando, di conseguenza, gli elaborati della Variante 25.		
		35070 del 02/02/2017	L'Osservante premette che la previsione di dodici nuovi negozi o attività commerciali nella Corte Centrale dell'Arsenale costituisce un importante centro commerciale, caratterizzato da una superficie totale di circa 5.800 mq servito da una corte centrale coperta di circa 4.000 mq, a servizio delle attività commerciali ivi previste tant'è che in corrispondenza di tale corte sono previsti dalla Variante "eventi culturali con bar/ristoranti": L'osservante, quindi, considerata la necessità di rifornire tutti gli spazi commerciali delle merci necessarie, si chiede di precisare, in modo esplicito e, quindi con adeguati elaborati grafici, i percorsi dei mezzi per gli approvvigionamenti, gli stazionamenti degli stessi e le interferenze con i percorsi ciclopeditoni. N.B. Osservazione analoga alla n. 233	Quanto rilevato dell'osservante attiene ad aspetti di merito inerenti successivi approfondimenti e controlli da effettuarsi nel seguente livello di progettazione definitiva. Pertanto quanto osservato risulta non attinente ai fini della variante urbanistica. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35081 del 02/02/2017	L'Osservante premette che la realizzazione di un Centro congressuale, dotato di sala da 400 posti, nonché di spazi annessi, quali sale espositive ecc. , per una superficie di 3.600 mq, comporta la necessità di un adeguato numero di parcheggi. L'art. 13, comma 4 df, delle N.T.O. stabilisce che il carico urbanistico primario di un Centro Congressuale è alto e quindi ai sensi dell'art. 14, comma 5, delle N.T.O. è necessaria una dotazione di parcheggi pari a circa circa 140/145 stalli di sosta. Nel parcheggio interrato, attualmente in costruzione all'interno dell'Arsenale, sono previsti circa 200 stalli a rotazione disponibili per il pubblico L'Osservante, quindi, , considerato il pesante carico urbanistico delle destinazioni commerciali e direzionali previste dalla Variante, chiede di precisare dove verranno reperiti i posti necessari per adeguarsi alle norme vigenti e quali siano gli eventuali accordi di monetizzazione sostitutiva intercorsi tra Promotore e Comune di Verona, ai sensi dell'art. 15, comma 1.a delle N.T.O..	L'osservazione chiede approfondimenti su aspetti già considerati dal progetto NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		37223 del 03/02/2017	L'Osservante considera che in questi anni all'interno dell'Arsenale sono stati organizzati giochi e intrattenimenti per bambini che qui hanno sempre trovato un luogo accogliente, tranquillo, sicuro a ingresso gratuito e ritiene che se andrà in porto il PF si perderanno queste opportunità di usufruire in modo libero e gratuito di questo spazio, in un quartiere molto carente di spazi pubblici per i bambini. Chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale. Osservazione uguale alla 504	L'osservazione non ha rilevanza urbanistica, ma attiene alla regolamentazione degli spazi pubblici. L'iter del Project Financing non viene pertanto sospeso NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		ESITO		PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	PARZIALMENTE ACCOLTA
16	CABRAS SILVIA	36914 del 03/02/2017	L'osservante evidenzia che nella corte centrale dell'Arsenale è presente una vasca oltre ad altri manufatti collegati alle attività manutentive che ivi si svolgevano. Altri manufatti analoghi o tracce della sistemazione dei cortili in epoca asburgica (ad es. percorsi pavimentati) sono sicuramente presenti e reperibili appena al di sotto della coltre vegetale. Si pensa che nel corso del piano di caratterizzazione dei suoli o successivamente nel corso dei lavori di scavo (ad	La verifica dei contenuti progettuali alla luce di tutti gli aspetti di tutela diretta ed indiretta attinenti il complesso monumentale in questione, verrà effettuata sul successivo progetto definitivo. Pertanto, quanto qui osservato, risulta non attinente ai contenuti propri della proposta di Project Financing recepita dalla variante al PI n. 25. L'osservazione si ritiene non accoglibile.	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contradduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			esempio per scarichi, fognature, allacciamenti ecc.) sia quindi molto probabile che vi siano dei ritrovamenti che sarebbe opportuno valorizzare. Chiede, pertanto, di integrare le norme connesse alla Variante precisando la necessità di conservazione e restauro dei manufatti storici o caratteristici già oggi sicuramente noti e di altri analoghi che venissero rinvenuti nel corso dei lavori. (Uguale all'osservazione 241, 421, 606)	NON ACCOGLIBILE	
		36928 del 03/02/2017	L'osservante evidenzia che dagli elaborati allegati alla Variante 25 non si capisce se gli spazi verdi indicati all'interno dell'Arsenale siano da considerare integralmente pedonali o meno. Chiede di precisare quali siano le aree esclusivamente pedonali interne all'Arsenale, i percorsi ciclabili e quelli eventuali percorribili anche da automezzi. Chiede che la variante sia integrata dagli elaborati necessari per chiarire quanto sopra richiesto, individuando con chiarezza i vari tipi di percorsi, anche al fine della sicurezza. (osservazione uguale alla n. 468)	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero. L'ambito interno all'Arsenale è interamente pedonale o ciclopeditonale NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		ESITO		NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
17	CARLA PELLUCCI	35193 del 02/02/2017	L'Osservante ricorda che la Città di Verona è patrimonio mondiale UNESCO dal 30 novembre 2000. L'Arsenale è inserito nella zona di rispetto dell'area sottoposta a tutela dall'UNESCO e , con tutta evidenza, , costituisce uno degli elementi importanti per la iscrizione nella lista dell'UNESCO. L'Osservante, non avendolo rilevato negli allegati alla Variante 25,chiede se per essa è stato chiesto parere all'UNESCO e quali siano i provvedimenti che l'Amministrazione intenda adottare in MERITO. N.B. L'osservazione è identica alla n. 114	La Variante assume i vincoli e le tutele di leggi o piani sovraordinati tra cui le tutele UNESCO. L'Osservazione è da ritenersi non pertinente. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		ESITO		NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
18	CARLA VENERI	35220 del 02/02/2017	All'interno dell'Arsenale vi sono attualmente alcune attività private, in affitto dal Comune proprietario. Rilevanti sono soprattutto quelle di tipo teatrale (stabili o comunque, pur se estemporanee, costanti negli anni). Considerato che nel progetto allegato alla variante non appare in alcun modo la possibilità di continuare ad utilizzare in modo siffatto le strutture dell'Arsenale. Si chiede che tale possibilità debba essere prevista con apposita classificazione urbanistica, o con specifica integrazione alla normativa esistente.	L'osservazione non ha rilevanza urbanistica, ma attiene alla regolamentazione degli spazi pubblici. L'iter del Project Financing non viene pertanto sospeso NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		ESITO		NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
19	CARLO FRANCHINI	36835 del 03/02/2017	Vorrei che l'Arsenale mantenesse il suo fascino di Caserma e non fosse deturpata da sovrastrutture inutili e poco attinenti al manufatto storico. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		ESITO		NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
20	CARRARO LORENZO	37082 del 03/02/2017	L' Arsenale è bene di altissimo valore storico ed artistico, riducendolo ad un centro commerciale, con interventi architettonici (vedi ad es.la copertura del cortile giardino interno) privi di senso estetico, ma funzionali esclusivamente alle esigenze commerciali, si viene a snaturare ed a perdere il detto valore. Vi è percezione e	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25.	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			timore che il progetto in regime di project financing come proposto costituisca solo il primo passo verso un snaturamento dell'aspetto d questo bene storico-architettonico. Anche la politica nazionale rimarca quanto la risorsa economica principale dell'Italia sia il suo patrimonio storico ed artistico e quanto sia importante salvaguardarlo e valorizzarlo il più possibile. Appare proprio inopportuno il progetto proposto che si pone in contrasto con l'interesse pubblico anche economico, nei termini qui rilevati. Chiedo pertanto l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale.	NON ACCOGLIBILE	
		ESITO		NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
21	CATERINA BOZZINI	35172 del 02/02/2017	La previsione di dodici nuovi negozi o attività commerciali nella Corte Centrale dell'Arsenale, costituisce di diritto o, comunque, di fatto un importante centro commerciale, caratterizzato da una superficie totale di circa 5.800 m2 e servito, inoltre, da una corte centrale coperta di circa 4.000 m', tale essere a servizio di tutte le attività commerciali ivi presenti e di valorizzarle, tant'è che, a riprova di tutto ciò, in corrispondenza di tale corte sono previsti dalla Variante, in modo esplicito, "eventi culturali con bar/ristoranti". Si osserva che le destinazioni d'uso sopra citate costituiscono un sicuro forte attrattore di traffico in quanto, per la dimensione che verrà interessata dall'intervento, di certo, non potranno essere a servizio del solo quartiere di B.go Trento Sud. Si osserva, poi, che nella Variante non si tiene conto in alcun modo né dell'incremento del traffico veicolare, né, tanto meno, dell'incremento di necessità di sosta, che non può essere risolta con la messa in servizio del solo parcheggio interrato di prossima apertura.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		ESITO		NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
22	CATERINA MONACO	37331 del 03/02/2017	L'Osservante ricorda che la variante 25 prevede che una frazione importante dei fabbricati facenti parte dell'Arsenale abbiano destinazione d'uso commerciale, per una superficie interessata, che si stima essere superiore a 6.000 mq, L'Osservante chiede quindi : 1) come sia stato tenuto conto di ciò nel piano del Commercio del Comune di Verona. 2) di precisare se la previsione di tale superficie commerciale aggiuntiva abbia comportato o meno una diminuzione contemporanea e quantitativamente analoga a in altra/e zona/e della città, in modo da mantenere inalterate le previsioni totali del Piano di Assetto del Territorio (PAT), relativamente alle superfici commerciali ammesse. 3) In caso affermativo si chiede di conoscere in quali zone della città sono state operate le diminuzioni di superficie commerciale, ovvero, in caso negativo, si chiede, invece, come tale incremento di superficie commerciale sia compatibile con il PAT, in assenza di una variante dello stesso.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contrudeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
				comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	
		37325 del 03/02/2017	E' previsto di realizzare una scuola per l'infanzia in zona adiacente alla chiesa di San Francesco. Si osserva che a pochissima distanza, e precisamente sull'edificio posto all'inizio di V.le della Repubblica, verso P.le Cadorna, è presente una antenna GSM, fonte di inquinamento elettromagnetico. Si ritiene che tale situazione non sia compatibile con la permanenza in area limitrofa, per molte ore continuative, di bimbi così piccoli. Si chiede, pertanto, di indicare come si intenda risolvere il problema, ed, in particolare, se sia necessario modificare la ubicazione della scuola all'interno dell'Arsenale.	Il progetto Definitivo, per quanto riguarda la Scuola per l'Infanzia, dovrà rispettare le norme specifiche di “Edilizia Scolastica” (DM p.l. 18 dicembre 1975) e le norme regionali sugli asili-nido. Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOGLIBILE	Il progetto Definitivo, per quanto riguarda la Scuola per l'Infanzia, dovrà rispettare le norme specifiche di “Edilizia Scolastica” (DM p.l. 18 dicembre 1975) e le norme regionali sugli asili-nido. Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOLTA
		37317 del 03/02/2017	E' previsto di realizzare una scuola per l'infanzia in zona adiacente alla chiesa di San Francesco. Dato che il tipo di scuola (asilo nido e scuola materna) presuppone che siano previsti alcuni posti macchina nelle immediate vicinanze della struttura scolastica, in modo da consentire l'accompagnamento dei bimbi, in particolare di quelli più piccoli. Si chiede se e come di tale problematica sia stato tenuto conto nella variante urbanistica, dato che nulla risulta in merito negli elaborati grafici.	Il progetto Definitivo, per quanto riguarda la Scuola per l'Infanzia, dovrà rispettare le norme specifiche di “Edilizia Scolastica” (DM p.l. 18 dicembre 1975) e le norme regionali sugli asili-nido. Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		37335 del 03/02/2017	Nel Piano degli Interventi del Comune di Verona l'Arsenale è inserito in un "Contesto di altissima tutela" e tutti gli edifici storici in esso compresi sono soggetti a vincolo monumentale. Quanto sopra viene confermato dalla Variante 25. Il rispetto di tale normativa appare, peraltro, essere in assoluto contrasto con quanto si può vedere nei disegni facenti parte della variante urbanistica, dove si prevede la realizzazione di nuove edificazioni anche di altezza notevolmente superiore agli edifici storici circostanti; l'ampliamento di edifici storici esistenti; la demolizione di strutture storiche portanti; l'apertura di numerose porte sulle facciate al posto di finestre presenti sin dall'origine, soprattutto in corrispondenza degli edifici costituenti la corte centrale; il mancato, quanto meno integrale, mantenimento, di cornici, marcapiani ecc. Si ritiene necessario integrare gli elaborati della variante	La verifica dei contenuti progettuali alla luce del vincolo monumentale, e di tutti gli aspetti di tutela diretta ed indiretta attinenti il complesso monumentale in questione, verrà effettuata sul successivo progetto definitivo. Pertanto, quanto qui osservato, risulta non attinente ai contenuti propri della proposta di Project Financing recepita dalla variante al PI n. 25. L'osservazione si ritiene non accoglibile. NON ACCOGLIBILE	La verifica dei contenuti progettuali alla luce del vincolo monumentale, e di tutti gli aspetti di tutela diretta ed indiretta attinenti il complesso monumentale in questione, verrà effettuata sul successivo progetto definitivo. Pertanto, quanto qui osservato, risulta non attinente ai contenuti propri della proposta di Project Financing recepita dalla variante al PI n. 25. L'osservazione si ritiene non accoglibile. NON ACCOLTA

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contrudeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			eliminando le riscontrate gravi incongruenze.		
		37310 del 03/02/2017	L'Osservante rileva che l'Arsenale ricade nella zona di rispetto dell'area sottoposta a tutela dall'Unesco e chiede come la Variante 25 sia compatibile con tale tutela che a suo parere presuppone interventi limitati al restauro, in modo da salvaguardare sia il complesso edilizio sia il paesaggio.	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOLTA
		37307 del 03/02/2017	L'Osservante evidenzia che nella corte centrale dell'Arsenale è presente una vasca ed altri manufatti collegati alle attività manutentive che si svolgevano in epoca asburgica e che altri manufatti analoghi o tracce della sistemazione dei cortili sono sicuramente presenti e reperibili. Pensa che nel corso dei lavori di scavo sia quindi molto probabile che vi siano dei ritrovamenti che sarebbe opportuno valorizzare. CHIEDE di integrare le norme connesse alla Variante precisando la necessità di conservazione e restauro dei manufatti storici o caratteristici noti e di altri analoghi che venissero rinvenuti nel corso dei lavori.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del Pl. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		37303 del 03/02/2017	L'osservante rileva che la Variante 25 prevede per l'Arsenale nuove destinazioni d'uso e nuove edificazioni. CHIEDE come si sia tenuto conto del nuovo volume di traffico indotto e se e come tali nuove previsioni comportino modifiche nel piano del traffico e della sosta nei quartieri limitrofi ed, in particolare, in quello di B.go Trento.	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOLTA
		37299 del 03/02/2017	L'Osservante rileva che la Variante 25 prevede per l'Arsenale nuove destinazioni d'uso e nuove edificazioni, che sembrano costituire nuovi e consistenti attrattori di traffico. CHIEDE di quantificare la necessità di parcheggio (il numero di posti macchina o la superficie minima da dedicare) indotta dalle nuove destinazioni d'uso e di indicare dove è previsto di ubicare tali parcheggi.	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOLTA
		37296 del 03/02/2017	L'osservante evidenzia che La Variante 25 prevede per l'Arsenale nuove destinazioni d'uso e nuove edificazioni, nuovi e consistenti attrattori di traffico. CHIEDE - di precisare quali siano stati gli studi di traffico e di sostenibilità urbanistica effettuati a supporto delle previsioni di variante. - di precisare le conclusioni di tali studi e quali eventuali interventi sulla viabilità siano stati da essi indicati come necessari.	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		37291 del 03/02/2017	L'osservante evidenzia che dagli elaborati allegati alla Variante 25 non si capisce se gli spazi verdi indicati all'interno dell'Arsenale siano da considerare integralmente pedonali o meno. Chiede di precisare quali siano le aree esclusivamente pedonali interne all'Arsenale, i percorsi ciclabili e quelli eventuali percorribili anche da automezzi. Chiede che la variante sia integrata dagli elaborati necessari per chiarire quanto sopra richiesto, individuando con chiarezza i vari tipi di percorsi, anche al fine della sicurezza. = 667	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero. L'ambito interno all'Arsenale è interamente pedonale o ciclopedonale NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contrudeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
		37288 del 03/02/2017	L'Osservante evidenzia che all'interno dell'Arsenale vi sono attualmente alcune attività di tipo privato, autorizzate dal Comune, quali quelle di tipo teatrale (fisse quali il Teatro laboratorio o stagionali quali quelle estive del teatro nei cortili), o commerciali tipo il Mercatino a Km O ed altre. Considerato che nel progetto allegato alla variante non appare in alcun modo la possibilità di continuare ad utilizzare in modo siffatto le strutture dell'Arsenale, ritiene che tale possibilità debba essere prevista con apposita classificazione urbanistica o con specifica integrazione alla normativa esistente.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		37280 del 03/02/2017	L'Osservante evidenzia che nella Variante 25 la destinazione dell'Arsenale non appare modificata e resta "Servizi pubblici" mentre dagli allegati evince che sono previste destinazioni d'uso varie: Commerciali, direzionali, culturali-ricreative, espositive e congressuali, museali, scolastiche. CHIEDE di precisare quali fra le destinazioni indicate siano state considerate pubbliche e quali no. Considerato che negli allegati alla variante l'indicazione delle destinazioni d'uso è puramente grafica e non numerica. CHIEDE che venga precisata la consistenza prevista per ciascuna delle destinazioni	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		ESITO		PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	PARZIALMENTE ACCOLTA
23	CINZIA ROSSIGNOLI	36799 del 03/02/2017	L'Arsenale di Verona è stato voluto dall'imperatore austriaco Franz Joseph I (a cui poi è stato intitolato) che ne ha seguito direttamente i lavori, affidandone la progettazione ad una apposita commissione formata dai migliori ingegneri-architetti esperti del settore (le Archistar dell'epoca). Il modello era l'Arsenale di Vienna e quello di Verona sarebbe stato il secondo per importanza e valore. Nel progetto nulla era lasciato al caso e tutto, dalle scelte architettoniche ai materiali, era pensato nel rispetto delle tradizioni e della cultura locale, con grande attenzione e rispetto verso il paesaggio circostante (es: da ogni punto	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraddeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			della corte grande doveva essere possibile la vista del campanile di S. Zeno). Basterebbero queste semplici osservazioni per capire che la COPERTURA prevista dal PF snatura completamente questo complesso architettonico così prezioso ed importante per la storia della città, e che dovrebbe invece essere recuperato nella sua interezza e nel suo significato storico. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing.		
		ESITO		NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
24	CLARA ZOCATELLI	37056 del 03/02/2017	Credo che un monumento che porta un incredibile patrimonio culturale come l'Arsenale di Verona, non possa e non debba essere ridotto a mero spazio commerciale. La nostra città ha ancora numerose necessità, una tra le quali quella di uno spazio aggregativo e sociale per i giovani, o un'aula studio a cui non essere vincolati per orari limitanti (vedi biblioteca civica di via Cappello). Se si vuole davvero investire sui giovani come la giunta comunale continua a ripetere, si cominci da questo, dal creare uno spazio che ad oggi manca, a dare aria ai giovani fornendo inizialmente un luogo fisico dove poter fermarsi, studiare, intraprendere progetti o relazionarsi.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		ESITO		NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
25	CLAUDIO COCCO	36813 del 03/02/2017	Nella Variante 25 è prevista una tettoia di grandi dimensioni che copre in gran parte gli spazi aperti, alterandone così il microclima. Si chiede se e come nella Variante si sia tenuto conto di ciò con particolare riferimento alla vegetazione sottostante, tenendo conto che gli alberi tuttora esistenti sono ad alto fusto e vetusti. Si chiede che venga dimostrata la compatibilità della prevista copertura in vetro con la buona salute della vegetazione presente e che, in caso contrario, vengano introdotte nella Variante tutte le necessarie modifiche per una soluzione positiva di quanto segnalato.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		ESITO		NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
26	CLAUDIO VERONESI	40435 del 07/02/2017	L'osservante evidenzia quanto che l'Arsenale è- un monumento storico di valenza mondiale e come tale andrebbe valorizzato all'interno della nostra storia cittadina. Resti a servizio dei cittadini come punto di riferimento storico e culturale, ad esempio la sede del Museo di Storia Naturale e diventi punto d'incontro per i cittadini con una zona verde attrezzata con giochi per bambini e zone per conferenze culturali. Il è idoneo e potrebbe diventare un'eccellenza per Verona . L'Osservante chiede pertanto : 1) una ristrutturazione del sito e non uno stravolgimento del progetto ad usi anche commerciali. Le zone commerciali infatti in tale area incrementerebbero ulteriormente gli spazi commerciali già. abbondanti a danno degli esercizi esistenti. 2) chiede l'immediata sospensione dell' iter del Project Financing.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOLTA
		ESITO		NON ACCOGLIBILE	NON ACCOLTA
27	CORCIONE FRANCESCO	36832 del 03/02/2017	Nella Variante 25 la destinazione dell'Arsenale non appare modificata e resta "Servizi pubblici" Dai disegni allegati si vede che sono previste però destinazioni d'uso varie: Commerciali, direzionali, culturali-ricreative, espositive e congressuali, museali,	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			scolastiche. Si chiede di precisare quali fra le destinazioni indicate siano state considerare pubbliche e quali no. Si chiede anche che venga precisata la consistenza prevista per ciascuna di esse, dato che negli allegati alla variante la indicazione puramente grafica e non numerica.	referimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi.	
		ESITO		NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
28	CRISTINA STEVANONI	35778 del 02/02/2017	Era un mercoledì quel 22 ottobre dell' anno 1958, quando, in casa del Signor Umberto Piatti Dal Pozzo fu Stanislao, arrivò il messo comunale, per consegnare la notifica di un Decreto contenente il diniego dell'allora Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione. Quale istanza aveva presentato il Signor Piatti Dal Pozzo? Aveva chiesto di apportare modifiche a un edificio ubicato in Piazza Arsenale n. 2. Appellandosi alla legge 1089 del 1.6.1939, il Ministro scriveva: "nessuna modifica allo stato attuale delle cose verrà concessa". Toni invero molto sbrigativi, motivati "dall'opportunità di evitare che sia danneggiata la prospettiva e la luce" dell'immobile costituito «dal Castello scaligero e dal Ponte di Castelvecchio». Chi scrive la presente osservazione non è in grado di accertare se sia stato superato, negli anni successivi, il diniego ministeriale del 1958, relativamente all'edificio già proprietà Piatti Dal Pozzo. Allo stato attuale, può invece osservare che, in data 3 giugno 2013, il Castello e il Ponte scaligero sono stati dichiarati di interesse culturale, ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42. Da quanto fin qui esposto si evince che le medesime precauzioni adottate nel 1958 (l'anno terribilis, nel quale "Verona era dominata dal 'caos urbanistico", CF. B. BOGONI, Libero Cecchini. Natura e archeologia al fondamento dell'architettura, Firenze 2009, p. 421), oggi come oggi, possono e devono essere applicate, in toto, a qualsivoglia progetto che interessi il compendio dell'Arsenale, un edificio storico che, com'è noto, fu edificato in stretta contiguità e armonica simmetria rispetto al Ponte e al Castello scaligeri. Né la Deliberazione della Giunta Comunale di Verona n. 529 12016, né il progetto di "Italiana costruzioni" hanno premura di invocare, come criterio guida e metro di misura, il sopra citato provvedimento di vincolo e di tutela dei monumenti scaligeri, datato del 3 giugno 2013. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35786 del 02/02/2017	Premesso che: Le opere finora realizzate in regime di Project financing hanno creato enormi problemi a danno della pubblica amministrazione (basti ricordare, nella sola Regione del Veneto, l'ospedale dell'Angelo di Mestre. Il Consiglio della Regione Veneto ha votato un provvedimento che inibisce il ricorso al Project financing. Considerato che le clausole previste per il bando e la successiva gara del Projecf financing per l'Arsenale di Verona prevedono: 1) L'erogazione di almeno 14 milioni di Euro a carico della	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contradduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			pubblica Amministrazione 2) l'esborso di onerosi canoni d'affitto per il mantenimento di scuole dell'infanzia che non si capisce se siano alle dirette dipendenze del Comune di Verona, ovvero di altri enti, privati e/o religiosi. Si chiede che la Deliberazione della Giunta Comunale di Verona n. 529/2016 sia corredata: 1) da dettagliate informazioni circa i diversi percorsi intrapresi dall'Amministrazione comunale per ottenere finanziamenti a livello europeo o a carico della fiscalità italiana, onde provvedere al recupero, anche parziale, del compendio Arsenale; Si chiede che la Deliberazione della Giunta Comunale di Verona n. 529/2016 sia corredata: 2) da altrettanto complete informazioni o previsioni di spesa circa gli oneri che la medesima Amministrazione dovrebbe sostenere ricorrendo a una procedura diversa dal Project financing, e cioè a dire ponendo a base di gara, per l'affidamento di un contratto di appalto di lavori pubblici, un proprio progetto preliminare per il recupero /ripristino/ restauro del medesimo compendio. Tutto ciò ricordando che la pubblica amministrazione è autorizzata a contrarre mutui o a ricorrere ad altre forme di finanziamento per la realizzazione di opere e lavori che ricadano entra la sua sfera di competenza. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing. Osservazione identica alla 50.		
		35792 del 02/02/2017	Dopo aver considerato che le Biblioteche della Sezione di Preistoria e della Sezione di Botanica sono site nella Palazzina Comando dell'Arsenale e sono luoghi ordinati, ben gestiti e piacevoli da frequentare. L'Osservante chiede se anche questa biblioteca finirà nel buco nero dei depositi espositivi nella parte Ovest dell'Arsenale, in quanto dai progetti relativi alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 529/2016 non ricava risposte rassicuranti in merito. Ausplicando che siano adottati provvedimenti di tutela congrui, chiede l'immediata sospensione dell' iter del Project financing.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35799 del 02/02/2017	La sezione di Botanica del Museo di Storia naturale ha sede, da febbraio 2010, presso la Palazzina di Comando dell'ex Arsenale militare. Le collezioni di studio sono tra le più importanti raccolte botaniche conservate nei musei italiani per quantità e qualità. L'Osservante chiede se anche questa sezione finirà all'interno dei depositi espositivi della corte Ovest dell'Arsenale, struttura a suo giudizio inadeguata. Non trovando chiarimenti né assicurazioni nella Deliberazione della Giunta Comunale n. 529/2016, chiede l'immediata sospensione dell' iter del Project financing. Uguale alla n. 395	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35804 del 02/02/2017	L'Osservante prima riporta il caso del Sig. Santini Bragio che nel 1958 ricevette il diniego alla modifica dell'edificio di sua proprietà in piazza Arsenale con riferimento alla L. 1089/1939, poi ricorda che nel 2013 il Castello e il ponte scaligero sono stati dichiarati di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 42/2004 e pertanto presume che la legge di tutela debba essere applicata anche al compendio dell'Arsenale che risulta in stretta contiguità e armonica simmetria con il Ponte e il Castello scaligeri. Rileva inoltre che né la Deliberazione della Giunta Comunale n. 529/2016, né il progetto di "Italiana costruzioni" fanno riferimento come criterio guida e metro	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			di misura (e di contenimento!), al suddetto provvedimento di vincolo e di tutela dei monumenti scaligeri. Chiede pertanto l'immediata sospensione dell' iter del Project financing. Uguale alla n.239		
		35816 del 02/02/2017	L'Osservante prima riporta il caso dei Sig. Ronca che nel 1958 ricevettero il diniego alla modifica dell'edificio di sua proprietà in piazza Arsenale con riferimento alla L. 1089/1939, poi ricorda che nel 2013 il Castello e il ponte scaligero sono stati dichiarati di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 42/2004 e pertanto presume che la legge di tutela debba essere applicata anche al compendio dell'Arsenale che risulta in stretta contiguità e armonica simmetria con il Ponte e il Castello scaligeri. Rileva inoltre che né la Deliberazione della Giunta Comunale n. 529/2016, né il progetto di "Italiana costruzioni" fanno riferimento come criterio guida e metro di misura (e di contenimento!), al suddetto provvedimento di vincolo e di tutela dei monumenti scaligeri. Chiede pertanto l'immediata sospensione dell' iter del Project financing. (simile ad osservazione 225)	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35821 del 02/02/2017	L'Osservante riporta il caso dei Sig. Galbusera che nel 1958 ricevettero il diniego alla modifica dell'edificio di sua proprietà in piazza Arsenale 4 con riferimento alla L.1089/1939, poi ricorda che in Piazza Arsenale 4 è sorto un moderno edificio su quattro piani "vistosamente contrastante con il colore del cotto dei vicini edifici scaligeri e che nel 2013 il Castello e il ponte scaligero sono stati dichiarati di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 42/2004 Presume pertanto che le precauzioni del 1958, oblate quando si trattò di abbattere o di modificare l'edificio posto in Piazza Arsenale 4, possano essere applicate senza eccezione alcuna, oggi come oggi, a ogni progetto che interessi il compendio dell'Arsenale, il quale ultimo, com'è noto, è posto in stretta contiguità e armonica simmetria con il Ponte e il Castello scaligero Rileva inoltre che né la Deliberazione della Giunta Comunale n. 529/2016, né il progetto di "Italiana costruzioni" fanno riferimento come criterio guida e metro di misura (e di contenimento!), al suddetto provvedimento di vincolo e di tutela dei monumenti scaligeri. Chiede pertanto l'immediata sospensione dell' iter del Project financing.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35827 del 02/02/2017	L'osservante evidenzia che la pioggia sulla copertura della Corte centrale dell'Arsenale, riguardo attività culturali, potrebbe essere di ostacolo o, addirittura, di impedimento dal forte rumore prodotto dalla caduta di pioggia o di grandine sulla costruzione progettata. Rumore che potrebbe diventare addirittura pericoloso per l'apparato uditivo, specialmente per quello dei bambini e degli infanti. Considerato che tale grave rischio non è neppure considerato in fase progettuale, l'osservante CHIEDE l'immediata sospensione dell'iter del project financing. (uguale ad oss. 105)	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35838 del 02/02/2017	L'osservante evidenzia che la copertura della corte centrale occuperà un'area di ca. 4.000 mq. Ritiene del tutto evidente che tale copertura diventerà ricettacolo di funghi e muffe, non diversamente da altre consimili e che la pulitura ordinaria e straordinaria di tale copertura richiederà esercizi di acrobazia, e un	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25.	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraddeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			consistente onere di spesa. Rileva che non è previsto a chi competa assumere tale delicatissima incombenza e tale onere finanziario. Alla luce di quanto esposto, chiede che sia immediatamente sospeso l'iter del project financing Arsenale	NON ACCOGLIBILE	
		35843 del 02/02/2017	L'osservante evidenzia che la Relazione storico artistica, stesa dalla storica dell'arte D.ssa Maristella Vecchiato, a corredo e supporto del decreto di vincolo ministeriale 17 settembre 2008, pone in evidenza le caratteristiche storiche e i pregi artistici e architettonici del compendio denominato "Arsenale militare", non senza elencare i materiali di costruzione, in larga parte provenienti dal territorio veronese. Tale Relazione deve costituire il necessario e ineludibile 'criterio guida" per chiunque voglia provvedere al restauro o al recupero del monumento medesimo. Al contrario, la Deliberazione della Giunta Comunale di Verona n. 529/2016, ne ignora persino l'esistenza. L'osservante chiede pertanto che la suddetta Deliberazione sia ANNULLATA e riformulata alla luce della Relazione Vecchiato. L'osservante chiede altresì l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing.	La verifica dei contenuti progettuali alla luce del vincolo monumentale, e di tutti gli aspetti di tutela diretta ed indiretta attinenti il complesso monumentale in questione, verrà effettuata sul successivo progetto definitivo. Pertanto, quanto qui osservato, risulta non attinente ai contenuti propri della proposta di Project Financing recepita dalla variante al PI n. 25. L'osservazione si ritiene non accoglibile. Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25.	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35849 del 02/02/2017	L'osservante evidenzia che il decreto ministeriale di vincolo del 17.9.2008 (trascritto in Conservatoria: 05 12.2008 n.51515 rg n.32554 rp) a firma del Soprintendente regionale Arch. Soragni, ha dichiarato monumento d'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo 42 1 04, l'immobile denominato «Ex Arsenale di artiglieria della Campagnola)). Tale decreto ha valore, di fatto, erga omnes, poiché è previsto che «abbia efficacia nei confronti di o,gni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo)) del monumento. 1. Chiede pertanto che sia corretto e debitamente integrato, con citazione del vincolo suddetto, non appena questo si renda possibile o necessario, l'intero testo della Deliberazione della Giunta Comunale di Verona n. 529/2016. (osservazione simile alla 49) 2. Chiede altresì che tale vincolo sia espressamente richiamato e citato ogni qualvolta sia formalizzato un atto amministrativo relativo all'immobile in questione. 3. Chiede, alla luce di quanto premesso, l'immediata sospensione dell' iter del Project financing.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		37359 del 03/02/2017	L'osservante rileva che il contributo di Agsm al Project financing per l'Arsenale ammonta a ben 4,8 milioni di €. L'osservazione si fonda sul dubbio che un investimento di tale natura possa essere il primo di altri investimenti futuri, perché, a ben leggere il passo completo, risulta che <<L'obiettivo è infatti quello di partecipare al nuovo Arsenale, quello del futuro, creandovi locali e spazi per un incubatorio di imprese>>. Considerato che Agsm è azienda partecipata al 100 % dal Comune di Verona, è evidente che qualsiasi ulteriore contributo si potrebbe configurare come un contributo pubblico mascherato, ex post, al Concessionario del project Arsenale. In attesa di ricevere tutti i chiarimenti e le assicurazioni al riguardo si chiede l'immediata sospensione dell' iter del Project Financing.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		ESITO		NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraddeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
29	DANIELA DANZI	35238 del 02/02/2017	L'osservante evidenzia che con la D.C.C 68/2016 si adotta la variante 25, supportata da una nota della Soprintendenza Archeologica n° 228179 del 04/08/2016, che non esprime alcun parere formalmente favorevole al progetto, ma, anzi, mette in evidenza la necessità di un maggior approfondimento progettuale per lo studio di fattibilità. Soprattutto la necessita di specificare in dettaglio "le destinazioni d'uso che dovranno essere compatibili con il valore culturale del bene ..." e sottolinea come "...la copertura della corte interna dell'impianto centrale ... necessiti di un maggior approfondimento". Indicazioni queste che darebbero la possibilità alla Soprintendenza competente di imporre, nello sviluppo del procedimento, destinazioni d'uso diverse da quelle indicate nella variante 25 e forme diverse per la copertura della corte centrale, che potrebbero, in particolare, modificare sia la dimensione che le altezze della copertura prevista nella Variante urbanistica. Ritiene che, per i motivi esposti, la variante 25 possa essere approvata, solo dopo le integrazioni sopra richiamate e la conseguente approvazione formale della Sovrintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza, in quanto, allo stato attuale, gli elaborati grafici, costituenti repertorio normativo della Variante, risultano privi del parere obbligatorio espresso dalla Soprintendenza stessa. (uguale ad oss n° 110-117)	La verifica dei contenuti progettuali alla luce del vincolo monumentale, e di tutti gli aspetti di tutela diretta ed indiretta attinenti il complesso monumentale in questione, verrà effettuata sul successivo progetto definitivo. Pertanto, quanto qui osservato, risulta non attinente ai contenuti propri della proposta di Project Financing recepita dalla variante al PI n. 25. L'osservazione si ritiene non accoglibile. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35241 del 02/02/2017	L'osservante evidenzia che la realizzazione di una copertura della quasi totalità della Corte centrale, mediante una struttura di altezza dell'ordine di quella dei finitimi condomini di Borgo Trento, altera in modo sostanziale i coni visuali degli stessi verso Castelvechio ed il centro storico più in generale. Ritiene che la Variante debba essere conseguentemente modificata ed integrata, tenendo conto della necessità di salvaguardare gli attuali coni visuali. (uguale a oss 104-116-321)	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		37033 del 03/02/2017	L'Osservante ricorda che la Città di Verona è patrimonio mondiale UNESCO dal 2000. L'Arsenale è inserito nella zona di rispetto dell'area sottoposta a tutela dall'UNESCO e costituisce uno degli elementi importanti per la iscrizione nella lista dell'UNESCO. L'Osservante, non avendolo rilevato negli allegati alla Variante 25, chiede se per essa è stato chiesto parere all'UNESCO e quali siano i provvedimenti che l'Amministrazione intenda adottare in merito. L'osservazione è uguale alla n. 285	La Variante assume i vincoli e le tutele di leggi o piani sovraordinati tra cui le tutele UNESCO. L'Osservazione è da ritenersi non pertinente. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		37027 del 03/02/2017	L'Osservante scrive che "I Luoghi del Cuore" è un censimento promosso dal FAI in cui tutti i cittadini possono segnalare i beni che vogliono tutelare e proteggere. Se l'ex Arsenale Austriaco di Verona (unica opera del genere in Italia, che il Comitato per l'Arsenale e la Delegazione veronese del FAI hanno inserito nel censimento) sverterà ai primi posti in classifica, vedrà finalmente finiti il suo incessante degrado e otterrà il finanziamento a un progetto di restauro-utilizzo che parta dalla dignità del monumento e dalle esigenze della città. Tale progetto metterà al primo posto una moderna e prestigiosa sede del Museo Civico di Storia Naturale, lascerà ampio spazio alle più diversificate iniziative culturali (che potranno anche essere gestite da iniziative private) e avrà la porta aperta ai finanziamenti europei ". Considerato che questa petizione è stata votata da più di 20.000 cittadini e cittadine convinti che l'Arsenale debba avere queste caratteristiche che si ritiene incompatibili con il PF promosso dall'attuale amministrazione comunale, l'Osservante chiede pertanto l'immediata	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale.		
		37015 del 03/02/2017	L'Osservante rileva che la Variante 25 è stata adottata con delibera del Consiglio Comunale n.68/2016 e che detta delibera è supportata da una nota della Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza, Prot. n. 228179/2016 che non esprime alcun parere formalmente favorevole al progetto, ma, anzi, mette in evidenza la necessità di un maggior approfondimento progettuale per lo studio di fattibilità. Espone, inoltre, una serie di indicazioni per lo sviluppo del progetto, fra le quali, in particolare indica la necessità di specificare in dettaglio "le destinazioni d'uso (...) che dovranno essere compatibili con il valore culturale del bene (...) " e sottolinea come "(...) la copertura della corte interna dell'impianto centrale (...) necessiti di un maggior approfondimento". Ritiene che tali indicazioni comportino quanto meno la possibilità che la Soprintendenza competente imponga, nello sviluppo del procedimento, destinazioni d'uso diverse da quelle indicate nella variante 25 e forme diverse per la copertura della corte centrale, che potrebbero, in particolare, modificare sia la dimensione che le altezze della copertura prevista nella Variante urbanistica. L'Osservante ritiene pertanto che la variante 25 possa essere approvata solo dopo le integrazioni sopra richiamate e la conseguente approvazione formale della Soprintendenza Archeologica in quanto, allo stato attuale, gli elaborati grafici, costituenti repertorio normativo della Variante, risultano privi del parere obbligatorio espresso dalla Soprintendenza stessa.	La verifica dei contenuti progettuali alla luce del vincolo monumentale, e di tutti gli aspetti di tutela diretta ed indiretta attinenti il complesso monumentale in questione, verrà effettuata sul successivo progetto definitivo. Pertanto, quanto qui osservato, risulta non attinente ai contenuti propri della proposta di Project Financing recepita dalla variante al PI n. 25. L'osservazione si ritiene non accoglibile. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		ESITO		NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
30	EDDA FOGGINI	35185 del 02/02/2017	L'Osservante chiede come si è tenuto conto del nuovo volume di traffico indotto delle nuove destinazioni d'uso e delle nuove edificazioni previste dalla Variante 25. Chiede inoltre se e come le nuove previsioni hanno modificato il piano del traffico e della sosta nei quartieri limitrofi.	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero. Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		37503 del 03/02/2017	L'Osservante evidenzia che nella corte centrale dell'Arsenale è presente una vasca ed altri manufatti collegati alle attività manutentive che si svolgevano in epoca asburgica e che altri manufatti analoghi o tracce della sistemazione dei cortili sono sicuramente presenti e reperibili. Pensa che nel corso dei lavori di scavo sia quindi molto probabile che vi siano dei ritrovamenti che sarebbe opportuno valorizzare. CHIEDE di integrare le norme connesse alla Variante precisando la necessità di conservazione e restauro dei manufatti storici o caratteristici noti e di altri analoghi che venissero rinvenuti nel corso dei lavori. Analoga alla 241-261-304-606-627.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		37493 del 03/02/2017	L'Osservante ricorda che la Città di Verona è patrimonio mondiale UNESCO dal 2000. L'Arsenale è inserito nella zona di rispetto dell'area sottoposta a tutela dall'UNESCO e costituisce uno degli elementi importanti per la iscrizione nella lista	La Variante assume i vincoli e le tutele di leggi o piani sovraordinati tra cui le tutele UNESCO. L'Osservazione è da ritenersi non pertinente.	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			dell'UNESCO. L'Osservante, non avendolo rilevato negli allegati alla Variante 25, chiede se per essa è stato chiesto parere all'UNESCO e quali siano i provvedimenti che l'Amministrazione intenda adottare in merito. Uguale alla n. 135-237-246.	NON ACCOGLIBILE	
		37486 del 03/02/2017	Nel Piano degli Interventi del Comune di Verona l'Arsenale è inserito in un "Contesto di altissima tutela" e tutti gli edifici storici in esso compresi sono soggetti a vincolo monumentale. Quanto sopra viene confermato dalla Variante 25. Il rispetto di tale normativa appare, peraltro, essere in assoluto contrasto con quanto si può vedere nei disegni facenti parte della variante urbanistica, dove si prevede la realizzazione di nuove edificazioni anche di altezza notevolmente superiore agli edifici storici circostanti; l'ampliamento di edifici storici esistenti; la demolizione di strutture storiche portanti; l'apertura di numerose porte sulle facciate al posto di finestre presenti sin dall'origine, soprattutto in corrispondenza degli edifici costituenti la corte centrale; il mancato, quanto meno integrale, mantenimento, di cornici, marcapiani ecc. Si ritiene necessario integrare gli elaborati della variante eliminando le riscontrate gravi incongruenze. Osservazione uguale alla 298, 609.	La verifica dei contenuti progettuali alla luce del vincolo monumentale, e di tutti gli aspetti di tutela diretta ed indiretta attinenti il complesso monumentale in questione, verrà effettuata sul successivo progetto definitivo. Pertanto, quanto qui osservato, risulta non attinente ai contenuti propri della proposta di Project Financing recepita dalla variante al PI n. 25. L'osservazione si ritiene non accoglibile. NON ACCOGLIBILE	La verifica dei contenuti progettuali alla luce del vincolo monumentale, e di tutti gli aspetti di tutela diretta ed indiretta attinenti il complesso monumentale in questione, verrà effettuata sul successivo progetto definitivo. Pertanto, quanto qui osservato, risulta non attinente ai contenuti propri della proposta di Project Financing recepita dalla variante al PI n. 25. L'osservazione si ritiene non accoglibile. NON ACCOLTA
		37477 del 03/02/2017	L'osservante nell'evidenziare che la variante 25 prevede la realizzazione di nuove destinazioni d'uso e nuove edificazioni, chiede come si sia tenuto conto del nuovo volume di traffico indotto e se e come tali nuove previsioni comportino modifiche nel piano del traffico e della sosta nei quartieri limitrofi ed, in particolare, in quello di B.go Trento.	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOLTA
		37470 del 03/02/2017	L'Arsenale è inserito nella zona di rispetto dell'area sottoposta a tutela patrimonio mondiale UNESCO. Tale caratteristica sembrerebbe presupporre che gli interventi nell'Arsenale dovrebbero essere limitati al restauro, in modo da salvaguardare sia il complesso edilizio sia il "paesaggio". Si chiede come la variante proposta, che non sembra rispettare tali principi, sia compatibile con il vincolo di tutela. Osservazione uguale alla 608	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOLTA
		37453 del 03/02/2017	L'Osservante evidenzia che nella corte centrale dell'Arsenale è presente una vasca ed altri manufatti collegati alle attività manutentive che si svolgevano in epoca asburgica e che altri manufatti analoghi o tracce della sistemazione dei cortili sono sicuramente presenti e reperibili. Pensa che nel corso dei lavori di scavo sia quindi molto probabile che vi siano dei ritrovamenti che sarebbe opportuno valorizzare. CHIEDE di integrare le norme connesse alla Variante precisando la necessità di conservazione e restauro dei manufatti storici o caratteristici noti e di altri analoghi che venissero rinvenuti nel corso dei lavori.	L'osservazione non ha rilevanza urbanistica ma chiede approfondimenti su aspetti già considerati dal progetto NON ACCOGLIBILE	L'osservazione non ha rilevanza urbanistica ma chiede approfondimenti su aspetti già considerati dal progetto NON ACCOLTA
		37444 del 03/02/2017	Nel Piano degli Interventi del Comune di Verona l'Arsenale è inserito in un "Contesto di altissima tutela" e tutti gli edifici storici in esso compresi sono soggetti a vincolo monumentale. Quanto sopra viene confermato dalla Variante 25. Il rispetto di tale normativa appare, peraltro, essere in assoluto contrasto con quanto si può vedere nei disegni facenti parte della variante urbanistica, dove si prevede la realizzazione di nuove edificazioni anche	La verifica dei contenuti progettuali alla luce del vincolo monumentale, e di tutti gli aspetti di tutela diretta ed indiretta attinenti il complesso monumentale in questione, verrà effettuata sul successivo progetto definitivo. Pertanto, quanto qui osservato, risulta non attinente ai contenuti propri della proposta di Project Financing recepita dalla variante al PI n. 25. L'osservazione si ritiene non accoglibile.	La verifica dei contenuti progettuali alla luce del vincolo monumentale, e di tutti gli aspetti di tutela diretta ed indiretta attinenti il complesso monumentale in questione, verrà effettuata sul successivo progetto definitivo. Pertanto, quanto qui osservato, risulta non attinente ai contenuti propri della proposta di Project Financing recepita dalla variante al PI n. 25. L'osservazione si ritiene non accoglibile.

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contrudeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			di altezza notevolmente superiore agli edifici storici circostanti; l'ampliamento di edifici storici esistenti; la demolizione di strutture storiche portanti; l'apertura di numerose porte sulle facciate al posto di finestre presenti sin dall'origine, soprattutto in corrispondenza degli edifici costituenti la corte centrale; il mancato, quanto meno integrale, mantenimento, di cornici, marcapiani ecc. Si ritiene necessario integrare gli elaborati della variante eliminando le riscontrate gravi incongruenze. Osservazione uguale alla 298	NON ACCOGLIBILE	NON ACCOLTA
		37434 del 03/02/2017	1. L'Osservante evidenzia che nella Variante 25 la destinazione dell'Arsenale non appare modificata e resta "Servizi pubblici" mentre dagli allegati evince che sono previste destinazioni d'uso varie: Commerciali, direzionali, culturali-ricreative, espositive e congressuali, museali, scolastiche. CHIEDE di precisare quali fra le destinazioni indicate siano state considerate pubbliche e quali no. Osservazione uguale alla 318 2. Considerato che negli allegati alla variante l'indicazione delle destinazioni d'uso è puramente grafica e non numerica. CHIEDE che venga precisata la consistenza prevista per ciascuna delle destinazioni Osservazione uguale alla 318	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del Pl. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del Pl. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		37429 del 03/02/2017	E' previsto di realizzare una scuola per l'infanzia in zona adiacente alla chiesa di San Francesco. Si osserva che a pochissima distanza, e precisamente sull'edificio posto all'inizio di V.le della Repubblica, verso P.le Cadorna, è presente una antenna GSM, fonte di inquinamento elettromagnetico. Si ritiene che tale situazione non sia compatibile con la permanenza in area limitrofa, per molte ore continuative, di bimbi così piccoli. Si chiede, pertanto, di indicare come si intenda risolvere il problema, ed, in particolare, se sia necessario modificare la ubicazione della scuola all'interno dell'Arsenale. Osservazione uguale alla 462	La Scuola Materna rispetta gli indici stabiliti dal D.M. 18dic1975. L'Asilo-Nido presenta i requisiti di cui alla Delibera della Giunta Regionale del Veneto nr. 84 del 16/01/2007 in applicazione della LR 22/2002. Il progetto Definitivo, per quanto riguarda la Scuola per l'Infanzia, dovrà rispettare le norme specifiche di “Edilizia Scolastica” (DM p.l. 18 dicembre 1975) e le norme regionali sugli asili-nido. Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOGLIBILE	La Scuola Materna rispetta gli indici stabiliti dal D.M. 18dic1975. L'Asilo-Nido presenta i requisiti di cui alla Delibera della Giunta Regionale del Veneto nr. 84 del 16/01/2007 in applicazione della LR 22/2002. Il progetto Definitivo, per quanto riguarda la Scuola per l'Infanzia, dovrà rispettare le norme specifiche di “Edilizia Scolastica” (DM p.l. 18 dicembre 1975) e le norme regionali sugli asili-nido. Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOLTA

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contrudeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
		37419 del 03/02/2017	E' previsto di realizzare una scuola per l'infanzia in zona adiacente alla chiesa di San Francesco. Si osserva che a pochissima distanza, e precisamente sull'edificio posto all'inizio di V.le della Repubblica, verso P.le Cadorna, è presente una antenna GSM, fonte di inquinamento elettromagnetico. Si ritiene che tale situazione non sia compatibile con la permanenza in area limitrofa, per molte ore continuative, di bimbi così piccoli. Si chiede, pertanto, di indicare come si intenda risolvere il problema, ed, in particolare, se sia necessario modificare la ubicazione della scuola all'interno dell'Arsenale. Osservazione uguale alla 461	La Scuola Materna rispetta gli indici stabiliti dal D.M. 18dic1975. L'Asilo-Nido presenta i requisiti di cui alla Delibera della Giunta Regionale del Veneto nr. 84 del 16/01/2007 in applicazione della LR 22/2002. Il progetto Definitivo, per quanto riguarda la Scuola per l'Infanzia, dovrà rispettare le norme specifiche di “Edilizia Scolastica” (DM p.l. 18 dicembre 1975) e le norme regionali sugli asili-nido. Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOGLIBILE	La Scuola Materna rispetta gli indici stabiliti dal D.M. 18dic1975. L'Asilo-Nido presenta i requisiti di cui alla Delibera della Giunta Regionale del Veneto nr. 84 del 16/01/2007 in applicazione della LR 22/2002. Il progetto Definitivo, per quanto riguarda la Scuola per l'Infanzia, dovrà rispettare le norme specifiche di “Edilizia Scolastica” (DM p.l. 18 dicembre 1975) e le norme regionali sugli asili-nido. Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOLTA
		37409 del 03/02/2017	L'Osservante rileva che la Variante 25 prevede per l'Arsenale nuove destinazioni d'uso e nuove edificazioni, che sembrano costituire nuovi e consistenti attrattori di traffico. CHIEDE di quantificare la necessità di parcheggio (il numero di posti macchina o la superficie minima da dedicare) indotta dalle nuove destinazioni d'uso e di indicare dove è previsto di ubicare tali parcheggi.	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOLTA
		37397 del 03/02/2017	1. L'osservante evidenzia che La Variante 25 prevede per l'Arsenale nuove destinazioni d'uso e nuove edificazioni, nuovi e consistenti attrattori di traffico. CHIEDE di precisare quali siano stati gli studi di traffico e di sostenibilità urbanistica effettuati a supporto delle previsioni di variante. 2. CHIEDE di precisare le conclusioni di tali studi e quali eventuali interventi sulla viabilità siano stati da essi indicati come necessari.	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOLTA
		37386 del 03/02/2017	L'Osservante evidenzia che all'interno dell'Arsenale vi sono attualmente alcune attività di tipo privato, autorizzate dal Comune, quali quelle di tipo teatrale (fisse quali il Teatro laboratorio o stagionali quali quelle estive del teatro nei cortili), o commerciali tipo il Mercatino a Km O ed altre. Considerato che nel progetto allegato alla variante non appare in alcun modo la possibilità di continuare ad utilizzare in modo siffatto le strutture dell'Arsenale, ritiene che tale possibilità debba essere prevista con apposita classificazione urbanistica o con specifica integrazione alla normativa esistente.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOLTA
		37371 del 03/02/2017	L'osservante evidenzia che dagli elaborati allegati alla Variante 25 non si capisce se gli spazi verdi indicati all'interno dell'Arsenale siano da considerare integralmente pedonali o meno. Chiede di precisare quali siano le aree esclusivamente pedonali interne all'Arsenale, i percorsi ciclabili e quelli eventuali percorribili anche da automezzi. Chiede che la variante sia integrata dagli elaborati necessari per chiarire quanto sopra richiesto, individuando con chiarezza i vari tipi di percorsi, anche al fine della sicurezza.	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero. L'ambito interno all'Arsenale è interamente pedonale o ciclopedonale NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		ESITO		PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	PARZIALMENTE ACCOLTA
31	ERINA SIGNORINI	36829 del 03/02/2017	L'osservante chiede che la corte in cui è prevista l'area commerciale si lasciata ad area verde e non fosse coperta da una struttura imponente e discutibile. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOLTA

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contrudeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
		ESITO		NON ACCOGLIBILE	NON ACCOLTA
32	FIORENZO FASOLI	29722 del 30/01/2017	Da quanto stabilito all'art. 15 delle NTO del PI nel merito del reperimento della dotazione di parcheggi pubblici, appare con tutta evidenza la necessità che la Variante n. 25 sia supportata da una "Verifica di sostenibilità urbanistica".Fra gli allegati alla Delibera è presente, a questo fine, uno "Studio della Mobilità - Verifica preliminare di sostenibilità urbanistica" Fra gli allegati alla Delibera è presente, a questo fine, uno "Studio della Mobilità - Verifica preliminare di sostenibilità urbanistica Tale elaborato, però non si riferisce al progetto preliminare di recupero e riqualificazione allegato alla Variante 25, bensì ad una proposta progettuale diversa, elaborata da altro soggetto proponente e ritirata dallo stesso nell'anno 201 5. Lo studio della mobilità, di cui trattasi, è stato redatto dalla Società "MIC - Mobility in Chain" di Milano, nel febbraio 2013, per conto del gruppo De Eccher. Le ipotesi progettuali su cui lo studio citato è basato, sono state radicalmente modificate con la attuale proposta progettuale, facente parte della variante 25. Nel constatare quindi che la Variante n. 25 non è supportata da alcuna specifica "Verifica di sostenibilità urbanistica", si osserva che tale verifica è assolutamente necessaria.	Per gli aspetti riguardanti la mobilità, il Progetto fa riferimento: - allo “Studio della Mobilità” redatto da TRM Engineering e da MIC di Milano nel 2009; - allo “Studio della Mobilità - Verifica di sostenibilità urbanistica”, redatto da MIC di Milano nel 2013. La Verifica di Sostenibilità Urbanistica citata esamina il Piano Urbano della Sosta del Comune, l'offerta di trasporto pubblico urbano, la ciclabilità, il servizio di bike-sharing e la pedonalità nel centro storico. Lo studio sulla mobilità ha approfondito con apposite rilevazioni la situazione di occupazione degli stalli di sosta disponibili nell'area circostante l'Arsenale, la nuova offerta di sosta in corso di realizzazione con il parcheggio interrato nel settore est dell'Arsenale (Concessione ex-SABA) e il ruolo delle modalità di trasporto alternative all'uso dell'automezzo (pedonale, ciclabile e il trasporto pubblico, con riferimento sia all'offerta attuale, sia all'offerta futura di trasporti pubblico con la realizzazione del Filobus). Lo studio ha confermato che non servono previsioni aggiuntive di parcheggi. Va chiarito che il fatto che tali studi siano aggiornati al 2013 non rileva rispetto al merito poiché le condizioni di contesto non sono modificate e le destinazioni d'uso previste per l'Arsenale nel progetto del 2016 non sono più gravose in termini di carico urbanistico rispetto al precedente. Il progetto sottolinea l'aspetto strategico di ricomprendere l'area dell'Arsenale nella zona pedonale del centro storico (ZTL), dando continuità pedonale ai percorsi tra il Ponte Scaligero e il parco dell'Arsenale. La Tav. 3.15_Mobilità del progetto dà un inquadramento complessivo dell'area dell'Arsenale nel contesto urbano e in particolare in relazione con il Centro Storico e con il quartiere di Borgo Trento. Nella tavola 3.15_Mobilità sono contenute le seguenti planimetrie: - Gerarchia della rete stradale in prossimità dell'area di progetto, con l'indicazione dei parcheggi multipiano, della viabilità principale, della viabilità secondaria e dei principali percorsi pedonali; - Viabilità di Borgo Trento – il sistema dei sensi unici; - Soste, tipologia delle soste in prossimità dell'Arsenale; - Sistema di ingresso/uscita veicolare al comparto Arsenale; - Rete del Trasporto Pubblico in prossimità dell'area di progetto.	STRALCIATA Emendamento n. 5
		29726 del 30/01/2017	Nel richiamare i contenuti dell'art. 36 delle NTO del PI relativo all'area sottoposta a tutela dell'UNESCO, si osserva che, pur nella denegata ipotesi, della congruità della soluzione proposta con la normativa di piano, non è chiaro se la Variante urbanistica consenta la nuova edificazione solo ed esclusivamente con le modalità , le tipologie e le localizzazioni inserite nelle tavole di progetto, costituenti repertorio normativo della Variante, o esse siano solo esemplificative della possibilità di nuova edificazione che verrebbe così consentita, nel rispetto delle previsioni di piano, in modo sostitutivo e/o integrativo, anche in altre zone del complesso, non interessate dalla previsione formale di nuova edificazione negli elaborati della Variante 25. Si ritiene, quindi, necessario che la norma sopra riportata venga esplicitamente modificata e/o integrata precisando se le eventuali deroghe sono connesse alle sole nuove edificazioni esplicitamente inserite negli elaborati grafici o se, invece, essa possa essere considerata norma di tipo generale, dovendo semplicemente sottoporre le eventuali	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi.	STRALCIATA Emendamento n. 5
				NON ACCOGLIBILE	

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			diverse proposte edificatorie alla procedura ed al giudizio di ammissibilità così come oggi è regolato dalla norma.		
		29739 del 30/01/2017	Richiamando i contenuti dell'art. 36 delle NTO del PI relativo all'area sottoposta a tutela dell'UNESCO, ed in particolare i commi 3, 4 e 5, si osserva che nel progetto approvato e conseguentemente nella Variante 25 sono presenti nuove costruzioni con incremento di altezza senza che siano stati allegati gli obbligatori fotoinserimenti o rendering, tali da mettere in evidenza l'integrità della percezione visiva d'insieme del Centro Storico tutelato.	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOLTA
		29746 del 30/01/2017	Nel richiamare l'art. 73, comma 3 delle NTO del PI nel merito della dotazione di parcheggi pubblici e privati, si osserva che, negli allegati grafici alla Variante 25, sono previsti spazi commerciali di superficie totale di alcune migliaia di metri quadrati e che, in particolare, tutti gli edifici prospicienti sulla corte centrale (n. 2 e 3) hanno destinazione commerciale per una superficie di circa 5.700 m2, e che nella medesima corte si prevede, altresì, la realizzazione di un edificio, sempre a destinazione commerciale, di nuovo impianto di superficie di circa 100 m2. Preso atto di ciò si ritiene necessario che nella Variante siano individuate e precisate le aree destinate a parcheggio, quantificata l'eventuale frazione di parcheggi da non realizzare utilizzando la possibilità di deroga, nonché gli accessi ed i percorsi veicolari previsti.	L'osservazione non ha rilevanza urbanistica ma chiede approfondimenti su aspetti già considerati dal progetto per le diverse modalità di accesso all'area NON ACCOGLIBILE	L'osservazione non ha rilevanza urbanistica ma chiede approfondimenti su aspetti già considerati dal progetto per le diverse modalità di accesso all'area NON ACCOLTA
		29888 del 30/01/2017	Richiamati i contenuti dell'art. 29 delle NTO del PI inerente la presenza del vincolo monumentale diretto ai sensi del D.lgs. 42/2004 per il compendio in oggetto, si osserva come gli elaborati grafici, allegati alla Variante come repertorio normativo, siano in contrasto con la norma di cui all'art. 29, non garantendo appieno la conservazione dei caratteri dell'impianto originario ed il mantenimento degli impianti distributivi e strutturali originari; l'intervento non risponde neppure alle prescrizioni del comma 3, ove le aree scoperte circostanti gli edifici, anziché essere contestualmente sistemate, vengono, in parte coperte od occupate da edifici di totale nuovo impianto. Si osserva quindi come la variante costituisca una deroga totale alla normativa di cui all'art. 29 delle NTO, in contrasto con il vincolo gravante sul complesso. Si chiede di conseguenza che l'art. 29 venga modificato e/o integrato secondo le variazioni introdotte dalla variante n. 25.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOLTA
		29894 del 30/01/2017	Richiamati i contenuti dell'art. 17 delle NTO del PI, nel merito della determinazione della soglia di rilevanza minima di rilevanza del carico urbanistico ai fini della determinazione dei parcheggi, si osserva che, dall'esame degli elaborati progettuali, allegati al Repertorio Normativo della Variante 25, si evince che tutti i tre limiti, indicati dalla norma, sono stati superati. Si ritiene, pertanto, ai sensi della norma citata, obbligatorio che venga verificato l'incremento del carico urbanistico e che, sulla base delle risultanze di detta verifica, la variante sia conseguentemente modificata e/o integrata.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contrudeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
		29897 del 30/01/2017	Richiamati gli articoli 83, comma 5, 15, 17 e 24 nel merito della verifica della dotazione di parcheggi, considerato che la soglia minima di rilevanza, di cui all'art. 17 prima richiamato, è sicuramente ed ampiamente superata da quanto previsto progettualmente, considerato altresì che nella Variante n. 25 non sono precisate, nè tantomeno quantificate, nè la dotazione di parcheggi prevista, nè la quota di monetizzazione sostitutiva, si ritiene necessario procedere ad un integrazione in tal senso.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		29904 del 30/01/2017	Richiamato l'art. 83, comma 2 delle NTO del PI, si osserva come gli elaborati grafici, allegati alla Variante come repertorio normativo, mettano in evidenza la previsione della realizzazione di una grande struttura di vendita (non si sa se alimentare o meno), con presenza possibile anche di depositi commerciali, nella corte centrale (edifici 2 e 3) e di un complesso direzionale nella Corte Ovest (edifici 10, 11 e 13). Si chiede di precisare in merito se la Variante 25 consenta che tali destinazioni, novative rispetto alla normativa attualmente vigente, possano essere allocate, in modo aggiuntivo e/o sostitutivo di quanto indicato negli elaborati grafici, anche in zone del complesso dell'Ex Arsenale, diverse da quelle indicate negli elaborati grafici facenti parte della Variante n. 25.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		29950 del 30/01/2017	Richiamati i contenuti di cui all'art. 83, comma 2 delle NTO del PI, si osserva come gli elaborati grafici, allegati alla Variante come repertorio normativo, mettano in evidenza che tutta la Corte Centrale, per una SUL totale di circa 5.800 m2, abbia destinazione commerciale e vi sia, pertanto, ai sensi della legislazione regionale vigente, la previsione della realizzazione di una grande struttura di vendita (non si sa se alimentare o meno), con presenza possibile anche di depositi commerciali, nella corte centrale (edifici 2 e 3) e di un complesso direzionale nella Corte Ovest (edifici 10, 11 e 13). Si chiede di precisare in merito se la Variante 25 costituisca deroga all'art. 83, comma 2, per i punti segnalati e di novare conseguentemente il testo vigente Si chiede anche di precisare se la Variante si riferisca alla totalità della Tab. B e se, quindi, sia consentita la previsione, all'interno degli edifici del complesso, anche di tutte le altre destinazioni d'uso, elencate nella Tab. B ed, attualmente, con la normativa vigente, escluse.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contrudeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
				PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	
		29951 del 30/01/2017	La destinazione d'uso commerciale è ammessa dal PAT nell'ATO 1; però, le quantità ivi previste sono inferiori a quelle previste nel progetto facente parte della Variante 25. Nel PAT, infatti, la disponibilità di spazi commerciali è pari a 2.800 m2 a fronte dei circa 5.800 m2 che risultano essere previsti, invece, nella Variante 25, nella sola Corte Centrale, mentre altri spazi minori commerciali sono previsti in altre zone del complesso. Considerato che la L.R. Veneto 50/2012, all'art. 3, definisce grande centro commerciale, gli esercizi commerciali (di superficie totale superiore a 2.500 m2, pur se suddivisi in varie unità di dimensione minore) inseriti in una struttura edilizia a destinazione specifica e prevalente e che usufruiscono di infrastrutture o spazi di servizio comuni gestiti unitariamente, si prende atto che nel caso specifico siamo in presenza di un grande centro commerciale. Si sottolinea ulteriormente come un grande centro commerciale, della dimensione di quello previsto, ecceda di gran lunga le previsioni di nuovi spazi commerciali contenute nel vigente PI ed, in particolare, i limiti di quelle dell'ATO 1. Si rende, dunque, necessaria l'approvazione, previa a quella della Variante 25, di una variante al PAT, relativa ad un incremento della previsione di nuovi spazi commerciali.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		29958 del 30/01/2017	Viene fatto esplicito richiamo dell'art. 75 delle NTO in merito alle possibilità di intervento eseguibili sugli edifici classificati in Categoria A2. Nello specifico si osserva, che, qualora la Variante costituisca deroga relativa agli edifici dell'Ex Arsenale per alcune delle categorie dell'art. 75 sopra riportato, non è assolutamente chiaro se tale deroga valga solo per gli edifici e, più precisamente, per le parti di essi dove negli elaborati grafici, allegati alla variante come repertorio normativo, sono previsti interventi non ammessi dalla normativa dell'attuale art. 75, o, invece, tali deroghe siano da generalizzare e valide, pertanto, integralmente per tutti gli edifici del complesso dell'Ex Arsenale. Si chiede, dunque, che si precisi formalmente se la deroga alla normativa vigente si riferisce solo a quanto già indicato in modo esplicito e specifico nelle tavole grafiche allegate alla variante o costituisca, invece, un principio generale.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		29969 del 30/01/2017	Viene fatto esplicito richiamo dell'art. 75 delle NTO in merito alle possibilità di intervento eseguibili sugli edifici classificati in Categoria A2. Nello specifico si osserva, che gli elaborati allegati alla Variante come repertorio normativo, dimostrano chiaramente come la stessa preveda la modifica (o, comunque, il mancato rispetto), di molte delle norme contenute nell'articolo sopra richiamato, in particolare per quanto riguarda , la modifica delle murature portanti e dei solai (ad es. edificio 1, edificio 2)	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			Si chiede, dunque, che e la variante precisi in dettaglio o la deroga relativa agli edifici dell'Ex Arsenale o, in alternativa, mutare formalmente la categoria di classificazione degli edifici, per lo meno quando interessati dagli interventi contrari alla normativa dell'attuale art. 75, non classificandoli più come A2 (Emergenze architettoniche ed edifici di valore storico o architettonico intatti o con modificazioni reversibili, e assimilabili) ma piuttosto come A4 (Edifici di valore tipologico/documentario, paesaggistico ed ambientale con modificazioni pesanti, e assimilabili) o A5 (Edifici sostanzialmente modificati e assimilabili. Edifici recenti privi di valore) o B1 (Edifici e/o manufatti privi di valore culturale. Edifici con parti incoerenti con il centro storico).	specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	
		30022 del 30/01/2017	Viene fatto esplicito richiamo dell'art. 75 delle NTO in merito alle possibilità di intervento eseguibili sugli edifici classificati in Categoria A2. Nello specifico si osserva, che gli elaborati allegati alla Variante come repertorio normativo, dimostrano chiaramente come la stessa preveda la modifica (o, comunque, il mancato rispetto), di molte delle norme contenute nell'articolo sopra richiamato, in particolare per quanto riguarda , la conservazione dei caratteri distributivi (ad es. edificio 1, edificio 2, edificio 3, edificio 12, edificio 20, edificio 21). Si chiede, dunque, che e la variante precisi in dettaglio o la deroga relativa agli edifici dell'Ex Arsenale o, in alternativa, mutare formalmente la categoria di classificazione degli edifici, per lo meno quando interessati dagli interventi contrari alla normativa dell'attuale art. 75, non classificandoli più come A2 (Emergenze architettoniche ed edifici di valore storico o architettonico intatti o con modificazioni reversibili, e assimilabili) ma piuttosto come A4 (Edifici di valore tipologico/documentario, paesaggistico ed ambientale con modificazioni pesanti, e assimilabili) o A5 (Edifici sostanzialmente modificati e assimilabili. Edifici recenti privi di valore) o B 1 (Edifici e/o manufatti privi di valore culturale. Edifici con parti incoerenti con il centro storico).	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		30027 del 30/01/2017	Viene fatto esplicito richiamo dell'art. 75 delle NTO in merito alle possibilità di intervento eseguibili sugli edifici classificati in Categoria A2. Nello specifico si osserva, che gli elaborati allegati alla Variante come repertorio normativo, dimostrano chiaramente come essa preveda la modifica (o, comunque, il mancato rispetto), di molte delle norme contenute nell'articolo sopra richiamato, in particolare per quanto riguarda le alterazioni volumetriche e di sagoma (ad es. edificio 20, edificio 21). Si richiede, quindi, che la variante precisi in dettaglio o la deroga relativa agli edifici dell'Ex Arsenale o, in alternativa, mutare formalmente la categoria di classificazione degli edifici, per lo meno quando interessati dagli interventi contrari alla normativa dell'attuale art. 75, non classificandoli più come A2 (Emergenze architettoniche ed edifici di valore storico o architettonico intatti o con modificazioni reversibili, e assimilabili) ma piuttosto come A4 (Edifici di valore tipologico/documentario, paesaggistico ed ambientale con modificazioni pesanti, e assimilabili) o A5 (Edifici sostanzialmente modificati e assimilabili. Edifici recenti privi di valore) o B1 (Edifici e/o manufatti privi di valore culturale. Edifici con parti incoerenti con il centro storico).	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		30031 del 30/01/2017	Viene fatto esplicito richiamo dell'art. 75 delle NTO in merito alle possibilità di intervento eseguibili sugli edifici classificati in Categoria A2. Nello specifico si osserva, che gli elaborati allegati alla Variante come repertorio normativo, dimostrano chiaramente come essa preveda la modifica (o, comunque, il mancato rispetto), di molte	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contrudeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			delle norme contenute nell'articolo sopra richiamato, in particolare per quanto riguarda l'alterazione dei prospetti (ad es. edificio 1, edificio 2, edificio 3, edificio 12, edificio 20, edificio 21). Si richiede, quindi, che la variante precisi in dettaglio o la deroga relativa agli edifici dell'Ex Arsenale o, in alternativa, mutare formalmente la categoria di classificazione degli edifici, per lo meno quando interessati dagli interventi contrari alla normativa dell'attuale art. 75, non classificandoli più come A2 (Emergenze architettoniche ed edifici di valore storico o architettonico intatti o con modificazioni reversibili, e assimilabili) ma piuttosto come A4 (Edifici di valore tipologico/documentario, paesaggistico ed ambientale con modificazioni pesanti, e assimilabili) o A5 (Edifici sostanzialmente modificati e assimilabili. Edifici recenti privi di valore) o B1 (Edifici e/o manufatti privi di valore culturale. Edifici con parti incoerenti con il centro storico).	pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	
		30053 del 30/01/2017	Richiamato l'art. 71, comma 5 delle NTO del PI nel merito delle disposizioni cui devono sottostare gli ampliamenti e le ricostruzioni eccedenti la sagoma legittimamente preesistente, ed in particolare quanto previsto alla lettera c), dello stesso articolo in riferimento alle altezze degli edifici. Si ipotizza che le soluzioni architettoniche previste negli elaborati progettuali, comportino la riscrittura o, quanto meno, l'integrazione del comma 5, lettera c) del sopra citato articolo, con la precisazione dell'altezza massima dei nuovi edifici e la modalità per definire l'altezza stessa. Si osserva come non sia chiaro, e quindi sia da precisare, se sia ammissibile, in conformità alla nuova normativa introdotta con la Variante n. 25, prevedere altezze diverse (maggiori o minori) rispetto a quelle già introdotte negli elaborati progettuali facenti parte della Variante n. 25.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		30058 del 30/01/2017	Richiamato l'art. 71, comma 5 delle NTO del PI nel merito delle disposizioni cui devono sottostare gli ampliamenti e le ricostruzioni eccedenti la sagoma legittimamente preesistente, ed in particolare quanto previsto alla lettera c), dello stesso articolo in riferimento alle altezze degli edifici. Si ipotizza che le soluzioni architettoniche previste negli elaborati progettuali, comportino la riscrittura o, quanto meno, l'integrazione del comma 5, lettera c) del sopra citato articolo, con la precisazione dell'altezza massima	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contrudeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			dei nuovi edifici e la modalità per definire l'altezza stessa. Si osserva come non sia chiaro, e quindi sia da precisare, se sia ammissibile, in conformità alla nuova normativa introdotta con la Variante n. 25, prevedere ulteriori costruzioni, di altezza superiore agli edifici esistenti, aggiuntive o sostitutive di quelle già indicate negli elaborati allegati alla Variante 25, come repertorio normativo.	specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi.	
				NON ACCOGLIBILE	
		30085 del 30/01/2017	Richiamato l'art. 71, comma 5 delle NTO del PI nel merito delle disposizioni cui devono sottostare gli ampliamenti e le ricostruzioni eccedenti la sagoma legittimamente preesistente, ed in particolare quanto previsto alla lettera c), dello stesso articolo in riferimento alle altezze degli edifici. Nell'osservare che: - la copertura prevista per la Corte Centrale eccede di molto, in modo evidente, l'altezza degli edifici storici circostanti; - non siano indicate, con norma esplicita, le modalità per calcolare l'altezza degli edifici di possibile nuova edificazione, in particolare per la verifica della stessa in raffronto a quella degli edifici storici esistenti. Si ritiene, che vadano precisati, con normativa integrativa inequivoca, i criteri per determinare l'altezza, ovvero se essa vada misurata in gronda piuttosto che in colmo, quale sia la pendenza massima delle falde, oltre la quale l'altezza in gronda possa essere tenuta in considerazione.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi.	STRALCIATA Emendamento n. 5
		30090 del 30/01/2017	Richiamato l'art. 71, comma 5 delle NTO del PI nel merito delle disposizioni cui devono sottostare gli ampliamenti e le ricostruzioni eccedenti la sagoma legittimamente preesistente, ed in particolare quanto previsto alla lettera c), dello stesso articolo in riferimento alle altezze degli edifici. Si osserva che: - la copertura prevista per la Corte Centrale eccede, con tutta evidenza, di molto l'altezza degli edifici storici circostanti; - non sia precisata, con norma esplicita, l'altezza massima. Pertanto si ritiene necessario procedere alla integrazione dell'art. 71 sopra riportato.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contrudeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
				come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	
		30101 del 30/01/2017	Richiamato l'art. 71, comma 5 delle NTO del PI nel merito delle disposizioni cui devono sottostare gli ampliamenti e le ricostruzioni eccedenti la sagoma legittimamente preesistente, ed in particolare quanto previsto alla lettera a), dello stesso articolo in riferimento agli ampliamenti. Si osserva come non sia chiaro se sia ammissibile, in conformità alla nuova normativa introdotta con la Variante 25, prevedere ulteriori o diversi nuovi volumi rispetto a quelli indicati negli elaborati progettuali allegati alla variante come nuovo repertorio normativo. Si ritiene, pertanto, la necessità che la parte normativa della variante sia integrata con una norma specifica che chiarifichi quanto sopra.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		30116 del 30/01/2017	Richiamato l'art. 71, comma 5 delle NTO del PI nel merito delle disposizioni cui devono sottostare gli ampliamenti e le ricostruzioni eccedenti la sagoma legittimamente preesistente, ed in particolare quanto previsto alla lettera a), dello stesso articolo in riferimento agli ampliamenti. Si osserva che gli ampliamenti previsti negli elaborati progettuali, allegati alla Variante come nuovo repertorio normativo, prevedono la realizzazione di corpi edilizi separati all'interno della Corte Centrale e della Corte Est senza che venga esplicitamente e motivatamente descritta la funzione accessoria e pertinenziale degli stessi, né tanto meno la coerenza della integrazione dei nuovi volumi con la destinazione a servizio pubblico dell'unità di intervento. Si ritiene che tale situazione deve essere dimostrata con palese evidenza o, alternativamente, dato che la previsione di nuovi volumi, così come progettata, costituisce variante alla norma sopra riportata, si precisi quale sia il nuovo testo della stessa, in relazione ai contenuti della proposta di Variante 25, in modo da chiarire, in forma non equivoca, quali siano le norme da applicare nel caso specifico.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		30117 del 30/01/2017	Richiamato l'art. 71, comma 3 delle NTO del PI che prescrive la non ammissibilità per gli edifici che ricadono all'interno del "Contesto di altissima tutela" e nel "Contesto di rilevante tutela" di realizzare ampliamenti come previsti al comma 2 dello stesso articolo. Si osserva che l'Ex Arsenale è all'interno di "Contesto di altissima tutela" (art. 81 NTO). Quindi che la previsione di nuove costruzioni ed ampliamenti, connessi ai contenuti della Variante 25, confligge con le prescrizioni urbanistiche conseguenti all'inserimento dell'Ex Arsenale nell'ambito di "Contesto di altissima tutela". Si chiede pertanto di precisare quale sia il contesto urbanistico ai sensi dell'Art. 81 delle NTO, all'interno della Città Storica Centrale, in cui il complesso storico dell'Arsenale vada inserito, a seguito della approvazione della Variante 25.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi.	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contrudeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
				NON ACCOGLIBILE	
		30129 del 30/01/2017	Richiamato l'art. 71, comma 3 delle NTO del PI che prescrive la non ammissibilità per gli edifici che ricadono all'interno del "Contesto di altissima tutela" e nel "Contesto di rilevante tutela" di realizzare ampliamenti come previsti al comma 2 dello stesso articolo. Si osserva che l'Ex Arsenale è all'interno di "Contesto di altissima tutela" (art. 81 NTO). Non è, però, chiaro se la Variante 25 permetta la realizzazione di ampliamenti per il solo Ex Arsenale in deroga al comma sopra riportato o se per l'Ex Arsenale venga a decadere la classificazione di "Contesto di altissima tutela". Si ritiene necessario, pertanto, che sia chiarito formalmente quale sia l'ipotesi corretta e che gli elaborati della Variante siano integrati in tal senso.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi.	STRALCIATA Emendamento n. 5
		30132 del 30/01/2017	Richiamato l'art. 71, comma 2 delle NTO del PI che stabilisce le condizioni ed i limiti di ampliamento per gli edifici residenziali legittimamente esistenti. Si osserva che gli ampliamenti previsti dalla variante (collegamenti fra gli edifici della corte Est, nuova edificazione nella corte centrale) non sono di tipo residenziale e, pertanto, contrastano con le previsioni del Piano vigente. La variante dunque sembrerebbe consentire ampliamenti non residenziali. Si osserva, quindi, che non è chiaro se sia ammissibile, in conformità alla nuova normativa introdotta con la Variante 25, prevedere ulteriori o diversi ampliamenti rispetto a quelli indicati negli elaborati progettuali allegati alla Variante come nuovo repertorio normativo. Si chiede, pertanto, che sia chiarito formalmente se la Variante n. 25 preveda o meno, la possibilità di ampliamenti anche diversi da quelli stabiliti dall'art. 71, comma 2 delle NTO del PI, ed, in caso positivo, in quale misura.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi.	STRALCIATA Emendamento n. 5
		30137 del 30/01/2017	Richiamato l'art. 71, comma 2 delle NTO del PI che stabilisce le condizioni ed i limiti di ampliamento per gli edifici residenziali legittimamente esistenti. Si osserva che gli ampliamenti previsti dalla variante (collegamenti fra gli edifici della corte Est, nuova edificazione nella corte centrale) non sono di tipo residenziale e, pertanto, contrastano con le previsioni del Piano vigente. La Variante dunque sembrerebbe consentire ampliamenti non residenziali. Si osserva che tale possibilità, se reale, dovrebbe essere esplicitata per la migliore comprensione e conseguente attuazione del nuovo strumento urbanistico.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi.	STRALCIATA Emendamento n. 5
				NON ACCOGLIBILE	

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contrudeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
		30147 del 30/01/2017	Richiamato l'art. 71, comma 2 delle NTO del PI che stabilisce le condizioni ed i limiti di ampliamento per gli edifici residenziali legittimamente esistenti. Si osserva che gli ampliamenti previsti dalla Variante ed, in particolare, quelli previsti nella Corte Est interessano edifici catalogati A2 e, pertanto, esclusi dall'applicazione della norma citata, allo stato attuale. Si osserva che la Variante, prevedendo tali ampliamenti, modifica con tutta evidenza, la norma citata (Art. 71, comma 2). Si chiede, pertanto, di chiarire se tale variazione consista nella integrazione della norma con una deroga per il caso specifico indicato negli elaborati grafici allegati alla Variante o se venga invece modificata la classificazione degli edifici interessati all'ampliamento.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		30149 del 30/01/2017	Simile alla osservazione nr. 26. Richiamato l'art. 71, comma 2 delle NTO del PI che stabilisce le condizioni ed i limiti di ampliamento per gli edifici residenziali legittimamente esistenti. Si osserva che gli ampliamenti previsti dalla Variante ed, in particolare, quelli previsti nella Corte Est interessano edifici catalogati A2 e, pertanto, esclusi dall'applicazione della norma citata, allo stato attuale. Si osserva che la Variante, prevedendo tali ampliamenti, modifica con tutta evidenza, la norma citata (Art. 71, comma 2). Si chiede, pertanto, di chiarire se tale variazione consista nella integrazione della norma con una deroga per il caso specifico indicato negli elaborati grafici allegati alla Variante o se venga invece modificata la classificazione degli edifici interessati all'ampliamento.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		30154 del 30/01/2017	Richiamato l'art. 71, comma 1 delle NTO del PI che stabilisce che per gli spazi scoperti interni alle Unità di Intervento e per gli spazi comuni a più Unità di Intervento deve essere garantita la salvaguardia e il recupero degli elementi di valore culturale, artistico, naturalistico o di particolare interesse per le tecniche costruttive usate. Si osserva come nel progetto approvato sia prevista una tettoia di grandi dimensioni a copertura della corte centrale del complesso ed alcuni edifici di nuova realizzazione all'interno della Corte Centrale e della Corte Est. In conformità alle previsioni di Piano, dovrebbe essere affermato e motivato in modo esplicito come tali nuove costruzioni garantiscano la salvaguardia e/o il recupero "degli elementi di valore culturale, artistico naturalistico ..." attualmente presenti. Si ricorda in proposito, in particolare, come la corte centrale fosse storicamente adibita alle lavorazioni connesse ai laboratori ed alle officine dell'Arsenale e che, in tempi più recenti, la corte stessa fosse dotata di un numero elevato di alberature di alto fusto e di una finitura a prato.	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
		30155 del 30/01/2017	Richiamato l'art. 71, comma 1 delle NTO del PI che stabilisce che per gli spazi scoperti interni alle Unità di Intervento e per gli spazi comuni a più Unità di Intervento deve essere garantita la salvaguardia e il recupero degli elementi di valore culturale, artistico, naturalistico o di particolare interesse per le tecniche costruttive usate. Si osserva che non è chiaro se sia ammissibile, in conformità alla nuova normativa introdotta con la variante 25, realizzare nuove costruzioni e/o coprire anche spazi scoperti diversi da quelli indicati negli elaborati progettuali allegati alla Variante come nuovo repertorio normativo. Si chiede, pertanto, che sia chiarito formalmente se la Variante prevede o meno tale possibilità.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		30163 del 30/01/2017	Richiamato l'art. 71, comma 1 delle NTO del PI che stabilisce che per gli spazi scoperti interni alle Unità di Intervento e per gli spazi comuni a più Unità di Intervento deve essere garantita la salvaguardia e il recupero degli elementi di valore culturale, artistico, naturalistico o di particolare interesse per le tecniche costruttive usate. Si osserva che, testimonianze austriache, giacenti a quote pressoché di campagna e quindi facilmente rinvenibili nel corso dei lavori di sistemazione esterna e di realizzazione delle reti tecnologiche, potrebbero essere presenti, con altissimo grado di probabilità (se non, pressoché, di certezza) in tutti gli altri spazi aperti del complesso asburgico. Si chiede, di conseguenza, come mai non si sia tenuto conto di ciò in fase preventiva e come si ritenga di tutelare tali probabili testimonianze, importanti sia sotto il punto di vista storico che ambientale, tenuto conto anche della dimensione considerevole delle corti e dei cortili, pari a circa quattro ettari.	La verifica dei contenuti progettuali alla luce di tutti gli aspetti di tutela diretta ed indiretta attinenti il complesso monumentale in questione, verrà effettuata sul successivo progetto definitivo. Pertanto, quanto qui osservato, risulta non attinente ai contenuti propri della proposta di Project Financing recepita dalla variante al PI n. 25. L'osservazione si ritiene non accoglibile. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		30168 del 30/01/2017	Richiamato l'art. 71, comma 2 delle NTO del PI che stabilisce le condizioni ed i limiti di ampliamento per gli edifici residenziali legittimamente esistenti. Si osserva che gli ampliamenti previsti dalla Variante ed, in particolare quelli previsti nella Corte Est interessano edifici catalogati A2 e, pertanto, esclusi dall'applicazione della norma citata, allo stato attuale. Si chiede di chiarire se tale variazione normativa (che , peraltro, si ritiene debba essere oggetto di esplicita precisazione) si riferisca ai soli edifici, che gli elaborati grafici annessi alla Variante 25 indicano come oggetto di ampliamento, o se, invece, tale variazione normativa abbia carattere di generalità e quindi abbia valenza anche per tutti gli altri edifici storici costituenti il complesso dell'Arsenale.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		30184 del 30/01/2017	Simile alla osservazione nr. 32 Richiamato l'art. 71, comma 2 delle NTO del PI che stabilisce le condizioni ed i limiti di ampliamento per gli edifici residenziali legittimamente esistenti.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contrudeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			Si osserva che gli ampliamenti previsti dalla Variante ed, in particolare quelli previsti nella Corte Est interessano edifici catalogati A2 e, pertanto, esclusi dall'applicazione della norma citata, allo stato attuale. Si chiede di chiarire se tale variazione normativa (che , peraltro, si ritiene debba essere oggetto di esplicita precisazione) si riferisca ai soli edifici, che gli elaborati grafici annessi alla Variante 25 indicano come oggetto di ampliamento, o se, invece, tale variazione normativa abbia carattere di generalità e quindi abbia valenza anche per tutti gli altri edifici storici costituenti il complesso dell'Arsenale.	riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	
		30195 del 30/01/2017	Nella relazione facente parte della Variante urbanistica 25, quali unità edilizie aventi codice 1880001, vengono indicate 19 unità, individuate con le lettere maiuscole alfabetiche progressive, comprese fra A ed U. Nella Sezione 3 - Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI, così come allegato alla Variante 25, le unità, comprese nella Unità minima di intervento, codice 1880001, e dettagliatamente indicate e classificate con la categoria di intervento relativa, sono invece 26 (dal n. 64 al n.89). Si richiede che venga chiarita la contraddizione fra i due documenti, sopra richiamata, e corretto l'eventuale errore connesso. Ai fini della maggior chiarezza si richiede che le singole unità edilizie elencate siano esplicitamente collegate ai singoli edifici esistenti nel complesso e che nelle tavole grafiche di progetto, allegate sempre alla variante nel Repertorio Normativo, sono individuati in numero nettamente inferiore e con una numerazione affatto diversa (1, 2 a, 2b, 2c, 3, 10, 11, 12, 13, 20a, 20b, 21, 22). Si chiede, inoltre, di precisare se gli edifici previsti come nuova costruzione ed inseriti nelle tavole di variante, in un caso senza alcun numero all'interno della Corte Centrale ed, in un secondo caso, individuati con i numeri 23-24 all'interno della Corte Est, facciano o meno parte della Unità minima di intervento codice 1880001 ed, in caso positivo, quale sia in questo caso la eventuale C te oria di intervento ad essi assegnata.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contrudeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
				specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	
		30206 del 30/01/2017	Si richiama quanto puntualmente è previsto all'art. 122, comma 34 delle NTO del PI, ovvero: Nelle nuove costruzioni si applicano i seguenti indici urbanistico-ecologici, con la seguente dotazione di parcheggi: - IP = 40% - P1 = 3mq/10 mq SUL per le strutture coperte, in caso di strutture aperte 30% della superficie complessivamente utilizzata. - P2 = 4 mq/IO mq SUL - DA E DAR = 1 alberi/50 mq; Ar = 1 arbusti/10 mq Considerato che nella Variante 25 si prevede la realizzazione di una nuova struttura aperta (Corte Centrale) e di nuovi edifici (Corte Est) si osserva che negli elaborati di Variante non sono mai indicati (né previsti) i parcheggi che la norma sopra richiamata impone.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		30231 del 30/01/2017	Il punto 3 del dispositivo della delibera consiliare n.68 del 30 novembre 2016 dà atto che l'approvazione dell'opera pubblica costituisce Variante urbanistica al Piano degli Interventi. La Variante è composta da due elaborati: la relazione illustrativa e la Integrazione alla sezione 3 del Repertorio normativo. In cartografia, la "tav. 4A del PI Disciplina regolativa Centro Storico Maggiore" classifica l'ambito dell'Arsenale come area a servizi di categoria 19 , vale a dire : "Attività culturali ed associative". Dagli elaborati grafici costituenti integrazione al Repertorio Normativo si evince che una parte del complesso dell'Arsenale verrebbe destinata ad attività espositive e congressuali. Nel repertorio normativo, la categoria che individua tale destinazione (Centro culturale) è la 16 e non la 19. Si chiede di intervenire integrando la normativa della Variante.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		30239 del 30/01/2017	Viene fatto esplicito richiamo dell'art. 75 delle NTO in merito alle possibilità di intervento eseguibili sugli edifici classificati in Categoria A2. Nello specifico si osserva, che gli elaborati allegati alla Variante come repertorio normativo, dimostrano chiaramente come la stessa preveda la modifica (o, comunque, il mancato rispetto), di molte delle norme contenute nell'articolo sopra richiamato, in particolare per quanto riguarda , la previsione di nuove destinazioni d'uso non compatibili con i valori da tutelare e caratterizzate da non ammissibilità degli interventi edilizi previsti, la mancata integrale conservazione degli elementi formali e strutturali dell'edificio, owerò degli impianti distributivi sia orizzontali che verticali e delle strutture portanti.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraddeuzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			Nel repertorio normativo, sezione 10, la categoria che individua tale destinazione è la 14 e non la 19. Si ritiene corretto che la normativa della Variante sia integrata così come indicato.	cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	
		30331 del 30/01/2017	Il punto 3 del dispositivo della delibera consiliare n.68 del 30 novembre 2016 dà atto che l'approvazione dell'opera pubblica costituisce Variante urbanistica al Piano degli Interventi. La Variante è composta da due elaborati: la relazione illustrativa e la Integrazione alla sezione 3 del Repertorio normativo. In cartografia, la "tav. 4A del PI Disciplina regolativa Centro Storico Maggiore" classifica l'ambito dell'Arsenale come area a servizi di categoria 19 , vale a dire : "Attività culturali ed associative". Dagli elaborati grafici costituenti integrazione al Repertorio Normativo si evince che una parte del complesso dell'Arsenale verrebbe destinata a scuola per l'infanzia (asilo nido e scuola materna). Nel repertorio normativo, sezione 10, le categorie che individuano tali destinazioni sono rispettivamente la 1 e la 2 e non la 19. Si ritiene corretto che la normativa della Variante sia integrata così come indicato.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		30361 del 30/01/2017	Il punto 3 del dispositivo della delibera consiliare n.68 del 30 novembre 2016 dà atto che l'approvazione dell'opera pubblica costituisce Variante urbanistica al Piano degli Interventi. La Variante è composta da due elaborati: la relazione illustrativa e la Integrazione alla sezione 3 del Repertorio normativo. Dalla Relazione di Variante, si evince con chiarezza la conferma della disciplina urbanistica ed edilizia descritta e normata dalla Tav. 4A del PI. In detta tavola l'ambito in cui è compreso il complesso dell'Arsenale viene classificato come area a servizi, ai sensi dell'Art. 115 NTO del PI ed, inoltre, ad ulteriore precisazione, in essa viene individuata la Categoria specifica dell'unità di intervento e precisamente quella individuata nel "Repertorio Normativo - Sezione 10" del PI, con il n.19, vale a dire: "Attività culturali ed associative". Ai sensi degli articoli 115 e 122 che in parte si riportano in testo, si evince la inaccettabile natura contraddittoria della Variante 25, dove le destinazioni d'uso indicate negli elaborati grafici non sono conformi a quelle previste dalla Tav. 4A del Piano degli Interventi, la cui validità viene, peraltro, confermata. La contraddizione, messa sopra in evidenza, non può essere risolta definendo gli elaborati grafici di progetto, facenti anch'essi parte integrante della Variante come la Tav. 4A PI, come "previsione urbanistica puntuale" e "disciplina attuativa". La previsione puntuale e la disciplina attuativa dovrebbero, infatti, precisare il dettaglio della norma e non negarla, come appare nel provvedimento in esame.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		30365 del 30/01/2017	Il punto 3 del dispositivo della delibera consiliare n.68 del 30 novembre 2016 dà atto che l'approvazione dell'opera pubblica costituisce Variante urbanistica al Piano degli Interventi. La Variante è composta da due elaborati: la relazione illustrativa e la Integrazione alla sezione 3 del Repertorio normativo.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contrudeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			Dalla Relazione di Variante, si evince con chiarezza la conferma della disciplina urbanistica ed edilizia descritta e normata dalla Tav. 4A del PI. Si osserva che il contenuto della relazione, sopra riportato, è contraddittorio. Infatti la disciplina urbanistica ed edilizia, definita dalla Tav. 4A del PI e le classi di valore delle singole unità edilizie (quanto meno, per quanto riguarda, quelle classificate A2 o A4) sono intrinsecamente in contrasto con le scelte progettuali sia edilizie che di destinazione d'uso contenute negli elaborati di progetto, cui si fa riferimento come "disciplina attuativa" dell'intervento. Il definire tali tavole "previsione urbanistica puntuale" e "disciplina attuativa" è una contraddizione in termini in assenza di una variante urbanistica, che sia supportata puntualmente da modifiche o integrazioni normative specifiche che mutino la valenza della disciplina urbanistica ed edilizia che viene, contraddittoriamente, confermata nella prima parte della relazione. La previsione puntuale e la disciplina attuativa dovrebbero, infatti, precisare il dettaglio della norma e non negarla, come appare nel provvedimento in esame.	variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	
		30369 del 30/01/2017	Richiamati i contenuti del comma 36 dell'art. 122 delle NTO del PI, inerenti l'ammissibilità di usi complementari commerciali, terziari e ricettivi strettamente connessi e compatibili con la funzione di interesse pubblico, nella misura massima di 1/3 della SUL complessivamente realizzata. Si osserva che nella Variante 25 non viene mai precisato se gli usi diversi debbano essere strettamente connessi e compatibili con la funzione di interesse pubblico insediata, come previsto dal Piano vigente, o se possano essere ammessi anche destinazioni d'uso non strettamente connesse. Si ritiene, quindi, che , nel caso le destinazioni complementari non strettamente connesse e compatibili siano ammissibili, sia necessario precisarne la percentuale massima, attuabile.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		30371 del 30/01/2017	Richiamati i contenuti del comma 36 dell'art. 122 delle NTO del PI, inerenti l'ammissibilità di usi complementari commerciali, terziari e ricettivi strettamente connessi e compatibili con la funzione di interesse pubblico, nella misura massima di 1/3 della SUL complessivamente realizzata. Si osserva che nella Variante 25 non viene mai precisato se gli usi diversi debbano essere strettamente connessi e compatibili con la funzione di interesse pubblico insediata, come previsto dal Piano vigente, o se possano essere ammessi anche destinazioni d'uso non strettamente connesse. Si ritiene, quindi, che sia necessario precisare se tale possibilità sia prevista dalla Variante.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		30374 del 30/01/2017	Richiamati i contenuti del comma 36 dell'art. 122 delle NTO del PI, inerenti l'ammissibilità di usi complementari commerciali, terziari e ricettivi strettamente connessi e compatibili con la funzione di interesse pubblico, nella misura massima di 1/3 della SUL complessivamente	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			realizzata. Si osserva che nella Variante 25 non viene mai precisata la percentuale massima della SUL che sarà possibile destinare ad usi complementari "strettamente connessi e compatibili" con la destinazione a servizio pubblico. Si ritiene necessario che tale percentuale venga precisata.	riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	
		30380 del 30/01/2017	Richiamati i contenuti del comma 36 dell'art. 122 delle NTO del PI, inerenti l'ammissibilità di usi complementari commerciali, terziari e ricettivi strettamente connessi e compatibili con la funzione di interesse pubblico, nella misura massima di 1/3 della SUL complessivamente realizzata. Si osserva che nella Variante 25 non viene mai precisata la percentuale massima della SUL che sarà possibile destinare ad usi complementari. Si richiede che tale percentuale venga precisata.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		30392 del 30/01/2017	La previsione di funzioni diverse da quella fondamentale di "interesse pubblico" in percentuale importante, notevolmente superiore a quella prevista dal Piano vigente, nonché la constatazione che la maggior parte di tale nuova previsione sia costituita da destinazioni d'uso non strettamente connesse alla funzione "pubblica", comporta di conseguenza che il progetto di fattibilità tecnica ed economica, approvato con delibera di CC n. 68 del 30 novembre 2016, non sia , nel suo complesso, considerabile come progetto di opera pubblica. Si osserva, di conseguenza, che il corretto iter amministrativo avrebbe dovuto consistere nella previa approvazione della variante urbanistica e che, solo successivamente al perfezionamento di detta approvazione, sarebbe stato possibile l'approvazione della proposta progettuale ad essa connessa.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		30395 del 30/01/2017	La previsione di funzioni diverse da quella fondamentale di "interesse pubblico" in percentuale importante, notevolmente superiore a quella prevista dal Piano vigente, nonché la constatazione che la maggior parte di tale nuova previsione sia costituita da destinazioni d'uso non strettamente connesse alla funzione "pubblica", comporta di conseguenza che il progetto di fattibilità tecnica ed economica, approvato con delibera di CC n. 68 del 30 novembre 2016, non sia , nel suo complesso, considerabile come progetto di opera pubblica.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contrudeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			Si osserva di conseguenza che non si ritiene applicabile al caso specifico la fattispecie dell'art.24, comma 2, della L.R.V. n.27/2003.	specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi.	
				NON ACCOGLIBILE	
		30399 del 30/01/2017	Richiamati i contenuti del comma 36 dell'art. 122 delle NTO del PI, inerenti l'ammissibilità di usi complementari commerciali, terziari e ricettivi strettamente connessi e compatibili con la funzione di interesse pubblico, nella misura massima di 1/3 della SUL complessivamente realizzata. Si osserva che nella variante 25 gli usi diversi dalla funzione base "di interesse pubblico" sono pari quasi al 50% della SUL. Tali usi diversi sono in minima parte complementari e "strettamente connessi" ed, invece, nella massima parte, non hanno alcuna connessione funzionale con la destinazione prevalente "pubblica". Si osserva che tale sfioramento delle previsioni di piano altera radicalmente la funzione pubblica del complesso. Si osserva quindi che tale previsione comporta la impossibilità di mantenere la destinazione di Piano dell'Ex Arsenale a "servizi pubblici".	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		30400 del 30/01/2017	Il decreto ministeriale di vincolo del 17.9.2008 (trascritto in Conservatoria: 05 12.2008 n.51515 rg n.32554 rp) a firma del Soprintendente regionale Arch. Soragni, ha dichiarato monumento d'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo 42 1 04, l'immobile denominato «Ex Arsenale di artiglieria della Campagnola)). Tale decreto ha valore, di fatto, erga omnes, poiché è previsto che «abbia efficacia nei confronti di o,gni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo)) del monumento. 1. Chiede pertanto che sia corretto e debitamente integrato, con citazione del vincolo suddetto, non appena questo si renda possibile o necessario, l'intero testo della Deliberazione della Giunta Comunale di Verona n. 529/2016. 2. Chiede altresì che tale vincolo sia espressamente richiamato e citato ogni qualvolta sia formalizzato un atto amministrativo relativo all'immobile in questione. 3. Chiede, alla luce di quanto premesso, l'immediata sospensione dell' iter del Project financing.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOLTA
		30406 del 30/01/2017	Premesso che: Le opere finora realizzate in regime di Project financing hanno creato enormi problemi a danno della pubblica amministrazione (basti ricordare, nella sola Regione del Veneto, l'ospedale dell'Angelo di Mestre. Il Consiglio della Regione Veneto ha votato un provvedimento che inibisce il ricorso al Project financing. Considerato che le clausole previste per il bando e la successiva gara del Project financing per l'Arsenale di Verona prevedono: 1) L'erogazione di almeno 14 milioni di Euro a carico della pubblica Amministrazione	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25.	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraddeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			2) l'esborso di onerosi canoni d'affitto per il mantenimento di scuole dell'infanzia che non si capisce se siano alle dirette dipendenze del Comune di Verona, ovvero di altri enti, privati e/o religiosi. Si chiede che la Deliberazione della Giunta Comunale di Verona n. 529/2016 sia corredata: 1) da dettagliate informazioni circa i diversi percorsi intrapresi dall'Amministrazione comunale per ottenere finanziamenti a livello europeo o a carico della fiscalità italiana, onde provvedere al recupero, anche parziale, del compendio Arsenale; Si chiede che la Deliberazione della Giunta Comunale di Verona n. 529/2016 sia corredata: 2) da altrettanto complete informazioni o previsioni di spesa circa gli oneri che la medesima Amministrazione dovrebbe sostenere ricorrendo a una procedura diversa dal Project financing, e cioè a dire ponendo a base di gara, per l'affidamento di un contratto di appalto di lavori pubblici, un proprio progetto preliminare per il recupero /ripristino/ restauro del medesimo compendio. Tutto ciò ricordando che la pubblica amministrazione è autorizzata a contrarre mutui o a ricorrere ad altre forme di finanziamento per la realizzazione di opere e lavori che ricadano entra la sua sfera di competenza.	NON ACCOGLIBILE	
		30407 del 30/01/2017	La Biblioteca della Sezione di Preistoria è situata nella Palazzina Comando dell'ex Arsenale ed è specializzata in preistoria-protostoria, antropologia e archeologia. E' aperta al pubblico su appuntamento, l'accesso e la consulenza bibliografica sono gestiti direttamente dal personale della Sezione di Preistoria. La Biblioteca della Sezione di Botanica è situata nella Palazzina Comando dell'ex Arsenale ed è specializzata in campo floristico vegetazionale soprattutto per le fanerogame, comprende infatti molte flore di stati europei ed extra-europei e, in parte, materiale dedicato a muschi e licheni. Dai progetti dell'Amministrazione (vedi Deliberazione della Giunta Comunale di Verona n. 529/2016) non si ricavano risposte rassicuranti. Si auspica che siano adottati provvedimenti di tutela congrui. Si chiede l'immediata sospensione dell' iter del Project financing.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		ESITO		PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	PARZIALMENTE ACCOLTA
33	FIORETTI BARBARA	37193 del 03/02/2017	Dal progetto non risulta sia prevista la realizzazione di adeguati percorsi ciclabili. Risulta necessario realizzare percorsi ciclabili all'interno dell'arsenale, sia per consentire l'accesso a mezzo bicicletta ai servizi in esso forniti, sia per consentire la mobilità ciclabile in Borgo Trento posto che quella interna all'Arsenale è l'unica via sicura (percorribile da minorenni) nella zona di Borgo Trento. In particolare è necessario agevolare l'accesso con bicicletta ai servizi ed utilità che verranno realizzati all'interno dell'arsenale per evitare / contenere l'accesso con automobili, che risulterebbe deleterio per l'inquinamento e congestione di traffico nella zona. Chiedo pertanto l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale.	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero. L'ambito interno all'Arsenale è interamente pedonale o ciclopedonale NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		ESITO		NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
34	FIORINI ANDREA	37093 del 03/02/2017	La crisi ha ridotto notevolmente i consumi. L'attività commerciale a Verona resiste, con difficoltà, sostanzialmente grazie ai consumi dei turisti, che, come notorio, "battono" le vie del centro. Già nel centro storico di Verona stanno chiudendo molti esercizi commerciali. Date queste premesse risulta totalmente inopportuno realizzare un centro commerciale. Non si comprende quale sia l'interesse pubblico alla realizzazione dell'ennesimo centro commerciale. L'interesse pubblico si ha al contrario alla disponibilità di spazi per la cittadinanza, spazi che vengono, nel progetto, soppressi. Peraltro, data la collocazione e la conformazione, gli spazi d'uso pubblico dell'Arsenale sono di estrema importanza. Chiedo pertanto l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25.	STRALCIATA Emendamento n. 5
		ESITO		NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
35	FRANCA AVANZI	38970 del 06/02/2017	Osservazione protocollata incompleta, non sintetizzabile.		NON ACCOLTA
		ESITO		PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	NON ACCOLTA
36	FRANCA BERTONI	36987 del 03/02/2017	Nella variante 25 è previsto di realizzare una scuola per l'infanzia in zona adiacente alla chiesa di San Francesco. Si osserva che a pochissima distanza, e precisamente sull'edificio all'inizio di V.le della Repubblica, verso P.le Cadorna, è presente una antenna GSM, fonte di inquinamento elettromagnetico. Si ritiene che tale situazione non sia compatibile con la permanenza in area limitrofa, per molte ore continuative, di bimbi così piccoli e si chiede, pertanto, di indicare come si intenda risolvere il problema, ed, in particolare, se sia necessario modificare la ubicazione della scuola all'interno dell'Arsenale. Analogia alla num.102-204-621	La Scuola Materna rispetta gli indici stabiliti dal D.M. 18dic1975. L'Asilo-Nido presenta i requisiti di cui alla Delibera della Giunta Regionale del Veneto nr. 84 del 16/01/2007 in applicazione della LR 22/2002. Il progetto Definitivo, per quanto riguarda la Scuola per l'Infanzia, dovrà rispettare le norme specifiche di "Edilizia Scolastica" (DM p.l. 18 dicembre 1975) e le norme regionali sugli asili-nido. Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25.	STRALCIATA Emendamento n. 5
		37006 del 03/02/2017	L'osservante evidenzia che nella variante 25 si è previsto di realizzare una scuola per l'infanzia in zona adiacente alla chiesa di San Francesco. Dato che il tipo di scuola (asilo nido e scuola materna) presuppone che siano previsti alcuni posti macchina nelle immediate vicinanze della struttura scolastica, in modo da consentire l'accompagnamento dei bimbi, in particolare di quelli piccoli. Si chiede se e come di tale problematica sia stato tenuto conto nella variante urbanistica, dato che nulla risulta in merito negli elaborati grafici. uguale ad oss. 619-297	La Scuola Materna rispetta gli indici stabiliti dal D.M. 18dic1975. L'Asilo-Nido presenta i requisiti di cui alla Delibera della Giunta Regionale del Veneto nr. 84 del 16/01/2007 in applicazione della LR 22/2002. Il progetto Definitivo, per quanto riguarda la Scuola per l'Infanzia, dovrà rispettare le norme specifiche di "Edilizia Scolastica" (DM p.l. 18 dicembre 1975) e le norme regionali sugli asili-nido. Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile.	STRALCIATA Emendamento n. 5
		37077 del 03/02/2017	L'Osservante ricorda che la variante 25 prevede che una frazione importante dei fabbricati facenti parte dell'Arsenale abbiano destinazione d'uso commerciale, per una superficie interessata, che si stima essere superiore a 6.000 mq, L'Osservante chiede quindi : 1) come sia stato tenuto conto di ciò nel piano del Commercio del Comune di Verona. 2) di precisare se la previsione di tale superficie commerciale aggiuntiva abbia comportato o meno una diminuzione contemporanea e quantitativamente analoga.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contrudeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			a in altra/e zona/e della città, in modo da mantenere inalterate le previsioni totali del Piano di Assetto del Territorio (PAT), relativamente alle superfici commerciali ammesse. 3) In caso affermativo si chiede di conoscere in quali zone della città sono state operate le diminuzioni di superficie commerciale, ovvero, in caso negativo, si chiede, invece, come tale incremento di superficie commerciale sia compatibile con il PAT, in assenza di una variante dello stesso.	comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	
		37094 del 03/02/2017	L'Osservante evidenzia che nella corte centrale dell'Arsenale è presente una vasca ed altri manufatti collegati alle attività manutentive che si svolgevano in epoca asburgica e che altri manufatti analoghi o tracce della sistemazione dei cortili sono sicuramente presenti e reperibili. Pensa che nel corso dei lavori di scavo sia quindi molto probabile che vi siano dei ritrovamenti che sarebbe opportuno valorizzare. CHIEDE di integrare le norme connesse alla Variante precisando la necessità di conservazione e restauro dei manufatti storici o caratteristici noti e di altri analoghi che venissero rinvenuti nel corso dei lavori. Analoga alla 241-261-304-606-627	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
		37105 del 03/02/2017	Si chiede di precisare qual siano stati gli studi di traffico e, più in generale, di sostenibilità urbanistica effettuati a supporto delle previsioni di variante. uguale alla num. 601 Si chiede altresì di precisare le conclusioni di tali studi e quali eventuali necessità di interventi sulla viabilità siano stati da essi indicati. uguale alla num. 601	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOLTA
		37113 del 03/02/2017	La Variante 25 prevede per l'Arsenale nuove destinazioni d'uso e nuove edificazioni che sembrano costituire nuovi e consistenti attrattori di traffico. Si chiede di quantificare la necessità di parcheggio (il numero di posti macchina o la superficie minima da dedicare) indotta dalle nuove destinazioni d'uso e di indicare dove è previsto di ubicare tali parcheggi.	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOLTA
		37130 del 03/02/2017	La Variante 25 prevede per l'Arsenale nuove destinazioni d'uso e nuove edificazioni. L'osservante chiede come si sia tenuto conto del nuovo volume di traffico indotto e se e come tali nuove previsioni abbiano modificato il piano del traffico e della sosta nei quartieri limitrofi. Uguale alla num.145-149-291-306-451-613	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOLTA
		37142 del 03/02/2017	L'Arsenale è inserito nella zona di rispetto dell'area sottoposta a tutela patrimonio mondiale UNESCO. Tale caratteristica sembrerebbe presupporre che gli interventi nell'Arsenale dovrebbero essere limitati al restauro, in modo da salvaguardare sia il complesso edilizio sia il "paesaggio". Si chiede come la variante proposta, che non sembra rispettare tali principi, sia compatibile con il vincolo di tutela. Osservazione uguale alla 608-676	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOLTA
		37196 del 03/02/2017	L'Osservante evidenzia che all'interno dell'Arsenale vi sono attualmente alcune attività di tipo privato, autorizzate dal Comune, quali quelle di tipo teatrale (fisse quali il Teatro laboratorio o stagionali quali quelle estive del teatro nei cortili), o commerciali tipo il Mercatino a Km 0 ed altre. Considerato che nel progetto allegato alla variante non appare in alcun modo la possibilità di continuare ad utilizzare in modo siffatto le strutture dell'Arsenale, ritiene che tale possibilità debba essere prevista con apposita classificazione urbanistica o con specifica integrazione alla normativa esistente. Ugale alla 315-417-615-605	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOLTA
		37210 del 03/02/2017	L'Osservante evidenzia che nella Variante 25 la destinazione dell'Arsenale non appare modificata e resta "Servizi pubblici" mentre dagli allegati evince che sono previste destinazioni d'uso varie: Commerciali, direzionali, culturali-ricreative, espositive e congressuali, museali, scolastiche. CHIEDE di precisare quali fra le destinazioni indicate siano state considerate pubbliche e quali no. Considerato che negli allegati alla variante l'indicazione delle destinazioni d'uso è puramente grafica e non numerica, CHIEDE che venga precisata la consistenza prevista per ciascuna delle destinazioni	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi.	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contrudeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
				La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	
		37219 del 03/02/2017	L'osservante evidenzia che dagli elaborati allegati alla Variante 25 non si capisce se gli spazi verdi indicati all'interno dell'Arsenale siano da considerare integralmente pedonali o meno. Chiede di precisare quali siano le aree esclusivamente pedonali interne all'Arsenale, i percorsi ciclabili e quelli eventuali percorribili anche da automezzi. uguale alla num.312 + 667	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero. L'ambito interno all'Arsenale è interamente pedonale o ciclopedonale NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		37175 del 03/02/2017	Nel Piano degli Interventi del Comune di Verona l'Arsenale è inserito in un "Contesto di altissima tutela" e tutti gli edifici storici in esso compresi sono soggetti a vincolo monumentale. Quanto sopra viene confermato dalla Variante 25. Il rispetto di tale normativa appare, peraltro, essere in assoluto contrasto con quanto si può vedere nei disegni facenti parte della variante urbanistica, dove si prevede la realizzazione di nuove edificazioni anche di altezza notevolmente superiore agli edifici storici circostanti; l'ampliamento di edifici storici esistenti; la demolizione di strutture storiche portanti; l'apertura di numerose porte sulle facciate al posto di finestre presenti sin dall'origine, soprattutto in corrispondenza degli edifici costituenti la corte centrale; il mancato, quanto meno integrale, mantenimento, di cornici, marcapiani ecc. Si ritiene necessario integrare gli elaborati della variante eliminando le riscontrate gravi incongruenze. Osservazione uguale n. 298	La verifica dei contenuti progettuali alla luce del vincolo monumentale, e di tutti gli aspetti di tutela diretta ed indiretta attinenti il complesso monumentale in questione, verrà effettuata sul successivo progetto definitivo. Pertanto, quanto qui osservato, risulta non attinente ai contenuti propri della proposta di Project Financing recepita dalla variante al PI n. 25. L'osservazione si ritiene non accoglibile. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		ESITO		PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	PARZIALMENTE ACCOLTA
37	FRANCESCA TESCARI	35088 del 02/02/2017	L'Osservante premette che all'interno dell'Arsenale vi sono attualmente alcune attività private, in affitto dal Comune. Rilevanti sono soprattutto quelle di tipo teatrale (stabili o presenti da anni). L'Osservante, quindi, considerato che nel progetto allegato alla variante non appare in alcun modo la possibilità di continuare ad utilizzare in modo siffatto le strutture del'Arsenale, si ritiene che tale possibilità debba essere prevista con apposita classificazione urbanistica, o con specifica integrazione alla normativa esistente. N.B. Contenuto identico alle osservazioni n. 232 e n. 260 N.B. Contenuto analogo alla n. 129	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
		ESITO		NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
38	FRANCO ERBESATO	35518 del 02/02/2017	Attualmente il percorso pedonale che attraversa l'Arsenale è largamente usato da residenti e non, per recarsi da borgo Trento nel centro storico o/e viceversa; la gestione del complesso dell'Arsenale da parte del privato non dovrà limitare in alcun modo l'utilizzo pedonale del collegamento tra Borgo Trento e Castelvechio, attraversando la corte centrale, agibile 24 ore al giorno per ogni giorno dell'anno. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing.	Quanto osservato non ha rilevanza urbanistica in quanto gli spazi pubblici potranno ancora essere transitabili dal pubblico NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35524 del 02/02/2017	Gli eventuali "eventi" che il Gestore si proporrà di organizzare negli spazi verdi, in particolare nella corte centrale, non dovranno in alcun modo impedire o condizionare il transito pedonale attraverso la stessa corte centrale e, comunque, in tutto il percorso pedonale tra borgo Trento e piazza Arsenale, visto che tale percorso pedonale che viene da sempre utilizzato da molti residenti e non residenti. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing.	Quanto osservato non ha rilevanza urbanistica in quanto gli spazi pubblici potranno ancora essere transitabili dal pubblico NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35530 del 02/02/2017	Nella Variante in oggetto l'Arsenale rimane con destinazione a servizi pubblici, ma quasi la metà degli edifici verrà adibito ad usi diversi, in genere senza alcuna stretta connessione con le funzioni pubbliche previste. Tali funzioni pubbliche risultano profondamente diverse l'una dall'altra evidenziando la mancanza di un disegno organico, casuali e, comunque, senza alcun rapporto funzionale reciproco (centro convegni, scuola dell'infanzia, depositi museali, spazi espositivi poco caratterizzati). Il progetto sembra un insieme di più progetti funzionalmente autonomi e prevalentemente destinati ad un uso privato, anziché pubblico. Il risultato è che il complesso dell'Arsenale non avrà una destinazione unitaria e, quindi, la nuova destinazione d'uso urbanistica non può essere definita genericamente "Servizi Pubblici", ma, per correttezza, deve essere articolata in relazione alle varie destinazioni previste nel progetto. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35539 del 02/02/2017	Premesso che le mappe UNESCO comprendono l'Arsenale nella zona di rispetto dell'area sottoposta a tutela in conseguenza alla sua evidente rilevanza storica e per la posizione, strettamente connessa alla città antica, si osserva che il Projectfinancing in oggetto non ha prestato molta attenzione alla valorizzazione di questi aspetti, cercando solamente un riscontro economico immediato e senza valori storici. Si chiede pertanto se è stato chiesto parere all'UNESCO e quali siano i provvedimenti che l'Amministrazione intende adottare per mantenere nel tempo la considerazione dell'Unesco. Analogia alla n.114	La Variante assume i vincoli e le tutele di leggi o piani sovraordinati tra cui le tutele UNESCO. L'Osservazione è da ritenersi non pertinente. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35549 del 02/02/2017	L'Osservante rileva che nella Variante 25 non sono mai indicati i percorsi pedonali e ciclabili all'interno dell'Arsenale, né i collegamenti con quelli esistenti o futuri al di fuori del complesso e esprime l'opportunità di prevedere appositi percorsi pedonali e ciclabili tali da potenziare il collegamento B.go Trento - Arsenale - Centro Storico. Osserva in particolare che nel progetto dell'Arsenale il percorso di attraversamento sud-nord non è più costituito	L'osservazione non ha rilevanza urbanistica, ma attiene alla regolamentazione degli spazi pubblici. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contrudeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			da un'infilata di passaggi sotto gli edifici con suggestivo effetto prospettico, ma, da piazza Arsenale, si interrompe di fronte ad un negozio dei 12 previsti nella corte centrale, il negozio n01, ai lati del quale sono stati creati due nuovi attraversamenti con modifica dei corpi di fabbrica interessati e ritiene che la cosa non si configura come restauro. Chiede pertanto che la Variante sia integrata con tali indicazioni. Analoga alla n.235		
		35553 del 02/02/2017	L'Osservante chiede di integrare le norme della variante 25 precisando la necessità di conservazione e restauro della vasca-fontana presente all'interno della corte centrale dell'Arsenale e dei resti dei modelli per la lavorazione delle ruote dei carri (corte centrale lato ovest) e di altri che notoriamente già esistessero o venissero rinvenuti all'interno del complesso.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35561 del 02/02/2017	Rilevato che nella palazzina Comando si trovano importanti depositi di collezioni naturalistiche del Museo di Storia Naturale di Verona e che, per la sistemazione di tali ambienti, alcuni anni fa sono stati fatti investimenti cospicui da parte dell'Amministrazione comunale, l'Osservante si chiede come mai la Variante 25 preveda la traslazione di tali depositi in altro edificio del Complesso (Edificio 12). L'Osservante valuta che lo stralcio dei lavori di restauro della Palazzina Comando dall'intervento oggetto del project financing consentirebbe una economia non trascurabile per le casse comunali e che si risparmierebbero non solo i 400.000 euro previsti per il trasloco, ma anche almeno ulteriori 3 milioni di euro, in conseguenza del minor importo globale della spesa necessaria per il restauro del complesso e per la conseguente necessaria diminuzione del contributo pubblico da versare al futuro concessionario, in quanto, la legge pone per esso il tetto del 30% della spesa globale prevista. Si chiede quindi che la variante venga modificata mantenendo la destinazione museale alla palazzina comando.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35753 del 02/02/2017	Il Comune di Verona, cioè tutta la cittadinanza veronese, è l'attuale proprietario dell'Arsenale. Con questo progetto verrà ceduta la gestione ad un privato per un periodo di 50 anni, durante i quali tale diritto di gestione potrebbe passare ad altri privati, senza alcun controllo pubblico. Si chiede che l'eventuale rinuncia a proseguire direttamente tale gestione comporti di conseguenza: 1. l'annullamento di questo project financing, 2. il ritorno alla completa proprietà e gestione per Comune dell'intero complesso, 3. alla rifusione economica dei danni arrecati a Verona per l'annullamento degli accordi.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
		35756 del 02/02/2017	Gli edifici 20 (parte) e 21, nella corte est, dovrebbero ospitare una scuola per l'infanzia, ma non sembrano adatti a questo scopo sia per le caratteristiche della struttura che è massiccia e poco luminosa, sia per la mancanza di visibilità verso l'esterno, come previsto dalla vigente normativa in materia. Il previsto ampliamento dell'edificio 21 verso est, per avvicinarne la superficie a quella richiesta dalla vigente normativa non è certo definibile "restauro". Inoltre, a causa di questo spostamento, si chiuderà la scuola comunale di Villa Are, che si trova in un posto molto bello, salubre, a contatto con la natura e adatto ai bambini e alle bambine e molto apprezzato dai genitori. Il Comune di Verona così rinuncerà ad una scuola di sua proprietà per pagare un consistente affitto annuale al privato titolare del project financing, a danno dell'economia cittadina. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35765 del 02/02/2017	L'osservante evidenzia che la previsione della realizzazione di un Centro congressuale, dotato di una sala convegni di 400 posti, nonché di spazi annessi, quali sale espositive, bookshop e caffè ristorante, per una superficie totale di circa 3.600 m2, comporta la necessità di dotare il Centro congressuale di un adeguato numero di parcheggi. L'art. 13, comma 4 d), del P.I. afferma che il carico urbanistico primario di un Centro Congressuale [U 414) è alto (CuA) e, pertanto, ai sensi dell'art. 14, comma 5, del PI, nel caso specifico, è necessaria una dotazione di parcheggi pari a 10 m2 ogni 10 m2 di SUL e, pertanto, pari a circa 3.600 m2, e cioè, indicativamente, circa 140/145 stalli di sosta. Considerato che nel parcheggio interrato, attualmente in costruzione all'interno dell'Arsenale, sono previsti circa 200 stalli a rotazione disponibili per il pubblico, considerato altresì il pesante carico urbanistico conseguente alle altre destinazioni commerciali e direzionali previste dalla Variante, l'osservante CHIEDE di precisare dove verranno reperiti i posti necessari per adeguarsi alle norme vigenti e quali siano gli eventuali accordi di monetizzazione sostitutiva intercorsi tra Promotore e Comune di Verona, ai sensi dell'art. 15, comma 1.a del PI.. L'osservante CHIEDE che sia immediatamente sospeso l'iter del project financing dell' Arsenale. Osservazione identica alla 317.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35772 del 02/02/2017	Considerata l'ampia offerta di attività e funzioni previste nella suddetta proposta di recupero dell'Arsenale in cui rientrano, oltre alla chiesa già esistente: 2 scuole (nido e materna), 1 museo, numerosi negozi, bar e ristoranti, numerosi uffici direzionali, i parco giochi, 1 auditorium e sale convegni, risulta evidente che i 200 posti auto offerti dal parcheggio interrato attualmente in costruzione saranno, come precisato nel progetto, 'necessari e indispensabili' ma decisamente NON sufficienti. I parcheggi e le strade adiacenti già da tempo patiscono il carico delle auto che giungono in città per fare normali attività di sempre. Un simile e diversificato polo attrattiva farebbe precipitare il quartiere in una perenne emergenza traffico con conseguente peggioramento della qualità della vita dei residenti e della qualità dell'aria per tutti. Poiché la Variante 25 non tiene conto di questo problema, l'osservante chiede l'immediata sospensione dell'iter del	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraddeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			project financing per l'Arsenale. Osservazione identica alla 147, 174, 341.		
		ESITO		NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
39	GIANLUCA PIAZZA	37069 del 03/02/2017	Ormai da tempo i cittadini si lamentano della mancanza di luoghi di ritrovo per i giovani, studenti di diverse età, atti allo sviluppo di attività culturali, di informazione e di svago. E' ormai riconosciuto il crescente fenomeno di bande di giovanissimi (14-18 anni) che si ritrovano, soprattutto nel centro storico, e che si rendono protagonisti di numerosi atti vandalici. Non si ritiene che tale progetto metta in atto scelte che vadano incontro ai bisogni e alle vere necessità della cittadinanza poiché puntano alla privatizzazione ed alla trasformazione in agglomerato di attività commerciali, l'ennesima, e non richiesta, "piazza commerciale", di un bene PUBBLICO.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		ESITO		NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
40	GIANLUCA SOLDI	37112 del 03/02/2017	A giudizio degli osservanti il disegno del nuovo percorso pedonale centrale è arbitrario, personale ed avulso dal contesto storico in cui si inserisce, in forte contrasto con il complesso architettonico ottocentesco. Si esprime inoltre perplessità sulle modalità di crescita e manutenzione del manto erboso all'interno degli spazi previsti nella nuova pavimentazione. Si auspica pertanto un ripensamento in termini di semplificazione e sobrietà della nuova pavimentazione, traendo eventualmente spunto dalla tradizione locale.	Quanto esposto è frutto di valutazioni personali ed arbitrarie non orientate a fornire alcun apporto collaborativo nel merito della proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		37122 del 03/02/2017	L'Osservante ritiene che le nuove strutture a pianta ellittica collocate all'interno della corte est siano per forma e disposizione fortemente avulse ed in contrasto con il contesto storico in cui si inseriscono in quanto frutto di un atto compositivo del tutto arbitrario e personale, e notevolmente penalizzanti la fruizione e il godimento dell'area cortiva nel suo insieme a causa della loro collocazione centrale nella medesima, sottraendo per altro prezioso spazio aperto alle attività ludiche e didattiche legate ai giovani e ai bambini. Pertanto auspica un ripensamento delle forme geometriche delle strutture citate e del loro collocamento all'interno della corte al fine di ottenere sia una migliore armonizzazione con il contesto dato sia un'ottimizzazione degli spazi aperti a verde.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		37129 del 03/02/2017	L'osservante osserva che dalla disanima della documentazione risulta che il progetto faccia sinistramente tabula rasa delle grandi alberature secolari esistenti ed inserisca una moltitudine di piccoli alberi come in una serra-vivaio sotto la nuova copertura della corte centrale ed altri casualmente disposti a ridosso degli edifici lungo i percorsi di collegamento alle corti laterali. Auspica il deciso mantenimento delle grandi alberature esistenti e un più attento e pertinente studio dell'inserimento di quelle nuove.	Quanto esposto è frutto di valutazioni personali ed arbitrarie non orientate a fornire alcun apporto collaborativo nel merito della proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	Quanto esposto è frutto di valutazioni personali ed arbitrarie non orientate a fornire alcun apporto collaborativo nel merito della proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOLTA
		37134 del 03/02/2017	L'osservante evidenzia una superficie lastricata eccessiva a discapito di quella a prato soprattutto nella zona centrale della corte coperta. Inoltre le vaschette d'acqua a sfioro poste in adiacenza al palazzo del Comando risultano leziose e pretenziose nonché del tutto inutili e sovrabbondanti in relazione al già presente grande specchio d'acqua della fontana dei vicini giardini magistralmente restaurata dall'architetto David Chipperfield. Auspica un netto ripensamento dei percorsi e la rinuncia delle vaschette d'acqua.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contrudeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
		37137 del 03/02/2017	L'osservante ritiene che la nuova struttura di copertura della corte sia fortemente avulsa dal conteso storico in cui si inserisce in quanto frutto di un atto compositivo del tutto arbitrario e personale, e notevolmente impattante per le dimensioni sulla corte medesima oltre che per le altezze fuori scala sull'intero ambito urbano circostante. Sottolinea le seguenti criticità: - la copertura presenta delle falde con forti pendenze tipiche dell'architettura nord-europea prive di alcun riferimento locale ed inoltre tutte differenti le une dalle altre in modo del tutto casuale; - la conformazione della nuova struttura risulta poco funzionale e di difficile godimento - la conformazione estremamente articolata e frastagliata le strutture in acciaio e vetro-ceramica suscita forti perplessità sulle modalità di pulizia e manutenzione e dei conseguenti elevati costi che l'Amministrazione dovrà ereditare scaduta la concessione. L'osservante fa presente che il progetto proposto risulta anche privo di originalità (rivendicata quale prerogativa massima nello specifico dal proponente e più in generale dall'architettura postmoderna) in quanto palesemente simile alla Filarmonica di Stettino, in Polonia, progettata dallo studio Barozzi-Veiga (opera insignita del premio Mies van der Rohe 2015 categoria emergenti)	Quanto esposto è frutto di valutazioni personali ed arbitrarie non orientate a fornire alcun apporto collaborativo nel merito della proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	Quanto esposto è frutto di valutazioni personali ed arbitrarie non orientate a fornire alcun apporto collaborativo nel merito della proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOLTA
		37144 del 03/02/2017	Gli osservanti evidenziano che dalla documentazione tecnica allegata non si comprendono le motivazioni alla base del tracciato particolarmente articolato ed inutilmente enfatico dei percorsi in quota e quelle alla base del presunto belvedere del punto panoramico la cui altezza prevista consentirà presumibilmente la vista dell'intorno prossimo (una porzione di Casatevecchio e l'edificato del secondo dopo guerra del quartiere di Borgo Trento?). Per contro tali percorsi, oltre alla struttura di copertura, comprometteranno una lettura chiara e complessiva dei prospetti degli edifici Asburgici che perimetrano la Corte centrale. Auspicano la rinuncia di percorsi in quota insieme al contestuale ripensamento e abbassamento della nuova copertura	Quanto esposto è frutto di valutazioni personali ed arbitrarie non orientate a fornire alcun apporto collaborativo nel merito della proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	Quanto esposto è frutto di valutazioni personali ed arbitrarie non orientate a fornire alcun apporto collaborativo nel merito della proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOLTA
		ESITO		NON ACCOGLIBILE	NON ACCOLTA
41	GINEVRA DI MONTEREALE MANTICA	37146 del 03/02/2017	Rilevato che nella palazzina Comando si trovano importanti depositi di collezioni naturalistiche del Museo di Storia Naturale di Verona e che, per la sistemazione di tali ambienti, alcuni anni fa sono stati fatti investimenti cospicui da parte dell'Amministrazione comunale, l'Osservante si chiede come mai la Variante 25 preveda la traslazione di tali depositi in altro edificio del Complesso (Edificio 12). L'Osservante valuta che lo stralcio dei lavori di restauro della Palazzina Comando dall'intervento oggetto del project financing consentirebbe una economia non trascurabile per le casse comunali e che si risparmierebbero non solo i 400.000 euro previsti per il trasloco, ma anche almeno ulteriori 3 milioni di euro, in conseguenza del minor importo globale della spesa necessaria per il restauro del complesso e per la conseguente necessaria diminuzione del contributo pubblico da versare al futuro concessionario, in quanto, la legge pone per esso il tetto del 30% della spesa globale prevista. Si chiede quindi che la variante venga modificata mantenendo la destinazione museale alla palazzina comando. Uguale alla n.242	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contrudeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
		37131 del 03/02/2017	Nella variante 25 è previsto di realizzare una scuola per l'infanzia (scuola materna per 60/65 alunni e asilo nido per 20 bimbi) in corrispondenza dell'edificio 21 e di parte del 20a, all'interno della Corte Est. Con riferimento alla DGR n. 84/2007 relativa alla "Approvazione dei requisiti e degli standard, degli indicatori di attività e di risultato, degli oneri per l'accreditamento e della tempistica di applicazione, per le strutture sociosanitarie e sociali" connessa alla L.R. 22/2002 " Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali" che nell'Allegato A per gli asili nido prescrive "deve essere presente uno spazio adeguato ed idoneo alla funzione di parcheggio che consenta l'accesso sicuro al servizio, eventualmente anche non di proprietà". Analoga considerazione può essere sviluppata per la scuola materna, in quanto, anche in questo caso, gli alunni non sono autonomi nella percorrenza dalla residenza alla scuola e viceversa. L'art. 13, comma 5, del PI riporta "La destinazione d'uso connessa ad (...) attrezzature per l'istruzione dell'obbligo, costituite da asili nido, scuole materne (...) comporta un carico urbanistico alto (CuA). L'Osservante calcola che nel caso della Scuola per l'Infanzia inserita nella Variante 25, vi è una SUL totale di 632 mq e dovrebbero essere reperiti ben 632 mq destinati a parcheggio, equivalenti a ca. 25 stalli di sosta. Considerato che negli elaborati della Variante 25 non è indicato alcuno spazio per la sosta dedicato alla "Scuola per l'infanzia", l'Osservante chiede che gli elaborati vengano integrati con la individuazione del parcheggio previsto dal PI, ed, in particolare, da un numero sufficiente di stalli posti a distanza minima dalla struttura, nel rispetto delle normative regionali e comunali e soprattutto in modo da garantire un comodo e sicuro accesso alla struttura scolastica dei bambini anche di quelli che non possono essere accompagnati pedonalmente.	La Scuola Materna rispetta gli indici stabiliti dal D.M. 18dic1975. L'Asilo-Nido presenta i requisiti di cui alla Delibera della Giunta Regionale del Veneto nr. 84 del 16/01/2007 in applicazione della LR 22/2002. Il progetto Definitivo, per quanto riguarda la Scuola per l'Infanzia, dovrà rispettare le norme specifiche di “Edilizia Scolastica” (DM p.l. 18 dicembre 1975) e le norme regionali sugli asili-nido. Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOGLIBILE	La Scuola Materna rispetta gli indici stabiliti dal D.M. 18dic1975. L'Asilo-Nido presenta i requisiti di cui alla Delibera della Giunta Regionale del Veneto nr. 84 del 16/01/2007 in applicazione della LR 22/2002. Il progetto Definitivo, per quanto riguarda la Scuola per l'Infanzia, dovrà rispettare le norme specifiche di “Edilizia Scolastica” (DM p.l. 18 dicembre 1975) e le norme regionali sugli asili-nido. Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOLTA
		37123 del 03/02/2017	L'osservante ritiene che il progetto di "recupero e riqualificazione" del complesso dell' Arsenale approvato con delibera 529/2016 non tenga alcun conto degli spazi aperti antistanti e poi li descrive: un'ampia zona di parco pubblico compresa tra l'Arsenale e il fiume costituita da prato con filari di alberi ad alto fusto, una zona alberata e recintata adibita a parco giochi pubblico e una zona a prato dotata di un'ampia vasca d'acqua, luoghi molto frequentati, di passaggio e ritrovo oltreché polmone di ossigeno per la città. Queste aree non fanno parte del progetto, verranno eliminate o in ogni caso alterate. Considerato che l'Arsenale è soggetto a tutela con decreto di vincolo in data 12/03/1996 e in data 17/09/2008, si chiede il rispetto delle leggi 1089/39 e n.42/2004. L'Osservante ricorda inoltre che le aree verdi dotate di alberi ad alto fusto all'interno come all'esterno dell'Arsenale furono previste nel progetto originario. Filari di alberi dinanzi allo ingresso e lungo le mura perimetrali come i prati nelle corti servono a "mantenere costanti condizioni di salubrità" dell'aria (Morsiani 1997, pp. 164sgg.) e alleviare con sicuro risultato le condizioni di lavoro nelle fonderie e nelle altre officine ospitate in Arsenale. Tale parco-giardino interno ed esterno ad uso della città permane tuttora poiché ne costituisce parte integrante, compresi alcuni alberi secolari(platani in corte centrale). Osserva quindi che alterare, compromettere o distruggere tale area contrasta con le leggi di tutela architettonico-paesaggistica e che la tutela del bene (l'Arsenale nella sua integrità) tiene conto delle distanze, della prospettiva, della luce e di ogni altro fattore che possa alterare "le condizioni di ambiente e di decoro" del bene (art. 21 legge 1089/1939, art. 45, c. 1 e 2 DLgs	L'osservazione non ha rilevanza urbanistica ma chiede approfondimenti su aspetti già considerati dal progetto (fragilità dell'ambiente esistente, alberature esistenti da tutelare) NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contradduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			42/2004). Alterare e compromettere le aree verdi di uso pubblico e finora inalterate significa ignorare alcuni dei criteri fondamentali della tutela del bene. L'Osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell' iter del Project financing		
		36049 del 02/02/2017	Premesso che: Le opere finora realizzate in regime di Project financing hanno creato enormi problemi a danno della pubblica amministrazione (basti ricordare, nella sola Regione del Veneto, l'ospedale dell'Angelo di Mestre. Il Consiglio della Regione Veneto ha votato un provvedimento che inibisce il ricorso al Project financing. Considerato che le clausole previste per il bando e la successiva gara del Project financing per l'Arsenale di Verona prevedono: 1) L'erogazione di almeno 14 milioni di Euro a carico della pubblica Amministrazione 2) l'esborso di onerosi canoni d'affitto per il mantenimento di scuole dell'infanzia che non si capisce se siano alle dirette dipendenze del Comune di Verona, ovvero di altri enti, privati e/o religiosi. Si chiede che la Deliberazione della Giunta Comunale di Verona n. 529/2016 sia corredata: 1) da dettagliate informazioni circa i diversi percorsi intrapresi dall'Amministrazione comunale per ottenere finanziamenti a livello europeo o a carico della fiscalità italiana, onde provvedere al recupero, anche parziale, del compendio Arsenale; Si chiede che la Deliberazione della Giunta Comunale di Verona n. 529/2016 sia corredata: 2) da altrettanto complete informazioni o previsioni di spesa circa gli oneri che la medesima Amministrazione dovrebbe sostenere ricorrendo a una procedura diversa dal Project financing, e cioè a dire ponendo a base di gara, per l'affidamento di un contratto di appalto di lavori pubblici, un proprio progetto preliminare per il recupero /ripristino/ restauro del medesimo compendio. Tutto ciò ricordando che la pubblica amministrazione è autorizzata a contrarre mutui o a ricorrere ad altre forme di finanziamento per la realizzazione di opere e lavori che ricadano entra la sua sfera di competenza. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing. Osservazione simile alla 50, 384.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		36058 del 02/02/2017	La Relazione Illustrativa del Progetto riporta "Particolare rilevanza riveste nel progetto la proposta di una grande architettura di vetro che copre parte del cortile interno della corte Centrale e che si offre come spazio espositivo per l'arte contemporanea con installazioni, sculture, performances estemporanee ed eventi culturali all'aperto per tutto l'anno." Il Disciplinare tecnico riporta "Il progetto propone un intervento speciale di riqualificazione della corte centrale per accentuarne il carattere di centralità rispetto all'intero complesso, trasformandolo in una grande piazza-giardino parzialmente coperta con una nuova architettura di vetro." Nelle tavole di progetto si descrive una struttura in acciaio con i pilastri rivestiti da materiale specchiante e da pannelli in ceramica in copertura. L'Osservante rileva che l'incongruenza dei documenti è preoccupante.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contrudeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			Considerato l'impatto di questa struttura di copertura, anche in relazione alla scelta del materiale utilizzato, sugli edifici dell'Arsenale, sugli alberi storici presenti nella corte centrale parte integrante dell'intero complesso tutelato da vincolo monumentale e sul contesto urbano di particolare valore storico architettonico, evidenzia che il progetto necessita di più approfondita valutazione da parte dei promotori e di più accurata verifica da parte degli enti che li hanno approvati e chiede che sia immediatamente sospeso l'iter del project financing Arsenale. Osservazione uguale alla 517.		
		36073 del 02/02/2017	In riferimento al decreto di vincolo del 17.9.2008 - art. 12 D.Lgs 42/04 1. CHIEDE la citazione del vincolo citato e l'intero testo della Deliberazione della Giunta Comunale n. 529/2016. 2. L'osservante CHIEDE, alla luce di quanto premesso, l'immediata sospensione dell' iter del Project financing per l'Arsenale. (vedi anche 553)	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		36081 del 02/02/2017	E' stata fatta una esauriente valutazione per verificare se la struttura dell'Arsenale sia adatta ad ospitare una scuola per l'infanzia? A mio parere le finestre dell'Arsenale sono troppo piccole per far entrare sufficiente luce naturale negli spazi che ospiteranno i bambini e sono troppo alte per permettere loro di vedere all'esterno	La Scuola Materna rispetta gli indici stabiliti dal D.M. 18dic1975. L'Asilo-Nido presenta i requisiti di cui alla Delibera della Giunta Regionale del Veneto nr. 84 del 16/01/2007 in applicazione della LR 22/2002. Il progetto Definitivo, per quanto riguarda la Scuola per l'Infanzia, dovrà rispettare le norme specifiche di "Edilizia Scolastica" (DM p.l. 18 dicembre 1975) e le norme regionali sugli asili-nido. Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOGLIBILE	La Scuola Materna rispetta gli indici stabiliti dal D.M. 18dic1975. L'Asilo-Nido presenta i requisiti di cui alla Delibera della Giunta Regionale del Veneto nr. 84 del 16/01/2007 in applicazione della LR 22/2002. Il progetto Definitivo, per quanto riguarda la Scuola per l'Infanzia, dovrà rispettare le norme specifiche di "Edilizia Scolastica" (DM p.l. 18 dicembre 1975) e le norme regionali sugli asili-nido. Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOLTA
		36087 del 02/02/2017	L'osservante evidenzia che la pioggia sulla copertura della Corte centrale dell'Arsenale, riguardo attività culturali, potrebbe essere di ostacolo o, addirittura, di impedimento dal forte rumore prodotto dalla caduta di pioggia o di grandine sulla costruzione progettata. Rumore che potrebbe diventare addirittura pericoloso per l'apparato uditivo, specialmente per quello dei bambini e degli infanti. Considerato che tale grave rischio non è neppure considerato in fase progettuale, l'osservante CHIEDE l'immediata sospensione dell'iter del project financing. (uguale ad oss. 105 e 404)	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		36090 del 02/02/2017	L'Osservante prima riporta il caso del Sig. Santini Bragio che nel 1958 ricevette il diniego alla modifica dell'edificio di sua proprietà in piazza Arsenale con riferimento alla L. 1089/1939, poi ricorda che nel 2013 il Castello e il ponte scaligero sono stati dichiarati di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 42/2004 e pertanto presume che la legge di tutela debba essere applicata anche al compendio dell'Arsenale che risulta in stretta contiguità e armonica simmetria con il Ponte e il Castello scaligeri. Rileva inoltre che né la Deliberazione della Giunta Comunale n. 529/2016, né il progetto di "Italiana costruzioni" fanno riferimento come criterio guida e metro di misura (e di contenimento!), al suddetto provvedimento di vincolo e di tutela dei monumenti scaligeri. Chiede pertanto l'immediata sospensione dell' iter del Project financing. (uguale a osservazione n. 239	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraddeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
		36097 del 02/02/2017	L'Arsenale di artiglieria di Verona è tutelato con decreto ministeriale in data 12-03-1996 e con decreto ministeriale in data 17-09-2008. Nel primo caso è sottoposto alle disposizioni di tutela della legge 1 giugno 1939, num. 1089, nel secondo caso alle disposizioni di tutela contenute nel decreto li - legislativo 22 gennaio 2004, num. 42. Il progetto di recupero e riqualificazione in regime di project financing presentato da Italiana Costruzioni e approvato con delibera n. 52912016 prevede la creazione di svariati negozi all'interno della corte centrale. La stessa corte centrale verrebbe dotata di una copertura in altezza (18 metri) a denti di sega in ceramica e vetro. In epoca storica e fino ad oggi la corte ha funzione di parco e di polmone verde, con la presenza di alberi quali ippocastani e platani. La presenza di negozi e la copertura dello spazio aperto della corte centrale appare in netto contrasto con il principio di compatibilità tra "le cose mobili o immobili che presentano interesse artistico, storico, architettonico" soggette a vincolo di tutela e l'uso delle cose stesse (legge 1 giugno 1939 num. 1089, art.11 e legge 22 gennaio 2004, num. 42, art. 20). La presenza di negozi e la copertura della corte contrasta con il principio di valorizzazione del bene soggetto a tutela (legge 22 genn. 2004, art. 6 e art. 111). Le attività commerciali e la copertura della corte non hanno fine di promuovere la conoscenza del patrimonio culturale", ottengono invece il risultato di svilire la conoscenza e la memoria storica del monumento e della città stessa. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing. (osservazione analoga alla 351)	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		ESITO		PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	PARZIALMENTE ACCOLTA
42	GINEVRADI MONTEREALE MANTICA	36063 del 02/02/2017	Area transennata da bonificare: a carico di chi sarà la spesa per la bonifica? La bonifica dell'area transennata sarà fatta a spese del concessionario? A quanto ammonta esattamente la spesa eccedente posta a carico del Comune? Osservazione uguale alla 269, 362, 524.	L'osservazione non è attinente con la variante urbanistica, e quanto rilevato dell'osservante è già considerato nel progetto di recupero. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		ESITO		NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
43	GIOVANNA DE NARDIS	35439 del 02/02/2017	Viene rilevato che non è stato presentato dall'Amministrazione Comunale alcun piano di viabilità ma si fa riferimento solamente ai parcheggi. Viene chiesto all'Amministrazione come intenda disciplinare e convogliare la grande mole di traffico che inevitabilmente si verrà a creare nell'area interessata.	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOLTA
		35447 del 02/02/2017	L'osservante rileva che nei padiglioni 21 e 22 all'interno dell'Arsenale, si svolge una manifestazione denominata "Primavera in Arsenale" che vede la partecipazione di numerosi espositori che propongono al pubblico lavori artigianali di varia natura, da loro stessi eseguiti. Nel corso del tempo si è affermata anche come un'opportunità di lavoro per tanti giovani che hanno avuto modo di mostrare la propria creatività ed abilità artigianali. Nel progetto non vi è traccia di spazi che potrebbero essere adibiti ad attività di questo genere pertanto si chiede l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale.	Quanto osservato non ha rilevanza urbanistica in quanto gli spazi pubblici potranno ancora ospitare manifestazioni come quella citata. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		ESITO		PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	PARZIALMENTE ACCOLTA

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
44	GIOVANNA FAVARO	36804 del 03/02/2017	Il Progetto di Project financing non rispetta la storia e l'estetica dell'Arsenale. Favorisce l'aspetto commerciale privato e non l'interesse pubblico e culturale che il luogo richiede a fronte di un onere economico per il Comune e quindi per tutti noi, troppo elevato e protratto nel tempo. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		ESITO		NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
45	GIOVANNI MONCADA	37061 del 03/02/2017	L'Osservante ricorda che l'Arsenale è inserito nella zona di rispetto dell'area sottoposta a tutela dall'UNESCO dal 2000. In base a tale caratteristica ritiene che gli interventi nell'Arsenale dovrebbero essere limitati al restauro, in modo da salvaguardare sia il complesso edilizio sia il "paesaggio" Si chiede come la variante proposta, che non gli sembra rispettare tali principi, sia compatibile con il vincolo di tutela.	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOLTA
		37073 del 03/02/2017	L'Osservante rileva che nel PI l'Arsenale è inserito in un "Contesto di altissima tutela" e tutti gli edifici storici in esso compresi sono soggetti a vincolo monumentale. Il rispetto di tale normativa gli appare in assoluto contrasto con il contenuto dei disegni della variante urbanistica, dove si prevede la realizzazione di nuove edificazioni anche di altezza notevolmente superiore agli edifici storici circostanti; l'ampliamento di edifici storici esistenti; la demolizione di strutture storiche portanti; l'apertura di numerose porte sulle facciate al posto di finestre presenti sin dall'origine, soprattutto in corrispondenza degli edifici costituenti la corte centrale; il mancato, quanto meno integrale, mantenimento, di cornici, marcapiani ecc. Chiede pertanto di integrare gli elaborati della variante eliminando le riscontrate gravi incongruenze.	La verifica dei contenuti progettuali alla luce del vincolo monumentale, e di tutti gli aspetti di tutela diretta ed indiretta attinenti il complesso monumentale in questione, verrà effettuata sul successivo progetto definitivo. Pertanto, quanto qui osservato, risulta non attinente ai contenuti propri della proposta di Project Financing recepita dalla variante al PI n. 25. L'osservazione si ritiene non accoglibile. NON ACCOGLIBILE	La verifica dei contenuti progettuali alla luce del vincolo monumentale, e di tutti gli aspetti di tutela diretta ed indiretta attinenti il complesso monumentale in questione, verrà effettuata sul successivo progetto definitivo. Pertanto, quanto qui osservato, risulta non attinente ai contenuti propri della proposta di Project Financing recepita dalla variante al PI n. 25. L'osservazione si ritiene non accoglibile. NON ACCOLTA
		37138 del 03/02/2017	L'Osservante rileva che la Variante 25 prevede una scuola per l'infanzia in zona adiacente alla Chiesa di S. Francesco e che a pochissima distanza, sull'edificio posto all'inizio di v.le della Repubblica verso P.le Cadorna, è presente un'antenna GSM, fonte di inquinamento elettromagnetico. Ritenendo tale situazione non compatibile con la permanenza di bimbi piccoli in area limitrofa per molte ore continuative, chiede di indicare come si intenda risolvere il problema e in particolare se sia necessario modificare l'ubicazione della scuola all'interno dell'Arsenale.	La Scuola Materna rispetta gli indici stabiliti dal D.M. 18dic1975. L'Asilo-Nido presenta i requisiti di cui alla Delibera della Giunta Regionale del Veneto nr. 84 del 16/01/2007 in applicazione della LR 22/2002. Il progetto Definitivo, per quanto riguarda la Scuola per l'Infanzia, dovrà rispettare le norme specifiche di "Edilizia Scolastica" (DM p.l. 18 dicembre 1975) e le norme regionali sugli asili-nido. Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOGLIBILE	La Scuola Materna rispetta gli indici stabiliti dal D.M. 18dic1975. L'Asilo-Nido presenta i requisiti di cui alla Delibera della Giunta Regionale del Veneto nr. 84 del 16/01/2007 in applicazione della LR 22/2002. Il progetto Definitivo, per quanto riguarda la Scuola per l'Infanzia, dovrà rispettare le norme specifiche di "Edilizia Scolastica" (DM p.l. 18 dicembre 1975) e le norme regionali sugli asili-nido. Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOLTA
		37145 del 03/02/2017	L'Osservante dagli elaborati della Variante 25 non capisce se gli spazi verdi indicati all'interno dell'Arsenale siano integralmente pedonali o meno. Chiede quindi di integrare gli elaborati di variante in modo da precisare le aree esclusivamente pedonali interne all'Arsenale, i percorsi ciclabili e quelli eventuali percorribili anche da automezzi individuando con chiarezza i vari tipi di percorsi anche al fine della sicurezza. Come oss. 312 592 603 610 655 667	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero. L'ambito interno all'Arsenale è interamente pedonale o ciclopedonale NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		37159 del 03/02/2017	L'Osservante ricorda che all'interno dell'Arsenale vi sono attualmente alcune attività di tipo privato, autorizzate dal Comune proprietario, di tipo teatrale sia fisse che stagionali, o di tipo commerciale come il Mercatino a Km O ed altre.	Quanto osservato non ha rilevanza urbanistica in quanto gli spazi pubblici potranno ancora ospitare manifestazioni come quelle citate NON ACCOGLIBILE	Quanto osservato non ha rilevanza urbanistica in quanto gli spazi pubblici potranno ancora ospitare manifestazioni come quelle citate NON ACCOLTA

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contrudeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			L'Osservante chiede se e come sia stato tenuto conto di tale problematica nella variante urbanistica, dato che non trova nulla in merito negli elaborati grafici.	Scolastica" (DM p.l. 18 dicembre 1975) e le norme regionali sugli asili-nido. Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOGLIBILE	Scolastica" (DM p.l. 18 dicembre 1975) e le norme regionali sugli asili-nido. Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOLTA
		ESITO		PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	PARZIALMENTE ACCOLTA
47	GIOVANNI ZANINI	36724 del 03/02/2017	Nella proposta di recupero e riqualificazione del compendio immobiliare dell'Arsenale sono previsti nella Corte Est un asilo nido, una scuola per l'infanzia e sempre nella suddetta corte è prevista anche l'area all'aperto per i ragazzi. Adiacente a questo spazio destinato ai bambini e ai ragazzi insiste un parcheggio interrato in fase di ultimazione. Si fa notare che l'afflusso di auto, che convoglierà al parcheggio, aumenterà notevolmente l'inquinamento atmosferico ed acustico nell'area circostante. Altrettanto inquinata sarà l'aria che uscirà dagli scarichi di tale parcheggio. Per tali motivi si ritiene assolutamente inadeguata l'ubicazione del nido, della scuola materna e dell'area all'aperto destinata ai ragazzi nella Corte Est dell'Arsenale. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing. Osservazione identica alla 205, 379.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		36698 del 03/02/2017	L'osservante evidenzia che dalla lettura della Variante 25 risulta che il parere della Soprintendenza per l'Archeologia, le Belle Arti e il Paesaggio di Verona, Rovigo e Vicenza viene espresso con riserva. Data l'importanza e il valore del compendio immobiliare dell'ex Arsenale, sia dal punto di vista storico che architettonico, considerato che tutti gli spazi aperti che lo circondano dovrebbero costituire un indispensabile polmone verde per la città, si chiede che la proposta relativa al recupero dell'ex Arsenale venga approvata solo ed esclusivamente dopo aver ricevuto il parere favorevole della Soprintendenza. In assenza di tale parere favorevole, l'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing. (uguale a oss.353)	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		ESITO		NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
48	GOESTA CORNELIUS ZWILLING	36110 del 02/02/2017	L'Osservante ricorda che da da diversi anni in una delle corti dell'Arsenale c'è il Mercato km 0, molto apprezzato per la qualità dei prodotti e per i prezzi vantaggiosi. Tale mercato è anche diventato punto d'incontro e di aggregazione. Ritiene per tali motivi non dovrà in nessun modo estromesso il Mercato km 0 dalla corte dell'Arsenale. L'Osservante, quindi, chiede l'immediata sospensione della iter del Project financing per l'Arsenale. N.B. Osservazione analoga alla n. 125	L'osservazione non ha rilevanza urbanistica. La funzione di mercato a chilometro 0 potrà trovare ancora svolgimento nell'ambito dell'Arsenale. L'iter del Project Financing non viene pertanto sospeso NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		36119 del 02/02/2017	L'Osservante segnala la necessità che nel progetto per la riqualificazione dell'Arsenale sia presente un'adeguata " area cani " , anche perché l'area, situata in prossimità dell'ingresso Nord, B è inadeguata.. L'Osservante, quindi, che che se tale servizio non fosse previsto nel nuovo progetto, si aiimmediatamente sospeso l'iter del project financing per l'Arsenale. N.B. l'osservazione è analoga alla n. 123	L'osservazione non ha rilevanza urbanistica, ma attiene alla regolamentazione degli spazi pubblici. L'iter del Project Financing non viene pertanto sospeso NON ACCOGLIBILE	L'osservazione non ha rilevanza urbanistica, ma attiene alla regolamentazione degli spazi pubblici. L'iter del Project Financing non viene pertanto sospeso NON ACCOLTA

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraddeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
		36121 del 02/02/2017	L'Osservante rileva che gli elementi costitutivi della variante 25 presentano aspetti di contraddittorietà fra la parte del PI, che resta invariata e le tavole grafiche del nuovo progetto, che dovrebbero costituire solo la "disciplina attuativa" ed indicano invece interventi edilizi di nuova costruzione e/o nuove destinazioni d'uso che appaiono in contrasto con la parte del PI rimasta invariata. L'osservante, quindi, chiede che vengano risolti formalmente ed esplicitamente o, quanto meno, chiariti in modo dettagliato, tutti gli elementi che appaiono essere fra loro in contrasto. L'osservante, inoltre, l'immediata sospensione dell' iter del Project financing per l'Arsenale.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		36127 del 02/02/2017	L'Osservante chiede che eventuali "eventi" che il Gestore si proporrà di organizzare negli spazi verdi, in particolare nella corte centrale, non impediscano o condizionino il transito pedonale attraverso la stessa corte centrale e, comunque, in tutto il percorso pedonale tra borgo Trento e piazza Arsenale, visto che tale percorso pedonale viene da sempre utilizzato da molti residenti e non residenti. L'Osservante, quindi, chiede l'immediata sospensione dell' iter del Project financing per l'Arsenale.	Quanto osservato non ha rilevanza urbanistica in quanto gli spazi pubblici potranno ancora essere transitabili dal pubblico NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		36132 del 02/02/2017	L'Osservante premette che nella Variante 25 non è chiaramente indicato quali siano le aree esclusivamente pedonali interne all'Arsenale, né se ne siano previste altre esterne limitrofe, come quelle relative alla vasca ed i giardini posti immediatamente all'esterno verso Castelvechio ed alle aree contermini, attualmente utilizzate per la viabilità veicolare. L'Osservante ritiene opportuno che sia totalmente pedonalizzata quest'area, si da facilitare il collegamento con il Centro Storico, tramite il ponte di Castelvechio, e potenziando il parco pubblico che deriverebbe dalla somma del verde interno all'Arsenale con quello esterno. L'Osservante, quindi chiede quindi che la Variante sia integrata con tali indicazioni. N.B. L'osservazione è identica alla n. 137	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero. L'ambito interno all'Arsenale è interamente pedonale o ciclopedonale NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		36141 del 02/02/2017	L'Osservante rileva che il progetto di "recupero e riqualificazione prevede la copertura della Corte Centrale, mediante lamelle di vetro o simili, per un totale di circa 4.000 mq. In disparte considerazioni estetiche culturali e monumentali chiede come mai non siano valutate, nel progetto, le conseguenze che tale manufatto vitreo produrrebbe sulla vegetazione che sarebbe di fatto chiusa in una serra. Non risulta alcuno studio né alcuna previsione sulle conseguenze sul verde. Gli alberi non solo soffrirebbero, ma sarebbero condannati all'estinzione in seguito a tale repentino e innaturale cambiamento. L'Osservante, quindi, chiede l'immediata sospensione dell' iter del Project financing per l'Arsenale.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contradduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
		36148 del 02/02/2017	L'Osservante ricorda che la Città di Verona è patrimonio mondiale UNESCO dal 30 novembre 2000. L'Arsenale è inserito nella zona di rispetto dell'area sottoposta a tutela dall'UNESCO e , con tutta evidenza, , costituisce uno degli elementi importanti per la iscrizione nella lista dell'UNESCO. L'Osservante, non avendolo rilevato negli allegati alla Variante 25,chiede se per essa è stato chiesto parere all'UNESCO e quali siano i provvedimenti che l'Amministrazione intenda adottare in 2. L'Osservante, inoltre, chiede l'immediata sospensione dell' iter del Project financing per l'Arsenale. N.B. L'osservazione è identica alla 265	La Variante assume i vincoli e le tutele di leggi o piani sovraordinati tra cui le tutele UNESCO. L'Osservazione è da ritenersi non pertinente. Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		36152 del 02/02/2017	L'Osservante premette che la D.C.C. 68/2016 è supportata da una nota della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza che non esprime alcun parere formalmente favorevole al progetto, ma, anzi, mette in evidenza la necessità di un maggior approfondimento progettuale per lo studio di fattibilità. La nota indica anche una serie di indicazioni per lo sviluppo del progetto, fra le quali, in particolare indica la necessità di specificare in dettaglio " le destinazioni d'uso che dovranno essere compatibili con il valore culturale del bene ..." e sottolinea come "...la copertura della corte interna dell'impianto centrale ... necessiti di un maggior approfondimento". Tali indicazioni comportano, con tutta evidenza, quanto meno la possibilità che la Soprintendenza competente imponga, nello sviluppo del procedimento, destinazioni d'uso diverse da quelle indicate nella variante 25 e forme diverse per la copertura della corte centrale, che potrebbero, in particolare, modificare sia la dimensione che le altezze della copertura prevista nella Variante urbanistica.N.B. Osservazione analoga alla n. 130 L'Osservante ritiene quindi che la variante 25 possa essere approvata, solo dopo le integrazioni sopra richiamate e la conseguente approvazione formale della Soprintendenza competente, poiché gli elaborati grafici, costituenti repertorio normativo della Variante, risultano privi del parere obbligatorio espresso dalla Soprintendenza stessa. L'osservante, quindi, chiede la sospensione dell'iter del project financing per l'arsenale	Quanto rilevato dall'osservante attiene ad aspetti di merito inerenti successivi approfondimenti e controlli da effettuarsi nel seguente livello di progettazione definitiva. Pertanto quanto osservato risulta non attinente ai fini della variante urbanistica. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		36159 del 02/02/2017	L'Osservante rileva che la Variante 25 prevede per l'Arsenale nuove destinazioni d'uso e nuove edificazioni, a chiede come si sia tenuto conto del nuovo volume di traffico indotto e se e come tali nuove previsioni abbiano modificato il piano del traffico e della sosta nei quartieri limitrofi. L'Osservante, quindi, chiede l'immediata sospensione dell' iter del Project financing per l'Arsenale. N.B. Osservazione analoga alla n. 291	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		36165 del 02/02/2017	L'Osservante rileva che nella Variante 25 non sono mai indicati i percorsi pedonali e ciclabili all'interno dell'Arsenale, né, i collegamenti con quelli esistenti o futuri al di fuori del complesso mentre è opportuno, prevedere appositi percorsi pedonali e ciclabili per potenziare e migliorare qualitativamente il collegamento B.go Trento - Arsenale – Centro Storico L'Osservante, quindi, chiede che la Variante sia integrata con tali indicazioni. L'Osservante, inoltre, chiede l'immediata sospensione dell' iter del Project financing per l'Arsenale.	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero. L'ambito interno all'Arsenale è interamente pedonale o ciclopedonale NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
		36170 del 02/02/2017	L'Osservante premette che all'interno dell'arsenale vi sono attività private, in affitto dal comune, e particolarmente rilevanti quelle di tipo teatrale. Fra queste è assai importante la Fondazione AIDA che, riconosciuta dai Ministeri del Beni Culturali e della Pubblica Istruzione, svolge le sue attività con laboratori teatrali, didattici e spettacoli specialmente rivolti a bambini e famiglie. La Fondazione occupa tali spazi da circa dieci anni ma le è stato intimato di liberarli entro il prossimo maggio. Considerato che nel progetto non è previsto di mantenere tale utilizzo l'Osservante chiede che tale possibilità sua prevista con apposita destinazione urbanistica o con apposita normativa. N.B. contenuto identico alle n. 227, 289 N.B. contenuto analogo alle 129 n. 260, 270	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		36025 del 02/02/2017	La sezione di Botanica è nata nel 1964 per volere dell'allora direttore Francesco Zorzi. Nella sezione sono raccolti circa 260.000 campioni d'erbario che formano, nell'ambito di tutti i musei civici italiani, una tra le più importanti collezioni per numero e qualità. L'erbario aumenta annualmente grazie ai campioni raccolti ed alle donazioni e lasciti di studiosi italiani e stranieri. La sezione si occupa della redazione di studi specialistici che vengono pubblicati su riviste italiane ed estere e collabora con l'università di Padova per la realizzazione di tesi di laurea e tirocini, inoltre affianca la sezione di Didattica nella progettazione e realizzazione di attività e percorsi in museo e sul territorio. La sezione di Botanica del Museo ha sede, dal 1 febbraio 2010, presso la Palazzina di Comando dell'ex Arsenale militare. Le collezioni di studio sono tra le più importanti raccolte botaniche conservate nei musei italiani per quantità e qualità. La collezione comprende l'Erbario fanerogamico costituito da oltre 190.000 campioni, l'Erbario lichenologico con 7.540 campioni e 711 tipi delle raccolte di A. Massalongo e 3.422 campioni di varia provenienza, l'Erbario mitologico con 17.250 campioni, l'Erbario briologico ed epatologico con 9.000 campioni. Sono conservati inoltre alcuni erbari antichi. Sobriamente descritta nel Sito del civico Museo di storia naturale, la sezione di Botanica è un gioiello di incomparabile valore scientifico, storico, artistico. Per preservarla all'interno della palazzina di Comando dell'Arsenale, il Comune di Verona ha speso, negli anni passati, un'ingente somma di pubblico danaro. Finirà anche questa sezione all'interno del deposito espositivo della Corte Ovest dell'Arsenale, una struttura ossimorica, che fa temere il peggio, anche per le sorti dell'intero Museo di storia naturale, una volta che questo sia sfrattato da Palazzo Pompei? Poiché l'Amministrazione (vedi Deliberazione della Giunta Comunale di Verona n. 529 / 2016) non fornisce chiarimenti né rassicurazioni in proposito, chiedo, in attesa di provvedimenti di tutela congrui, l'immediata sospensione dell'iter del Project financing.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		36028 del 02/02/2017	L'Osservante premette che all'interno dell'arsenale vi sono attività private, in affitto dal comune, e particolarmente rilevanti quelle di tipo teatrale. Fra queste è assai importante la Fondazione AIDA che, riconosciuta dai Ministeri del Beni Culturali e della Pubblica Istruzione, svolge le sue attività con laboratori teatrali, didattici e spettacoli specialmente rivolti a bambini e famiglie. La Fondazione occupa tali spazi da circa dieci anni ma le è	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			stato intimato di liberarli entro il prossimo maggio. Considerato che nel progetto non è previsto di mantenere tale utilizzo l'Osservante chiede che tale possibilità sia prevista con apposita destinazione urbanistica o con apposita normativa. N.B. contenuto analogo alla n. 227 - 289 - N.B. contenuto identico alla 129 - 217 - 228 - 232 - 234 - 260 - 270 - 294 - 299- 452		
		37558 del 03/02/2017	L'osservante evidenzia che dagli elaborati allegati alla Variante 25 non si capisce se gli spazi verdi indicati all'interno dell'Arsenale siano da considerare integralmente pedonali o meno. Chiede di precisare quali siano le aree esclusivamente pedonali interne all'Arsenale, i percorsi ciclabili e quelli eventuali percorribili anche da automezzi. Chiede che la variante sia integrata dagli elaborati necessari per chiarire quanto sopra richiesto, individuando con chiarezza i vari tipi di percorsi, anche al fine della sicurezza. Osservazione identica alla 312, 420, 468, 603, 610, 617	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero. L'ambito interno all'Arsenale è interamente pedonale o ciclopedonale NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		37554 del 03/02/2017	Nel Piano degli Interventi del Comune di Verona l'Arsenale è inserito in un "Contesto di altissima tutela" e tutti gli edifici storici in esso compresi sono soggetti a vincolo monumentale. Quanto sopra viene confermato dalla Variante 25. Il rispetto di tale normativa appare, peraltro, essere in assoluto contrasto con quanto si può vedere nei disegni facenti parte della variante urbanistica, dove si prevede la realizzazione di nuove edificazioni anche di altezza notevolmente superiore agli edifici storici circostanti; l'ampliamento di edifici storici esistenti; la demolizione di strutture storiche portanti; l'apertura di numerose porte sulle facciate al posto di finestre presenti sin dall'origine, soprattutto in corrispondenza degli edifici costituenti la corte centrale; il mancato, quanto meno integrale, mantenimento, di cornici, marcapiani ecc. Si ritiene necessario integrare gli elaborati della variante eliminando le riscontrate gravi incongruenze. Osservazione uguale alla 298, 422, 448, 457, 609, 666	La verifica dei contenuti progettuali alla luce del vincolo monumentale, e di tutti gli aspetti di tutela diretta ed indiretta attinenti il complesso monumentale in questione, verrà effettuata sul successivo progetto definitivo. Pertanto, quanto qui osservato, risulta non attinente ai contenuti propri della proposta di Project Financing recepita dalla variante al PI n. 25. L'osservazione si ritiene non accoglibile. NON ACCOGLIBILE	La verifica dei contenuti progettuali alla luce del vincolo monumentale, e di tutti gli aspetti di tutela diretta ed indiretta attinenti il complesso monumentale in questione, verrà effettuata sul successivo progetto definitivo. Pertanto, quanto qui osservato, risulta non attinente ai contenuti propri della proposta di Project Financing recepita dalla variante al PI n. 25. L'osservazione si ritiene non accoglibile. NON ACCOLTA
		37547 del 03/02/2017	A 500 metri dal centro storico di Verona da anni ogni giovedì si svolge all'interno dell'Arsenale il mercato a km 0 di assai frequentato dalla Cittadinanza del Centro Storico e di Borgo Trento, si tratta di un servizio assai utile realizzando pienamente il valore e la dignità dell'agricoltura. italiana. Inoltre è strumento di educazione alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle tradizioni locali, della cultura, e di salvaguardi della salute grazie alla sicurezza alimentare, e alla educazione civica. Garantisce l'accesso a prodotti di qualità a prezzo equo. La realizzazione del progetto di trasformazione dell'Arsenale spazzerebbe via tutto questo patrimonio contro il volere della Cittadinanza. L'osservante conclude chiedendo pertanto la immediata sospensione dell'iter del Project Financing. Osservazione analoga alla n. 125, 249, 449	Quanto osservato non ha rilevanza urbanistica in quanto gli spazi pubblici potranno ancora ospitare manifestazioni come quella citata. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		37514 del 03/02/2017	Verona risulta essere una delle città più inquinate d'Italia, in gran parte a causa del traffico automobilistico che la soffoca e ne rende l'aria irrespirabile e piena di polveri sottili che si depositano nei nostri polmoni. Gli esercizi commerciali previsti all'interno dell'Arsenale saranno	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25.	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contradduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			certamente attrattori di traffico e ciò porterà inevitabilmente ad un peggioramento della qualità dell'aria che respiriamo, e quindi della salute di chi in questa città vive e lavora. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing. Osservazione simile alla 401, 479.	NON ACCOGLIBILE	
		36052 del 02/02/2017	Si osserva che all'interno dell'Arsenale vi sono attualmente alcune attività private, in affitto dal Comune proprietario. Rilevanti sono soprattutto quelle di tipo teatrale (stabili o comunque, pur se estemporanee, costanti negli anni). Considerato che nel progetto allegato alla variante non appare in alcun modo la possibilità di continuare ad utilizzare in modo siffatto le strutture dell'Arsenale, si ritiene che tale possibilità debba essere prevista con apposita classificazione urbanistica, o con specifica integrazione alla normativa esistente. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing. Osservazione uguale alla 129, 158, 227, 232, 260, 295.	L'osservazione non ha rilevanza urbanistica, ma attiene alla regolamentazione degli spazi pubblici. L'iter del Project Financing non viene pertanto sospeso NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		36062 del 02/02/2017	La realizzazione di una copertura della quasi totalità della Corte centrale, mediante una struttura di altezza dell'ordine di quella dei finitimi condomini di Borgo Trento, altera in modo sostanziale i con visuali degli stessi verso Castelvechio ed il centro storico più in generale. L'osservante chiede che la Variante debba essere conseguentemente modificata ed integrata, tenendo conto della necessità di salvaguardare gli attuali con visuali. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing. Osservazione simile alla 104, 116, 127, 321, 322, 324.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		36070 del 02/02/2017	L'osservante segnala la presenza di una fontana nella corte centrale dell'arsenale. Mancando indicazioni esplicite nella Variante 25 1. si CHIEDE di precisare, integrando le norme connesse alla Variante stessa, la necessità di conservazione e restauro del manufatto citato, così come di altri che notoriamente già esistessero o venissero rinvenuti all'interno del complesso. 2. CHIEDE inoltre l'immediata sospensione dell' iter del Project financing per l'Arsenale.	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		36080 del 02/02/2017	L'osservante evidenzia che la destinazione dell'Arsenale è a servizi pubblici, ma quasi la metà degli edifici verrà adibito ad usi diversi, diversi fra loro e estranei ad un disegno organico. Le destinazioni sembrano avere destinazioni d'uso di tipo privatistico invece che pubblico quindi la nuova destinazione non possa essere definita genericamente "Servizi pubblici". CHIEDE, l'immediata sospensione dell' iter del Project financing per l'Arsenale.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		36084 del 02/02/2017	Né la Deliberazione della Giunta Comunale di Verona n. 529 / 2016, né il progetto di "Italiana costruzioni" hanno premura di invocare, come criterio guida e metro di misura, il provvedimento di vincolo e di tutela dei monumenti scaligeri, datato del 3 giugno 2013.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25.	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contradduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			Considerata la gravità di tale comportamento omissivo, si chiede l'immediata sospensione dell' iter del Project jnancing.	NON ACCOGLIBILE	
		36089 del 02/02/2017	L'osservante evidenzia che Negozi e attività commerciali che per dimensione non potranno essere solo a sevizio del quartiere di B.Trento costituiscono un sicuro forte attrattore di traffico. Osserva che la Variante non tiene conto dell'incremento di traffico veicolare né dell'incremento di necessità di sosta mentre il parcheggio interrato in costruzione riserva solo 200 posti all'utenza temporanea, comunque necessari per consentire l'accesso pedonale al centro storico (uguale ad oss. 91)	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		36099 del 02/02/2017	Si osserva che nella Variante 25 alcuni spazi dell'Arsenale vengono destinati ad usi non pubblici. Non è chiaro, però, quale sia la quantificazione degli spazi così destinati sia in termini assoluti che percentuali L'osservante ritiene, pertanto, necessario che la variante precisi le quantità assegnate a ciascuno dei diversi usi previsti. L'osservante CHIEDE, alla luce di quanto premesso, l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale. Osservazione simile a 150, 372, 57, 355.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		36108 del 02/02/2017	Con la premessa che il percorso pedonale che attraversa l'Arsenale è molto usato da cittadini e turisti per recarsi da B.go Trento al centro storico e viceversa, l'Osservante ritiene che la gestione privata dell'Arsenale non debba limitare l'utilizzo pedonale del collegamento tra B.go Trento e Castelvechio attraversando la corte centrale, agibile 24 ore al giorno per ogni giorno dell'anno. Chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del project financing	Quanto osservato non ha rilevanza urbanistica in quanto gli spazi pubblici potranno ancora essere transitabili dal pubblico NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		ESITO		PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	NON ACCOLTA
49	ITALO MONACO	34511 del 01/02/2017	Si chiede se e come si sia tenuto conto delle nuove destinazioni d'uso e nuove edificazioni nel determinare gli standard urbanistici conseguenti, ed in particolare, i parcheggi	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOLTA
		34524 del 01/02/2017	Considerato che all'interno dell'Arsenale vi sono attualmente attività private (teatrali) in affitto dal Comune proprietario che nel progetto di variante non è previsto possano continuare ad utilizzare la struttura, si ritiene che tale possibilità sia prevista con apposita classificazione urbanistica o con specifica integrazione alla normativa esistente	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contrudeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
				come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	
		34537 del 01/02/2017	Si osserva che gli elementi costitutivi della Variante 25 presentano aspetti di contraddittorietà fra la parte del PI che resta invariata e le tavole grafiche del nuovo progetto che dovrebbero costituire solo la disciplina attuativa ed indicando invece interventi edilizi di nuova costruzione e/o nuove destinazioni d'uso che appaiono in contrasto con la parte di PI rimasta invariata. Si chiede che vengano formalmente risolti e/o chiariti in modo dettagliato tutti gli elemneti che appaiono essere fra loro in contrasto	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		34552 del 01/02/2017	Nella Variante 25 alcuni spazi dell'Arsenale vengono destinati ad usi non pubblici. Si chiede che la Variante precisi le quantità assegnate a ciascuno dei diversi usi previsti (in termini assoluti o percentuali)	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		34560 del 01/02/2017	Nella Variante 25 l'Arsenale rimane formalmente con destinazione a servizi pubblici. Si osserva che però quasi la metà degli edifici verrà adibito ad usi diversi senza connessione con le funzioni pubbliche previste. Si osserva che l'Arsenale non ha più uina destinazione unitaria e quindi la nuova destinazione urbanistica non possa essere definita genericamente "Servizi pubblici", ma debba essere articolata in relazione alle varie destinazioni previste	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contrudeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
		34572 del 01/02/2017	Richiamando l'art. 36 delle NTO del PI relativo all'area sottoposta a tutela dall'UNESCO si osserva che va precisato se il progetto è in deroga a tale norma e per quali parti (solo nuove edificazioni esplicitamente inserite negli elaborati grafici) o se invece possa essere considerata norma di carattere generale sottoponendo le proposte edificatorie alla procedura ed al giudizio di ammissibilità dell'art. 36	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		34581 del 01/02/2017	L'art.15 delle NTO del PI stabilisce che le deroghe alla dotazione di standard urbanistici (previsti dall'art. 4 del DM 1444/68) sono subordinate ad una "verifica di sostenibilità urbanistica". Tra gli elaborati allegati alla delibera è presnte una "Studio della Mobilità- Verifica preliminare di sostenibilità urbanistica" che non si riferisce al progetto di recupero allegato alla Variante 25, ma ad una proposta progettuale diversa del 2013, ritirata nel 2015. La Variante 25 non è pertanto supportate da alcuna "verifica di sostenibilità urbanistica", verifica necessaria per l'approvazione della Variante	Per gli aspetti riguardanti la mobilità, il Progetto fa riferimento: - allo “Studio della Mobilità” redatto da TRM Engineering e da MIC di Milano nel 2009; - allo “Studio della Mobilità - Verifica di sostenibilità urbanistica”, redatto da MIC di Milano nel 2013. La Verifica di Sostenibilità Urbanistica citata esamina il Piano Urbano della Sosta del Comune, l'offerta di trasporto pubblico urbano, la ciclabilità, il servizio di bike-sharing e la pedonalità nel centro storico. Lo studio sulla mobilità ha approfondito con apposite rilevazioni la situazione di occupazione degli stalli di sosta disponibili nell'area circostante l'Arsenale, la nuova offerta di sosta in corso di realizzazione con il parcheggio interrato nel settore est dell'Arsenale (Concessione ex-SABA) e il ruolo delle modalità di trasporto alternative all'uso dell'automezzo (pedonale, ciclabile e il trasporto pubblico, con riferimento sia all'offerta attuale, sia all'offerta futura di trasporti pubblico con la realizzazione del Filobus). Lo studio ha confermato che non servono previsioni aggiuntive di parcheggi. Va chiarito che il fatto che tali studi siano aggiornati al 2013 non rileva rispetto al merito poiché le condizioni di contesto non sono modificate e le destinazioni d'uso previste per l'Arsenale nel progetto del 2016 non sono più gravose in termini di carico urbanistico rispetto al precedente. Il progetto sottolinea l'aspetto strategico di ricomprendere l'area dell'Arsenale nella zona pedonale del centro storico (ZTL), dando continuità pedonale ai percorsi tra il Ponte Scaligero e il parco dell'Arsenale. La Tav. 3.15_Mobilità del progetto dà un inquadramento complessivo dell'area dell'Arsenale nel contesto urbano e in particolare in relazione con il Centro Storico e con il quartiere di Borgo Trento. Nella tavola 3.15_Mobilità sono contenute le seguenti planimetrie: - Gerarchia della rete stradale in prossimità dell'area di progetto, con l'indicazione dei parcheggi multipiano, della viabilità principale, della viabilità secondaria e dei principali percorsi pedonali; - Viabilità di Borgo Trento – il sistema dei sensi unici; - Soste, tipologia delle soste in prossimità dell'Arsenale; - Sistema di ingresso/uscita veicolare al comparto Arsenale; - Rete del Trasporto Pubblico in prossimità dell'area di progetto. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contrudeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
		34587 del 01/02/2017	Nel progetto di recupero e conseguentemente nella Variante sono presenti nuove costruzioni con incremento di altezza senza che siano allegati gli obbligatorî fotoinserimenti o rendering richiesti dall'art. 35 delle NTO (area sottoposta a tutela dell'UNESCO)	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOLTA
		34592 del 01/02/2017	Negli allegati grafici alla Variante sono previsti spazi commerciali di alcune migliaia di mq. Si ritiene pertanto necessario che nella Variante siano individuate e precisate le aree destinate a parcheggio, quantificate le eventuali deroghe, nonchè individuati gli accessi ed i percorsi veicolari previsti	L'osservazione non ha rilevanza urbanistica ma chiede approfondimenti su aspetti già considerati dal progetto NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		34596 del 01/02/2017	Si osserva che gli elaborati grafici allegati alla Variante come repertorio normativo sono in contrasto con l'art. 29 -Vincolo monumentale D.Lgs 42/2004 in quanto non viene garantita la conservazione dei caratteri dell'impianto originario, e le aree scoperte anzichè essere contestualmente sistemate vengono in parte coperte od occupate da edifici di totale nuovo impianto. Si ritiene pertanto che la variante costituisca deroga totale alla normativa dell'art. 29 delle NTO e si chiede di conseguenza che la norma venga mmodificata e/o integrata secondo le variazioni introdotte dalla Variante 25	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		34607 del 01/02/2017	Si osserva che gli elaborati progettuali allegati al Repertorio Normativo della Variante superano i limiti dell'art. 17 delle NTO (Determinazione della soglia minima di rilevanza del carico urbanistico ai fini della determinazione dei parcheggi). Si ritiene pertanto obbligatorio ai sensi della norma citata che venga verificato l'ncremento del cartico urbanistico e che sulla base delle risultanze di tale verifica la variante sia conseguentemente modificata e/o integrata	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		34613 del 01/02/2017	Si osserva che gli elaborati grafici allegati al repertorio normativo della Varinate mettono in evidenza la previsione della attuazione di modifiche della destinazione d'uso cui sono connessi carichi urbanistici primari medi e alti. Pertanto la soglia minima di rilevanza di cui all'art. 17 è superata mentre nella Variante 25 non sono quantificate nè la dotazione di parcheggi nè la quota di monetizzazione sostitutiva. Si chiede pertanto tale integrazione in quanto necessaria	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contrudeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
				riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	
		34622 del 01/02/2017	Si osserva come gli elaborati grafici allegati alla Variante come repertorio normativo mettano in evidenza la previsione della realizzazione di una grande struttura di vendita. Si chiede di precisare se la Variante 25 consenta che tali destinazioni, innovative rispetto alla normativa del PI vigente, possano essere allocate in modo aggiuntivo e/o sostitutivo di quanto indicato negli elabroati grafici, anche in zone del complesso dell'ex arsenale diverse da quelle indicate negli elaborati grafici facenti parte della Variante 25	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		34639 del 01/02/2017	L'art. 83 -Città storica centrale: disciplina funzionale delle NTO del PI Tab. B elenca le destinazioni d'uso escluse o incompatibili. Si chiede di precisare se la Variante 25 si riferisca alla totalità delle funzioni della Tab B e se quindi sia consentita la previsione all'interno degli edifici del complesso anche di tutte le altre destinazioni d'uso escluse dalla normativa vigente	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		34648 del 01/02/2017	Si chiede di precisare se la Variante 25 costituisca deroga all'art. 83 comma 2 per i punti segnalati (destinazione commerciale e destinazione direzionale) e di novare conseguentemente il testo vigente	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
		34675 del 01/02/2017	La destinazione d'uso commerciale è ammessa dal PAT nell'ATO 1 (mq 2800), ma le quantità ivi previste sono inferiori a quelle previste nel progetto facente parte della Variante 25.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi.	STRALCIATA Emendamento n. 5
		34684 del 01/02/2017	Si osserva che qualora la Variante costituisca deroga relativa agli edifici dell'ex Arsenale per alcune normative dell'art. 75 (categorie di intervento: definizione degli interventi ammessi) va precisato formalmente se la deroga alla normativa vigente si riferisce solo a quanto già indicato in modo esplicito e specifico nelle tavole grafiche allegate alla variante o costituisca invece un principio generale	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi.	STRALCIATA Emendamento n. 5
		34689 del 01/02/2017	Si chiede di precisare dove verranno reperiti i posti auto necessari per adeguarsi alle norme vigenti e quali siano gli eventuali accordi di monetizzazione sostitutiva intercorsi tra Promotore e Comune ai sensi dell'art. 15 comma 1a del PI	Per gli aspetti riguardanti la mobilità, il Progetto fa riferimento: - allo “Studio della Mobilità” redatto da TRM Engineering e da MIC di Milano nel 2009; - allo “Studio della Mobilità - Verifica di sostenibilità urbanistica”, redatto da MIC di Milano nel 2013. La Verifica di Sostenibilità Urbanistica citata esamina il Piano Urbano della Sosta del Comune, l'offerta di trasporto pubblico urbano, la ciclabilità, il servizio di bike-sharing e la pedonalità nel centro storico. Lo studio sulla mobilità ha approfondito con apposite rilevazioni la situazione di occupazione degli stalli di sosta disponibili nell'area circostante l'Arsenale, la nuova offerta di sosta in corso di realizzazione con il parcheggio interrato nel settore est dell'Arsenale (Concessione ex-SABA) e il ruolo delle modalità di trasporto alternative all'uso dell'automezzo (pedonale, ciclabile e il trasporto pubblico, con riferimento sia all'offerta attuale, sia all'offerta futura di trasporti pubblico con la realizzazione del Filobus). Lo studio ha confermato che non servono previsioni aggiuntive di parcheggi. Va chiarito che il fatto che tali studi siano aggiornati al 2013 non rileva rispetto al merito poiché le condizioni di contesto non sono modificate e le destinazioni d'uso previste per l'Arsenale nel progetto del 2016 non sono più gravose in termini di carico urbanistico rispetto al precedente. Il progetto sottolinea l'aspetto strategico di	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
				ricomprendere l'area dell'Arsenale nella zona pedonale del centro storico (ZTL), dando continuità pedonale ai percorsi tra il Ponte Scaligero e il parco dell'Arsenale. La Tav. 3.15_Mobilità del progetto dà un inquadramento complessivo dell'area dell'Arsenale nel contesto urbano e in particolare in relazione con il Centro Storico e con il quartiere di Borgo Trento. Nella tavola 3.15_Mobilità sono contenute le seguenti planimetrie: - Gerarchia della rete stradale in prossimità dell'area di progetto, con l'indicazione dei parcheggi multipiano, della viabilità principale, della viabilità secondaria e dei principali percorsi pedonali; - Viabilità di Borgo Trento – il sistema dei sensi unici; - Soste, tipologia delle soste in prossimità dell'Arsenale; - Sistema di ingresso/uscita veicolare al comparto Arsenale; - Rete del Trasporto Pubblico in prossimità dell'area di progetto. Circa la monetizzazione per il mancato rispetto delle norme di PII citate, la stessa non è applicabile, in quanto trattasi di opera pubblica. NON ACCOGLIBILE	
		34698 del 01/02/2017	Si richiama l'art. 75 per la categoria A2 rilevando che gli elaborati di Variante non rispettano detto articolo e che la Variante dovrebbe precisare in dettaglio la deroga o in alternativa mutare la categoria di classificazione degli edifici	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOLTA
		34706 del 01/02/2017	Si richiama l'art. 75 per la categoria A2 rilevando che gli elaborati di Variante non rispettano detto articolo e che la Variante dovrebbe precisare in dettaglio la deroga o in alternativa mutare la categoria di classificazione degli edifici.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
		34753 del 01/02/2017	La Variante dovrebbe precisare la deroga all'art. 75 per singolo edificio o cambiare formalmente la categoria di classificazione dei singoli edifici	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		34763 del 01/02/2017	La Variante dovrebbe precisare la deroga all'art. 75 per singolo edificio o cambiare formalmente la categoria di classificazione dei singoli edifici .	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		34771 del 01/02/2017	Si richiama l'art. 71 c.5 disposizioni su "Altezza degli edifici". Si osserva come non sia chiaro e quindi sia da precisare se sia ammissibile in conformità alla nuova normativa introdotta con la Variante 25 prevedere altezze diverse (maggiori o minori) rispetto a quelle già introdotte negli elaborati progettuali facenti parte della Variante	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		34796 del 01/02/2017	Considerata la necessità di rifornire tutti gli spazi commerciali delle merci necessarie, si chiede di precisare in modo esplicito e quindi con adeguati elaborati grafici i percorsi dei mezzi per gli approvvigionamenti, gli stazionamenti degli stessi e le interferenze con i percorsi ciclopeditoni	Quanto rilevato dall'osservante attiene ad aspetti di merito inerenti successivi approfondimenti e controlli da effettuarsi nel seguente livello di progettazione definitiva. Pertanto quanto osservato risulta non attinente ai fini della variante urbanistica.	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contrudeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
				NON ACCOGLIBILE	
		34817 del 01/02/2017	La capienza della scuola materna è indicata erroneamente in 60/65 alunni. Si osserva che non sono corrette le dimensioni come stabilite dalla tabella 5 del DM 18.12.1975: la superficie minima per alunno è di 427,20 mq e non 375 mq. La superficie prevista (407 mq) va integrata modificando di conseguenza gli elaborati della Variante	La Scuola Materna rispetta gli indici stabiliti dal D.M. 18dic1975. L'area di pertinenza è di mq. 1.515 e la superficie utile complessiva è pari a mq. 407, sufficiente quindi per 60 bambini. NON ACCOGLIBILE	La Scuola Materna rispetta gli indici stabiliti dal D.M. 18dic1975. L'area di pertinenza è di mq. 1.515 e la superficie utile complessiva è pari a mq. 407, sufficiente quindi per 60 bambini. NON ACCOLTA
		34840 del 01/02/2017	Si richiama l'art. 71 c.5 disposizioni su "Altezza degli edifici". Si osserva come non sia chiaro e quindi sia da precisare se sia ammissibile in conformità alla nuova normativa introdotta con la Variante 25 prevedere ulteriori costruzioni di altezza superiore agli edifici esistenti aggiuntive o sostitutive di quelle già indicate negli elaborati progettuali facenti parte della Variante	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		34849 del 01/02/2017	Poiché sono previsti una scuola per l'infanzia e una scuola materna per un totale di 80/85 bambini, visto la D.G.R. n° 84/2007 all'allegato A per gli asili nido prescrive che "la struttura deve essere ubicata lontano da qualsiasi fonte di inquinamento ..." ed essendo presente nelle vicinanze una antenna GSM, posta sull'edificio alla confluenza fra V.le della Repubblica, Via IV Novembre e P.le Cadorna, si chiede di precisare in quale modo si sia tenuto conto di tale realtà negativa data dall'inquinamento da elettromagnetismo. Nell'ipotesi che non sia possibile ovviare in altro modo a tale inquinamento elettromagnetico, si chiede che venga individuata una soluzione alternativa consistente o nella delocalizzazione della prevista "Scuola per l'infanzia" in altra area del complesso, ove non siano presenti i pericoli riscontrati nella ubicazione attualmente prescelta o nel caso che tale soluzione non sia percorribile, modificare la Variante eliminando la previsione di realizzare in corrispondenza dell'Arsenale una "Scuola per l'Infanzia".	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOLTA
		34861 del 02/02/2017	Poiché sono previsti una scuola per l'infanzia e una scuola materna per un totale di 80/85 bambini, visto la D.G.R. n° 84/2007 all'allegato A- "deve essere presente uno spazio adeguato ed idoneo alla funzione di parcheggio che consenta l'accesso sicuro al servizio, eventualmente anche non di proprietà", visto l'art. 13 c.5 del PI che afferma - " La destinazione d'uso connessa ad ... attrezzature per l'istruzione dell'obbligo, costituite da asili nido, scuole materne" comporta un carico urbanistico alto e pertanto, secondo l'art. 14 c.5 una dotazione di parcheggi pari ad almeno 10mq ogni 10 mq di SUL. Visto che la SUL totale delle scuole è di 632 mq, quindi servono 632 mq destinati a parcheggio (25 stalli: . si chiede che gli elaborati vengano integrati con l'individuazione dei parcheggi non essendo indicati, e che i parcheggi garantiscano un comodo e sicuro accesso alle scuole.	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOLTA

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contrudeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
		34870 del 02/02/2017	L'osservante cita l'art. 71 c. 5 lett.c) delle NTO indicando che la copertura per la Corte Centrale eccede di molto, in modo evidente, l'altezza degli edifici storici circostanti. Viene precisato che non sono indicate, con norma esplicita le modalità per calcolare l'altezza degli edifici di possibile nuova edificazione, in particolare per la verifica della stessa in raffronto a quella degli edifici storici esistenti. si richiede una norma precisa inequivoca che indichi i criteri per determinare l'altezza, ovvero se deve essere misurata in gronda o in colmo, pendenza massima ecc.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		34874 del 02/02/2017	L'Osservante ricorda che la Città di Verona è patrimonio mondiale UNESCO dal 30 novembre 2000. L'Arsenale è inserito nella zona di rispetto dell'area sottoposta a tutela dall'UNESCO e , con tutta evidenza, , costituisce uno degli elementi importanti per la iscrizione nella lista dell'UNESCO. L'Osservante, non avendolo rilevato negli allegati alla Variante 25,chiede se per essa è stato chiesto parere all'UNESCO e quali siano i provvedimenti che l'Amministrazione intenda adottare in MERITO. N.B. L'osservazione è identica alla n. 285	La Variante assume i vincoli e le tutele di leggi o piani sovraordinati tra cui le tutele UNESCO. L'Osservazione è da ritenersi non pertinente. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		34881 del 02/02/2017	L'osservante cita l'art. 71 c. 5 lett.c) delle NTO indicando che la copertura per la Corte Centrale eccede di molto l'altezza degli edifici storici circostanti. Viene precisato che non è indicata, con norma esplicita, l'altezza massima realizzabile in conformità alla variante 25 e, quindi, l'osservante ritiene necessario che la normativa sia conseguentemente integrata.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		34892 del 02/02/2017	La previsione di dodici nuovi negozi o attività commerciali nella Corte Centrale dell'Arsenale, costituisce di diritto o, comunque, di fatto un importante centro commerciale, caratterizzato da una superficie totale di circa 5.800 mZ e servito, inoltre, da una corte centrale coperta di circa 4.000 mZ, tale essere a servizio di tutte le attività commerciali ivi presenti e di valorizzarle, tant'è che, a riprova di tutto ciò, in corrispondenza di tale corte sono previsti dalla Variante, in modo esplicito, "eventi culturali con bar/ristoranti". Si osserva che le destinazioni d'uso sopra citate costituiscono un sicuro forte attrattore di traffico, e che nella Variante non si tiene conto in alcun modo né dell'incremento del traffico veicolare, né, tanto meno, dell'incremento di necessità di sosta.	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOLTA

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contrudeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
		34898 del 02/02/2017	L'osservante premette che il Piano degli Interventi, all'art. 71, c.5, a), delle NTO, prevede che 5. Gli ampliamenti e le ricostruzioni eccedenti la sagoma legittimamente preesistente devono altresì rispettare le seguenti disposizioni: a) Gli ampliamenti di cui al comma 2) devono essere realizzati in aderenza rispetto al fabbricato esistente, utilizzando un corpo edilizio contiguo già esistente o, in subordine, può essere autorizzata la costruzione di un corpo edilizio separato, di carattere accessorio e pertinenziale, purché lo stesso sia coerentemente integrato nell'unità di intervento. Nel caso di corpi accostati l'ampliamento dovrebbe essere preferibilmente localizzato in adiacenza o sul fronte secondario del fabbricato oggetto di intervento. Osserva quindi, come non sia chiaro se sia ammissibile, in conformità alla nuova normativa introdotta con la Variante 25, prevedere ulteriori o diversi nuovi volumi rispetto a quelli indicati negli elaborati progettuali allegati alla variante come nuovo repertorio normativo. Si rileva, pertanto, la necessità che la parte normativa della variante sia integrata con una norma specifica che chiarifichi quanto sopra.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		34907 del 02/02/2017	Richiamato l'art. 71, comma 5, lettera a) delle NTO del PI che stabilisce le condizioni ed i limiti di ampliamento per gli edifici residenziali legittimamente esistenti. Si osserva che gli ampliamenti previsti negli elaborati progettuali, allegati alla Variante come nuovo repertorio normativo, prevedono la realizzazione di corpi edilizi separati all'interno della Corte Centrale e della Corte Est senza che venga esplicitamente e motivatamente descritta la funzione accessoria e pertinenziale degli stessi, né tanto meno la coerenza della integrazione dei nuovi volumi con la destinazione a servizio pubblico dell'unità di intervento. Si osserva che tale situazione deve essere dimostrata con palese evidenza o, alternativamente, dato che la previsione di nuovi volumi, così come progettata, costituisce variante alla norma sopra riportata, si precisi quale sia il nuovo testo della stessa, in relazione ai contenuti della proposta di Variante 25, in modo da chiarire, in forma non equivoca, quali siano le norme da applicare nel caso specifico.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		34909 del 02/02/2017	L'Osservante premette che la Variante 25 prevede la realizzazione di una copertura della quasi totalità della Corte centrale, mediante una struttura di altezza dell'ordine di quella dei finitimi condomini di B.go Trento che altera, in modo sostanziale, i coni visuali degli stessi verso Castelvecchio ed il centro storico più in generale. Chiede quindi che la Variante sia conseguentemente modificata ed integrata, tenendo conto della necessità di salvaguardare gli attuali coni visuali.	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero dell'Arsenale. NON ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero dell'Arsenale. NON ACCOLTA
		34922 del 02/02/2017	L'Osservante premete che la D.C.C. 68/2016 è supportata da una nota della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza che non esprime alcun parere formalmente favorevole al progetto, ma, anzi, mette in evidenza la necessità di un maggior approfondimento progettuale per lo studio di fattibilità. La nota indica anche una serie di indicazioni per lo sviluppo del progetto, fra le quali, in particolare indica la necessità di specificare in dettaglio " le destinazioni d'uso che dovranno essere compatibili con il valore culturale del bene ..." e sottolinea come "...la copertura della corte interna dell'impianto centrale ... necessiti di un maggior	Quanto rilavato dell'osservante attiene ad aspetti di merito inerenti successivi approfondimenti e controlli da effettuarsi nel seguente livello di progettazione definitiva. Pertanto quanto osservato risulta non attinente ai fini della variante urbanistica. NON ACCOGLIBILE	Quanto rilavato dell'osservante attiene ad aspetti di merito inerenti successivi approfondimenti e controlli da effettuarsi nel seguente livello di progettazione definitiva. Pertanto quanto osservato risulta non attinente ai fini della variante urbanistica. NON ACCOLTA

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contrudeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			approfondimento". Tali indicazioni comportano, con tutta evidenza, quanto meno la possibilità che la Soprintendenza competente imponga, nello sviluppo del procedimento, destinazioni d'uso diverse da quelle indicate nella variante 25 e forme diverse per la copertura della corte centrale, che potrebbero, in particolare, modificare sia la dimensione che le altezze della copertura prevista nella Variante urbanistica. L'Osservante ritiene quindi che la variante 25 possa essere approvata, solo dopo le integrazioni sopra richiamate e la conseguente approvazione formale della Soprintendenza competente, poiché gli elaborati grafici, costituenti repertorio normativo della Variante, risultano privi del parere obbligatorio espresso dalla Soprintendenza stessa. N.B. Osservazione analoga alla n. 280		
		34924 del 02/02/2017	L'Osservante richiama l'art. 71, c.3, delle N.T.O. che stabilisce : "Gli ampliamenti di cui al comma precedente non sono ammessi per gli edifici che ricadono all'interno del "Contesto di altissima tutela" e nel "Contesto di rilevante tutela". " L'Ex Arsenale è all'interno di " Contesto di altissima tutela " (art. 81 NTO).e la previsione di nuove costruzioni ed ampliamenti, connessi ai contenuti della Variante 25, confligge con le prescrizioni urbanistiche conseguenti all'inserimento dell'Ex Arsenale nell'ambito di "Contesto di altissima tutela". L'Osservante chiede quindi di precisare quale sia il contesto urbanistico ai sensi dell'Art. 81 delle NTO, all'interno della Città Storica Centrale, in cui il complesso storico dell'Arsenale vada inserito, a seguito della approvazione della Variante 25.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		34951 del 02/02/2017	Si osserva che nella Variante 25 non sono indicate in modo esplicito le aree esclusivamente pedonali interne all'Arsenale e non si indica se ne siano previste altre esternamente, come ad esempio quelle relative alla vasca ed ai giardini posti immediatamente all'esterno verso Castelvecchio, e le aree contermini attualmente utilizzate per la viabilità veicolare. Si chiede di integrare la Variante con l'indicazione di pedonalizzare totalmente quest'area in modo da facilitare il collegamento con il centro storico tramite il ponte e da potenziare il parco pubblico che deriverebbe dalla somma del verde interno all'Arsenale con quello esterno.	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero. L'ambito interno all'Arsenale è interamente pedonale o ciclo pedonale. L'utilizzo delle aree esterne attiene alla regolamentazione degli spazi pubblici. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		34959 del 02/02/2017	Con riferimento all'art. 71 c.2 delle NTO del PI, si osserva che gli ampliamenti previsti dalla variante (collegamenti fra gli edifici della corte Est, nuova edificazione nella corte centrale) non sono di tipo residenziale e, pertanto, contrastano con le previsioni del PI vigente. L'Osservante chiede pertanto di chiarire formalmente se la normativa introdotta con la Variante 25 prevede ulteriori o diversi ampliamenti rispetto a quelli indicati negli elaborati progettuali allegati alla Variante come nuovo repertorio normativo e in caso affermativo in quale misura.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi.	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contrudeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
				NON ACCOGLIBILE	
		34961 del 02/02/2017	Nella Variante 25 non sono mai indicati i percorsi pedonali e ciclabili all'interno dell'Arsenale, né, i collegamenti con quelli esistenti o futuri al di fuori del complesso. Sarebbe, infatti, quanto mai opportuno, prevedere appositi percorsi pedonali e ciclabili, tali da potenziare e migliorare qualitativamente il collegamento B.go Trento -Arsenale - Centro Storico Si chiede che la Variante sia integrata con tali indicazioni.	L'osservazione non ha rilevanza urbanistica ma chiede approfondimenti su aspetti già considerati dal progetto NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		34938 del 02/02/2017	L'Osservante premette evidenza che nella corte centrale dell'Arsenale è presente, da tempo immemore, una vasca - fontana . L'Osservante chiede quindi di precisare, integrando le norme connesse alla Variante 25, la necessità di conservazione e restauro del manufatto citato, così come di altri che notoriamente già esistessero o venissero rinvenuti all'interno del complesso. N.B. Identico contenuto alla n. 218	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35326 del 02/02/2017	Richiamato l'art. 71, comma 1 delle NTO del PI che stabilisce che per gli spazi scoperti interni alle Unità di Intervento e per gli spazi comuni a più Unità di Intervento deve essere garantita la salvaguardia e il recupero degli elementi di valore culturale, artistico, naturalistico o di particolare interesse per le tecniche costruttive usate. Si osserva come nel progetto approvato sia prevista una tettoia di grandi dimensioni a copertura della corte centrale del complesso ed alcuni edifici di nuova realizzazione all'interno della Corte Centrale e della Corte Est. In conformità alle previsioni di Piano, dovrebbe essere affermato e motivato in modo esplicito come tali nuove costruzioni garantiscano la salvaguardia e/o il recupero "degli elementi di valore culturale, artistico naturalistico ..." attualmente presenti. Si ricorda in proposito, in particolare, come la corte centrale fosse storicamente adibita alle lavorazioni connesse ai laboratori ed alle officine dell'Arsenale e che, in tempi più recenti, la corte stessa fosse dotata di un numero elevato di alberature di alto fusto e di una finitura a prato.	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOLTA
		34970 del 02/02/2017	La Variante 25 prevede per l'Arsenale nuove destinazioni d'uso e nuove edificazioni. L'osservante chiede come si sia tenuto conto del nuovo volume di traffico indotto e se e come tali nuove previsioni abbiano modificato il piano del traffico e della sosta nei quartieri limitrofi.	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOLTA
		35337 del 02/02/2017	Nella relazione facente parte della Variante urbanistica 25, quali unità edilizie aventi codice 1880001, vengono indicate 19 unità, individuate con le lettere maiuscole alfabetiche progressive, comprese fra A ed U. Nella Sezione 3 - Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI, così come allegato alla	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contrudeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			Variante 25, le unità, comprese nella Unità minima di intervento, codice 1880001, e dettagliatamente indicate e classificate con la categoria di intervento relativa, sono invece 26 (dal n. 64 al n.89). Si richiede che venga chiarita la contraddizione fra i due documenti, sopra richiamata, e corretto l'eventuale errore connesso. Osservazione uguale alla n. 33	pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	
		34988 del 02/02/2017	L'osservante richiama tutti i punti dell'articolo 75 delle NTO relativamente alla categoria d'intervento A2 e: Si osserva che gli elaborati allegati alla Variante come repertorio normativo, dimostrano chiaramente come essa preveda la modifica (o, comunque, il mancato rispetto), di molte delle norme contenute nell'articolo sopra richiamato, in particolare per quanto riguarda l'alterazione dei prospetti (ad es. edificio 1, edificio 2, edificio 3, edificio 12, edificio 20, edificio 21). Si osserva, quindi, che la Variante dovrebbe precisare in dettaglio o la deroga relativa agli edifici dell'I' Ex Arsenale o, in alternativa, mutare formalmente la categoria di classificazione degli edifici stessi, per lo meno quando interessati dagli interventi contrari alla normativa dell'attuale art. 75, non classificandoli più come A2 (Emergenze architettoniche ed edifici di valore storico o architettonico intatti o con modificazioni reversibili, e assimilabili) ma piuttosto come A4 (Edifici di valore tipologico/documentario, paesaggistico ed ambientale con modificazioni pesanti, e assimilabili) o A5 (Edifici sostanzialmente modificati e assimilabili. Edifici recenti privi di valore) o B1 (Edifici e/o manufatti privi di valore culturale. Edifici con parti incoerenti con il centro storico).	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35345 del 02/02/2017	L'osservante nel richiamare l'art. 122 comma 36 delle NTO rileva che nella Variante 25 non viene mai precisata la percentuale massima della SUL che sarà possibile destinare ad usi complementari e ritiene necessario indicare tale percentuale.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contrudeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
				comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	
		35366 del 02/02/2017	L'osservante nel richiamare l'art. 122 comma 34 delle NTO rileva che, anche se il progetto prevede la realizzazione di una nuova struttura aperta (Corte centrale) e di nuovi edifici (Corte Est), negli elaborati di Variante non sono mai indicati (né previsti) i parcheggi che la norma richiamata impone.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35385 del 02/02/2017	L'osservante rileva che la "tav. 4A del PI Disciplina regolativa Centro Storico Maggiore" classifica l'ambito dell'Arsenale come area a servizi di categoria 19 mentre dagli elaborati grafici evince che una parte del complesso dell'Arsenale verrebbe destinata ad attività espositive e congressuali e che nel repertorio normativo, la categoria che individua tale destinazione è la 16 e non la 19. Chiede che la normativa della Variante sia integrata così come indicato. Osservazione in parte analoga alla 178-185.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35406 del 02/02/2017	Viene evidenziato che la previsione di funzioni diverse da quella fondamentale di "interesse pubblico" in percentuale importante, notevolmente superiore a quella prevista dal Piano vigente, nonché la constatazione che la maggior parte di tale nuova previsione sia costituita da destinazioni d'uso non strettamente connesse alla funzione "pubblica" comporta che il progetto non sia considerabile come progetto di opera pubblica. L'osservante ritiene che il corretto iter amministrativo avrebbe dovuto consistere nella previa approvazione della variante urbanistica e che, solo successivamente sarebbe stato possibile l'approvazione della proposta progettuale ad essa connessa. Osservazione uguale alla 182	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi.	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contrudeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
				NON ACCOGLIBILE	
		35409 del 02/02/2017	1. L'osservante rileva che la "tav. 4A del PI Disciplina regolativa Centro Storico Maggiore" classifica l'ambito dell'Arsenale come area a servizi di categoria 19 mentre dagli elaborati grafici evince che le parti scoperte del complesso dell'Arsenale verrebbero destinate a verde e che nel repertorio normativo, la categoria che individua tale destinazione è la 86 (o la 83) e non la 19. Chiede che la normativa della Variante sia integrata così come indicato. 2. Dato che dagli elaborati di progetto sembra che la Corte Centrale permarrà con finitura preponderante a prato e con numerose alberature di alto fusto, l'osservante ritiene che anch'essa possa essere classificata con categoria 86, ritenendo comunque che debba essere catalogata con categoria diversa dalla 19, attualmente indicata.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35416 del 02/02/2017	Viene evidenziato che la previsione di funzioni diverse da quella fondamentale di "interesse pubblico" in percentuale importante, notevolmente superiore a quella prevista dal Piano vigente, nonché la constatazione che la maggior parte di tale nuova previsione sia costituita da destinazioni d'uso non strettamente connesse alla funzione "pubblica" comporta che il progetto non sia considerabile come progetto di opera pubblica. L'osservante non ritiene applicabile al caso specifico la fattispecie dell'art. 24, comma 2 della LRV 27/2003. Osservazione uguale alla 176	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35014 del 02/02/2017	Il Piano degli Interventi, all'art. 71, c.2, delle NTO, prevede che "Alle condizioni e con i limiti di seguito stabiliti sono ammessi ampliamenti di edifici residenziali legittimamente esistenti in diretta attuazione del PI, con esclusione degli edifici appartenenti alle Categorie di	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contrudeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			Intervento A1, A2, A3, A4: " Si osserva che gli ampliamenti previsti dalla variante (collegamenti fra gli edifici della corte Est, nuova edificazione nella corte centrale) non sono di tipo residenziale e, pertanto, contrastano con le previsioni del Piano vigente. La Variante dunque sembrerebbe consentire ampliamenti non residenziali. Si osserva che tale possibilità, se reale, dovrebbe essere esplicitata per la migliore comprensione e conseguente attuazione del nuovo strumento urbanistico. Osservazione assimilabile alla 156	riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	
		35428 del 02/02/2017	L'osservante rileva che la "tav. 4A del PI Disciplina regolativa Centro Storico Maggiore" classifica l'ambito dell'Arsenale come area a servizi di categoria 19 mentre dagli elaborati grafici evince che una parte del complesso dell'Arsenale verrebbe destinata a museo e che nel repertorio normativo, la categoria che individua tale destinazione è la 14 e non la 19. Chiede che la normativa della Variante sia integrata così come indicato. Osservazione in parte analoga alla 178.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35431 del 02/02/2017	L'Osservante richiama l'art. 122 comma 36 delle NTO ed evidenzia che nella variante 25 gli usi diversi dalla funzione base "di interesse pubblico" sono pari quasi al 50% della SUL. Tali usi diversi sono in minima parte complementari e "strettamente connessi" ed, invece, nella massima parte, non hanno alcuna connessione funzionale con la destinazione prevalente "pubblica". Viene osservato che tale sfioramento delle previsioni di piano altera radicalmente la funzione pubblica del complesso e quindi tale previsione comporta la impossibilità di mantenere la destinazione di Piano dell'Ex Arsenale a "servizi pubblici".	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35025 del 02/02/2017	Il punto 3 del dispositivo della delibera consiliare n.68 del 30 novembre 2016 dà atto che l'approvazione dell'opera pubblica costituisce Variante urbanistica al Piano degli Interventi del Comune di Verona e che la Variante è composta da due elaborati: la relazione illustrativa e la Integrazione alla sezione 3 del Repertorio normativo. La tav. 4A del PI Disciplina regolativa Centro Storico Maggiore" classifica l'ambito dell'Arsenale come area a servizi di categoria 19, vale a dire : "Attività culturali ed associative". Dagli elaborati grafici costituenti integrazione al	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contrudeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			Repertorio Normativo si evince che una parte del complesso dell'Arsenale verrebbe destinata a scuola per l'infanzia (asilo nido e scuola materna). Nel repertorio normativo, le categorie che individuano tali destinazioni sono rispettivamente la 1 e la 2 e non la 19. Si ritiene corretto che la normativa della Variante sia integrata così come indicato.	specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	
		35032 del 02/02/2017	Il Piano degli Interventi, all'art. 71, c.2, delle NTO, prevede che "Alle condizioni e con i limiti di seguito stabiliti sono ammessi ampliamenti di edifici residenziali legittimamente esistenti in diretta attuazione del PI, con esclusione degli edifici appartenenti alle Categorie di Intervento AI, A2, A3, A4: " Si osserva che gli ampliamenti previsti dalla Variante ed, in particolare quelli previsti nella Corte Est interessano edifici catalogati A2 e, pertanto, esclusi dall'applicazione della norma citata, allo stato attuale. Si chiede di chiarire se tale variazione normativa (che , peraltro, si ritiene debba essere oggetto di esplicita precisazione) si riferisca ai soli edifici, che gli elaborati grafici annessi alla Variante 25 indicano come oggetto di ampliamento, o se, invece, tale variazione normativa abbia carattere di generalità e quindi abbia valenza anche per tutti gli altri edifici storici costituenti il complesso dell'Arsenale. Osservazione assimilabile alla 183, 156	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35047 del 02/02/2017	Il Piano degli Interventi, all'art. 71, c.2, delle NTO, prevede che "Alle condizioni e con i limiti di seguito stabiliti sono ammessi ampliamenti di edifici residenziali legittimamente esistenti in diretta attuazione del PI, con esclusione degli edifici appartenenti alle Categorie di Intervento AI, AZ, A3, A4: Si osserva che gli ampliamenti previsti dalla Variante ed, in particolare, quelli previsti nella Corte Est interessano edifici catalogati A2 e, pertanto, esclusi dall'applicazione della norma citata, allo stato attuale. Si osserva che la Variante, prevedendo tali ampliamenti, modifica con tutta evidenza, la norma citata. Si chiede, pertanto, di chiarire se tale variazione consista nella integrazione della norma con una deroga per il caso specifico indicato negli elaborati grafici allegati alla Variante o se venga invece modificata la classificazione degli edifici interessati all'ampliamento. Osservazione assimilabile alla 199, 183, 156	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35062 del 02/02/2017	Il Piano degli Interventi, all'art. 71, c.1, delle NTO, prevede che "Per gli spazi scoperti interni alle Unità di Intervento e per gli spazi comuni a più Unità di Intervento deve essere garantita la salvaguardia e il recupero degli elementi di valore culturale, artistico, naturalistico o di particolare interesse per le tecniche costruttive usate". Si osserva come nella variante 25 non sia chiaro o , comunque, non sia esplicito se la modifica all'articolo del Piano degli Interventi, necessaria per dare sostanza e chiarezza alla Variante, si riferisca alla sole Corti Centrale ed Est dell'ex Arsenale, dove appaiono previsti nuovi interventi edilizi, o se tale modifica vada intesa come valida per qualsiasi spazio scoperto compreso nel compendio dell'Ex Arsenale. In sintesi si osserva che non è chiaro se sia ammissibile,	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi.	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contrudeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			in conformità alla nuova normativa introdotta con la variante 25, realizzare nuove costruzioni e/o coprire anche spazi scoperti diversi da quelli indicati negli elaborati progettuali allegati alla Variante come nuovo repertorio normativo; si chiede, pertanto, che sia chiarito formalmente se la Variante prevede o meno tale possibilità. Osservazione assimilabile alla 202, 199, 183, 156	NON ACCOGLIBILE	
		35155 del 02/02/2017	Il punto 3 del dispositivo della delibera consiliare n.68 del 30 novembre 2016 dà atto che l'approvazione dell'opera pubblica costituisce Variante urbanistica al Piano degli Interventi. La Variante è composta da due elaborati: la relazione illustrativa e la Integrazione alla sezione 3 del Repertorio normativo. Dalla Relazione di Variante, si evince con chiarezza la conferma della disciplina urbanistica ed edilizia descritta e normata dalla Tav. 4A del PI. In detta tavola l'ambito in cui è compreso il complesso dell'Arsenale viene classificato come area a servizi, ai sensi dell'Art. 115 NTO del PI ed, inoltre, ad ulteriore precisazione, in essa viene individuata la Categoria specifica dell'unità di intervento e precisamente quella individuata nel "Repertorio Normativo - Sezione 10" del PI, con il n.19, vale a dire: "Attività culturali ed associative". Ai sensi degli articoli 115 e 122 che in parte si riportano in testo, si evince la inaccettabile natura contraddittoria della Variante 25, dove le destinazioni d'uso indicate negli elaborati grafici non sono conformi a quelle previste dalla Tav. 4A del Piano degli Interventi, la cui validità viene, peraltro, confermata. La contraddizione, messa sopra in evidenza, non può essere risolta definendo gli elaborati grafici di progetto, facenti anch'essi parte integrante della Variante come la Tav. 4A PI, come "previsione urbanistica puntuale" e "disciplina attuativa". La previsione puntuale e la disciplina attuativa dovrebbero, infatti, precisare il dettaglio della norma e non negarla, come appare nel provvedimento in esame. Uguale all'Osservazione n.41	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35191 del 02/02/2017	Simile alla osservazione numero 41 l'Osservante rileva che Il punto 3 del dispositivo della delibera consiliare n.68/2016 dà atto che l'approvazione dell'opera pubblica costituisce variante urbanistica al Piano degli Interventi del Comune di Verona e che la variante è composta da due elaborati: la relazione illustrativa e la Integrazione alla sezione 3 del Repertorio normativo. Tenuto conto di quanto sopra e del fatto che la relazione precisa che: - il compendio dell'Arsenale austriaco Ncrlde all'interno del Centro Storico Maggiore - la disciplina urbanistica ed edilizia , sia per quanto attiene le singole unità edilizie puntualmente catalogate che per gli spazi scoperti di pertinenza sono definiti dal P1 all'interno della Tavola 4 A Disciplina Regolativa Centro Storico Maggiore del Piano degli Interventi - al compendio dell'Ex Arsenale è attribuito uno specifico perimetro di colore verde indicante una unità minima di intervento avente codice 1880001, al cui interno sono rispettivamente localizzate e normate con propria classe di valore e categoria di intervento le unità edilizie aventi codice 1880001 A, B, C, D, E, F, G, H, I, L, M, N, O, P, Q, R, S, T e U; - l'inserimento delle previsioni progettuali riportate all'interno del Progetto di Recupero e Valorizzazione	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraddeuzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			dell'Ex Arsenale austriaco è operata all'interno della Sezione 3 - Centro Storico Maggiore, e del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Qui, in corrispondenza dell'Unità minima di intervento avente codice numero 1880001, a cui fanno capo le unità edilizie codice 1880001 A, B, C, D, E, F, G, H, I, L, M, N, O, P, Q R, S, T e U, nella sezione " Altre indicazioni progettuali" è specificato che il progetto preliminare di recupero e riqualificazione puntualmente richiamato nei suoi elaborati di progetto(da tav. 3.01 a tav. 3.02.03) costituisce disciplina attuativa dell'intervento, all'interno della Unità minima di intervento codice 1880001. - In tal modo all'interno dell'ambito perimetrato dell'unità minima di Intervento codice 1880001, varrà quale previsione urbanistica puntuale nonché quale disciplina attuativa, quanto previsto all'interno del progetto di Recupero e Valorizzazione dell'ex Arsenale austriaco richiamato quale previsione puntuale nel Repertorio Normativo Sezione 3. si osserva che il contenuto della relazione, sopra riportato, è contraddittorio. Infatti la disciplina urbanistica ed edilizia, definita dalla Tav. 4A del PI e le classi di valore delle singole unità edilizie (quanto meno, per quanto riguarda, quelle classificate A2 o A4) sono intrinsecamente in contrasto con le scelte progettuali sia edilizie che di destinazione d'uso contenute negli elaborati di progetto, cui si fa riferimento come "disciplina attuativa" dell'intervento. Il definire tali tavole"previsione urbanistica puntuale" e "disciplina attuativa" è una contraddizione in termini in assenza di una variante urbanistica, che sia supportata puntualmente da modifiche o integrazioni normative specifiche che mutino la valenza della disciplina urbanistica ed edilizia che viene, contraddittoriamente, confermata nella prima parte della relazione. La previsione puntuale e la disciplina attuativa dovrebbero, infatti, precisare il dettaglio della norma e non negarla, come appare nel provvedimento in esame.		
		35214 del 02/02/2017	L'Osservante ricorda che Il Piano degli Interventi, all'art. 122, c.36, delle NTO, prevede che " Per rendere più efficace la prestazione di questo tipo di servizio sono ammessi gli usi complementari commerciali, terziari e ricettivi strettamente connessi e compatibili con la funzione di interesse pubblico insediata nella misura massima di 1/3 della SUL complessivamente realizzata e comunque, per gli interventi privati, non oltre i limiti che saranno determinati in sede di convenzionamento. " Osserva quindi che nella Variante 25 non viene mai precisato se gli usi diversi debbano essere strettamente connessi e compatibili con la funzione di interesse pubblico insediata, come previsto dal Piano vigente, o se possano essere ammessi anche destinazioni d'uso non strettamente connesse; si ritiene, quindi, che sia necessario precisare se tale possibilità sia prevista dalla Variante.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35292 del 02/02/2017	L'art. 71, c.1, delle NTO prevede "Per gli spazi scoperti interni alle Unità di Intervento e per gli spazi comuni a più Unità di Intervento deve essere garantita la salvaguardia e il recupero degli elementi di valore culturale, artistico, naturalistico o di particolare interesse per le tecniche costruttive usate". Si osserva che, nel corso della realizzazione del parcheggio interrato posto nella zona Sud-Est del complesso dell'Ex Arsenale, sono stati rinvenuti reperti	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contrudeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			antichi ed in particolare parte dei percorsi pavimentati e della rete di raccolta delle acque piovane, di epoca austriaca, e che la Soprintendenza competente ha ritenuto di salvaguardare tali testimonianze. Si osserva che, in modo del tutto analogo, testimonianze austriache similari, a quote pressoché di campagna e quindi facilmente rinvenibili nel corso dei lavori di sistemazione esterna e di realizzazione delle reti tecnologiche, potrebbero essere presenti, con altissimo grado di probabilità (se non, pressoché, di certezza) in tutti gli altri spazi aperti del complesso asburgico. Si chiede, di conseguenza, come mai non si sia tenuto conto di ciò in fase preventiva e come si ritenga di tutelare tali probabili testimonianze, importanti sia sotto il punto di vista storico che ambientale, tenuto conto anche della dimensione considerevole delle corti e dei cortili, pari a circa quattro ettari. Osservazione simile alla 212.	PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	
		35301 del 02/02/2017	L'Osservante ricorda che Il Piano degli Interventi, all'art. 122, c.36, delle NTO, prevede che " Per rendere più efficace la prestazione di questo tipo di servizio sono ammessi gli usi complementari commerciali, terziari e ricettivi strettamente connessi e compatibili con la funzione di interesse pubblico insediata nella misura massima di 1/3 della SUL complessivamente realizzata e comunque, per gli interventi privati, non oltre i limiti che saranno determinati in sede di convenzionamento. " Osserva quindi che nella Variante 25 non viene mai precisato se gli usi diversi debbano essere strettamente connessi e compatibili con la funzione di interesse pubblico insediata, come previsto dal Piano vigente, o se possano essere ammessi anche destinazioni d'uso non strettamente connesse; si ritiene, quindi, che sia necessario precisare se tale possibilità sia prevista dalla Variante. Osservazione identica alla 392.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35311 del 02/02/2017	L'art. 71, c.1, delle NTO prevede "Per gli spazi scoperti interni alle Unità di Intervento e per gli spazi comuni a più Unità di Intervento deve essere garantita la salvaguardia e il recupero degli elementi di valore culturale, artistico, naturalistico o di particolare interesse per le tecniche costruttive usate". Si osserva come nel progetto approvato sia prevista una tettoia di grandi dimensioni a copertura della corte centrale ed alcuni edifici di nuova realizzazione nella Corte Centrale e nella Corte Est e che all'interno della Corte Centrale, storicamente adibita alle lavorazioni connesse ai laboratori ed alle officine dell'Arsenale, sono presenti varie testimonianze significative delle lavorazioni che ivi venivano storicamente sviluppate. Si ritiene, quindi, necessario che esse siano esplicitamente tutelate.	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOLTA
		35312 del 02/02/2017	L'art. 122 c.36 delle NTO riporta "Per rendere più efficace la prestazione di questo tipo di servizio sono ammessi gli usi complementari commerciali, terziari e ricettivi strettamente connessi e compatibili con la funzione di interesse pubblico insediata nella misura massima di 1/3 della SUL complessivamente realizzata e comunque, per gli interventi privati, non oltre i limiti che saranno determinati in sede di convenzionamento. " Si osserva che nella Variante 25 non viene mai precisata la percentuale massima della SUL da destinare ad usi complementari "strettamente connessi e compatibili" con la destinazione a servizio pubblico e si chiede pertanto che tale percentuale venga precisata.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contrudeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
				comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	
		34941 del 02/02/2017	L'Osservante premette che l'art. 71, c.3, delle NTO, prevede che : " Gli ampliamenti di cui al comma precedente non sono ammessi per gli edifici che ricadono all'interno del " Contesto di altissima tutela " e nel " Contesto di rilevante tutela'. " . L'Ex Arsenale è all'interno di "Contesto di altissima tutela" . Osserva quindi che non è chiaro se la Variante 25 permetta la realizzazione di ampliamenti per il solo Ex Arsenale in deroga al comma sopra riportato o se per l'Ex Arsenale venga a decadere la classificazione di "Contesto di altissima tutela". L'Osservante, quindi, ritiene necessario che sia chiarito formalmente quale sia l'ipotesi corretta e che gli elaborati della Variante siano integrati in tal senso.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		37333 del 03/02/2017	Rilevato che nella palazzina Comando si trovano importanti depositi di collezioni naturalistiche del Museo di Storia Naturale di Verona e che, per la sistemazione di tali ambienti, alcuni anni fa sono stati fatti investimenti cospicui da parte dell'Amministrazione comunale, l'Osservante si chiede come mai la Variante 25 preveda la traslazione di tali depositi in altro edificio del Complesso (Edificio 12). L'Osservante valuta che lo stralcio dei lavori di restauro della Palazzina Comando dall'intervento oggetto del project financing consentirebbe una economia non trascurabile per le casse comunali e che si risparmierebbero non solo i 400.000 euro previsti per il trasloco, ma anche almeno ulteriori 3 milioni di euro, in conseguenza del minor importo globale della spesa necessaria per il restauro del complesso e per la conseguente necessaria diminuzione del contributo pubblico da versare al futuro concessionario, in quanto, la legge pone per esso il tetto del 30% della spesa globale prevista. Si chiede quindi che la variante venga modificata mantenendo la destinazione museale alla palazzina comando. Osservazione uguale alla 242	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		37351 del 03/02/2017	L'Osservante rileva che nella variante è prevista la costruzione di una tettoia di grande dimensione che copre la massima parte degli spazi attualmente liberi, modificandone, con tutta evidenza il microclima e chiede se e come nella Variante si sia tenuto conto di ciò, con riguardo a tutti gli aspetti paesaggistici e naturalistici connessi. L'Osservante , tenuto conto della stretta interdipendenza tra la tettoia e la vegetazione sottostante, tenuto conto altresì della fragilità dell'ambiente esistente, nonché del fatto che le alberature esistenti sono soggette a vincolo per la loro vetustà e per il contesto che le circonda, ritiene necessario che la Variante venga integrata con apposita Relazione specialistica, tale da dimostrare la compatibilità della soluzione architettonica indicata con le alberature presenti e che, in caso contrario, vengano previste ed	L'osservazione non ha rilevanza urbanistica ma chiede approfondimenti su aspetti già considerati dal progetto (fragilità dell'ambiente esistente, alberature esistenti da tutelare) NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contrudeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			introdotte in Variante tutte le necessarie modifiche atte a configurare una soluzione positiva a quanto segnalato.		
		ESITO		PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	PARZIALMENTE ACCOLTA
50	LAURA VASCONI	36825 del 03/02/2017	La Variante 25 prevede il trasferimento nella Corte ovest delle sezioni di Botanica, Zoologia e Paleontologia del Museo di Scienze attualmente collocate nella Palazzina di Comando. Non si capisce per quale motivo tali prestigiose collezioni non possano rimanere nella prestigiosa Palazzina di Comando, immediatamente accessibili di fronte al Ponte di Castelvechio. Non si capisce inoltre per quale motivo l'Amministrazione voglia farsi carico, in tempi di crisi economica, delle onerose spese per il trasloco dei suddetti preziosi reperti!	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		36819 del 03/02/2017	Dalla lettura della Variante 25 risulta che il parere della Soprintendenza per l'Archeologia, le Belle Arti e il Paesaggio di Verona, Rovigo e Vicenza viene espresso con riserva. Data l'importanza e il valore del compendio immobiliare dell'ex Arsenale, sia dal punto di vista storico che architettonico, considerato che tutti gli spazi aperti che lo circondano dovrebbero costituire un indispensabile polmone verde per la città, 1. si chiede che la proposta relativa al recupero dell'ex Arsenale venga approvata solo ed esclusivamente dopo aver ricevuto il parere favorevole della Soprintendenza. 2. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing.	La verifica dei contenuti progettuali alla luce del vincolo monumentale, e di tutti gli aspetti di tutela diretta ed indiretta attinenti il complesso monumentale in questione, verrà effettuata sul successivo progetto definitivo. Pertanto, quanto qui osservato, risulta non attinente ai contenuti propri della proposta di Project Financing recepita dalla variante al+ PI n. 25. L'osservazione si ritiene non accoglibile. Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		36685 del 03/02/2017	L'osservante evidenzia che nella proposta di recupero dell'Arsenale sono presenti nella Corte Est un Asilo Nido e una Scuola Materna. Non sembra però che sia anche presente un adeguato spazio verde recintato, protetto e riservato esclusivamente al gioco e ai momenti ricreativi ed educativi all'aperto previsti per i bambini in questa fascia di età. Nel caso in cui questo spazio verde, ad uso esclusivo delle due scuole, non fosse previsto nel progetto di recupero dell'Arsenale, chiede la sospensione dell'iter del project financing relativo all'Arsenale.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		ESITO		NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
51	LAURETTA BERTAIOLA	37413 del 03/02/2017	L'Osservante evidenzia che all'interno dell'Arsenale vi sono attualmente alcune attività di tipo privato, autorizzate dal Comune, quali quelle di tipo teatrale (fisse quali il Teatro laboratorio o stagionali quali quelle estive del teatro nei cortili), o commerciali tipo il Mercatino a Km O ed altre. Considerato che nel progetto allegato alla variante non appare in alcun modo la possibilità di continuare ad utilizzare in modo siffatto le strutture dell'Arsenale, ritiene che tale possibilità debba essere prevista con apposita classificazione urbanistica o con specifica integrazione alla normativa esistente. Osservazione uguale alla 315, 417, 465, 605, 615, 636, 653.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOLTA
		37387 del 03/02/2017	Dagli elaborati allegati alla Variante 25 non si capisce se gli spazi verdi indicati all'interno dell'Arsenale siano da considerare integralmente pedonali o meno. Si chiede di precisare quali siano le aree esclusivamente pedonali interne all'Arsenale, i percorsi ciclabili e quelli eventuali	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero. L'ambito interno all'Arsenale è interamente pedonale o ciclopedonale	STRALCIATA

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			percorribili anche da automezzi. Uguale alla num. 603 655 667 312	NON ACCOGLIBILE	Emendamento n. 5
		37406 del 03/02/2017	Si chiede di precisare quali siano stati gli studi di traffico e, più in generale, di sostenibilità urbanistica effettuati a supporto delle previsioni di variante. Uguale alla num. 601 e num. 602 Si chiede altresì di precisare le conclusioni di tali studi e quali eventuali necessità di interventi sulla viabilità siano stati da essi indicati.	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOLTA
		37421 del 03/02/2017	Si chiede di quantificare la necessità di parcheggio (il numero di posti macchina o la superficie minima da dedicare) indotta dalle nuove destinazioni d'uso e di indicare dove è previsto di ubicare tali parcheggi.	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOLTA
		37365 del 03/02/2017	E' previsto di realizzare una scuola per l'infanzia in zona adiacente alla chiesa di San Francesco. Si osserva che a pochissima distanza, e precisamente sull'edificio posto all'inizio di V.le della Repubblica, verso P.le Cadorna, è presente una antenna GSM, fonte di inquinamento elettromagnetico. Si ritiene che tale situazione non sia compatibile con la permanenza in area limitrofa, per molte ore continuative, di bimbi così piccoli. Si chiede, pertanto, di indicare come si intenda risolvere il problema, ed, in particolare, se sia necessario modificare la ubicazione della scuola all'interno dell'Arsenale. Osservazione uguale alla 296 e 668	La Scuola Materna rispetta gli indici stabiliti dal D.M. 18dic1975. L'Asilo-Nido presenta i requisiti di cui alla Delibera della Giunta Regionale del Veneto nr. 84 del 16/01/2007 in applicazione della LR 22/2002. Il progetto Definitivo, per quanto riguarda la Scuola per l'Infanzia, dovrà rispettare le norme specifiche di "Edilizia Scolastica" (DM p.l. 18 dicembre 1975) e le norme regionali sugli asili-nido. Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		37375 del 03/02/2017	L'Arsenale è inserito nella zona di rispetto dell'area sottoposta a tutela patrimonio mondiale UNESCO. Tale caratteristica sembrerebbe presupporre che gli interventi nell'Arsenale dovrebbero essere limitati al restauro, in modo da salvaguardare sia il complesso edilizio sia il "paesaggio". Si chiede come la variante proposta, che non sembra rispettare tali principi, sia compatibile con il vincolo di tutela. Osservazione uguale alla 608	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOLTA
		37392 del 03/02/2017	1. La Variante 25 prevede che una parte importante dei fabbricati dell'Arsenale abbiano destinazione d'uso commerciale. Data la rilevanza della superficie interessata, che si stima essere superiore a 6.000 mq, si chiede come sia stato tenuto conto di ciò nel piano del Commercio del Comune di Verona. Osservazione uguale alla 611 2. Si chiede di precisare se la previsione di tale superficie commerciale aggiuntiva abbia comportato o meno una diminuzione contemporanea e quantitativamente analoga a in altra/e zona/e della città, in modo da mantenere inalterate le previsioni totali del Piano di Assetto del Territorio (PAT), relativamente alle superfici commerciali ammesse. 3. Si chiede di conoscere in quali zone della città sono state operate le diminuzioni di superficie commerciale. 4. In caso negativo, della sopra citata richiesta si chiede come tale incremento di superficie commerciale sia compatibile con il PAT, in assenza di una variante dello stesso.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contrudeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
				Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	
		37399 del 03/02/2017	1. L'Osservante evidenzia che nella Variante 25 la destinazione dell'Arsenale non appare modificata e resta "Servizi pubblici" mentre dagli allegati evince che sono previste destinazioni d'uso varie: Commerciali, direzionali, culturali-ricreative, espositive e congressuali, museali, scolastiche. CHIEDE di precisare quali fra le destinazioni indicate siano state considerate pubbliche e quali no. (uguale all'osservazione 318 e 416)	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraddeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			2. Considerato che negli allegati alla variante l'indicazione delle destinazioni d'uso è puramente grafica e non numerica. CHIEDE che venga precisata la consistenza prevista per ciascuna delle destinazioni. (uguale all'osservazione 318 e 416)	verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	
		37383 del 03/02/2017	L'Osservante rileva che a Variante 25 prevede per l'Arsenale nuove destinazioni d'uso e nuove edificazioni. L'Osservante quindi chiede se e come si sia tenuto conto del nuovo volume, indotto dall'insediamento, di traffico indotto e se e come queste nuove previsioni comportino modifiche nel piano del traffico e della sosta nei quartieri limitrofi ed, in particolare, in quello di B.go Trento.	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOLTA
		ESITO		PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	PARZIALMENTE ACCOLTA
52	LELIA MELOTTI	35077 del 02/02/2017	L'Osservante premette evidenza che nella corte centrale dell'Arsenale è presente, da tempo immemore, una vasca - fontana . L'Osservante chiede quindi di precisare, integrando le norme connesse alla Variante 25, la necessità di conservazione e restauro del manufatto citato, così come di altri che notoriamente già esistessero o venissero rinvenuti all'interno del complesso. N.B. Identico contenuto alla n. 142	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		ESITO		NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
53	LICIA PAVANI	37357 del 03/02/2017	L'Osservante evidenza che nella Variante 25 la destinazione dell'Arsenale non appare modificata e resta "Servizi pubblici" mentre dagli allegati evince che sono previste destinazioni d'uso varie: Commerciali, direzionali, culturali-ricreative, espositive e congressuali, museali, scolastiche. CHIEDE di precisare quali fra le destinazioni indicate	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			siano state considerate pubbliche e quali no. Considerato che negli allegati alla variante l'indicazione delle destinazioni d'uso è puramente grafica e non numerica. CHIEDE che venga precisata la consistenza prevista per ciascuna delle destinazioni. (osservazione analoga alla oss. 318)	variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	
		37336 del 03/02/2017	Si chiede di precisare quali siano stati gli studi di traffico e, più in generale, di sostenibilità urbanistica effettuati a supporto delle previsioni di variante. Si chiede al di precisare le conclusioni di tali studi e quali eventuali necessità di interventi sulla viabilità siano stati da essi indicati.	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOLTA
		37348 del 03/02/2017	La Variante 25 prevede per l'Arsenale nuove destinazioni d'uso e nuove edificazioni, che sembrano costituire nuovi e consistenti attrattori di traffico, per tanto si chiede di quantificare la necessità di parcheggio (il numero di posti macchina o la superficie minima da dedicare) indotta dalle nuove destinazioni d'uso e di indicare dove è previsto di ubicare tali parcheggi.	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOLTA
		37372 del 03/02/2017	Nella corte centrale dell'Arsenale è presente una vasca oltre ad altri manufatti collegati alle attività manutentive che ivi si svolgevano. Altri manufatti analoghi o tracce della sistemazione dei cortili in epoca asburgica (ad es. percorsi pavimentati) sono sicuramente presenti e reperibili appena al di sotto della coltre vegetale. Si pensa che nel corso del piano di caratterizzazione dei suoli o successivamente nel corso dei lavori di scavo (ad esempio per scarichi, fognature, allacciamenti ecc.) sia quindi molto probabile che vi siano dei ritrovamenti che sarebbe opportuno valorizzare. Si chiede, pertanto, di integrare le norme connesse alla Variante precisando la necessità di conservazione e restauro dei manufatti storici o caratteristici già oggi sicuramente noti e di altri analoghi che venissero rinvenuti nel corso dei lavori. Uguale alla 241	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi.	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contrudeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
				NON ACCOGLIBILE	
		37388 del 03/02/2017	L'Arsenale è inserito nella zona di rispetto dell'area sottoposta a tutela patrimonio mondiale UNESCO. Tale caratteristica sembrerebbe presupporre che gli interventi nell'Arsenale dovrebbero essere limitati al restauro, in modo da salvaguardare sia il complesso edilizio sia il "paesaggio". Si chiede come la variante proposta, che non sembra rispettare tali principi, sia compatibile con il vincolo di tutela.	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		37414 del 03/02/2017	Nel Piano degli Interventi del Comune di Verona l'Arsenale è inserito in un "Contesto di altissima tutela" e tutti gli edifici storici in esso compresi sono soggetti a vincolo monumentale. Il rispetto di tale normativa appare, peraltro, essere in assoluto contrasto con quanto si può vedere nei disegni facenti parte della variante urbanistica, dove si prevede la realizzazione di nuove edificazioni anche di altezza notevolmente superiore agli edifici storici circostanti; l'ampliamento di edifici storici esistenti; la demolizione di strutture storiche portanti; l'apertura di numerose porte sulle facciate al posto di finestre presenti sin dall'origine, soprattutto in corrispondenza degli edifici costituenti la corte centrale; il mancato, quanto meno integrale, mantenimento, di cornici, marcapiani ecc. Si ritiene necessario Integrare gli elaborati della variante eliminando le riscontrate gravi incongruenze.	La verifica dei contenuti progettuali alla luce del vincolo monumentale, e di tutti gli aspetti di tutela diretta ed indiretta attinenti il complesso monumentale in questione, verrà effettuata sul successivo progetto definitivo. Pertanto, quanto qui osservato, risulta non attinente ai contenuti propri della proposta di Project Financing recepita dalla variante al PI n. 25. L'osservazione si ritiene non accoglibile. NON ACCOGLIBILE	La verifica dei contenuti progettuali alla luce del vincolo monumentale, e di tutti gli aspetti di tutela diretta ed indiretta attinenti il complesso monumentale in questione, verrà effettuata sul successivo progetto definitivo. Pertanto, quanto qui osservato, risulta non attinente ai contenuti propri della proposta di Project Financing recepita dalla variante al PI n. 25. L'osservazione si ritiene non accoglibile. NON ACCOLTA
		37427 del 03/02/2017	Data la rilevanza della superficie interessata, che si stima essere superiore a 6.000 mq, si chiede come sia stato tenuto conto di ciò nel piano del Commercio del Comune di Verona. Si chiede di precisare se la previsione di tale superficie commerciale aggiuntiva abbia comportato o meno una diminuzione contemporanea e quantitativamente analoga a in altra/e zona/e della città, in modo da mantenere inalterate le previsioni totali del Piano di Assetto del Territorio (PAT), relativamente alle superfici commerciali ammesse. Si chiede di conoscere in quali zone della città sono state operate le diminuzioni di superficie commerciale. In caso negativo, della sopra citata richiesta si chiede come tale incremento di superficie commerciale sia compatibile con il PAT, in assenza di una variante dello stesso.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. La variante deriva dall'approvazione del progetto per il	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
				recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	
		37436 del 03/02/2017	La Variante 25 prevede per l'Arsenale nuove destinazioni d'uso e nuove destinazioni. Si chiede come si sia tenuto conto del nuovo volume di traffico indotto e se e come tali nuove previsioni comportino modifiche nel piano del traffico e della sosta nei quartieri limitrofi ed, in particolare, in quello di B.go Trento.	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOLTA
		37443 del 03/02/2017	All'interno dell'Arsenale vi sono attualmente alcune attività di tipo privato, autorizzate dal Comune proprietario, quali quelle di tipo teatrale (fisse quali il Teatro laboratorio o stagionali quali quelle estive del teatro nei cortili), o commerciali tipo il Mercatino a Km 0 ed altre. Considerato che nel progetto allegato alla variante non appare in alcun modo la possibilità di continuare ad utilizzare in modo siffatto le strutture dell'Arsenale, si ritiene che tale possibilità debba essere prevista con apposita classificazione urbanistica, o con specifica integrazione alla normativa esistente. Uguale alla num 605.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		37449 del 03/02/2017	Dagli allegati alla var 25 non si capisce se gli spazi verdi indicati all'interno dell'Arsenale siano da considerare integralmente pedonali o meno. Si chiede di precisare quali siano le aree esclusivamente pedonali interne all'Arsenale, i percorsi ciclabili e quelli eventuali percorribili anche da automezzi. Si chiede che la variante sia integrata dagli elaborati necessari per chiarire quanto sopra richiesto, individuando con chiarezza i vari tipi di percorsi, anche al fine della sicurezza.	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero. L'ambito interno all'Arsenale è interamente pedonale o ciclopeditonale NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraddeuzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			Uguale num. 603, 610, 655, 667, 312		
		37480 del 03/02/2017	Nella variante 25 si è previsto di realizzare una scuola per l'infanzia in zona adiacente alla chiesa di San Francesco. Dato che il tipo di scuola (asilo nido e scuola materna) presuppone che siano previsti alcuni posti macchina nelle immediate vicinanze della struttura scolastica, in modo da consentire l' accompagnamento dei bimbi, in particolare di quelli piccoli. Si chiede se e come di tale problematica sia stato tenuto conto nella variante urbanistica, dato che nulla risulta in merito negli elaborati grafici.	La Scuola Materna rispetta gli indici stabiliti dal D.M. 18dic1975. L'Asilo-Nido presenta i requisiti di cui alla Delibera della Giunta Regionale del Veneto nr. 84 del 16/01/2007 in applicazione della LR 22/2002. Il progetto Definitivo, per quanto riguarda la Scuola per l'Infanzia, dovrà rispettare le norme specifiche di “Edilizia Scolastica” (DM p.l. 18 dicembre 1975) e le norme regionali sugli asili-nido. Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOGLIBILE	La Scuola Materna rispetta gli indici stabiliti dal D.M. 18dic1975. L'Asilo-Nido presenta i requisiti di cui alla Delibera della Giunta Regionale del Veneto nr. 84 del 16/01/2007 in applicazione della LR 22/2002. Il progetto Definitivo, per quanto riguarda la Scuola per l'Infanzia, dovrà rispettare le norme specifiche di “Edilizia Scolastica” (DM p.l. 18 dicembre 1975) e le norme regionali sugli asili-nido. Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOLTA
		37505 del 03/02/2017	Nella variante 25 è previsto di realizzare una scuola per l'infanzia in zona adiacente alla chiesa di San Francesco. Si osserva che a pochissima distanza, e precisamente sull'edificio all'inizio di V.le della Repubblica, verso P.le Cadorna, è presente una antenna GSM, fonte di inquinamento elettromagnetico. Si ritiene che tale situazione non sia compatibile con la permanenza in area limitrofa, per molte ore continuative, di bimbi così piccoli e si chiede, pertanto, di indicare come si intenda risolvere il problema, ed, in particolare, se sia necessario modificare la ubicazione della scuola all'interno dell'Arsenale. Analogia alla num.102 e num.204	La Scuola Materna rispetta gli indici stabiliti dal D.M. 18dic1975. L'Asilo-Nido presenta i requisiti di cui alla Delibera della Giunta Regionale del Veneto nr. 84 del 16/01/2007 in applicazione della LR 22/2002. Il progetto Definitivo, per quanto riguarda la Scuola per l'Infanzia, dovrà rispettare le norme specifiche di “Edilizia Scolastica” (DM p.l. 18 dicembre 1975) e le norme regionali sugli asili-nido. Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		ESITO		PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	PARZIALMENTE ACCOLTA
54	LUCIANA LAZZARINI	35576 del 02/02/2017	Il progetto di "recupero e riqualificazione in regime di project financing del compendio immobiliare dell'Arsenale presentata da Italiana Costruzioni S.P.A. e Na. Gest. Global Service S.r.l." prevede, tra l'altro, anche la copertura della Corte Centrale, mediante lamelle di vetro o simili, per un totale di circa 4.000 mq. Lasciando da parte la valenza estetica e la pertinenza culturale di un tale intervento, applicato a un monumento storico come l'Arsenale, svilito anche lessicalmente con la definizione di "compendio immobiliare", ci si chiede come mai non siano valutate, nel progetto, le conseguenze che tale manufatto vitreo produrrebbe sulla vegetazione, in primis sugli alberi, che sarebbero di fatto incapsulati entro una serra. Si deduce che nessuno studio è stato fatto, e tanto-meno nessuna previsione sulle conseguenze che tale manufatto avrebbe sul verde. Alberi, nella fattispecie platani, che da svariati decenni vivono all'aria aperta, come è normale e ovvio che sia, non solo soffrirebbero, ma sarebbero condannati all'estinzione, in seguito a tale repentino e innaturale cambiamento. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35597 del 02/02/2017	All'interno dell'Ex Arsenale si tiene un mercato a Km 0. Si tratta di un servizio che offre la possibilità di una spesa consapevole e a prezzo equo e contenuto di prodotti genuini e di qualità, alcuni anche provenienti da coltivazioni biologiche. Grazie anche alla sua ubicazione a ridosso del cuore urbano, dentro ad un monumento	Quanto osservato non ha rilevanza urbanistica in quanto gli spazi pubblici potranno ancora ospitare manifestazioni come quella citata	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contradduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			lasciato negli anni colpevolmente al degrado, il mercato settimanale ha contribuito a mantenere vivo, questo luogo, nel cuore della gente. Se dovesse essere realizzato il progetto previsto dal 17° Amministrazione comunale, tutto questo patrimonio di educazione ambientale, educazione civica, salvaguardia della salute, diffusione di corretti stili di vita, valorizzazione del territorio, delle tradizioni locali e della cultura, aggregazione sociale, solidarietà, servizio al territorio, etica del lavoro, equità, accesso al cibo ad un giusto prezzo verrebbe spazzato via. Non è certo questo che la cittadinanza vuole. Pertanto si chiede l'immediata sospensione dell' iter del Project financing.	NON ACCOGLIBILE	
		35601 del 02/02/2017	Non vi è alcun riferimento alle conseguenze che produrrebbe l'enorme copertura in vetro della Corte centrale (ca. 4.000 mq), con il suo inevitabile riverbero sulle persone che sotto transitano o sostano. Il riverbero si presume che interessi anche le case degli abitanti della zona. Non risulta che sia stata calcolata la conseguenza a livello ottico. Non risulta, inoltre, che sia stata prevista la conseguenza a livello di produzione di calore, con inevitabile modifica del microclima Se nessuno studio è stato fatto in proposito, è evidente che sono totalmente sconosciute le conseguenze che tale manufatto vitreo produrrebbe sulla salute dei cittadini e sull'ambiente circostante. Chiedo, alla luce di quanto fin qui esposto, che sia immediatamente sospeso l'iter del Project financing per l'Arsenale di Verona.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35661 del 02/02/2017	L'Osservante evidenzia che nei padiglioni 21 e 22 si sono svolte in questi anni numerose manifestazioni organizzate da gruppi locali, associazioni di vario tipo, anche benefiche ed impegnate nel volontariato, che hanno richiamato numeroso pubblico dalla città e non solo. Se sarà approvato questo PF non vi sarà alcuno spazio da adibire a queste attività e manifestazioni che pure hanno dimostrato di interessare molto la cittadinanza. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing. Osservazione uguale alla 186 e alla 319	Quanto osservato non ha rilevanza urbanistica in quanto gli spazi pubblici potranno ancora ospitare manifestazioni come quella citata. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35667 del 02/02/2017	L'osservante evidenzia che da diversi anni in una delle corti dell'Arsenale trova spazio il Mercato KM 0, molto apprezzato dalla cittadinanza per la qualità dei prodotti e per i prezzi vantaggiosi. Tale mercato è diventato punto d'incontro e di aggregazione, utile al quartiere di b.go Trento e agli abitanti del centro storico. Per tali motivi il privato non dovrà in nessun modo allontanare il Mercato KM 0 dalla corte dell'Arsenale. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing. (osservazione uguale a 221)	L'osservazione non ha rilevanza urbanistica, ma attiene alla regolamentazione degli spazi pubblici. L'iter del Project Financing non viene pertanto sospeso NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35676 del 02/02/2017	Ogni anno, in prossimità delle festività pasquali, nei padiglioni 21 e 22 all'interno dell'Arsenale, si svolge la manifestazione "Primavera in Arsenale" con la partecipazione di numerosi espositori che propongono al pubblico lavori artigianali di varia natura, di loro creazione. Gli espositori vengono selezionati da un'apposita commissione della 2° circoscrizione, che giudicano il loro essere espressione delle "eccellenze" nei	Quanto osservato non ha rilevanza urbanistica in quanto gli spazi pubblici potranno ancora ospitare manifestazioni come quella citata. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			diversi settori. Sono presenti anche associazioni di volontariato che promuovono in vario modo le proprie attività .La manifestazione in atto da diversi anni, ha avuto un successo crescente ed apprezzamenti da parte dei visitatori che non sono solo abitanti di Borgo Trento e che la considerano un appuntamento tradizionale. Nel corso del tempo si è affermata anche come un'opportunità di lavoro per tanti/e giovani che hanno avuto modo di far conoscere la propria creatività ed abilità artigianali. Nel progetto che l'Amministrazione comunale intende approvare non vi è traccia di spazi che potrebbero essere adibiti ad attività di questo genere, nonostante il crescente interesse della cittadinanza. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing. Osservazione identica alla 226 e simile alla 121, 2013, 216.		
		35679 del 02/02/2017	L'Osservante evidenzia premette che nell'Arsenale vivono 3 colonie di gatti, da anni amorevolmente gestiti da giovani volontari. Se fosse approvato il progetto non vi sarà modo di tutelare questi animali protetti anche da speciale norma statale. L'Osservante chiede, quindi, l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale. Osservazione identica alla 196, 346.	Quanto osservato non ha rilevanza urbanistica in quanto gli spazi pubblici, se ritenuti idonei, potranno ancora ospitare colonie feline. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35743 del 02/02/2017	E' prevista dal progetto di "recupero e riqualificazione in regime di project financing " , di Italiana Costruzioni S.P.A. e Na. Gest. Global Service S.r.l., la copertura della Corte centrale dell' Arsenale. Nella sopra citata Deliberazione, non si legge nessun riferimento alle conseguenze che produrrebbe l'enorme copertura in vetro della Corte centrale (ca. 4.000 mq), con il suo inevitabile riverbero sulle persone che sotto transitano o sostano. Il riverbero interesserebbe anche le case degli abitanti della zona. Non risulta che sia stata calcolata la conseguenza a livello ottico né che sia stata prevista la conseguenza a livello di produzione di calore, con inevitabile modifica del microclima. Se nessuno studio è stato fatto in proposito, è evidente che sono totalmente sconosciute le conseguenze che tale manufatto vitreo e riflettente produrrebbe sulla salute dei cittadini e sull'ambiente circostante. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing.	Quanto rilavato dell'osservante attiene ad aspetti di merito inerenti successivi approfondimenti e controlli da effettuarsi nel seguente livello di progettazione definitiva. Pertanto quanto osservato risulta non attinente ai fini della variante urbanistica. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35748 del 02/02/2017	Poiché le sezioni di Botanica, Preistoria, Zoologia e paleontologia del Museo di Scienze, attualmente presenti nella Palazzina di Comando, verranno trasferite nella Corte Ovest e saranno "depositi visitabili", si auspica sia stato predisposto un adeguamento della viabilità stradale, in modo particolare per l'arrivo e la fermata di pullman scolastici, dato che è risaputo che circa l'80% dell'utenza dei musei di scienze è costituito da alunni della Scuola Primaria e Secondaria di primo e secondo grado. Se tale adeguamento non fosse previsto nel nuovo progetto si creerebbero situazioni di congestione del traffico e, ancor più grave, situazioni di pericolo per gli studenti.	L'osservazione non ha rilevanza urbanistica in quanto attiene all'utilizzo degli spazi pubblici recuperati oggetto di successive convenzioni patrimoniali. NON ACCOGLIBILE	L'osservazione non ha rilevanza urbanistica in quanto attiene all'utilizzo degli spazi pubblici recuperati oggetto di successive convenzioni patrimoniali. NON ACCOLTA

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
		35752 del 02/02/2017	Area transennata da bonificare : a carico di chi sarà la spesa per la bonifica? La bonifica dell'area transennata sarà fatta a spese del concessionario? A quanto ammonta esattamente la spesa eccedente posta a carico del Comune?	L'osservazione non è attinente con la variante urbanistica, e quanto rilevato dell'osservante è già considerato nel progetto di recupero. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35262 del 02/02/2017	Nella Variante 25 si prevede che nella Corte Centrale dell'Arsenale venga realizzata una copertura mediante una struttura di altezza superiore agli edifici esistenti, andando così ad alterare in modo sostanziale la visuale goduta dagli edifici condominiali di Borgo Trento. Si ritiene che la Variante debba essere modificata tenendo conto della necessità di rispettare gli attuali coni visuali. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOLTA
		35267 del 02/02/2017	Il progetto di "recupero e riqualificazione in regime di project financing del compendio immobiliare dell'Arsenale presentata da Italiana Costruzioni S.P.A. e Na. Gest. Global Service S.r.l." prevede, tra l'altro, anche la copertura della Corte Centrale, mediante lamelle di vetro o simili, per un totale di circa 4.000 mq. La domanda è come mai non siano valutate, nel progetto, le conseguenze che tale manufatto vitreo produrrebbe sulla vegetazione, in primis sugli alberi, che sarebbero di fatto incapsulati entro una serra. Si presuppone che nessuno studio è stato fatto, e tantomeno nessuna previsione sulle conseguenze che tale manufatto avrebbe sul verde di alberi, i platani, che da svariati decenni vivono all'aria aperta, come è normale e ovvio che sia. Non solo soffrirebbero, ma sarebbero condannati all'estinzione, in seguito a tale repentino e innaturale cambiamento. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing. Osservazione identica alla 259, 366.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35762 del 02/02/2017	E Cecco Beppe! Che cosa penserà Cecco Beppe nel vedere il suo Arsenale trasformato in centro commerciale?	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35771 del 02/02/2017	Ogni anno, in prossimità delle festività natalizie, nei padiglioni 21 e 22 all'interno dell'Arsenale, si svolge la manifestazione "Natale in Arsenale" con la partecipazione di numerosi espositori che propongono al pubblico lavori artigianali di varia natura, di loro creazione. Gli espositori vengono selezionati da un'apposita commissione della 2 ^a circoscrizione, che giudicano il loro essere espressione delle "eccellenze" nei diversi settori. Sono presenti anche associazioni di volontariato che promuovono in vario modo le proprie attività. La manifestazione in atto da diversi anni, ha avuto un successo crescente ed apprezzamenti da parte dei visitatori che non sono solo abitanti di Borgo Trento e che la considerano un appuntamento tradizionale. Nel corso del tempo si è affermata anche come un'opportunità di lavoro per tanti giovani che hanno avuto modo di far conoscere la propria creatività ed abilità artigianali. Nel progetto che l'Amministrazione comunale intende approvare non vi è traccia di spazi che potrebbero essere adibiti ad attività di questo genere, nonostante il crescente interesse della cittadinanza.	Quanto osservato non ha rilevanza urbanistica in quanto gli spazi pubblici potranno ancora ospitare manifestazioni come quella citata. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			L'osservante chiede perciò l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing. Osservazione identica alla 120, 172, 203, 216.		
		35783 del 02/02/2017	Nella proposta di recupero e riqualificazione del compendio immobiliare dell'Arsenale sono previsti nella Corte Est un asilo nido, una scuola per l'infanzia e sempre nella suddetta corte è prevista anche l'area all'aperto per i ragazzi. Adiacente a questo spazio destinato ai bambini e ai ragazzi insiste un parcheggio interrato in fase di ultimazione. Si fa notare che l'afflusso di auto, che convoglierà al parcheggio, aumenterà notevolmente l'inquinamento atmosferico ed acustico nell'area circostante. Altrettanto inquinata sarà l'aria che uscirà dagli scarichi di tale parcheggio. Per tali motivi si ritiene assolutamente inadeguata l'ubicazione del nido, della scuola materna e dell'area all'aperto destinata ai ragazzi nella Corte Est dell'Arsenale. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing. Osservazione identica alla 205.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35269 del 02/02/2017	Gli eventuali "eventi" che il Gestore si proporrà di organizzare negli spazi verdi, in particolare nella corte centrale, non dovranno in alcun modo impedire o condizionare il transito pedonale attraverso la stessa corte centrale e, comunque, in tutto il percorso pedonale tra borgo Trento e piazza Arsenale, visto che tale percorso pedonale che viene da sempre utilizzato da molti residenti e non residenti. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing. Osservazione identica alla 167, 225, 264, 358.	Quanto osservato non ha rilevanza urbanistica in quanto gli spazi pubblici potranno ancora essere transitabili dal pubblico NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35273 del 02/02/2017	Era un mercoledì quel 22 ottobre dell' anno 1958, quando, in casa del Signor Umberto Piatti Dal Pozzo fu Stanislao, arrivò il messo comunale, per consegnare la notifica di un Decreto contenente il diniego dell'allora Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione. Quale istanza aveva presentato il Signor Piatti Dal Pozzo? Aveva chiesto di apportare modifiche a un edificio ubicato in Piazza Arsenale n. 2. Appellandosi alla legge 1089 del 1.6.1939, il Ministro scriveva: "nessuna modifica allo stato attuale delle cose verrà concessa". Toni invero molto sbrigativi, motivati "dall'opportunità di evitare che sia danneggiata la prospettiva e la luce" dell'immobile costituito «dal Castello scaligero e dal Ponte di Castelvecchio». Chi scrive la presente osservazione non è in grado di accertare se sia stato superato, negli anni successivi, il diniego ministeriale del 1958, relativamente all'edificio già proprietà Piatti Dal Pozzo. Allo stato attuale, può invece osservare che, in data 3 giugno 2013, il Castello e il Ponte scaligero sono stati dichiarati di interesse culturale, ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42. Da quanto fin qui esposto si evince che le medesime precauzioni adottate nel 1958 (l'anno terribilis, nel quale "Verona era dominata dal 'caos urbanistico", CF. B. BOGONI, Libero Cecchini. Natura e archeologia al fondamento dell'architettura, Firenze 2009, p. 421), oggi come oggi, possono e devono essere applicate, in toto, a qualsivoglia progetto che interessi il compendio dell'Arsenale, un edificio storico che, com'è noto, fu edificato in stretta contiguità e armonica simmetria rispetto al Ponte e al Castello scaligeri.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraddeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			Né la Deliberazione della Giunta Comunale di Verona n. 529 12016, né il progetto di "Italiana costruzioni" hanno premura di invocare, come criterio guida e metro di misura, il sopra citato provvedimento di vincolo e di tutela dei monumenti scaligeri, datato del 3 giugno 2013. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing. Osservazione identica alla 377.		
		35788 del 02/02/2017	L'Osservante ricorda che la Città di Verona è patrimonio mondiale UNESCO dal 30 novembre 2000. L'Arsenale è inserito nella zona di rispetto dell'area sottoposta a tutela dall'UNESCO e costituisce uno degli elementi importanti per la iscrizione nella lista dell'UNESCO. 1. L'Osservante, non avendolo rilevato negli allegati alla Variante 25, chiede se è stato chiesto parere all'UNESCO e quali siano i provvedimenti che l'Amministrazione intenda adottare in merito. Osservazione identica alla 114, 237, 238, 246, 265, 285, 302, 378. 2. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing.	La Variante assume i vincoli e le tutele di leggi o piani sovraordinati tra cui le tutele UNESCO. L'osservazione è da ritenersi non pertinente. Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		37075 del 03/02/2017	L'Osservante considera che il 18 febbraio 2017 all'interno dell'Arsenale ci sarà il Carnevale dei Bambini: giochi e attività per tutti a ingresso gratuito e ritiene che se andrà in porto il PF voluto dall'Amministrazione comunale, questa sarà l'ultima opportunità per usufruire in modo libero e gratuito di questo spazio sicuro, tranquillo, in un quartiere molto carente di spazi pubblici per i bambini e le bambine. Chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale.	Quanto osservato non ha rilevanza urbanistica in quanto gli spazi pubblici potranno ancora ospitare manifestazioni come quella citata NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		37066 del 03/02/2017	L'Osservante considera che con la realizzazione della Corte centrale secondo questo PF non sarà possibile il libero attraversamento degli spazi interni dell'Arsenale dal momento che questi saranno condizionati agli orari degli esercizi commerciali che vi avranno sede. Ritenendo che a prevalere saranno gli interessi privati ed il bene comune sarà disatteso, l'Osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		37048 del 03/02/2017	L'Osservante scrive che "I Luoghi del Cuore" è un censimento promosso dal FAI in cui tutti i cittadini possono segnalare i beni che vogliono tutelare e proteggere. Se l'ex Arsenale Austriaco di Verona (unica opera del genere in Italia, che il Comitato per l'Arsenale e la Delegazione veronese del FAI hanno inserito nel censimento) sverterà ai primi posti in classifica, vedrà finalmente finiti il suo incessante degrado e otterrà il finanziamento a un progetto di restauro-utilizzo che parta dalla dignità del monumento e dalle esigenze della città. Tale progetto metterà al primo posto una moderna e prestigiosa sede del Museo Civico di Storia Naturale, lascerà ampio spazio alle più diversificate iniziative culturali (che potranno anche essere gestite da iniziative private) e avrà la porta aperta ai finanziamenti europei ". Considerato che questa petizione è stata votata da più di 20.000 cittadini e cittadine convinti che l'Arsenale debba avere queste caratteristiche che si ritiene incompatibili con il PF promosso dall'attuale amministrazione comunale, l'Osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
		36826 del 03/02/2017	Gli edifici 20 e 21, nella corte est, dovrebbero ospitare una scuola per l'infanzia, ma non sembrano adatti a questo scopo sia per le caratteristiche della struttura che è massiccia e poco luminosa, sia per la mancanza di visibilità verso l'esterno, come previsto dalla vigente normativa in materia. INOLTRE, A CAUSA DI QUESTO SPOSTAMENTO, SI DOVRÀ CHIUDERE LA SCUOLA COMUNALE DI VILLA ARE, CHE SI TROVA IN UN POSTO MOLTO BELLO, SALUBRE, A CONTATTO CON LA NATURA E ADATTO AI BAMBINI. Il Comune di Verona così rinuncerà ad una scuola di sua proprietà per pagare un consistente affitto annuale all'impresa del PF. Chiedo pertanto l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale. Analogo alla num 622	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		36886 del 03/02/2017	I giovani in questa città hanno a disposizione pochi luoghi pubblici e gratuiti per riunirsi e dedicarsi ad attività di associazionismo, di intrattenimento, di incontri o di studio. Gli spazi interni ed esterni dell'Arsenale si presterebbero ad essere utilizzati in tal senso. Questa esigenza è molto sentita ed è stata manifestata dagli stessi studenti in varie occasioni. Ma con questo PF non ci sarà spazio per libere associazioni di nessun tipo. Chiedo pertanto l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOLTA
		36896 del 03/02/2017	Nella città di Verona, in piazza Bra, nel palazzo della Gran Guardia, in centro e a quattro passi dall'Arsenale è attivo da tempo un CENTRO CONGRESSI funzionale e moderno. Non si capisce dunque la necessità di crearne un altro che avrebbe le stesse funzioni e la cui realizzazione comporterebbe dei costi molto alti e una grave manomissione della palazzina del Comando, che ne verrebbe di fatto svuotata e snaturata. Presumo che questo nuovo Auditorium sarà accessibile solo a pagamento, essendo gestito privatamente. Osservo infine che buona parte dei costi previsti dal PF. e per integrare i quali viene richiesto un contributo di 14,4 milioni di euro noi cittadini e cittadine di Verona, riguardano proprio l'intervento di rifacimento interno di questo edificio. Chiedo pertanto l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		ESITO		NON ACCOGLIBILE	NON ACCOLTA
55	LUCIO BERTOLDI	37475 del 03/02/2017	Nella Variante 25 non sono mai indicati i percorsi pedonali e ciclabili all'interno dell'Arsenale, né i collegamenti con quelli esistenti o futuri al di fuori del complesso. Sarebbe, infatti, quanto mai opportuno prevedere appositi percorsi pedonali e ciclabili tali da potenziare e migliorare qualitativamente il collegamento B.go Trento - Arsenale - Centro Storico. Tali percorsi dovrebbero essere inseriti in un contesto il più possibile naturale, con alberi e verde pubblico ed essere sempre percorribili a prescindere dagli orari di apertura degli esercizi commerciali futuri. - Si richiede che la variante sia integrata con tali indicazioni. - Si richiede la diminuzione della durata del Project financing a 15 anni.	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero. L'ambito interno all'Arsenale è interamente pedonale o ciclopedonale La riduzione della durata del Project financing a 15 anni risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta recepita dalla Variante al PI n. 25 NON ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero. L'ambito interno all'Arsenale è interamente pedonale o ciclopedonale La riduzione della durata del Project financing a 15 anni risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta recepita dalla Variante al PI n. 25 NON ACCOLTA
		ESITO		NON ACCOGLIBILE	NON ACCOLTA
56	LUISA CAREGARO	35330 del 02/02/2017	1. Viene osservato che nella Variante 25 si prevede di realizzare nella Corte Centrale dell'Arsenale una copertura di altezza superiore agli edifici esistenti, alterando così la visuale goduta dagli edifici condominiali di Borgo Trento. L'osservante chiede di modificare la Variante tenendo conto della necessità di rispettare gli attuali coni visuali.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25.

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraddeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			2. L'osservante richiede l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOLTA
		35335 del 02/02/2017	Viene osservato che all'interno dell'Arsenale, ogni giovedì, si svolge un mercato a km 0 di frutta, verdura, formaggi e prodotti locali in genere. Nel caso venisse realizzato il progetto previsto, tutto questo patrimonio di educazione ambientale, educazione civica, salvaguardia della salute, diffusione di corretti stili di vita, valorizzazione del territorio, delle tradizioni locali e della cultura, aggregazione sociale, solidarietà, servizio al territorio, etica del lavoro, equità, accesso al cibo ad un giusto prezzo verrebbe spazzato via. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell' iter del Project financing. = 120-121	Quanto osservato non ha rilevanza urbanistica in quanto gli spazi pubblici potranno ancora ospitare manifestazioni come quella citata. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35344 del 02/02/2017	Durante il periodo estivo, il Fai ha raccolto 20.600 firme sottoscrivendo la richiesta che negli edifici dell'Arsenale sia trasferito il museo di Scienze Naturali e trasformarlo in una struttura nuova e moderna. Per l'attuazione di questo progetto il comune può usare i 14.850.000 euro già in progetto che darà al project financing, può risparmiare il trasloco del magazzino del museo di 400-500.000 euro, può risparmiare 19.000.000 euro per l'affitto per l'uso del magazzino del museo per il periodo della concessione, può incassare canoni di locazione per gli spazi non utilizzati direttamente, può concorrere a finanziamenti nazionali e europei (e ce ne sono !!). Domanda perché il comune vuol dare a privati questo edificio storico dalla città e trasformarlo in area commerciale? Perché vuol fare un'operazione che non è economicamente conveniente? A quale punto del piano regolatore è previsto che operazioni economicamente fattibili da parte del comune vengono date da fare a privati rimettendoci? L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing. Osservazione uguale alla n. 349	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35352 del 02/02/2017	L'osservante evidenziando che la nostra zona è considerata a rischio sismico e l'aspetto della messa in sicurezza degli edifici è da considerare di primaria importanza rileva che il progetto non porta indicazioni ad assicurare che le prescrizioni siano rispettate per l'analisi dei pilastri, la descrizione dei rinforzi, e le eventuali necessità delle incamiciature di acciaio. Pertanto viene chiesta l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35360 del 02/02/2017	L'osservante, nell'evidenziare che l'immobile è stato progettato per essere una caserma dell'800, ritiene che le condizioni acustiche e le condizioni dell'illuminazione e del colore non siano adeguate per la scuola per l'infanzia e per una scuola materna. Chiede l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35365 del 02/02/2017	L'osservante evidenzia che gli eventuali "eventi" che il Gestore si proporrà di organizzare negli spazi verdi, in particolare nella corte centrale, non dovranno in alcun modo impedire o condizionare il transito pedonale	Quanto osservato non ha rilevanza urbanistica in quanto gli spazi pubblici potranno ancora essere transitabili dal pubblico	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			attraverso la stessa corte centrale e, comunque, in tutto il percorso pedonale tra borgo Trento e piazza Arsenale, visto che tale percorso pedonale che viene da sempre utilizzato da molti residenti e non residenti e chiede l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale.	NON ACCOGLIBILE	
		35379 del 02/02/2017	L'osservante nel rilevare che con riferimento alle dimensioni dell'area verde per la scuola d'infanzia e della scuola materna, la normativa prevede che " l'area coperta dagli edifici non deve essere superiore alla terza parte dell'area totale" e di conseguenza l'area verde deve essere due terzi dell'area complessiva e che l'ampiezza minima, che ogni area deve avere, è prescritta nella tabella 2, salvo che, qualora ricorrano eccezionali motivi, non sia diversamente prescritto in sede di approvazione dei piani urbanistici" chiede l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale in quanto ritiene non rispettati i suddetti parametri.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35391 del 02/02/2017	L'osservante evidenzia che contrariamente a quanto succedeva con i tradizionali metodi di riscaldamento, al moderno impianto viene richiesto il mantenimento di una temperatura costante di circa 20°C, che nel lungo periodo può causare un degrado fisico-chimico nei materiali in opera; rileva che durante la realizzazione di un nuovo impianto di riscaldamento centralizzato in edifici storici si incorre immancabilmente nel problema del passaggio dei tubi e della collocazione dei corpi radianti e diventa opportuno cercare di rendere il sistema di distribuzione meno invasivo possibile. Ritiene necessario fare riferimento alla norma UNI 10829 "Beni di interesse storico artistico. Condizioni ambientali di conservazione". Con la richiesta che il piano regolatore recepisca questa necessità, CHIEDE l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale. Osservazione uguale alla 313	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35471 del 02/02/2017	Al punto scuola per l'infanzia e scuola materna la normativa in materia chiede che nel piano regolatore le localizzazioni relative all'edilizia scolastica debbono discendere da uno studio morfologico preliminare dell'ambiente (preesistenze urbane, storiche, naturali, risanamento e completamento di centri urbani, nuove progettazioni urbane, ecc.), che valuti le conseguenze determinate dalla scuola nel contesto in cui viene inserita. Nello stesso studio dovrà essere precisato in quali modi la scuola favorisce lo scambio di relazioni sociali, assumendo, insieme con le altre componenti della struttura urbana, il carattere di strumento correttivo o incentivo della pianificazione urbanistica. Si dovrà, inoltre, tener conto: del numero degli alunni destinati a frequentarla; del tempo massimo e del modo di percorrenza (a piedi, con veicoli, motoveicoli, autoveicoli pubblici o privati, servizi di trasporto scolastico, ecc.) tra la residenza degli alunni e la scuola e viceversa; e delle condizioni ambientali. La scuola per l'infanzia è strettamente collegata alla morfologia residenziale e gli alunni non sono autonomi nella percorrenza dalla residenza alla scuola e viceversa. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35483 del 02/02/2017	Nella Variante 25 non si trovano indicati i percorsi pedonali e ciclabili all'interno dell'Arsenale, e neppure i collegamenti con quelli esistenti o futuri al di fuori del complesso. Dal momento che sarebbe indispensabile prevedere	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			appositi percorsi pedonali e ciclabili, tali da potenziare e migliorare qualitativamente il collegamento B.go Trento - Arsenale - Centro Storico si ritiene opportuno che la Variante sia integrata con tali indicazioni.		
		35494 del 02/02/2017	Nel progetto si parla di collocazione della scuola per l'infanzia e della scuola materna nell'edificio 21 e 20a della Corte Est ma non fa riferimento ad una area verde specifica per la scuola. Il decreto ministeriale sull'edilizia scolastica prevede per quanto riguarda le condizioni ambientali, la scuola dovrà essere ubicata: in località aperta, alberata e ricca di verde, che consenta il massimo soleggiamento o che sia comunque, una delle migliori in rapporto al luogo. Sempre lo stesso decreto dice che "l'area non coperta dagli edifici deve essere congruamente alberata, sistemata a verde, e attrezzata per consentire un permanente svolgimento, anche all'aperto, delle attività educative e ginnico-sportive; la sistemazione, prevista in sede di progetto, dovrà essere tale da consentire una sua facile ed idonea manutenzione". Non indicando nel progetto quale sarà l'area verde e quanto sia la sua dimensione, non sono rispettati i sopraindicati punti previsti per legge. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOLTA
		35504 del 02/02/2017	Il complesso dell'Arsenale asburgico è una struttura ex-militare voluta e realizzata durante la presenza austriaca a Verona: al suo interno ampi spazi verdi e alberati che saranno ridotti o eliminati per costruire un centro commerciale. Il progetto prevede inoltre una copertura dello spazio centrale, con conseguente danno per la vita stessa degli alberi, ormai più che centenari (lo prova una foto-aerea del 1915, dove appaiono già ben sviluppati). L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing.	Tutti i cortili interni alle mura dell'Arsenale saranno riqualificati come spazi verdi NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35506 del 02/02/2017	All'interno dei padiglioni dell'Arsenale si svolgono da anni attività teatrali lungo tutta la durata dell'anno e nella Corte Ovest nel periodo estivo all'aperto si tengono numerose rassegne teatrali. Nei padiglioni della Corte Est si svolgono da molti anni il Mercatino di Natale e la iniziativa denominata Primavera in Arsenale. Due volte all'anno anche l'iniziativa analoga denominata Handmade. Nella Variante 25 non viene menzionata la continuità di tali attività e si ritiene che tale possibilità debba essere prevista con specifica integrazione nella Variante. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing.	Quanto osservato non ha rilevanza urbanistica in quanto gli spazi pubblici potranno ancora ospitare manifestazioni come quelle citate. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35515 del 02/02/2017	Da diversi anni in una delle corti dell'Arsenale trova spazio il Mercato KM 0, molto apprezzato dalla cittadinanza per la qualità dei prodotti e per i prezzi vantaggiosi. Tale mercato è diventato punto d'incontro e di aggregazione, utile al quartiere di B.go Trento e agli abitanti del centro storico. Per tali motivi il privato non dovrà in nessun modo allontanare il Mercato KM 0 dalla corte dell'Arsenale. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing.	Quanto osservato non ha rilevanza urbanistica in quanto gli spazi pubblici potranno ancora ospitare manifestazioni come quella citata. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35523 del 02/02/2017	La previsione contenuta nella Variante 25 di realizzazione di una copertura della quasi totalità della Corte centrale, mediante una struttura di altezza pari a quella dei circostanti condomini di B.go Trento altera, in modo sostanziale, i con visuali degli stessi verso Castelvechio	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25.	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraddeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			ed il centro storico . Si ritiene che la Variante debba essere conseguentemente modificata ed integrata, tenendo conto della necessità di salvaguardare gli attuali coni visuali.	NON ACCOGLIBILE	
		35526 del 02/02/2017	Ogni anno, in prossimità delle festività pasquali, nei padiglioni 21 e 22 all'interno dell'Arsenale, si svolge la manifestazione "Primavera in Arsenale" con la partecipazione di numerosi espositori che propongono al pubblico lavori artigianali di varia natura, di loro creazione. Gli espositori vengono selezionati da un'apposita commissione della 2° circoscrizione, che giudicano il loro essere espressione delle "eccellenze" nei diversi settori. Sono presenti anche associazioni di volontariato che promuovono in vario modo le proprie attività .La manifestazione in atto da diversi anni, ha avuto un successo crescente ed apprezzamenti da parte dei visitatori che non sono solo abitanti di Borgo Trento e che la considerano un appuntamento tradizionale. Nel corso del tempo si è affermata anche come un'opportunità di lavoro per tanti/e giovani che hanno avuto modo di far conoscere la propria creatività ed abilità artigianali. Nel progetto che l'Amministrazione comunale intende approvare non vi è traccia di spazi che potrebbero essere adibiti ad attività di questo genere, nonostante il crescente interesse della cittadinanza. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing.	Quanto osservato non ha rilevanza urbanistica in quanto gli spazi pubblici potranno ancora ospitare manifestazioni come quella citata. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35531 del 02/02/2017	All'interno dell'Arsenale vi sono alcune attività private in affitto dal Comune. Tra queste la Fondazione AIDA realtà culturale attiva nell'ambito teatrale da oltre 30 anni, riconosciuta dal MIBAC e dal Ministero della Pubblica Istruzione, le cui attività sono rivolte ad ogni fascia di età e comprendono la produzione di spettacoli e rassegne teatrali, laboratori didattici, corsi per il tempo libero nonché iniziative come mostre, eventi, meeting. Da una decina di anni occupano degli spazi dell'Arsenale, per allestimenti e depositi scenografici ed è stato intimato che tali spazi dovranno essere liberati entro il mese di maggio p.v. Considerato che nel progetto allegato alla variante non appare in alcun modo la possibilità di continuare ad utilizzare in modo siffatto le strutture dell'Arsenale, si ritiene che tale possibilità debba essere prevista con apposita classificazione urbanistica, o con specifica integrazione alla normativa esistente.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35533 del 02/02/2017	Si osserva che nella Variante 25 non si trovano indicati i percorsi pedonali e ciclabili all'interno dell'Arsenale e neppure i collegamenti con quelli esistenti o futuri al di fuori del complesso, considerando indispensabile prevedere appositi percorsi pedonali e ciclabili, tali da potenziare il collegamento B.go Trento - Arsenale - Centro Storico si ritiene opportuno che la Variante sia integrata con tali indicazioni. Analogia alla n.240	L'osservazione non ha rilevanza urbanistica, ma attiene alla regolamentazione degli spazi pubblici. L'iter del Project Financing non viene pertanto sospeso NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35300 del 02/02/2017	Nella corte centrale dell'Arsenale sono previsti 12 nuovi negozi o attività commerciali, bar, ristoranti e attività di servizio caratterizzati da una superficie totale di 5.800 mq oltre a una copertura della corte centrate di circa 4.000 mq a servizio di tutte le attività commerciali citate. Tali attività costituiscono un attrattore di traffico di grande impatto per il quartiere di Borgo Trento e si osserva che nella Variante 25 non si tiene conto dell'incremento del traffico veicolare e nemmeno dell'incremento della necessità di sosta.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing. Osservazione identiche alla 152, 197, 219, 354.		
		35951 del 02/02/2017	In riferimento al progetto che prevede la collocazione di una scuola per l'infanzia e di una scuola materna, è obbligatorio tenere in considerazione quanto previsto della legge in materia di edilizia scolastica e cioè delle condizioni ecologiche ed urbanistiche del luogo, delle caratteristiche di sviluppo demografico ed economico del territorio esaminato, con riferimento al tipo ed agli effettivi andamenti della popolazione residente; della conseguente entità degli effettivi da scolarizzare, della quantità e dello stato degli edifici esistenti; leggendo la documentazione si ricava l'impressione che la scelta di mettere in quel luogo una scuola sia stata una mera considerazione di opera di compensazione senza tener conto delle esigenze e dei criteri che ci sono quando si sceglie la collocazione di una scuola per l'infanzia. Mancando analisi adeguata sui punti sopracitati, L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing. Osservazione uguale alla 340.	La Scuola Materna rispetta gli indici stabiliti dal D.M. 18dic1975. L'Asilo-Nido presenta i requisiti di cui alla Delibera della Giunta Regionale del Veneto nr. 84 del 16/01/2007 in applicazione della LR 22/2002. Il progetto Definitivo, per quanto riguarda la Scuola per l'Infanzia, dovrà rispettare le norme specifiche di "Edilizia Scolastica" (DM p.l. 18 dicembre 1975) e le norme regionali sugli asili-nido. Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. ACCOGLIBILE	La Scuola Materna rispetta gli indici stabiliti dal D.M. 18dic1975. L'Asilo-Nido presenta i requisiti di cui alla Delibera della Giunta Regionale del Veneto nr. 84 del 16/01/2007 in applicazione della LR 22/2002. Il progetto Definitivo, per quanto riguarda la Scuola per l'Infanzia, dovrà rispettare le norme specifiche di "Edilizia Scolastica" (DM p.l. 18 dicembre 1975) e le norme regionali sugli asili-nido. Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. ACCOLTA
		35967 del 02/02/2017	Si osserva che nella Variante 25 alcuni spazi dell'Arsenale vengono destinati ad usi non pubblici. Nel progetto presentato non risulta però chiaro quale sia la quantificazione degli spazi così destinati sia in termini assoluti che percentuali e si ritiene, pertanto, necessario che la variante precisi le quantità assegnate a ciascuno dei diversi usi previsti, specificandoli dettagliatamente.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35980 del 02/02/2017	Negozi e attività commerciali che per dimensione non potranno essere solo a servizio del quartiere di B.Trento costituiscono un sicuro forte attrattore di traffico. La Variante non tiene conto dell'incremento di traffico veicolare né dell'incremento di necessità di sosta. Il parcheggio interrato in costruzione riserva solo 200 posti all'utenza temporanea comunque necessari per consentire l'accesso pedonale al centro storico, come in precedenza si verificava per il parcheggio che era presente in superficie nell'area dell'arsenale stesso come oss. 91	L'osservazione non ha rilevanza urbanistica ma chiede approfondimenti su aspetti già considerati dal progetto NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35994 del 02/02/2017	Nella proposta di recupero e riqualificazione del compendio immobiliare dell'Arsenale sono previsti nella Corte Est un asilo nido, una scuola per l'infanzia e anche l'area all'aperto per i ragazzi. Si rileva però che adiacente a questo spazio destinato ai bambini e ai ragazzi insiste un parcheggio interrato in fase di ultimazione. Si fa notare che l'afflusso di auto che convoglierà detto parcheggio aumenterà notevolmente l'inquinamento atmosferico ed acustico nell'area circostante. Pesantemente inquinata sarà l'aria che uscirà dagli scarichi di tale parcheggio. Per tali motivi si ritiene assolutamente inadeguata l'ubicazione del nido, della	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contrudeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			scuola materna e dell'area all'aperto destinata ai ragazzi nella Corte Est dell'Arsenale. Chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale		
		36002 del 02/02/2017	L'Osservante ricorda che la Città di Verona è patrimonio mondiale UNESCO dal 2000. L'Arsenale è inserito nella zona di rispetto dell'area sottoposta a tutela dall'UNESCO e costituisce uno degli elementi importanti per la iscrizione nella lista dell'UNESCO. L'Osservante, non avendolo rilevato negli allegati alla Variante 25,chiede se per essa è stato chiesto parere all'UNESCO e quali siano i provvedimenti che l'Amministrazione intenda adottare in merito. L'osservazione è uguale alla n. 285	La Variante assume i vincoli e le tutele di leggi o piani sovraordinati tra cui le tutele UNESCO. L'Osservazione è da ritenersi non pertinente. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		36010 del 02/02/2017	1) L'Osservante ricorda la Relazione storico artistica, redatta dalla D.ssa Maristella Vecchiato a corredo e supporto del decreto di vincolo ministeriale 17 settembre 2008, pone in evidenza le caratteristiche storiche e i pregi artistici e architettonici del compendio denominato "Arsenale militare", che elenca i materiali di costruzione, in larga parte provenienti dal territorio veronese. Ritiene che tale relazione deve costituire il necessario e ineludibile "criterio guida" per chiunque voglia provvedere al restauro o al recupero del monumento medesimo; al contrario, la DGC n. 529/2016 ne ignora persino l'esistenza. Chiede pertanto che la suddetta Deliberazione sia riformulata alla luce della Relazione Vecchiato. 2) L'Osservante chiede inoltre, alla luce di quanto sopra illustrato, l'immediata sospensione dell' iter del Project financing.	La verifica dei contenuti progettuali alla luce del vincolo monumentale, e di tutti gli aspetti di tutela diretta ed indiretta attinenti il complesso monumentale in questione, verrà effettuata sul successivo progetto definitivo. Pertanto, quanto qui osservato, risulta non attinente ai contenuti propri della proposta di Project Financing recepita dalla variante al PI n. 25. L'osservazione si ritiene non accoglibile. Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25.	La verifica dei contenuti progettuali alla luce del vincolo monumentale, e di tutti gli aspetti di tutela diretta ed indiretta attinenti il complesso monumentale in questione, verrà effettuata sul successivo progetto definitivo. Pertanto, quanto qui osservato, risulta non attinente ai contenuti propri della proposta di Project Financing recepita dalla variante al PI n. 25. L'osservazione si ritiene non accoglibile. Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25.
		ESITO		PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	PARZIALMENTE ACCOLTA
57	LUISA MARTINELLI	37169 del 03/02/2017	L'Osservante rileva che nel PI l'Arsenale è inserito in un "Contesto di altissima tutela" e tutti gli edifici storici in esso compresi sono soggetti a vincolo monumentale. Il rispetto di tale normativa gli appare in assoluto contrasto con il contenuto dei disegni della variante urbanistica, dove si prevede la realizzazione di nuove edificazioni anche di altezza notevolmente superiore agli edifici storici circostanti; l'ampliamento di edifici storici esistenti; la demolizione di strutture storiche portanti; l'apertura di numerose porte sulle facciate al posto di finestre presenti sin dall'origine, soprattutto in corrispondenza degli edifici costituenti la corte centrale; il mancato, quanto meno integrale, mantenimento, di cornici, marcapiani ecc. Chiede pertanto di integrare gli elaborati della variante eliminando le riscontrate gravi incongruenze.	La verifica dei contenuti progettuali alla luce del vincolo monumentale, e di tutti gli aspetti di tutela diretta ed indiretta attinenti il complesso monumentale in questione, verrà effettuata sul successivo progetto definitivo. Pertanto, quanto qui osservato, risulta non attinente ai contenuti propri della proposta di Project Financing recepita dalla variante al PI n. 25. L'osservazione si ritiene non accoglibile. NON ACCOGLIBILE	La verifica dei contenuti progettuali alla luce del vincolo monumentale, e di tutti gli aspetti di tutela diretta ed indiretta attinenti il complesso monumentale in questione, verrà effettuata sul successivo progetto definitivo. Pertanto, quanto qui osservato, risulta non attinente ai contenuti propri della proposta di Project Financing recepita dalla variante al PI n. 25. L'osservazione si ritiene non accoglibile. NON ACCOLTA
		37180 del 03/02/2017	La variante 25 prevede che una frazione importante dei fabbricati facenti parte dell'Arsenale abbiano destinazione d'uso commerciale (superiore a 6.000 mq). Si chiede di precisare se la previsione di tale superficie commerciale aggiuntiva abbia comportato o meno una diminuzione contemporanea e quantitativamente analoga a in altra/e zona/e della città, in modo da mantenere inalterate le previsioni totali del Piano di Assetto del Territorio (PAT), relativamente alle superfici commerciali ammesse. In caso affermativo si chiede di conoscere in quali zone della città sono state operate le diminuzioni di superficie commerciale. In caso negativo, si chiede, invece, come tale incremento di superficie commerciale sia compatibile con il PAT, in assenza di una variante dello stesso.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contrudeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
				come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	
		37190 del 03/02/2017	E' prevista la realizzazione di una scuola per l'infanzia in zona adiacente alla chiesa di San Francesco. Si osserva che a poca distanza, e precisamente sull'edificio posto all'inizio di V.le delta Repubblica, verso P.le Cadorna, è presente una antenna GSM, fonte di inquinamento elettromagnetico. Si ritiene che tale situazione non sia compatibile con la permanenza in area limitrofa, per molte ore continuative di bimbi ed in particolare, se sia necessario modificare la ubicazione della scuola all'interno dell'Arsenale.	La Scuola Materna rispetta gli indici stabiliti dal D.M. 18dic1975. L'Asilo-Nido presenta i requisiti di cui alla Delibera della Giunta Regionale del Veneto nr. 84 del 16/01/2007 in applicazione della LR 22/2002. Il progetto Definitivo, per quanto riguarda la Scuola per l'Infanzia, dovrà rispettare le norme specifiche di "Edilizia Scolastica" (DM p.l. 18 dicembre 1975) e le norme regionali sugli asili-nido. Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		37201 del 03/02/2017	E' prevista la realizzazione una scuola per l'infanzia in zona adiacente alla chiesa di San Francesco. Dato che il tipo di scuola (asilo nido e scuola materna) presuppone che siano previsti alcuni posti macchina nelle immediate vicinanze della struttura scolastica, in modo da consentire l'accompagnamento dei bimbi, in particolare di quelli più piccoli, si chiede se e come di tale problematica sia stato tenuto conto nella variante urbanistica, dato che nulla risulta in merito negli elaborati grafici.	La Scuola Materna rispetta gli indici stabiliti dal D.M. 18dic1975. L'Asilo-Nido presenta i requisiti di cui alla Delibera della Giunta Regionale del Veneto nr. 84 del 16/01/2007 in applicazione della LR 22/2002. Il progetto Definitivo, per quanto riguarda la Scuola per l'Infanzia, dovrà rispettare le norme specifiche di "Edilizia Scolastica" (DM p.l. 18 dicembre 1975) e le norme regionali sugli asili-nido. Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		37209 del 03/02/2017	L'Arsenale è inserito nella zona di rispetto dell'area sottoposta a tutela dall'UNESCO dal 2000, vale a dire da quando la città di Verona è divenuta patrimonio mondiale UNESCO. Tale caratteristica sembrerebbe presupporre che gli interventi nell'Arsenale dovrebbero essere limitati al restauro, in modo da salvaguardare sia il complesso edilizio sia il "paesaggio" Si chiede come la variante proposta, che non sembra rispettare tali principi, sia compatibile con il vincolo di tutela.	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOLTA
		37224 del 03/02/2017	Nella corte centrale dell'Arsenale è presente una vasca oltre ad altri manufatti collegati alle attività manutentive che ivi si svolgevano. Altri manufatti analoghi o tracce della sistemazione dei cortili in epoca asburgica (ad es. percorsi pavimentati) sono sicuramente presenti e reperibili appena al di sotto della coltre vegetale. Si pensa che nel corso del piano di caratterizzazione dei suoli o successivamente nel corso dei lavori di scavo (ad esempio per scarichi, fognature, allacciamenti ecc.) sia quindi molto probabile che vi siano dei ritrovamenti che sarebbe opportuno valorizzare. Si chiede, pertanto, di integrare le norme connesse alla Variante precisando la necessità di conservazione e restauro dei manufatti storici o caratteristici già oggi sicuramente noti e di altri analoghi che venissero rinvenuti nel corso dei lavori.	La verifica dei contenuti progettuali alla luce di tutti gli aspetti di tutela diretta ed indiretta attinenti il complesso monumentale in questione, verrà effettuata sul successivo progetto definitivo. Pertanto, quanto qui osservato, risulta non attinente ai contenuti propri della proposta di Project Financing recepita dalla variante al PI n. 25. L'osservazione si ritiene non accoglibile. NON ACCOGLIBILE	La verifica dei contenuti progettuali alla luce di tutti gli aspetti di tutela diretta ed indiretta attinenti il complesso monumentale in questione, verrà effettuata sul successivo progetto definitivo. Pertanto, quanto qui osservato, risulta non attinente ai contenuti propri della proposta di Project Financing recepita dalla variante al PI n. 25. L'osservazione si ritiene non accoglibile. NON ACCOLTA
		37233 del 03/02/2017	La Variante 25 prevede per l'Arsenale nuove destinazioni d'uso e nuove edificazioni. Si chiede come si sia tenuto conto del nuovo volume di	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile.	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile.

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contradduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			traffico indotto e se e come tali nuove previsioni comportino modifiche nel piano del traffico e della sosta nei quartieri limitrofi ed, in particolare, in quello di B.go Trento.	ACCOGLIBILE	ACCOLTA
		37243 del 03/02/2017	Si chiede di quantificare la necessità di parcheggio (il numero di posti macchina o la superficie minima da dedicare) indotta dalle nuove destinazioni d'uso e di indicare dove è previsto di ubicare tali parcheggi.	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOLTA
		37255 del 03/02/2017	Si chiede di precisare qual siano stati gli studi di traffico e, più in generale, di sostenibilità urbanistica effettuati a supporto delle previsioni di variante. uguale alla num. 601 Si chiede altresì di precisare le conclusioni di tali studi e quali eventuali necessità di interventi sulla viabilità siano stati da essi indicati. uguale alla num. 601	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOLTA
		37266 del 03/02/2017	Dagli allegati alla var 25 non si capisce se gli spazi verdi indicati all'interno dell'Arsenale siano da considerare integralmente pedonali o meno. Si chiede di precisare quali siano le aree esclusivamente pedonali interne all'Arsenale, i percorsi ciclabili e quelli eventuali percorribili anche da automezzi. Si chiede che la variante sia integrata dagli elaborati necessari per chiarire quanto sopra richiesto, individuando con chiarezza i vari tipi di percorsi, anche al fine della sicurezza.	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero. L'ambito interno all'Arsenale è interamente pedonale o ciclopedonale NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		37273 del 03/02/2017	All'interno dell'Arsenale vi sono attualmente alcune attività di tipo privato, autorizzate dal Comune proprietario, quali quelle di tipo teatrale (fisse quali il Teatro laboratorio o stagionali quali quelle estive del teatro nei cortili), o commerciali tipo il Mercatino a Km 0 ed altre. Considerato che nel progetto allegato alla variante non appare in alcun modo la possibilità di continuare ad utilizzare in modo siffatto le strutture dell'Arsenale, si ritiene che tale possibilità debba essere prevista con apposita classificazione urbanistica, o con specifica integrazione alla normativa esistente.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		37284 del 03/02/2017	Nella Variante 25 la destinazione dell'Arsenale non appare modificata e resta "Servizi pubblici". Dai disegni allegati si vede che sono previste però destinazioni d'uso varie: Commerciali, direzionali, culturali-ricreative, espositive e congressuali, museali, scolastiche. Si chiede di precisare quali fra le destinazioni indicate siano state considerate pubbliche e quali no. Si chiede che venga precisata la consistenza prevista per ciascuna di esse, dato che negli allegati alla variante la indicazione è puramente grafica e non numerica.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
				suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	
		ESITO		PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	PARZIALMENTE ACCOLTA
58	MALAVOLTA ANNA	35119 del 02/02/2017	L'Osservante ricorda che con D.M. del 17 settembre 2008 l'Ex Arsenale è stato dichiarato monumento d'interesse culturale, ai sensi dell'art. 52 del Decreto legislativo 42 / 2004, e che il vincolo ha efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo. N.B. osservazione identica alle osservazioni n. 250 e 253 L'Osservante, quindi chiede che : 1) l'intero testo della D.G.C. 529/2016 sia corretto e integrato, con citazione del vincolo non appena si renda possibile o necessario; 2) L'osservante in subordine chiede di sapere come tale vincolo sia espressamente dichiarato compatibile con la delibera in questione. 3) L'Osservante, infine, chiede, alla luce di quanto premesso, l'immediata sospensione dell' iter del project financing.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOLTA
		ESITO		NON ACCOGLIBILE	NON ACCOLTA
59	MANUELA BENETOLLO	37283 del 03/02/2017	L'Arsenale è una parte della nostra storia e della nostra vita. Credo vada restaurato e non stravolto. Credo debba essere a disposizione dei cittadini per tutti gli usi che se ne possono fare: Museo di Storia Naturale, oasi di verde e giochi per bambini, luogo per conferenze e feste. I veronesi sicuramente non hanno bisogno di altri centri commerciali. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		ESITO		NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
60	MARANGONI SILVANA	35248 del 02/02/2017	La Biblioteca della Sezione di Preistoria è situata nella Palazzina Comando dell'ex Arsenale ed è specializzata in preistoria-protostoria, antropologia e archeologia. E' aperta al pubblico su appuntamento, l'accesso e la consulenza bibliografica sono gestiti direttamente dal personale della Sezione di Preistoria. La Biblioteca della Sezione di Botanica è situata nella Palazzina Comando dell'ex Arsenale ed è specializzata in campo floristico vegetazionale soprattutto per le fanerogame, comprende infatti molte flore di stati europei ed extra-europei e, in parte, materiale dedicato a muschi e licheni. Di notevole importanza storico scientifica sono le flore del Pollini, del Seguiet, del Calzolari, del Pona e di Goiran e gli erbari di Fra' Fortunato da Rovigo e di Paolo Paludi. La Biblioteca è aperta al pubblico su	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			appuntamento, l'accesso e l'assistenza agli utenti sono gestiti direttamente dal personale della Sezione di Botanica. E' questa l'allettante descrizione che si può leggere sul Sito del Museo civico di Storia naturale. Indescrivibile è invece il piacere di chi entra in questo luogo incantevole, per studiare o anche solo per sostare in meditazione. La Biblioteca è ordinatissima, ben disposta, silenziosa. Liberamente accessibile per chiunque, ti ripaga con la sua magnifica dotazione libraria, con la gentilezza e con la competenza del personale addetto, e con la magnifica vista sul Ponte e il Castello scaligeri. Finirà anche questa biblioteca nel buco nero dei depositi espositivi, in quel luogo scriteriato della parte Ovest dell'Arsenale, che potrebbe diventare la tomba di tutto il Museo civico di Storia naturale? Poiché dai progetti dell'Amministrazione (vedi Deliberazione della Giunta Comunale di Verona n. 529 /2016) non ricavo risposte rassicuranti a tale proposito, auspico che siano adottati provvedimenti di tutela congrui, e chiedo l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing. Osservazione identica alla 51, 179, 230, 311.		
		ESITO		NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
61	MARGHERITA FRIGO	33534 del 01/02/2017	L'osservante ritiene che la ristrutturazione dell'Arsenale del progetto di variante così come proposta distrugge l'armonia del monumento. La prevista chiusura del portone verso Viale della repubblica rompe la simmetria e i ritmi architettonici dati dall'asse mediano centrale. Il monumento potrebbe avere nobili ed utilissime destinazioni civiche e culturali, invece viene abbassato a contenitore di attività mercantili private. Si chiede l'immediata sospensione dell'iter del project financing	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		33545 del 01/02/2017	Migliaia di cittadini, attraverso il FAI, varie Associazioni, la stampa e i dibattiti pubblici, hanno espresso la convinzione che l'Arsenale debba diventare la sede dell'intero Museo Civico di Storia Naturale. Si chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter di project financing	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		40723 del 07/02/2017	Arsenale è un edificio storico unico al mondo, in coppia con l'Arsenale di Vienna. Il suo recupero dovrebbe interessare non solo Verona, ma anche l'Italia e l'Europa. E' chiaro che saranno necessarie moderne integrazioni edili a seconda della destinazione d'uso, ma la maestosità dell'edificio deve essere conservata nella sua storica e totale autenticità, come bene prezioso da tramandare, intatto e senza distorsioni, alle generazioni future. Anche se ciò costasse impegno e sforzo. Gare d'Orsay insegna. Chiedo pertanto l'immediata sospensione dell' iter del Project financing.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		ESITO		NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
62	MARILINA SPERANDIO	35624 del 02/02/2017	L'Osservante premette che all'interno dell'arsenale vi sono attività private, in affitto dal comune, e particolarmente rilevanti quelle di tipo teatrale. Fra queste è assai importante la Fondazione AIDA che. riconosciuta dai Ministeri del Beni Culturali e della Pubblica Istruzione, svolge le sue attività con laboratori teatrali, didattici e spettacoli specialmente rivolti a bambini e famiglie. La Fondazione occupa tali spazi da circa dieci anni ma le è stato intimato di liberarli entro il prossimo maggio. Considerato che nel progetto non è previsto di mantenere tale utilizzo l'Osservante chiede che tale possibilità sua prevista con apposita destinazione urbanistica o con apposita normativa.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contradduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			N.B. contenuto analogo alla n. 129 - 227 N.B. contenuto identico alla 232		
		35627 del 02/02/2017	L'osservante chiede se le scuole per l'infanzia (materna o nido?) previste in Arsenale saranno comunali come le Colombare, statali come L'Arcobaleno di Via Duse, oppure private ?	L'osservazione inerisce un argomento, quello della gestione successiva alla realizzazione della nuova scuola materna, che non attiene nel al progetto di intervento ne alla variante urbanistica. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35630 del 02/02/2017	L'Osservante evidenzia che l'inquinamento è causa di diverse malattie ed è accertato che mina la salute umana, e che la trasformazione dell'Arsenale ad uso commerciale sarà un attrattore di traffico che peggiorerà la situazione esistente. CHIEDE pertanto l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35632 del 02/02/2017	L'Osservante evidenzia che in riferimento alle dimensioni dell'area verde per la scuola dell'infanzia e della scuola materna la normativa prevede che " l'area coperta dagli edifici non deve essere superiore alla terza parte dell'area totale" e di conseguenza l'area verde deve essere due terzi dell'area complessiva e che "L'ampiezza minima, che ogni area deve avere, è prescritta nella tabella 2, salvo che, qualora ricorrano eccezionali motivi, non sia diversamente prescritto in sede di approvazione dei piani urbanistici." Rilevato che non risulta che siano stati rispettati questi parametri, CHIEDE pertanto l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale. Chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35636 del 02/02/2017	L'Osservante evidenzia che il Decreto Ministeriale 18 dicembre 1975 prevede che "le distanze ed i tempi di percorrenza massimi, in relazione ai modi di percorrenza ed ai tipi di scuola, sono prescritti nella tabella I. Onde evitare un eccessivo frazionamento delle attrezzature scolastiche, inopportuno sotto il profilo didattico ed economico, si ammette la possibilità di. deroga purchè l'ente obbligato istituzionalizzi e gestisca un servizio di trasporto gratuito per gli alunni della scuola materna e della scuola dell'obbligo" Chiede se sia stato rispettato quanto previsto nella tabella 1 e se sia stato previsto il mezzo gratuito di cui si parla. Chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35645 del 02/02/2017	L'Osservante evidenzia che per le palazzine 1 e 2 è prevista la trasformazione in attività commerciale con negozi di vario genere; rileva che da parte dei residenti c'è la certezza di un peggioramento della mobilità e di della vivibilità della zona. Ritene che la zona sia già saturata dal punto di vista del traffico e non sia adatta a sopportare flussi maggiori di auto, furgoni e aria inquinata. Riporta inoltre alcune consultazioni fatte fra i cittadini che temono per la salute e ritengono che L'Arsenale sarebbe un forte attrattore di traffico in una zona dove la viabilità è già critica. CHIEDE pertanto l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35653 del 02/02/2017	L'osservante evidenzia che contrariamente a quanto succedeva con i tradizionali metodi di riscaldamento, al moderno impianto viene richiesto il mantenimento di una temperatura costante di circa 20°C, che nel lungo periodo può causare un degrado fisico-chimico nei materiali in opera; rileva che durante la realizzazione di un nuovo	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25.

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contradduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			impianto di riscaldamento centralizzato in edifici storici si incorre immancabilmente nel problema del passaggio dei tubi e della collocazione dei corpi radianti e diventa opportuno cercare di rendere il sistema di distribuzione meno invasivo possibile. Ritiene necessario fare riferimento alla norma UNI 10829 "Beni di interesse storico artistico. Condizioni ambientali di conservazione". Con la richiesta che il piano regolatore recepisca questa necessità, CHIEDE l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale.	NON ACCOGLIBILE	NON ACCOLTA
		35657 del 02/02/2017	L'osservante evidenzia che nel decreto ministeriale uno dei punti tassativi quando viene costruito un edificio scolastico è quello di stabilire i "tempi di attuazione"; nel progetto si fa riferimento a date che tengono in considerazione l'intera opera, ma trattandosi di un'opera complessa e di spazi con destinazioni d'uso diversi, scuola, museo, negozi, uffici ecc. bisogna stabilire date specifiche di fine lavori, in particolare per la scuola che ha una funzione a se stante rispetto al resto dell'edificio. Pensa che in processo di ristrutturazione con connotati prevalentemente privati è forte la tentazione di lasciare alla fine la parte pubblica, ipotesi che non è da escludere se non si prevede un termine di consegna. L'Osservante ritiene che, come è previsto dal decreto ministeriale, ci debba essere una data specifica per la consegna dell'edificio scolastico: non essendoci, CHIEDE pertanto l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35666 del 02/02/2017	L'osservante evidenziando che la nostra zona è considerata a rischio sismico e l'aspetto della messa in sicurezza degli edifici è da considerare di primaria importanza rileva che il progetto non porta indicazioni ad assicurare che le prescrizioni siano rispettate per l'analisi dei pilastri, la descrizione dei rinforzi, e le eventuali necessità delle incamiciature di acciaio. Pertanto viene chiesta l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale. (uguale all'osservazione 164)	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35671 del 02/02/2017	L'Osservante considera che i materiali scelti (vetro, porcellana o plexiglass) per la copertura della corte centrale dell'Arsenale (ca. 4.000 mq) comporteranno costi consistenti e competenze specifiche per effettuare la pulizia ordinaria e straordinaria, ma nel progetto non viene specificato a quale soggetto competono tali oneri. Chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del project financing. (uguale all'osservaz. 165)	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35674 del 02/02/2017	Nel progetto si parla di collocazione della scuola per l'infanzia e della scuola materna nell'edificio 21 e 20a della Corte Est ma non fa riferimento ad un'area verde specifica per la scuola. Il decreto ministeriale sull'edilizia scolastica prevede per quanto riguarda le condizioni ambientali, la scuola dovrà essere ubicata: in località aperta, alberata e ricca di verde, che consenta il massimo soleggiamento o che sia comunque, una delle migliori in rapporto al luogo. Sempre lo stesso decreto dice che "l'area non coperta dagli edifici deve essere congruamente alberata, sistemata a verde, e attrezzata per consentire un permanente svolgimento, anche all'aperto, delle attività educative e ginnico-sportive; la sistemazione, prevista in sede di progetto, dovrà essere tale da consentire una sua facile ed idonea manutenzione". Non indicando nel progetto quale sarà l'area verde e quanto sia la sua dimensione, non sono rispettati i sopraindicati punti previsti per legge.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contrudeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing.		
		35680 del 02/02/2017	Al punto scuola per l'infanzia e scuola materna la normativa in materia chiede che nel piano regolatore le localizzazioni relative all'edilizia scolastica debbono discendere da uno studio morfologico preliminare dell'ambiente (preesistenze urbane, storiche, naturali, risanamento e completamento di centri urbani, nuove progettazioni urbane, ecc.), che valuti le conseguenze determinate dalla scuola nel contesto in cui viene inserita. Nello stesso studio dovrà essere precisato in quali modi la scuola favorisce lo scambio di relazioni sociali, assumendo, insieme con le altre componenti della struttura urbana, il carattere di strumento correttivo o incentivo della pianificazione urbanistica. Si dovrà, inoltre, tener conto: del numero degli alunni destinati a frequentarla; del tempo massimo e del modo di percorrenza (a piedi, con veicoli, motoveicoli, autoveicoli pubblici o privati, servizi di trasporto scolastico, ecc.) tra la residenza degli alunni e la scuola e viceversa; e delle condizioni ambientali. La scuola per l'infanzia è strettamente collegata alla morfologia residenziale e gli alunni non sono autonomi nella percorrenza dalla residenza alla scuola e viceversa. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing. Osservazione identica alla 200.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35681 del 02/02/2017	In riferimento al progetto che prevede la collocazione di una scuola per l'infanzia e di una scuola materna, è obbligatorio tenere in considerazione quanto previsto della legge in materia di edilizia scolastica e cioè delle condizioni ecologiche ed urbanistiche del luogo, delle caratteristiche di sviluppo demografico ed economico del territorio esaminato, con riferimento al tipo ed agli effettivi andamenti della popolazione residente; della conseguente entità degli effettivi da scolarizzare, della quantità e dello stato degli edifici esistenti; leggendo la documentazione si ricava l'impressione che la scelta di mettere in quel luogo una scuola sia stata una mera considerazione di opera di compensazione senza tener conto delle esigenze e dei criteri che ci sono quando si sceglie la collocazione di una scuola per l'infanzia. Mancando analisi adeguata sui punti sopracitati, L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35641 del 02/02/2017	Durante il periodo estivo, il Fai ha raccolto 20.600 firme sottoscrivendo la richiesta che negli edifici dell'Arsenale sia trasferito il museo di Scienze Naturali e trasformarlo in una struttura nuova e moderna. Per l'attuazione di questo progetto il comune può usare i 14.850.000 euro già in progetto che darà al project financing, può risparmiare il trasloco del magazzino del museo di 400-500.000 euro, può risparmiare 19.000.000 euro per l'affitto per l'uso del magazzino del museo per il periodo della concessione, può incassare canoni di locazione per gli spazi non utilizzati direttamente, può concorrere a finanziamenti nazionali e europei (e ce ne sono !!). Domanda perché il comune vuol dare a privati questo edificio storico dalla città e trasformarlo in area commerciale? Perché vuol fare un'operazione che non è economicamente conveniente? A quale punto del piano regolatore è previsto che operazioni economicamente fattibili da parte del comune vengono date da fare a privatirimettendoci?	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing.		
		37102 del 03/02/2017	L'Osservante considera che in questi anni all'interno dell'Arsenale sono stati organizzati giochi e intrattenimenti per bambini che qui hanno sempre trovato un luogo accogliente, tranquillo, sicuro a ingresso gratuito e ritiene che se andrà in porto il PF si perderanno queste opportunità di usufruire in modo libero e gratuito di questo spazio, in un quartiere molto carente di spazi pubblici per i bambini. Chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale.	Quanto osservato non ha rilevanza urbanistica in quanto gli spazi pubblici potranno ancora ospitare manifestazioni come quella citata. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		37098 del 03/02/2017	L'Osservante considera che il 18 febbraio 2017 all'interno dell'Arsenale ci sarà il Carnevale dei Bambini: giochi e attività per tutti a ingresso gratuito e ritiene che se andrà in porto il PF voluto dall'Amministrazione comunale, questa sarà l'ultima opportunità per usufruire in modo libero e gratuito di questo spazio sicuro, tranquillo, in un quartiere molto carente di spazi pubblici per i bambini e le bambine. Chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale.	Quanto osservato non ha rilevanza urbanistica in quanto gli spazi pubblici potranno ancora ospitare manifestazioni come quella citata. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		37090 del 03/02/2017	L'Osservante considera che con la realizzazione della Corte centrale secondo questo PF non sarà possibile il libero attraversamento degli spazi interni dell'Arsenale dal momento che questi saranno condizionati agli orari degli esercizi commerciali che vi avranno sede. Ritenendo che a prevalere saranno gli interessi privati ed il bene comune sarà disatteso, l'Osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale. = oss 510	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		36801 del 03/02/2017	1) L'Osservante rileva che dai documenti presentati nel project financing non risulta la data di consegna degli edifici destinati al Museo di Scienze Naturali, a scuola per l'infanzia e a scuola materna. Essendo previsti immobili a gestione privata ed immobili ad uso pubblico, si ricorda che questi ultimi devono avere una data specifica di fine lavori. L'Osservante chiede pertanto che si stabilisca con data precisa quando verranno consegnati dalla ditta che farà i lavori al Comune di Verona gli edifici 21 e 20a della Corte Est destinate a Museo di Scienze Naturali, a scuola per l'infanzia e a scuola materna. 2) L'Osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale.	Quanto rilevato attiene specifiche inerenti le successive fasi progettuali. Pertanto, quanto qui osservato, risulta non attinente ai contenuti propri della proposta di Project Financing recepita dalla variante al PI n. 25. L'osservazione si ritiene non accoglibile. Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		ESITO		NON ACCOGLIBILE	NON ACCOLTA
63	MARIO DELL'ACQUA	36824 del 03/02/2017	All'interno dell'Arsenale vi sono attualmente alcune attività di tipo privato, autorizzate dal Comune proprietario, quali quelle di tipo teatrale (fisse quali il Teatro laboratorio o stagionali quali quelle estive del teatro nei cortili), o commerciali tipo il Mercatino a Km 0 ed altre. Considerato che nel progetto allegato alla variante non appare in alcun modo la possibilità di continuare ad utilizzare in modo siffatto le strutture dell'Arsenale, si ritiene che tale possibilità debba essere prevista con apposita classificazione urbanistica, o con specifica integrazione alla normativa esistente.	Quanto osservato non ha rilevanza urbanistica in quanto gli spazi pubblici potranno ancora ospitare manifestazioni come quella citata NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		36807 del 03/02/2017	Nella variante 25 è previsto di realizzare una scuola per l'infanzia in zona adiacente alla chiesa di San Francesco. Si osserva che a pochissima distanza, e precisamente	La Scuola Materna rispetta gli indici stabiliti dal D.M. 18dic1975. L'Asilo-Nido presenta i requisiti di cui alla Delibera della	STRALCIATA

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			sull'edificio all'inizio di V.le della Repubblica, verso P.le Cadorna, è presente una antenna GSM, fonte di inquinamento elettromagnetico. Si ritiene che tale situazione non sia compatibile con la permanenza in area limitrofa, per molte ore continuative, di bimbi così piccoli e si chiede, pertanto, di indicare come si intenda risolvere il problema, ed, in particolare, se sia necessario modificare la ubicazione della scuola all'interno dell'Arsenale. Analogia alla num.102, num.204 e num. 621	Giunta Regionale del Veneto nr. 84 del 16/01/2007 in applicazione della LR 22/2002. Il progetto Definitivo, per quanto riguarda la Scuola per l'Infanzia, dovrà rispettare le norme specifiche di "Edilizia Scolastica" (DM p.l. 18 dicembre 1975) e le norme regionali sugli asili-nido. Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	Emendamento n. 5
		ESITO		NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
64	MARTA VANTINI	36762 del 03/02/2017	Nella corte centrale dell'Arsenale sono presenti 12 negozi o attività commerciali, bar, ristoranti e attività di servizio caratterizzati da una superficie totale di 5.800 mq. oltre a una copertura della corte centrale di circa 4.000 mq a servizio delle attività commerciali citate. Tali attività stravolgono il prezioso ruolo di spazio di pace ricreativa e culturale che l'Arsenale negli ultimi anni ha voluto per la città (in positiva contrapposizione al suo originario ruolo bellico). Consapevole a) dell'importanza per tutta la città di un possibile "spazio dell'anima" dove coltivare pensieri alti (storia, arte, cultura, amicizia) che ci tengano quando possibile lontani dai già onnipresenti richiami e suggestioni commerciali; b) dell'indispensabile e insostituibile funzione di unico polmone verde della zona. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOLTA
		36710 del 03/02/2017	La proposta di recupero dell'Arsenale prevede nella Corte Est un Asilo Nido e una Scuola Materna, ma non sembra prevedere un adeguato spazio verde recintato, protetto e riservato esclusivamente al gioco e ai momenti ricreativi ed educativi all'aperto previsti per i bambini in questa fascia di età. Se tale spazio verde, ad uso esclusivo delle due scuole, non fosse previsto nel progetto di recupero, si chiede la sospensione dell'iter del project financing dell'Arsenale.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		36703 del 03/02/2017	L'osservante evidenzia che nella Variante 25 è prevista una tettoia di grandi dimensioni che copre in gran parte gli spazi aperti, alterandone così il microclima. Si chiede se e come nella Variante si sia tenuto conto di ciò con particolare riferimento alla vegetazione sottostante, tenendo conto che gli alberi tuttora esistenti sono ad alto fusto e vetusti. Si chiede che venga dimostrata la compatibilità della prevista copertura in vetro con la buona salute della vegetazione presente e che, in caso contrario, vengano introdotte nella Variante tutte le necessarie modifiche per una soluzione positiva di quanto segnalato. (uguale ad oss. 356)	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		ESITO		NON ACCOGLIBILE	NON ACCOLTA
65	MARZIA LACQUANITI	36708 del 03/02/2017	Gli esercizi commerciali previsti all'interno dell' Arsenale sarebbero certamente attrattori di traffico e ciò porterebbe inevitabilmente ad un peggioramento della qualità dell' aria che respiriamo, e quindi della salute di chi in questa città vive e lavora. Chiedo pertanto l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contradduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
		36732 del 03/02/2017	Gli spazi dell'Arsenale sarebbero appropriati per collocarvi la sede degli uffici del turismo di Verona, con particolare riferimento alle guide ed accompagnatrici turistiche che da gran tempo chiedono una collocazione adeguata. Se sarà approvato questo PF non vi sarà alcuna possibilità di inserire attività di questo genere, per tanto si chiede l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale. Uguale alla num. 620	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		36741 del 03/02/2017	L'Arsenale è inserito nella zona di rispetto dell'area sottoposta a tutela dall'UNESCO dal 2000, tale caratteristica sembrerebbe presupporre che gli interventi nell' Arsenale dovrebbero essere limitati al restauro, in modo da salvaguardare sia il complesso edilizio sia il "paesaggio". Si chiede come la variante proposta, che non sembra rispettare tali principi, sia compatibile con il vincolo di tutela. Analogia num. 608-625.	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOLTA
		36755 del 03/02/2017	Nella proposta di recupero e riqualificazione del compendio immobiliare dell'Arsenale sono previsti nella Corte Est un asilo nido, una scuola per l'infanzia ed una area all'aperto per i ragazzi. Si rileva però che nei pressi di questo spazio destinato ai bambini e ai ragazzi insiste un parcheggio interrato in fase di ultimazione. Si fa notare che l'afflusso di auto che questo parcheggio farà aumentare notevolmente l'inquinamento atmosferico ed acustico nell'area circostante. Per tali motivi si ritiene assolutamente inadeguata l'ubicazione del nido, della scuola materna e dell'area all'aperto destinata ai ragazzi nella Corte Est dell'Arsenale. Chiedo pertanto l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		ESITO		PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	PARZIALMENTE ACCOLTA
66	MATTEO DEL BIANCO	35099 del 02/02/2017	L'Osservante premette che a Biblioteca della Sezione di Preistoria è situata nella Palazzina Comando dell'ex Arsenale ed è aperta al pubblico su appuntamento, mentre la Biblioteca della Sezione di Botanica è situata nella Palazzina Comando dell'ex Arsenale ed è specializzata in campo floristico vegetazionale. Descrive sinteticamente la grande qualità del luogo e del servizio prestato da talui istituzioni. L'osservante quindi, temendo per la sorte di tale patrimonio e poiché dai progetti dell'Amministrazione egli non ricava risposte rassicuranti auspica che siano adottati provvedimenti di tutela e chiede l'immediata sospensione dell' iter del Project Financing.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35112 del 02/02/2017	Simile alla osservazione 50 L'Osservante premette che - il sistema del Project fjanancing ha creato gravi problemi tanto che la Regione Veneto ritiene di non farne più uso; - le clausole del bando per l'Arsenale di Verona sono assai onerose per l'Amministrazione Comunale L'Osservante, quindi, chiede che la Deliberazione della Giunta Comunale di Verona n. 529 / 2016 avente ad oggetto “ Recupero e riqualificazione in regime di project financing del compendio immobiliare dell'Arsenale – Provvedimenti sia corredata da dettagliate informazioni circa i diversi percorsi intrapresi dall'Amministrazione Comunale per ottenere finanziamenti a livello europeo o a carico della fiscalità italiana, onde provvedere al recupero, anche parziale, del compendio Arsenale, e da altrettanto complete informazioni o previsioni di spesa circa gli oneri che la medesima Amministrazione dovrebbe sostenere ricorrendo a una procedura diversa dal Project financing,	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contradduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			ponendo a base di gara, per l'affidamento di un contratto di appalto di lavori pubblici, un proprio progetto preliminare per il recupero /ripristino/ restauro del medesimo compendio, ricordando che la pubblica amministrazione è autorizzata a contrarre mutui o a ricorrere ad altre forme di finanziamento per la realizzazione di opere e lavori che ricadano entro la sua sfera di competenza: L'Osservante, inoltre, chiede l'immediata sospensione dell' iter del Projectfinancing		
		35116 del 02/02/2017	L'Osservante premette che all'interno dell'arsenale vi sono attività private, in affitto dal comune, e particolarmente rilevanti quelle di tipo teatrale. Fra queste è assai importante la Fondazione AIDA che. riconosciuta dai Ministeri del Beni Culturali e della Pubblica Istruzione, svolge le sue attività con laboratori teatrali, didattici e spettacoli specialmente rivolti a bambini e famiglie. La Fondazione occupa tali spazi da circa dieci anni ma le è stato intimato di liberarli entro il prossimo maggio. Considerato che nel progetto non è previsto di mantenere tale utilizzo l'Osservante chiede che tale possibilità sua prevista con apposita destinazione urbanistica o con apposita normativa. N.B. contenuto analogo alle n. 227, 289 N.B. contenuto identico alle 129 n. 260, 270	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35125 del 02/02/2017	L'Osservante ricorda che con D.M. del 17 settembre 2008 l'Ex Arsenale è stato dichiarato monumento d'interesse culturale, ai sensi dell'art. 52 del Decreto legislativo 42 / 2004, e che il vincolo ha efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo. N.B. osservazione identica alle osservazioni n. 250 e 252 L'Osservante, quindi chiede che : 1) l'intero testo della D.G.C. 529/2016 sia corretto e integrato, con citazione del vincolo non appena si renda possibile o necessario; 2) l'osservante in subordine di sapere come tale vincolo sia espressamente dichiarato compatibile con la delibera in questione. 3) L'Osservante, infine, chiede, alla luce di quanto premesso, l'immediata sospensione dell' iter del project financing.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOLTA
		36844 del 03/02/2017	La Variante 25 prevede per l'Arsenale nuove destinazioni d'uso e nuove edificazioni, che sembrano costituire nuovi e consistenti attrattori di traffico. Si chiede di quantificare la necessità di parcheggio (il numero di posti macchina o la superficie minima da dedicare) indotta dalle nuove destinazioni d'uso e di indicare dove è previsto di ubicare tali parcheggi.	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		ESITO		PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	NON ACCOLTA
67	MATTEO ZANINI	36692 del 03/02/2017	L'osservante evidenzia che nella corte centrale dell'Arsenale siano previsti 12 nuovi negozi o attività commerciali, bar, ristoranti e attività di servizio caratterizzati da una superficie totale di 5.800 mq oltre a una copertura della corte centrale di circa 4.000 mq a servizio di tutte le predette attività commerciali. Tutto ciò costituirà un attrattore di traffico di grande impatto per il quartiere di Borgo Trento e si osserva che la Variante 25 non tiene conto dell'incremento del traffico veicolare e nemmeno dell'incremento della necessità di	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contrudeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
68	MAURIZIO D'ALESSANDRO		sosta. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing. (oss. simile a 354)		
		ESITO		NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		34731 del 01/02/2017	Non è chiara quale sia la quantità di spazi destinati a usi non pubblici sia in termini assoluti che in percentuale. Si ritiene necessario che la Variante precisi le quantità assegnate a ciascuno dei diversi usi previsti	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		34745 del 01/02/2017	Il progetto sembra composto da più progetti, non solo reciprocamente autonomi sotto il punto di vista funzionale, ma anche con destinazione d'uso di tipo privatistico invece che pubblico. Non si ha più quindi una destinazione unitaria e la nuova destinazione d'uso urbanistica non può essere genericamente "servizi pubblici" ma debba essere invece articolata in relazione alle varie destinazioni previste	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		34755 del 01/02/2017	Si osserva che gli elementi costitutivi della variante prospettano aspetti contraddittori fra la parte del PI che resta invariate e le tavole grafiche che indicano invece interventi edilizi di nuova costruzione e/o destinazioni d'uso che appaiono in contrasto con la parte di Pi che rimane invariata	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
		34759 del 01/02/2017	stesso testo oss. 55 Considerato che all'interno dell'Arsenale vi sono attualmente attività private (teatrali) in affitto dal Comune proprietario che nel progetto di variante non è previsto possano continuare ad utilizzare la struttura, si ritiene che tale possibilità sia prevista con apposita classificazione urbanistica o con specifica integrazione alla normativa esistente	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		34774 del 01/02/2017	La Variante prevede per l'arsenale nuove destinazioni d'uso e nuove edificazioni. Si chiede come si sia tenuto conto del nuovo volume di traffico indotto e se e come tali nuove previsioni abbiano modificato il piano del traffico e della sosta nei quartieri limitrofi	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOLTA
		34781 del 01/02/2017	La Variante prevede per l'arsenale nuove destinazioni d'uso e nuove edificazioni. Si chiede se e come sia stato tenuto conto nel determinare gli standard urbanistici conseguenti ed in particolare i parcheggi	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOLTA
		34803 del 01/02/2017	Opportuno rendere totalmente pedonalizzata l'area antistate l'Arsenale in modo tale da facilitare il collegamento con il Centro storico tramite il ponte di Castelvecchio e potenziare il parco pubblico che ne deriverebbe dalla somma del verde interno all'Arsenale con quello esterno	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero. L'ambito interno all'Arsenale è interamente pedonale o ciclopedonale NON ACCOGLIBILE	Emendamento 4 Si ritiene l'osservazione accoglibile, consentendo l'accesso all'area antistante all'Arsenale unicamente ai residenti, e potenziando il collegamento del complesso dell'Arsenale con il Centro Storico tramite il ponte di Castelvecchio. ACCOLTA
		34836 del 01/02/2017	L'Arsenale è inserito nella zona di rispetto dell'area sottoposta a tutela dall'UNESCO e, con tutta evidenza, sia per la sua posizione fisica, sia per la sua intrinseca caratteristica architettonica e storica, costituisce uno degli elementi importanti per la iscrizione nella lista dell'UNESCO. Non avendolo rilevato negli allegati alla Variante 25, si chiede se per essa è stato chiesto parere all'UNESCO e, comunque, quali siano i provvedimenti che l'Amministrazione intenda adottare in merito	La Variante assume i vincoli e le tutele di leggi o piani sovraordinati tra cui le tutele UNESCO. L'Osservazione è da ritenersi non pertinente. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		34843 del 01/02/2017	La previsione di dodici nuovi negozi o attività commerciali nella Corte Centrale dell'Arsenale costituisce di diritto o, comunque, di fatto un importante centro commerciale, a riprova di tutto ciò, in corrispondenza di tale corte sono previsti dalla Variante, in modo esplicito, "eventi culturali con bar/ristoranti". Si osserva che le destinazioni d'uso sopra citate costituiscono un sicuro forte attrattore di traffico. Inoltre nella Variante non si tiene conto in alcun modo né dell'incremento del traffico veicolare, né, tanto meno, dell'incremento di necessità di sosta. Quest'ultima, in particolare, non può essere risolta solo con la messa in funzione del nuovo parcheggio interrato (200 posti per utenza contemporanea). (uguale alla n°113)	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		34853 del 02/02/2017	La realizzazione di una copertura della quasi totalità della Corte centrale, mediante una struttura di altezza dell'ordine di quella dei finitimi condomini di Borgo	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta	STRALCIATA

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contradduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			Trento, altera in modo sostanziale i coni visuali degli stessi verso Castelvechio ed il centro storico più in generale. La Variante debba essere conseguentemente modificata ed integrata, tenendo conto della necessità di salvaguardare gli attuali coni visuali. (uguale 116)	di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	Emendamento n. 5
		34859 del 02/02/2017	Si chiede di precisare, integrando le norme connesse alla Variante stessa, la necessità di conservazione e restauro della vasca presente nella corte centrale dell'Arsenale. Allo stesso modo per altri manufatti che venissero rinvenuti.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		34863 del 02/02/2017	L'osservante fa notare che nella Variante 25 non vengono mai indicati i percorsi pedonali e ciclabili all'interno dell' Arsenale, né, i collegamenti con quelli esistenti o futuri al di fuori del complesso. Sarebbe, infatti, quanto mai opportuno prevedere appositi percorsi pedonali e ciclabili, tali da potenziare e migliorare qualitativamente il collegamento B.go Trento -Arsenale - Centro Storico Si chiede che la Variante sia integrata con tali indicazioni.	L'osservazione non ha rilevanza urbanistica ma chiede approfondimenti su aspetti già considerati dal progetto NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		34869 del 02/02/2017	Con la D.C.C 68/2016 si adotta la variante 25, supportata da una nota della Soprintendenza Archeologica n° 228179 del 04/08/2016, che non esprime alcun parere formalmente favorevole al progetto, ma, anzi, mette in evidenza la necessità di un maggior approfondimento progettuale per lo studio di fattibilità. Soprattutto la necessita di specificare in dettaglio "le destinazioni d'uso che dovranno essere compatibili con il valore culturale del bene ..." e sottolinea come "...la copertura della corte interna dell'impianto centrale ... necessiti di un maggior approfondimento". Indicazioni queste che darebbero la possibilità alla Soprintendenza competente di imporre, nello sviluppo del procedimento, destinazioni d'uso diverse da quelle indicate nella variante 25 e forme diverse per la copertura della corte centrale, che potrebbero, in particolare, modificare sia la dimensione che le altezze della copertura prevista nella Variante urbanistica. Si ritiene che, per i motivi esposti, la variante 25 possa essere approvata, solo dopo le integrazioni sopra richiamate e la conseguente approvazione formale della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza, in quanto, allo stato attuale, gli elaborati grafici, costituenti repertorio normativo della Variante, risultano privi del parere obbligatorio espresso dalla Soprintendenza stessa.	Quanto rilevato dell'osservante attiene ad aspetti di merito inerenti successivi approfondimenti e controlli da effettuarsi nel seguente livello di progettazione definitiva. Pertanto quanto osservato risulta non attinente ai fini della variante urbanistica. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		34875 del 02/02/2017	Il complesso dell'Arsenale asburgico è una struttura ex-militare voluta e realizzata durante la presenza austriaca a Verona: si inquadra di conseguenza nella Storia del nostro Risorgimento. Va rispettata, non demolita neppure in parte (vedi progetto di Italiana Costruzioni) ma	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25.	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			salvaguardata e utilizzata a scopi culturali, in quanto facente parte delle strutture difensive della città stessa, già riconosciuta Patrimonio Mondiale dell'Umanità dall 'Unesco. L'osservante chiede l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale.	NON ACCOGLIBILE	
		34883 del 02/02/2017	Il complesso dell'Arsenale absburgico è una struttura ex-militare voluta e realizzata durante la presenza austriaca a Verona: al suo interno ampi spazi verdi e alberati che saranno ridotti o eliminati per costruire un centro commerciale. Il progetto prevede inoltre una copertura dello spazio centrale, con conseguente danno per la vita stessa degli alberi, ormai più che centenari (lo prova una foto-aerea del 191 5, dove appaiono già ben sviluppati). L'osservante chiede l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		ESITO		PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	PARZIALMENTE ACCOLTA
69	MAURIZIO RAVAZZIN	40278 del 07/02/2017	presso il cortile ovest dell'Arsenale si tiene una rassegna di Compagnie Teatrali Amatoriali Veronesi, che ha sempre richiamato numerosissimo pubblico e che ha proposto spettacoli di elevata qualità, novità assolute o rivisitazione di classici, comunque sempre frutto della passione e della creatività dei teatranti veronesi, oltre che del loro impegno a favore di tutta la città- Spesso il Comune di Verona ha definito questa manifestazione come un suo "fiore all'occhiello"; senza dubbio essa è espressione di elevata cultura e di innegabile impegno sociale, universalmente riconosciuti dal pubblico, dalla critica, al punto che per questo motivo Verona rappresenta un unicum nel panorama nazionale. Nella delibera in oggetto non si fa menzione né di una soluzione provvisoria per il tempo necessario per i lavori di ristrutturazione, né di una soluzione definitiva al termine degli stessi. Tuttavia ragionevolmente si teme che la privatizzazione del luogo renderà di fatto impossibile la prosecuzione di tale attività con grave nocumento sul piano culturale, sociale ed associativo della città. In attesa di ricevere tutti i chiarimenti e le assicurazioni al riguardo, - chiedo l'immediata sospensione dell' iter del Project financing.	Quanto osservato non ha rilevanza urbanistica in quanto gli spazi pubblici potranno ancora ospitare manifestazioni come quella citata NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		ESITO		NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
70	MIRIA PERICOLOSI	36840 del 03/02/2017	Nella città di Verona, in piazza Bra, in centro e a quattro passi dall'Arsenale è in funzione da tempo un AUDITORIUM moderno e molto capiente, funzionale e moderno, nel quale si svolgono spesso Convegni, Congressi, ed Eventi di vario tipo. Non si capisce dunque la necessità di crearne un altro che avrebbe le stesse funzioni e la cui realizzazione comporterebbe dei costi molto alti e una grave manomissione della palazzina del Comando, che ne verrebbe di fatto svuotata e snaturata. Presumo che questo nuovo Auditorium sarà accessibile solo a pagamento, essendo gestito privatamente. Osservo infine che buona part dei costi previsti dal PF. e per integrare i quali viene richiesto un contributo di 14,4 milioni di euro a noi cittadini e cittadine di Verona, riguardano proprio l'intervento di rifacimento interno di questo edificio. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing. Osservazione identica alla 147, 174	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		36100 del 02/02/2017	L'Osservante evidenzia che le Biblioteche della Sezione di Preistoria e Botanica del Museo civico di Storia naturale sono situate nella Palazzina Comando dell'ex Arsenale.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta	STRALCIATA

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contrudeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			Chiede se "finirà anche questa biblioteca nel buco nero dei depositi espositivi, in quel luogo scriteriato della parte Ovest dell'Arsenale, che potrebbe diventare la tomba di tutto il Museo civico di Storia naturale?" Considerato che dai progetti (DGC 519/2016) non ricava risposte rassicuranti a tale proposito, auspica che siano adottati provvedimenti di tutela congrui e CHIEDE l'immediata sospensione dell' iter del Project financing. (analoga ad oss. 311)	di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	Emendamento n. 5
		36105 del 02/02/2017	Dopo aver constatato che il Museo di Storia Naturale c/o Palazzo Pompei è una struttura decadente con esposizione di reperti in sale non attrezzate per una moderna fruizione, ritiene che installare un nuovo moderno Museo nella struttura dell'Arsenale, riunificando la parte espositiva a quanto già presente nella Palazzina I, mantenendo pubblica la proprietà dell'intero complesso, come richiesto dalle 20.000 firme raccolte, dovrebbe essere l'obiettivo culturale di un'amministrazione attenta al bene del proprio territorio, visto anche come eventuale indotto economico per la città. Non ricavando assicurazioni in merito nei progetti dell'Amministrazione (vedi Deliberazione della Giunta Comunale di Verona n. 529 /2016) l'Osservante chiede l'immediata sospensione dell' iter del Project financing.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		ESITO		NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
71	PAGANINI M.MATILDE	35973 del 02/02/2017	La Variante 25 prevede per l'Arsenale nuove destinazioni d'uso e nuove edificazioni. Si chiede se e come se ne sia tenuto conto nel determinare gli standards urbanistici conseguenti ed, in particolare, i parcheggi.	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35978 del 02/02/2017	E' stata fatta una esauriente valutazione per verificare se la struttura dell'Arsenale sia adatta ad ospitare una scuola per l'infanzia? A mio parere le finestre dell'Arsenale sono troppo piccole per far entrare sufficiente luce naturale negli spazi che ospiteranno i bambini e sono troppo alte per permettere loro di vedere all'esterno.	La Scuola Materna rispetta gli indici stabiliti dal D.M. 18dic1975. L'Asilo-Nido presenta i requisiti di cui alla Delibera della Giunta Regionale del Veneto nr. 84 del 16/01/2007 in applicazione della LR 22/2002. Il progetto Definitivo, per quanto riguarda la Scuola per l'Infanzia, dovrà rispettare le norme specifiche di “Edilizia Scolastica” (DM p.l. 18 dicembre 1975) e le norme regionali sugli asili-nido. Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOGLIBILE	La Scuola Materna rispetta gli indici stabiliti dal D.M. 18dic1975. L'Asilo-Nido presenta i requisiti di cui alla Delibera della Giunta Regionale del Veneto nr. 84 del 16/01/2007 in applicazione della LR 22/2002. Il progetto Definitivo, per quanto riguarda la Scuola per l'Infanzia, dovrà rispettare le norme specifiche di “Edilizia Scolastica” (DM p.l. 18 dicembre 1975) e le norme regionali sugli asili-nido. Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOLTA
		35988 del 02/02/2017	Il Comune di Verona, cioè tutta la cittadinanza veronese, è l'attuale proprietario dell'Arsenale. Con questo progetto verrà ceduto il diritto di proprietà a terzi? A chi esattamente? Questi, a loro volta potranno rivenderlo?	Quanto osservato non ha rilevanza urbanistica, si riscontra comunque che la proprietà non viene ceduta a terzi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35997 del 02/02/2017	Nella Variante 25 l'Arsenale rimane formalmente con destinazione a servizi pubblici. Si osserva che però che quasi la metà degli edifici verrà adibito ad usi diversi, quasi integralmente senza alcuna stretta connessione con le funzioni pubbliche previste. Anche queste appaiono di tipo profondamente diverso l'una dall'altra, estranee quindi ad un disegno organico, ma quasi casuali e, comunque, senza alcun rapporto funzionale reciproco (centro convegni, scuola dell'infanzia, depositi museali, spazi espositivi poco caratterizzati). Il progetto sembra quindi composto da più progetti, non solo reciprocamente autonomi sotto il punto di vista funzionale, ma anche, in parte assai rilevante, con destinazione d'uso di tipo privatistico, invece che pubblico. Sembra quindi che il complesso dell'Arsenale non abbia più una destinazione unitaria e, quindi, la nuova	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi.	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraddeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			destinazione d'uso urbanistica non possa essere definita genericamente "Servizi pubblici" ma debba essere, invece, articolata in relazione alle varie destinazioni previste.	NON ACCOGLIBILE	
		36003 del 02/02/2017	L'Osservante considera che i materiali scelti (vetro, porcellana o plexiglass) per la copertura della corte centrale dell'Arsenale (ca. 4.000 mq) comporteranno costi consistenti e competenze specifiche per effettuare la pulizia ordinaria e straordinaria, ma nel progetto non viene specificato a quale soggetto competono tali oneri. Chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del project financing. Uguale alla n.134	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOLTA
		36012 del 02/02/2017	La Relazione Illustrativa del Progetto riporta "Particolare rilevanza riveste nel progetto la proposta di una grande architettura di vetro che copre parte del cortile interno della corte Centrale e che si offre come spazio espositivo per l'arte contemporanea con installazioni, sculture, performances estemporanee ed eventi culturali all'aperto per tutto l'anno." Il Disciplinare tecnico riporta "Il progetto propone un intervento speciale di riqualificazione della corte centrale per accentuarne il carattere di centralità rispetto all'intero complesso, trasformandolo in una grande piazza-giardino parzialmente coperta con una nuova architettura di vetro." Nelle tavole di progetto si descrive una struttura in acciaio con i pilastri rivestiti da materiale specchiante e da pannelli in ceramica in copertura. L'Osservante rileva che l'incongruenza dei documenti è preoccupante. Considerato l'impatto di questa struttura di copertura, anche in relazione alla scelta del materiale utilizzato, sugli edifici dell'Arsenale, sugli alberi storici presenti nella corte centrale parte integrante dell'intero complesso tutelato da vincolo monumentale e sul contesto urbano di particolare valore storico architettonico, evidenzia che il progetto necessita di più approfondita valutazione da parte dei promotori e di più accurata verifica da parte degli enti che li hanno approvati e chiede che sia immediatamente sospeso l'iter del project financing Arsenale.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		36017 del 02/02/2017	L'Osservante premette che lo studio di architettura 5+1AA che con Contec Ingegneria firma il progetto "Recupero e Valorizzazione dell' Arsenale di Verona " ha vinto nel 2009 il concorso per la riqualificazione degli spazi del piano terra e dei piani interrati dei Docks di Marsiglia. Tale intervento, completato nel 2015, ha interessato una superficie di 21.650 mq, con un investimento economico di 50 milioni di euro di finanziamenti privati ed ha adattato gli spazi dei magazzini portuali in un grande centro commerciale e direzionale. Ricorda inoltre che questo progetto di Marsiglia si è aggiudicato il primo premio per l'edizione 2013-2015 del Grand Prix Casalgrande Padana, che premia proposte progettuali legate all'uso del materiale ceramico nelle costruzioni. La struttura proposta per la copertura di 4000 dei 5.500 mq di superficie della corte centrale, che sarà realizzata in acciaio con inserimento di pannelli di ceramica sembra essere uno sviluppo di una delle soluzioni adottate a Marsiglia. Secondo l'Osservante questa soluzione può essere sicuramente proposta come decorazione ed abbellimento di spazi commerciali ma non può essere considerata un modo per "riqualificare"o "valorizzare" uno spazio già perfettamente connotato come quello della corte centrale dell'Arsenale che di ha bisogno solo di riconoscimento e tutela. Chiede pertanto che sia immediatamente sospeso l'iter del project financing dell' Arsenale.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOLTA

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contradduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
		37245 del 03/02/2017	L'Osservante fa una lunga premessa descrivendo il progetto di riqualificazione del Matadero di Madrid, un complesso di proprietà comunale di inizio '900 che si sviluppava su 14 ettari di superficie con più di 80.000 mq di edifici per lo più abbandonati da anni. Il progetto nasce dalla volontà del Sindaco Ruiz Gallardon di riqualificare il complesso come centro culturale municipale, collegato al progetto Madrid Rio ed è stato realizzato grazie ad Alicia Moreno, personalità culturale indipendente che con l'appoggio del Sindaco e la sinergia con enti pubblici e privati, ha amministrato più che il denaro, il talento della città. Partendo dalla zona delle Arti, si decisero gli usi e si realizzarono gli accordi con altri enti, soprattutto del settore privato non a scopo di lucro, decidendo che gli interventi architettonici fossero prevalentemente di restauro per le parti esterne e di nuova architettura per gli interni. Fu fatta la scelta di aprire gli spazi per stralci, valutando le reazioni dei cittadini in modo da adattare le scelte. Nel 2006 si presentò l'idea progettuale e il piano generale Matadero Madrid che lo definiva come un centro culturale metropolitano, di produzione, diffusione e sperimentazione, dedicato alla Creazione Artistica e incluso all'interno del gran progetto di trasformazione della città denominato Madrid Rio e furono avviati i concorsi di architettura e i bandi per l'esecuzione delle opere. Dal 2007 si aprirono al pubblico i primi spazi, favorendo per maggior facilità di gestione e per raccogliere e reinvestire le risorse, la società pubblica di capitale esclusivamente comunale, Madrid Arte e Cultura, che tra le altre società municipali, gestì il funzionamento. Oggi il Matadero Madrid riceve più di 1,5 milioni di visitatori, è un centro di creatività di livello internazionale e un simbolo della trasformazione positiva di Madrid e gli abitanti della capitale lo considerano uno spazio che gli appartiene senza distinzioni. Si osserva che il progetto del Matadero descrive un possibile uso qualificato e qualificante dell'Arsenale e come dovrebbe essere realizzato. L'Arsenale è un unicum nella città per il suo impianto architettonico, per la collocazione urbana, per i caratteri costruttivi, per gli spazi aperti e gli alberi secolari. Per L'Osservante costituisce un'opportunità per risarcire i cittadini e in particolare gli abitanti di un quartiere ad elevata densità come B.go Trento con servizi adeguati ad una città europea contemporanea con il valore storico ed artistico di Verona. Secondo l'Osservante, dopo aver acquisito a cifre ingenti l'Arsenale dal Demanio Militare e averlo abbandonato per oltre 20 anni, cederlo ora per 50 anni ai privati, ignorando le 20.000 firme di cittadini veronesi raccolte dal FAI è un fallimento politico e culturale gravissimo e una grave ipoteca alle possibilità della Verona di domani, in quanto non c'è progetto, non ci sono idee, non c'è cura della res pubblica e si amministra il denaro più che il talento della città. Chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del project financing dell'Arsenale.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOLTA
		ESITO		PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	PARZIALMENTE ACCOLTA
72	PAOLA BRESSAN	35453 del 02/02/2017	Viene rilevato che all'interno dell'Arsenale trova spazio il Mercato KM 0, molto apprezzato dalla cittadinanza per la qualità dei prodotti e che lo stesso è diventato punto d'incontro e di aggregazione. Per tali motivi il privato non dovrà in nessun modo estromettere il Mercato KM 0 dalla corte dell'Arsenale. L'osservante pertanto chiede l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale. NB: L'osservazione è uguale alla n. 153	Quanto osservato non ha rilevanza urbanistica in quanto gli spazi pubblici potranno ancora ospitare manifestazioni come quella citata. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contradduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
		35456 del 02/02/2017	L'Osservante ricorda che la Città di Verona è patrimonio mondiale UNESCO dal 30 novembre 2000. L'Arsenale è inserito nella zona di rispetto dell'area sottoposta a tutela dall'UNESCO e , con tutta evidenza, costituisce uno degli elementi importanti per la iscrizione nella lista dell'UNESCO. 1. L'Osservante, non avendolo rilevato negli allegati alla Variante 25, chiede se per essa è stato chiesto parere all'UNESCO. 2. L'Osservante chiede l'immediata sospensione dell' iter del Project financing per l'Arsenale N.B. L'osservazione è analoga alla 278	La Variante assume i vincoli e le tutele di leggi o piani sovraordinati tra cui le tutele UNESCO. L'Osservazione è da ritenersi non pertinente. Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35464 del 02/02/2017	Viene evidenziato che l'inserimento di nuove attività commerciali costituirà un attrattore di traffico di grande impatto per il quartiere di Borgo Trento e nella Variante 25 non si tiene conto dell'incremento del traffico veicolare e nemmeno dell'incremento della necessità di sosta. L'osservante chiede l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35469 del 02/02/2017	1. Viene osservato che nella Variante 25 si prevede di realizzare nella Corte Centrale dell'Arsenale una copertura di altezza superiore agli edifici esistenti, alterando così la visuale goduta dagli edifici condominiali di Borgo Trento. L'osservante chiede di modificare la Variante tenendo conto della necessità di rispettare gli attuali coni visuali. 2. L'osservante chiede l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale. NB : L'osservazione è uguale alla 151	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35475 del 02/02/2017	All'interno dei padiglioni dell'Arsenale vi sono attualmente attività teatrali e nella Corte Ovest nel periodo estivo all'aperto si svolgono numerose rassegne teatrali. Nei padiglioni della Corte Est si svolgono da circa 15 anni il Mercatino di Natale e Primavera in Arsenale. Nella Variante 25 non viene menzionata la continuità di tali attività e si ritiene che tale possibilità debba essere prevista con specifica integrazione nella Variante L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing.	Quanto osservato non ha rilevanza urbanistica in quanto gli spazi pubblici potranno ancora ospitare manifestazioni come quelle citate. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35484 del 02/02/2017	Nella proposta di recupero e riqualificazione del compendio immobiliare dell'Arsenale sono previsti nella Corte Est un asilo nido, una scuola per l'infanzia e sempre nella suddetta corte è prevista anche l'area all'aperto per i ragazzi. Adiacente a questo spazio destinato ai bambini e ai ragazzi insiste un parcheggio interrato in fase di ultimazione. Si fa notare che l'afflusso di auto, che convoglierà al parcheggio, aumenterà notevolmente l'inquinamento atmosferico ed acustico nell'area circostante. Altrettanto inquinata sarà l'aria che uscirà dagli scarichi di tale parcheggio. Per tali motivi si ritiene assolutamente inadeguata l'ubicazione del nido, della scuola materna e dell'area all'aperto destinata ai ragazzi nella Corte Est dell'Arsenale. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOLTA

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
		ESITO		NON ACCOGLIBILE	NON ACCOLTA
73	PAOLA MOSCONI	34888 del 02/02/2017	Ogni anno, in prossimità delle festività natalizie, nei padiglioni 21 e 22 all'interno dell'Arsenale, si svolge una manifestazione denominata "Natale in Arsenale" che vede la partecipazione di numerosi espositori che propongono al pubblico lavori artigianali di varia natura, da loro stessi eseguiti. Gli espositori vengono selezionati da un'apposita commissione della 2 ^a circoscrizione che ne seleziona quelli che ritiene espressione delle "eccellenze" nei diversi settori. Sono presenti anche numerose associazioni di volontariato che promuovono in vario modo le proprie attività. La manifestazione è promossa e organizzata dalla 2 ^a circoscrizione da diversi anni, ha avuto un successo crescente ed apprezzamenti da parte dei visitatori e degli abitanti di Borgo Trento che la considerano un appuntamento tradizionale. Nel corso del tempo si è affermata anche come un'opportunità di lavoro per tanti/e giovani che hanno avuto modo di mostrare la propria creatività ed abilità artigianali. Nel progetto che l'Amministrazione comunale intende approvare non vi è traccia di spazi che potrebbero essere adibiti ad attività di questo genere, nonostante il crescente interesse della cittadinanza. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale.	Quanto osservato non ha rilevanza urbanistica in quanto gli spazi pubblici potranno ancora ospitare manifestazioni come quella citata. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		34890 del 02/02/2017	Ogni anno, in prossimità delle festività pasquali, nei padiglioni 21 e 22 all'interno dell'Arsenale, si svolge una manifestazione denominata "Primavera in Arsenale" che vede la partecipazione di numerosi espositori che propongono al pubblico lavori artigianali di varia natura, da loro stessi eseguiti. Gli espositori vengono selezionati da un'apposita commissione della 2 ^a circoscrizione, che ne seleziona quelli che ritiene espressione delle "eccellenze" nei diversi settori. Sono presenti anche numerose associazioni di volontariato che promuovono in vario modo le proprie attività. La manifestazione è promossa e organizzata dalla 2 ^a circoscrizione da diversi anni, ha avuto un successo crescente ed apprezzamenti da parte dei visitatori e degli abitanti di Borgo Trento che la considerano un appuntamento tradizionale. Nel corso del tempo si è affermata anche come un'opportunità di lavoro per tanti/e giovani che hanno avuto modo di mostrare la propria creatività ed abilità artigianali. Nel progetto che l'Amministrazione comunale intende approvare non vi è traccia di spazi che potrebbero essere adibiti ad attività di questo genere, nonostante il crescente interesse della cittadinanza. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale.	Quanto osservato non ha rilevanza urbanistica in quanto gli spazi pubblici potranno ancora ospitare manifestazioni come quella citata. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		34897 del 02/02/2017	Nel quartiere che è di tipologia prevalentemente residenziale sono presenti numerosissimi cani da compagnia. 1 proprietario sono da tempo abituati a frequentare l'area cani in prossimità dell'ingresso Nord. Tale area non è molto ampia, e quindi è giudicata insufficiente. Pare però che tale servizio addirittura sparisca nel nuovo progetto, suscitando le rimproveranze di gran parte della popolazione del quartiere. - Chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale. N.B. L'osservazione è analoga alla n. 254	L'osservazione non ha rilevanza urbanistica, ma attiene alla regolamentazione degli spazi pubblici. L'iter del Project Financing non viene pertanto sospeso NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contrudeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
		34906 del 02/02/2017	A 500 metri dal centro storico di Verona da anni ogni giovedì si svolge all'interno dell'Arsenale il mercato a km 0 di assai frequentato dalla Cittadinanza del Centro Storico e di Borgo Trento, si tratta di un servizio assai utile realizzando pienamente il valore e la dignità del'agricoltura. italiana. Inoltre è strumento di educazione alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle tradizioni locali, della cultura, e di salvaguardi della salute grazie alla sicurezza alimentare, e alla educazione civica. Garantisce l'accesso a prodotti di qualità a prezzo equo. La realizzazione del progetto di trasformazione dell'Arsenale spazzerebbe via tutto questo patrimonio contro il volere della Cittadinanza. L'osservante conclude chiedendo pertanto la immediata sospensione dell'iter del Project Financing. N.B. Osservazione analoga alla n. 249	L'osservazione non ha rilevanza urbanistica. La funzione di mercato a chilometro 0 potrà trovare ancora svolgimento nell'ambito dell'Arsenale. L'iter del Project Financing non viene pertanto sospeso NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		34913 del 02/02/2017	L'Osservante rileva che è prevista dal progetto la copertura della corte centrale dell'Arsenale. Nella deliberazione del C.C. 68/2016 , non si legge nessun riferimento alle conseguenze che produrrebbe la copertura in vetro della corte centrale con il suo riverbero sulle persone che sotto transitano o sostano. Il riverbero interesserebbe anche le case degli abitanti della zona Non risulta sia stata calcolata la conseguenza a livello ottico né che sia stata stimata la conseguenza a livello di produzione di calore con modifica del microclima. Perciò sono sconosciute le conseguenze che tale manufatto vitreo e riflettente produrrebbe sulla salute dei cittadini e sull'ambiente circostante. L'Osservante chiede quindi l'immediata sospensione dell'iter del Projcet Financing per l'Arsenale di Verona	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		34916 del 02/02/2017	L'Osservante premette che all'interno dell'arsenale vi sono attività private, in affitto dal comune, e particolarmente rilevanti quelle di tipo teatrale. Fra queste è assai importante la Fondazione AIDA che. riconosciuta dai Ministeri del Beni Culturali e della Pubblica Istruzione, svolge le sue attività con laboratori teatrali, didattici e spettacoli specialmente rivolti a bambini e famiglie. La Fondazione occupa tali spazi da circa dieci anni ma le è stato intimato di liberarli entro il prossimo maggio. Considerato che nel progetto non è previsto di mantenere tale utilizzo l'Osservante chiede che tale possibilità sua prevista con apposita destinazione urbanistica o con apposita normativa. N.B. contenuto analogo alla n. 227 N.B. contenuto identico alla 232 - 294 - 299	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		34952 del 02/02/2017	Con la premessa che il percorso pedonale che attraversa l'Arsenale è molto usato da cittadini e turisti per recarsi da B.go Trento al centro storico e viceversa, l'Osservante auspica che la gestione privata dell'Arsenale non limiti l'utilizzo pedonale del collegamento tra B.go Trento e Castelvecchio attraversando la corte centrale, agibile 24 ore al giorno per ogni giorno dell'anno. Chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del project financing	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	Emendamento 4 Si ritiene l'osservazione accoglibile, nel senso di auspicare che la corte centrale sia attraversabile per quante più ore possibili al giorno. ACCOLTA
		34957 del 02/02/2017	L'Osservante considera che i materiali scelti (vetro, porcellana o plexiglass) per la copertura della corte centrale dell'Arsenale (ca. 4.000 mq) comporteranno costi consistenti e competenze specifiche per effettuare la pulizia ordinaria e straordinaria, ma nel progetto non viene specificato a quale soggetto competono tali oneri. Chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del project financing.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOLTA

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
		34929 del 02/02/2017	Considerato che le sezioni del Museo di Scienze attualmente presenti nella Palazzina di Comando saranno trasferite nella Corte Ovest e saranno visitabili, l'Osservante auspica che il progetto preveda un adeguamento della viabilità stradale, in modo particolare per partenze e arrivi dei pullman scolastici, in quanto in caso contrario si avrebbero congestione del traffico e situazioni di pericolo per gli studenti.	L'osservazione non ha rilevanza urbanistica in quanto attiene all'utilizzo degli spazi pubblici recuperati oggetto di successive convenzioni patrimoniali. NON ACCOGLIBILE	Emendamento 4 Si ritiene l'osservazione accoglibile, prevedendo l'adeguamento della viabilità stradale attinente il perimetro dell'area oggetto di variante. ACCOLTA
		34960 del 02/02/2017	Considerata l'ampia offerta di funzioni previste nella proposta di recupero dell'Arsenale, oltre alla chiesa già esistente: 2 scuole (nido e materna), 1 museo, numerosi negozi, bar e ristoranti, numerosi uffici direzionali, 1 parco giochi, l'auditorium e sale convegni, l'Osservante ritiene che i 200 posti auto del parcheggio interrato attualmente in costruzione saranno, "necessari e indispensabili" ma non sufficienti. Considerato inoltre che i parcheggi e le strade adiacenti già da tempo sono gravate dal traffico veicolare delle normali attività, ritiene che il nuovo polo attrattivo comporterebbe per il quartiere in una perenne emergenza traffico e il conseguente peggioramento della qualità della vita dei residenti e della qualità dell'aria per tutti. Ritenendo che la Variante 25 non tenga conto di questo problema, l'Osservante chiede l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOLTA
		34935 del 02/02/2017	L'Osservante premette che non è specificato nel progetto di recupero dell'Arsenale se l'accesso agli spazi pubblici sia consentito anche nelle ore serali o/o notturne e quando tutte le attività delle Corti non sono in funzione. L'Osservante chiede, quindi, che tutti gli spazi aperti siano sempre fruibili dai cittadini indipendentemente dalla apertura o dalla chiusura delle attività inserite nelle varie Corti, diversamente chiede l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale.	L'osservazione non ha rilevanza urbanistica, ma attiene alla regolamentazione degli spazi pubblici. L'iter del Project Financing non viene pertanto sospeso NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		34939 del 02/02/2017	L'Osservante premette evidenza che sembra che la copertura della Corte Centrale sia in Plexiglass trasparente. L'Osservante chiede quindi di sapere se e con quale frequenza è stata prevista la pulizia di tale copertura onde evitare che diventi indecorosa entro breve tempo e chi pagherà le spese di questi interventi.	Quanto rilevato dall'osservante attiene ad aspetti di merito inerenti successivi approfondimenti e controlli da effettuarsi nel seguente livello di progettazione definitiva. Pertanto quanto osservato risulta non attinente ai fini della variante urbanistica. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		34947 del 02/02/2017	Risulta evidente che la grande copertura della Corte Centrale servirà da comodo riparo dalla pioggia e dal maltempo a tutti i clienti che dovranno entrare ed uscire dai vari negozi che si affacciano sulla Corte. Temo però che, durante il periodo estivo, le già elevate temperature esterne verranno ampliate dal plexiglass della copertura arrecando così notevole disagio ai visitatori che potrebbero scegliere di non frequentare questi spazi durante la stagione calda. Non è specificato, nella proposta di recupero, se è previsto, compreso nella spesa di riqualificazione, anche un sistema di refrigerazione adeguato. L'osservante suggerisce di approfondire questo aspetto.	Quanto rilevato dall'osservante attiene ad aspetti di merito inerenti successivi approfondimenti e controlli da effettuarsi nel seguente livello di progettazione definitiva. Pertanto quanto osservato risulta non attinente ai fini della variante urbanistica. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		34966 del 02/02/2017	Segnalo la necessità che nel progetto per la riqualificazione dell'Arsenale sia presente un'adeguata "area cani dato l'elevato numero di animali domestici presenti nel quartiere, anche in considerazione del fatto che l'attuale area, situata in prossimità dell'ingresso Nord, è del tutto insufficiente a rispondere alle esigenze di chi abita in questa parte del quartiere di bg. Trento. Pertanto, se tale servizio non fosse previsto nel nuovo progetto, si chiede l'immediata sospensione dell'iter del	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto non può essere sospeso l'iter del project financing NON ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto non può essere sospeso l'iter del project financing NON ACCOLTA

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contradduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			project financing per l'Arsenale. Chiedo espressamente che il contenuto di questa osservazione sia portato a conoscenza dei consiglieri che dovranno esprimersi sull'accoglimento o meno della stessa, in forma integrale e non per riassunto.		
		34986 del 02/02/2017	L'osservante pone la seguente domanda: Le scuole per l'infanzia (materna o nido?) previste in Arsenale saranno comunali come Le Colombare, statali come L'Arcobaleno di Via Duse, oppure private ?	L'osservazione inerisce un argomento, quello della gestione successiva alla realizzazione della nuova scuola materna, che non attiene nel al progetto di intervento ne alla variante urbanistica. L'osservazione non è quindi accoglibile NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		34990 del 02/02/2017	Dal momento che la Variante 25 prevede per l'Arsenale nuove destinazioni d'uso e nuove edificazioni, si chiede se e come se ne sia tenuto conto nel determinare gli standards urbanistici conseguenti ,in particolare, per quanto riguarda i parcheggi.	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOLTA
		34995 del 02/02/2017	L'osservante chiede che la legge di tutela confermata nel 2013 possa e debba essere applicata senza eccezione alcuna, oggi come oggi, a ogni progetto che interessi il compendio dell'Arsenale, il quale ultimo, com'è noto, è posto in stretta contiguità e armonica simmetria con il Ponte e il Castello scaligeri. Tuttavia, né la Deliberazione della Giunta Comunale di Verona n. 529 / 2016, né il progetto di "Italiana costruzioni" hanno premura di invocare, come criterio guida e metro di misura (e di contenimento!), il sopra citato provvedimento di vincolo e di tutela dei monumenti scaligeri, datato del 3 giugno 2013. L'osservante, considerata la gravità di tale comportamento omissivo, chiede l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing. Osservazione Identica a nr 160	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35003 del 02/02/2017	Nella città di Verona, in piazza Bra, in centro, e a quattro passi dall'Arsenale è in funzione da tempo un AUDITORIUM moderno e molto capiente, funzionale e moderno, nei quale si svolgono spesso Convegni, Congressi, ed Eventi di vario tipo. Non si capisce dunque la necessità di crearne un altro che avrebbe le stesse funzioni e la cui realizzazione comporterebbe dei costi molto alti e una grave manomissione della palazzina del Comando, che ne vedrebbe di fatto svuotata e snaturata. Presumo che questo nuovo Auditorium sarà accessibile solo a pagamento, essendo gestito privatamente. Osservo infine che buona parte dei costi previsti dal PF. e per integrare i quali viene richiesto un contributo di 14,4 milioni di euro ca noi cittadini e cittadine di Verona, riguardano proprio l'intervento di rifacimento interno di questo edificio. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing. Osservazione identica alla 147, 341	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35009 del 02/02/2017	Nel PF che l'Amministrazione intende approvare, il Comune (cioè i cittadini veronesi) si impegna a versare alla ditta privata che si farà carico del restauro dell' Arsenale, ben 14 milioni di euro come contributo. Di questa somma ben 12 milioni erano nella disponibilità delle casse comunali già da molti anni, da quando cioè	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25.	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			stato venduto il Palazzo del Capitano e questa cifra era stata accantonata espressamente per il restauro dell'Arsenale. Nonostante le numerose richieste pervenute da varie fonti, politiche e della società civile, questa somma non è mai stata utilizzata a questo scopo. Si scopre ora che forse questi 12 milioni di euro non ci sono più, e dunque, per reperire i 14 milioni per la ditta del PF, si è resa necessaria un'avventurosa variazione del bilancio comunale e si vuole procedere al taglio drastico degli interventi già programmati in tutte le circoscrizioni, che resteranno a secco, senza alcuna possibilità di fare lavori e svolgere le attività già programma te e importanti in ogni quartiere. Tutto ciò non ha alcuna relazione con il bene comune dei cittadini e delle cittadine che con forza chiedono che l'Arsenale resti pubblico con i suoi alberi e spazi verdi, con la possibilità per tutti di transito e sosta ad ogni ora del giorno: un luogo, bene comune, in cui adulti; giovani, bambini, anziani e amici a quattro zampe, in tranquillità e sicurezza possano continuare a vivere in pace. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing.	NON ACCOGLIBILE	
		35017 del 02/02/2017	Nei padiglioni 21 e 22 si sono svolte in questi anni numerose manifestazioni organizzate da gruppi locali, associazioni di vario tipo, anche benefiche ed impegnate nel volontariato, che hanno richiamato numeroso pubblico dalla città e non solo. Se sarà approvato questo PF non vi sarà alcuno spazio da adibire a queste attività e manifestazioni che pure hanno dimostrato di interessare molto la cittadinanza. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing. Osservazione simile alla 172	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35020 del 02/02/2017	"Estate in Arsenale" propone ogni anno rappresentazioni teatrali all'aperto in uno dei cortili interni dello stesso. Vi partecipano diverse compagnie teatrali veronesi che mettono in scena i propri spettacoli, per i quali c'è sempre stato grande apprezzamento da parte del pubblico veronese che vi accorre numeroso nelle serate estive, per passare una piacevole serata culturale e socializzante, godendosi anche un po' di frescura al riparo dall'insopportabile afa che invade la città. Se verrà attuato questo PF non vi sarà più alcuno spazio per simili attività di intrattenimento e la città subirà un ulteriore depauperamento dell'offerta culturale già così scarsa. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing. Osservazione simile alla 158	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35026 del 02/02/2017	L'Arsenale, nonostante il degrado e l'abbandono in cui è stato lasciato in questi anni, è rimasto l'ultimo spazio pubblico, con ancora ampie zone di verde, di cui possono liberamente usufruire gli abitanti di Borgo Trento, e non solo. La prevista privatizzazione, secondo il progetto all'attenzione del Consiglio comunale, priverebbe i cittadini e le cittadine di Verona di un luogo molto frequentato e amato in tutte le stagioni dell'anno. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing.	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero. Permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale di Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contradduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
		35029 del 02/02/2017	L'Osservante evidenzia premette che nell'Arsenale vivono 3 colonie di gatti, da anni amorevolmente gestiti da giovani volontari. Se fosse approvato il progetto non vi sarà modo di tutelare questi animali protetti anche da speciale norma statale L'Osservante chiede, quindi, l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale.	Quanto osservato non ha rilevanza urbanistica in quanto gli spazi pubblici, se ritenuti idonei, potranno ancora ospitare colonie feline. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		37264 del 03/02/2017	Nella città di Verona, in piazza Bra, in centro e a quattro passi dall'Arsenale è in funzione da tempo un AUDITORIUM moderno e molto capiente, funzionale e moderno, nel quale si svolgono spesso Convegni, Congressi, ed Eventi di vario tipo. Non si capisce dunque la necessità di crearne un altro che avrebbe le stesse funzioni e la cui realizzazione comporterebbe dei costi molto alti e una grave manomissione della palazzina del Comando, che ne verrebbe di fatto svuotata e snaturata. Presumo che questo nuovo Auditorium sarà accessibile solo a pagamento, essendo gestito privatamente. Osservo infine che buona parte dei costi previsti dal PF. e per integrare i quali viene richiesto un contributo di 14,4 milioni di euro a noi cittadini e cittadine di Verona, riguardano proprio l'intervento di rifacimento interno di questo edificio. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing. Osservazione identica alla 147, 174, 341.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		37257 del 03/02/2017	Nella Corte Centrale vivono alcuni grandi platani che da decenni contribuiscono a rendere più sana e respirabile l'aria del quartiere e nelle afose giornate estive offrono gratuitamente confortevole ombra e frescura. Sono un prezioso bene comune destinato a soccombere quando la corte verrà coperta, come previsto dal PF. E' infatti impossibile per questi maestosi alberi sopravvivere imprigionati all'interno di una struttura coperta che impedirà loro di alimentarsi e crescere. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing. Osservazione uguale alla 356, 616.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOLTA
		37249 del 03/02/2017	Gli edifici 20 (parte) e 21, nella corte est, dovrebbero ospitare una scuola per l'infanzia, ma non sembrano adatti a questo scopo sia per le caratteristiche della struttura che è massiccia e poco luminosa, sia per la mancanza di visibilità verso l'esterno, come previsto dalla vigente normativa in materia. Il previsto ampliamento dell'edificio 21 verso est, per avvicinarne la superficie a quella richiesta dalla vigente normativa non è certo definibile "restauro". Inoltre, a causa di questo spostamento, si chiuderà la scuola comunale di Villa Are, che si trova in un posto molto bello, salubre, a contatto con la natura e adatto ai bambini e alle bambine e molto apprezzato dai genitori. Il Comune di Verona così rinuncerà ad una scuola di sua proprietà per pagare un consistente affitto annuale al privato titolare del project financing, a danno dell'economia cittadina. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing. Osservazione simile alla 368, 622, 633.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
		37242 del 03/02/2017	L'Arsenale di Verona è stato voluto dall'imperatore austriaco Franz Joseph I (a cui poi è stato intitolato) che ne ha seguito direttamente i lavori, affidandone la progettazione ad una apposita commissione formata dai migliori ingegneri-architetti esperti del settore (le Archistar dell'epoca). Il modello era l'Arsenale di Vienna e quello di Verona sarebbe stato il secondo per importanza e valore. Nel progetto nulla era lasciato al caso e tutto, dalle scelte architettoniche ai materiali, era pensato nel rispetto delle tradizioni e della cultura locale, con grande attenzione e rispetto verso il paesaggio circostante (es: da ogni punto della corte grande doveva essere possibile la vista del campanile di S. Zeno). Basterebbero queste semplici osservazioni per capire che la COPERTURA prevista dal PF snatura completamente questo complesso architettonico così prezioso ed importante per la storia della città, e che dovrebbe invece essere recuperato nella sua integrità e nel suo significato storico. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing. Osservazione uguale alla 360.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		37232 del 03/02/2017	Tutti i cittadini possono segnalare, con la loro firma, i beni che vogliono tutelare e proteggere. Se l'ex Arsenale Austriaco di Verona (unica opera del genere in Italia, che il Comitato per l'Arsenale e la Delegazione veronese del FAI hanno inserito nel censimento) sverterà ai primi posti in classifica, vedrà finalmente finire il suo incessante degrado. il finanziamento a un progetto di restauro-utilizzo che parta dalla dignità del monumento e dalle esigenze della città. Tale progetto metterà al primo posto una moderna e prestigiosa sede del Museo Civico di Storia Naturale, lascerà ampio spazio alle più diversificate iniziative culturali (che potranno anche essere gestite da iniziative private) e avrà la porta aperta ai finanziamenti europei. " Questa petizione del FAI è stata votata da più di 20.000 cittadini e cittadine convinti che l'Arsenale debba avere queste caratteristiche che sono incompatibili con il PF promosso dall'attuale amministrazione comunale Chiedo pertanto l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale.	Quanto rilevato dall'osservante attiene ad uno scenario in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		37217 del 03/02/2017	Verona risulta essere una delle città più inquinate d'Italia, in gran parte a causa del traffico automobilistico che la soffoca e ne rende l'aria irrespirabile e piena di polveri sottili che si depositano nei nostri polmoni. Gli esercizi commerciali previsti all'interno dell'Arsenale saranno certamente attrattori di traffico e ciò porterà inevitabilmente ad un peggioramento della qualità dell'aria che respiriamo, e quindi della salute di chi in questa città vive e lavora. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		37211 del 03/02/2017	Gli spazi dell'Arsenale sarebbero appropriati per collocarvi la sede degli uffici del turismo di Verona, con particolare riferimento alle guide ed accompagnatrici turistiche che da gran tempo chiedono una collocazione adeguata, alla quale fare riferimento anche per i numerosi turisti, soprattutto comitive, che visitano la città e non hanno a disposizione un luogo adeguato cui fare riferimento. Se sarà approvato questo PF non vi sarà alcuna possibilità di inserire attività di questo genere.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contrudeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale	
		37204 del 03/02/2017	Con la realizzazione di questo PF negli spazi interni dell'Arsenale non ci sarà più posto per il Mercato a Km.0, molto frequentato ed apprezzato dagli abitanti del quartiere di Borgo Trento, e non solo. Nel quartiere non si vede quale altro spazio possa essere adibito a questa attività, non essendovi disponibili altri luoghi pubblici adeguati e adatti allo scopo. I cittadini e le cittadine saranno privati ancora una volta di un servizio importante, economico, ecologico e non inquinante, facilmente accessibile a tutti e molto gradito.	Quanto osservato non ha rilevanza urbanistica in quanto gli spazi pubblici potranno ancora ospitare manifestazioni come quella citata NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5	
		37198 del 03/02/2017	Con la realizzazione della Corte centrale secondo questo PF non sarà possibile il libero attraversamento degli spazi interni dell'Arsenale dal momento che questi saranno legati e condizionati degli orari di apertura e chiusura degli esercizi commerciali che vi avranno sede. Ancora una volta a prevalere saranno gli interessi privati ed il bene comune sarà disatteso. Chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale.	Quanto osservato non ha rilevanza urbanistica in quanto gli spazi pubblici potranno ancora essere transitabili dal pubblico NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5	
		37194 del 03/02/2017	11 18 febbraio 201 7 all'interno dell'Arsenale ci sarà il Carnevale dei Bambini giochi e attività per tutti a ingresso gratuito. Se andrà in porto il PF voluto dall'Amministrazione comunale, questa sarà l'ultima opportunità per usufruire in modo libero e gratuito di questo spazio sicuro, tranquillo, in un quartiere molto carente di spazi pubblici per i bambini e le bambine. Chiedo pertanto l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale.	Quanto osservato non ha rilevanza urbanistica in quanto gli spazi pubblici potranno ancora ospitare manifestazioni come quella citata NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5	
		37186 del 03/02/2017	In questi anni, in diverse occasioni, all'interno dell'Arsenale sono stati organizzati giochi e intrattenimenti per i bambini, che qui hanno sempre trovato un luogo accogliente, tranquillo, sicuro e a ingresso gratuito. Se andrà in porto il PF voluto dall'Amministrazione comunale, si perderanno del tutto queste opportunità per usufruire in modo libero, e gratuito di questo spazio, in un quartiere molto carente di spazi pubblici per i bambini e le bambine. Chiedo pertanto l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale.	Quanto osservato non ha rilevanza urbanistica in quanto gli spazi pubblici potranno ancora ospitare manifestazioni come quella citata NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5	
		37178 del 03/02/2017	I giovani in questa città hanno a disposizione pochi luoghi pubblici e gratuiti per riunirsi e dedicarsi ad attività di associazionismo, di intrattenimento, di incontri o di studio. Gli spazi interni ed esterni dell'Arsenale si presterebbero ad essere utilizzati in tal senso. Questa esigenza è molto sentita ed è stata manifestata dagli stessi studenti in varie occasioni. Ma con questo PF non ci sarà spazio per libere associazioni di nessun tipo. Chiedo pertanto l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5	
		ESITO			PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	PARZIALMENTE ACCOLTA
		74	PAOLO FABBRI	36785 del 03/02/2017	Nella bozza di convenzione, fra gli impegni previsti a carico del comune, l'art. 16.2. a prevede che il Comune si adoperi "a non adottare provvedimenti che possano, limitandone o pregiudicandone la fruibilità, le modalità di accesso alle Aree e la viabilità attorno e nelle Aree, rispetto a quanto esistente al 31.12.2015. Ritengo che, per migliorare la fruibilità del complesso in parola e per riconoscere la necessità di promuovere forme di mobilità sostenibile alternative all'automobile, sia opportuno impegnare il Comune a parziale modifica a quanto previsto dall'art. 16.2 a, e anche modificando la viabilità attorno e nelle Aree, a realizzare percorsi protetti che favoriscano l'uso della bicicletta fra le varie entrate del complesso in parola e: - Castelvechio;	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contradduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			- Piazza Vittorio Veneto (ristabilendo le piste ciclabili sopresse in via Todeschini). Chiedo pertanto l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale.		
		36792 del 03/02/2017	Nella bozza di convenzione, fra gli impegni previsti a carico del comune, l'art. 16.2a prevede che il Comune si adoperi ... "al fine di consentire la piena funzionalità, alla data di avvio della gestione delle Opere, dei parcheggi attualmente in corso di realizzazione da parte di Concessionario terzo in zona limitrofa alle Aree, trattandosi di parcheggi necessari ed indispensabili per una adeguata gestione delle funzioni e attività previste nel presente Contratto"; Fra i non meglio specificati "parcheggi" "in corso di realizzazione da parte di Concessionario terzo in zone limitrofe alle Aree "può essere compreso quello attualmente in costruzione in Viale della Repubblica. Per definire con la necessaria precisione quali parcheggi "attualmente in corso di realizzazione" ricadono nella previsione di questo articolo, chiedo che i parcheggi in costruzione in tale area siano indicati in modo esplicito e che per ciascuno di essi sia indicato se rientrano o meno nella previsione in parola e la data entro la quale ciascun concessionario e il Comune ne prevedono la realizzazione e la completa funzionalità. Chiedo pertanto l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOLTA
		ESITO		NON ACCOGLIBILE	NON ACCOLTA
75	PAOLO VILLA	36612 del 03/02/2017	Nella Corte Centrale vivono alcuni grandi platani che da decenni contribuiscono a rendere più sana e respirabile l'aria del quartiere e nelle afose giornate estive offrono gratuitamente confortevole frescura. Sono un prezioso bene comune destinato a soccombere quando la corte verrà coperta, come previsto dal PF. E' infatti impossibile per questi maestosi alberi sopravvivere imprigionati all'interno di una struttura coperta che impedirà loro di alimentarsi e crescere. Chiedo pertanto l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		36617 del 03/02/2017	Censimento promosso dal FAI " i luoghi del cuore": si tratta di finanziamento di un progetto di restauro-utilizzo che parta dalla dignità del monumento e dalle esigenze della città. Tale progetto metterà al primo posto una moderna e prestigiosa. sede del Museo Civico di Storia Naturale, lascerà ampio spazio alle più diversificate iniziative culturali (che potranno anche essere gestite da iniziative private) e avrà la porta aperta ai finanziamenti europei. Questa petizione del FAI è stata votata da più di 20.000 cittadini convinti che l'Arsenale debba avere queste caratteristiche, incompatibili con il PF promosso. Chiedo pertanto l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		36625 del 03/02/2017	Gli spazi dell'Arsenale sarebbero appropriati per collocarvi la sede degli uffici del turismo di Verona, con particolare riferimento alle guide ed accompagnatrici turistiche che da gran tempo chiedono una collocazione adeguata.Se sarà approvato questo PF non vi sarà alcuna possibilità di inserire attività di questo genere, per tanto si chiede l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale.	Quanto rilevato dall'osservante attiene ad aspetti di merito inerenti successivi approfondimenti e scelte di utilizzo da effettuarsi nei seguenti livelli di progettazione. Pertanto quanto osservato risulta non attinente ai fini della variante urbanistica. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contradduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
		36632 del 03/02/2017	Gli edifici 20 e 21, nella corte est, dovrebbero ospitare una scuola per l'infanzia, ma non sembrano adatti a questo scopo sia per le caratteristiche della struttura che è massiccia e poco luminosa, sia per la mancanza di visibilità verso l'esterno, come previsto dalla vigente normativa in materia. INOLTRE, A CAUSA DI QUESTO SPOSTAMENTO, SI DOVRÀ CHIUDERE LA SCUOLA COMUNALE DI VILLA ARE, CHE SI TROVA IN UN POSTO MOLTO BELLO, SALUBRE, A CONTATTO CON LA NATURA E ADATTO AI BAMBINI. Il Comune di Verona così rinuncerà ad una scuola di sua proprietà per pagare un consistente affitto annuale all'impresa del PF. Chiedo pertanto l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		36644 del 03/02/2017	L'Arsenale di Verona è stato voluto dall'imperatore austriaco Franz Joseph I. Il modello era l'Arsenale di Vienna e quello di Verona sarebbe stato il secondo per importanza e valore. Nel progetto nulla era lasciato al caso e tutto, dalle scelte architettoniche ai materiali, era pensato nel rispetto delle tradizioni e della cultura locale, con grande attenzione e rispetto verso il paesaggio circostante. Basterebbero queste semplici osservazioni per capire che la COPERTURA prevista dal PF snatura completamente questo complesso architettonico così prezioso ed importante per la storia della città, e che dovrebbe invece essere recuperato nella sua interezza e nel suo significato storico. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing. Osservazione uguale alla 360-476	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		36697 del 03/02/2017	Con la realizzazione di questo PF negli spazi interni dell'Arsenale non ci sarà più posto per il Mercato a Km.0, molto frequentato ed apprezzato dagli abitanti del quartiere di Borgo Trento, e non solo. Nel quartiere non si vede quale altro spazio possa essere adibito a questa attività, non essendovi disponibili altri luoghi pubblici adeguati e adatti allo scopo. I cittadini e le cittadine saranno privati ancora una volta di un servizio importante, economico, ecologico e non inquinante, facilmente accessibile a tutti e molto gradito. Chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale. N.B. osservazione eguale alla n. 483 e 639	Quanto osservato non ha rilevanza urbanistica in quanto gli spazi pubblici potranno ancora ospitare manifestazioni come quella citata NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		ESITO		NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		36854 del 03/02/2017	L'osservante rileva che la Variante 25 prevede per l'Arsenale nuove destinazioni d'uso e nuove edificazioni. CHIEDE come si sia tenuto conto del nuovo volume di traffico indotto e se e come tali nuove previsioni comportino modifiche nel piano del traffico e della sosta nei quartieri limitrofi ed, in particolare, in quello di B.go Trento. (analoga ad oss. 306)	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOLTA
		ESITO		ACCOGLIBILE	ACCOLTA
76	PASCUCCI ERIKA	36854 del 03/02/2017	L'osservante rileva che la Variante 25 prevede per l'Arsenale nuove destinazioni d'uso e nuove edificazioni. CHIEDE come si sia tenuto conto del nuovo volume di traffico indotto e se e come tali nuove previsioni comportino modifiche nel piano del traffico e della sosta nei quartieri limitrofi ed, in particolare, in quello di B.go Trento. (analoga ad oss. 306)	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOLTA
		ESITO		ACCOGLIBILE	ACCOLTA
77	RENZO BELLOTTI	35394 del 02/02/2017	La Biblioteca della Sezione di Preistoria è situata nella Palazzina Comando dell'ex Arsenale ed è specializzata in preistoria-protostoria, antropologia e archeologia. E' aperta al pubblico su appuntamento, l'accesso e la consulenza bibliografica sono gestiti direttamente dal personale della Sezione di Preistoria. La Biblioteca della Sezione di Botanica è situata nella Palazzina Comando dell'ex Arsenale ed è specializzata in campo floristico vegetazionale soprattutto per le	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contrudeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			fanerogame, comprende infatti molte flore di stati europei ed extra-europei e, in parte, materiale dedicato a muschi e licheni. Di notevole importanza storico scientifica sono le flore del Pollini, del Seguiet, del Calzolari, del Pona e di Goiran e gli erbari di Fra' Fortunato da Rovigo e di Paolo Paludi. La Biblioteca è aperta al pubblico su appuntamento, l'accesso e l'assistenza agli utenti sono gestiti direttamente dal personale della Sezione di Botanica. E' questa l'allettante descrizione che si può leggere sul Sito del Museo civico di Storia naturale. Indescrivibile è invece il piacere di chi entra in questo luogo incantevole, per studiare o anche solo per sostare in meditazione. La Biblioteca è ordinatissima, ben disposta, silenziosa. Liberamente accessibile per chiunque, ti ripaga con la sua magnifica dotazione libraria, con la gentilezza e con la competenza del personale addetto, e con la magnifica vista sul Ponte e il Castello scaligeri. Finirà anche questa biblioteca nel buco nero dei depositi espositivi, in quel luogo scriteriato della parte Ovest dell'Arsenale, che potrebbe diventare la tomba di tutto il Museo civico di Storia naturale? Poiché dai progetti dell'Amministrazione (vedi Deliberazione della Giunta Comunale di Verona n. 529 /2016) non ricavo risposte rassicuranti a tale proposito, auspico che siano adottati provvedimenti di tutela congrui, e chiedo l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing. Uguale all'osservazione n. 179		
		35412 del 02/02/2017	L'osservante ritiene che installare un nuovo, moderno Museo nella struttura dell'Arsenale, riunificando la parte espositiva a quanto già presente nella Palazzina 1, mantenendo pubblica la proprietà dell'intero complesso, come richiesto dalle 20.000 firme raccolte, dovrebbe essere l'obiettivo culturale di un'amministrazione attenta al bene del proprio territorio. Poiché dai progetti non si ricavano risposte rassicuranti a tale proposito, chiede l'immediata sospensione dell'iter del Project financing.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		ESITO		NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
78	RICCARDO SAURINI	40515 del 07/02/2017	L'Osservante L'Arsenale, come molti altri edifici costituisce specificità del territorio di Verona, patrimonio UNESCO ed è previsto che al fine di mantenere l'iscrizione sia formulato un piano di gestione per garantire la tutela di tale patrimonio. Ritiene il recupero dell'Arsenale, come prospettato, con una variante specifica, sia un errore grave rispetto agli obiettivi UNESCO e un danno alla città. L'Osservante , quindi, chiede che la variante riguardi l'intero complesso delle fortificazioni.	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero. NON ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero. NON ACCOLTA
		40578 del 07/02/2017	L'Osservante rileva che il sito Unesco evidenzia che la struttura urbana di verona ricorda 2000 anni di evoluzione architettonica, con particolare importanza dell'architettura militare della città, elemento peculiare. Il progetto dell'Arsenale, comporta modifiche incongrue con la sua architettura, ei compromette la centralità di un quartiere militare . Non è sufficiente progettare attraverso un project financing il recupero dell'Arsenale e sanare con una variante urbanistica gli atti progettuali. L'Osservante quindi chiede che si rediga apposita variante al P.A.T. e al P.I. che esalti il ruolo per il quale Verona è stata inserita nel patrimonio UNESCO e successivamente sia bandito un concorso di idee per la realizzazione di un progetto unitario delle fortificazioni militari di Verona.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi.	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contradduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
				NON ACCOGLIBILE	
		40582 del 07/02/2017	L'Osservante riporta il contenuto del PTRC 2009/13 relazione ALLEGATO B Dgr n. 427 del 10/04/2013, pag. 15/92 . Alla luce di quanto sopra l'Osservante Non ravvisa nel progetto presentato dal Project Financing, né tantomeno nella sua relativa variante, il rispetto dei valori identitari oggetto di tutela e ripresi dal p.T.R.C. , che hanno determinato anche l'accoglimento di Verona fra i siti UNESCO. L'Osservante, quindi, chiede il progetto sia rielaborato in funzione dei valori identitari.	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero. NON ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero. NON ACCOLTA
		40587 del 07/02/2017	L'Osservante evidenzia che le destinazioni urbanistiche previste dalla variante sono Un Centro Commerciale di circa 6.000 m2 nella Corte Centrale, un Complesso direzionale di oltre 3.000 m2, concentrato soprattutto nella Corte Ovest; un Centro Congressi nella palazzina Comando; una frazione del Museo di Storia Naturale nella Corte Ovest; una scuola per l'infanzia nella Corte Est; alcuni spazi per attività ricreative nella Corte Est . Egli ritiene che tali funzioni contrastino con l'importanza strategica che riveste la città Verona l'ex Arsenale Austriaco e che , oltre a sfregiare la sua identità architettonica, ne sfregino i contenuti storici che potrebbero portare Verona a essere una meta assai più ambita di quanto sia oggi, sia dal punto di vista socio-economico, che turistico	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOLTA
		40591 del 07/02/2017	L'Osservante evidenzia che il progetto prevede Un Centro Commerciale di circa 6.000 m2 , la copertura della Corte Centrale con una struttura ben più alta degli edifici circostanti, con la funzione precipua (seppur non dichiarata) di supporto al funzionamento del Centro Commerciale. Ritiene che il centro commerciale non debba essere inesito nel progetto, poiché prevede altezze superiori alle architetture esistenti. L'UNESCO e la Regione prevedono che siano possibili solo interventi integrati rappresentanti i valori identitari, mentre il progetto a favore di società private non rafforza minimamente il ruolo di Verona come più grande piazzaforte d'Europa . L'osservante, quindi, chiede che sia stralciato dal progetto la previsione del centro commerciale perché elemento banalizzante l'intero complesso e comporterebbe una procedura di infrazione al mantenimento del patrimonio UNESCO.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		40597 del 07/02/2017	L'Osservante evidenzia la previsione di Un Centro Commerciale di circa 6.000 m2 nella Corte Centrale e la copertura della Corte Centrale con una struttura assai più alta degli edifici circostanti, con funzione principale (ancorché non dichiarata) di supporto al funzionamento del Centro Commerciale L'Osservante ritiene che tale progetto presupponga, se non stralciato, l'avvio di una procedura di infrazione ai dettami di inserimento di Verona nel patrimonio UNESCO.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		40602 del 07/02/2017	L'Osservante evidenzia la previsione di Un Centro Commerciale di circa 6.000 m2 nella Corte Centrale e la copertura della Corte Centrale con una struttura assai più alta degli edifici circostanti, con funzione principale (ancorché non dichiarata) di supporto al funzionamento del Centro Commerciale L'Osservante ritiene che tale progetto presupponga, se non stralciato, l'avvio di una procedura di infrazione ai dettami di inserimento di Verona nel patrimonio UNESCO. L'osservante chiede, quindi, che il Comune invii immediatamente un rteport in proposito, all'UNESCO convocando il competente comitato ef informandolo dei	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contradduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			progetti proposti da privati e dello stato di conservazione del patrimonio militare e storico		
		40607 del 07/02/2017	L'Osservante illustra con fotografie lo stato di conservazione dell'arsenale austriaco e Vienna. L'Osservante chiede che l'Arsenale Austriaco di Verona sia trattato con altrettanto riguardo	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOLTA
		40610 del 07/02/2017	L'Osservante sinteticamente ricapitola la storia e la funzione dell'Arsenale di VENEZIA e ne ricorda l'attuale uso. Come quello di Vienna l'Arsenale di VENEZIA è destinato ad illustre destinazione che non contrasta col suo significato storico. L'Osservante, quindi, chiede lo stralcio del project financin e la pessima variante conseguente	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		40527 del 07/02/2017	L'Osservante ricapitola le destinazioni previste sono dal progetto (vedi precedenti osservazioni) Tali destinazioni previste non caratterizzano l'Arsenale per una funzione eccellente e precipua che dovrebbe caratterizzare Verona. Il project finacing prevede un utilizzo dei suoi spazi che svilisce l'importanza chiave che l'Arsenale riveste per la città. L'Osservante chiede, quindi, di valorizzare l'Arsenale quale punto cardine di un asse museale artistico che si possa diramare da Verona nord a Verona sud, con correlazioni con l'ambiente storico che lo caratterizza e il sistema dei forti.	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOLTA
		40536 del 07/02/2017	L'Osservante richiama i contenuti relazione illustrativa che indicano che variante 25 consiste nel collegare il progetto di opera pubblica on l'ambito dell'ex arsenale, che rimane a destinazione pubblica [...]. L'Osservante contesta l tale affermazione La pubblicità dell'intero sistema verrebbe inficiata dalle diverse destinazioni d'uso previste, che non rappresentano un'attrattiva turistico culturale. La banalità del progetto privato depotenzia anche l'asse turistico che amplierebbe la fruibilità verso Castelvecchio del quale l'Arsenale dovrebbe essere una grande estensione. sia come laboratorio creativo, che come polo espositivo	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		40549 del 07/02/2017	L'Osservante richiama i contenuti della relazione illustrativa secondo la quale la variante 25 consiste nel collegare il progetto di opera pubblica con l'ambito dell'ex arsenale, che rimane a destinazione pubblica, specificando che la disciplina attuativa all'interno del compendio dell'ex arsenale è data proprio dal progetto di recupero e valorizzazione approvato, il quale varrà come previsione puntuale . L'Osservante quindi chiede : 1) come mai per i comuni cittadini il 'piano valga per l'attuazione dei progetti edilizi, mentre, in questo caso, è il progetto, irrispettoso del valore storico del complesso e del suo contesto, che condiziona e modifica il piano. I responsabili di tale anomala procedura sono coscienti delle responsabilità che si prendono nello stravolgere normative e obiettivi progettuali? 2) che venga stralciato il progetto di project finacing perché non in attuazione del piano vigente	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		40557 del 07/02/2017	Si chiede: se è vero che l'Arsenale austriaco costituisce un bene di memoria storica da tutelare, se si ritiene che tale bene sia da tutelare, com'è possibile, variando la modifica del vincolo di tutela, consentire mutamenti, anche	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25.	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contradduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			strutturali, interni agli spazi? come sia possibile lo stravolgimento degli spazi aperti; come si possa non dare visibilità alle particolarità storico architettoniche che caratterizzano e differenziano ogni immobile militare e sono così oggetto di studio da parte di gruppi di esperti, anche col supporto dell'Unione Europea e dell'UNESCO. Essendo veri i contenuti sopraesposti si chiede il ritiro della variante e il rispetto del PTRC 2013 atlante paesaggistico	NON ACCOGLIBILE	
		40566 del 07/02/2017	Si dimostri che attuare un centro commerciale direzionale commerciale a servizi non compromette i rapporti tra struttura e sue funzioni. Si stralcino progetto e variante nel rispetto del PTRC.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25.
				NON ACCOGLIBILE	NON ACCOLTA
		40574 del 07/02/2017	Si dimostri che l'intervento così come proposto, sostenuto da questa anomala variante, non compromette il sistema di relazioni degli insediamenti (Arsenale) con i contesti originari, quindi con il sistema dei forti e la città fortificata e con il sistema dell'Adige e di Castelvechio. E chiaro che la mancanza di uno studio o progetto di insieme urbano, con particolare riferimento alle fortificazioni, compromette il rapporto fra l'Arsenale e il suo contesto originario. Di conseguenza si stralcino progetto e variante nel rispetto del PTRC	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25.	STRALCIATA Emendamento n. 5
		40584 del 07/02/2017	PTRC 2013 atlante ricognitivo del paesaggio pag. 11 L'atlante ricognitivo del paesaggio così stabilisce: a[. . .] 24. Promuovere la conservazione del valore culturale e testimoniale degli insediamenti e dei manufatti storici , , [.-] 4e. Individuare norme e indirizzi per il recupero edilizio di qualità, compatibile con. la conservazione del valore storicoculturale [...]. Si dimostri che l'intervento così come proposto e sostenuto da questa variante, individua norme e indirizzi per il recupero edilizio di qualità, compatibile con la conservazione del valore storico culturale del complesso. Una funzione commerciale direzionale e servizi non è compatibile con tali norme. È chiaro che la mancanza di uno studio o progetto di insieme urbano, con particolare riferimento alle fortificazioni, compromette il rapporto fra l'Arsenale e il suo contesto originario. Di conseguenza si stralcino progetto e variante nel rispetto del PTRC	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25.	STRALCIATA Emendamento n. 5
		40592 del 07/02/2017	PTRC 2013, atlante ricognitivo del paesaggio, pag. 12 L'atlante ricognitivo del paesaggio così stabilisce: , a[...] 24. Valore culturale e testimoniale degli insediamenti e dei manufatti storici Promuovere la conservazione del valore culturale e testimoniale degli insediamenti e dei manufatti storici [...] 31. Qualità dei percorsi della "mobilità slow" Migliorare la qualità dei percorsi della mobilità slow (percorsi pedonali, ciclabili, equitistici, navigazione fluviale, ecc.) e la loro connessione territoriale. 31 a. Razionalizzare e potenziare la rete della mobilità slow e regolamentare le sue caratteristiche in relazione al contesto territoriale attraversato ed al mezzo (piedi, bicicletta, pattini, cavallo, houseboat e altri natanti, ecc.) ed al fruitore (cittadino, pendolare, turista).	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25.	STRALCIATA Emendamento n. 5
				NON ACCOGLIBILE	

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraddeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			31b. Progettare i percorsi della mobilità slow nel rispetto dei caratteri morfologici e dell'assetto territoriale, con soluzioni progettuali adeguate al contesto ed attente alla continuità della rete. 31 C. Promuovere soluzioni progettuali che garantiscano il mantenimento dei caratteri naturali della rete idrografica minore (fossi, canali, ecc.) lungo le strade (percorsi pensili, uso dei bordi dei campi,ecc.) [...I]». La mancanza di osservazione del PTRC ha prodotto dei piani, sia il PAT che il PI che trascurano gli aspetti sopracitati relativi alla mobilità slow, quindi percorsi pedonali turistici e ciclabili che porterebbero alla conoscenza del bene integrandolo col contesto e facendolo diventare una risorsa per il turismo veronese, un vanto per l'Europa. L'amministrazione ed i tecnici non comprendono il valore di quanto stanno togliendo alla città. Si stralci la variante.		
		40603 del 07/02/2017	PTRC 2013, atlante ricognitivo del paesaggio, pag. 12 L'atlante ricognitivo del paesaggio così stabilisce: , a[...I 24. Valore culturale e testimoniale degli insediamenti e dei manufatti storici Promuovere la conservazione del valore culturale e testimoniale degli insediamenti e dei manufatti storici [...I 31. Qualità dei percorsi della "mobilità slow" Migliorare la qualità dei percorsi della mobilità slow (percorsi pedonali, ciclabili, equituristic, navigazione fluviale, ecc.) e la loro connessione territoriale. 31 a. Razionalizzare e potenziare la rete della mobilità slow e regolamentare le sue caratteristiche in relazione al contesto territoriale attraversato ed al mezzo (piedi, bicicletta, pattini, cavallo, houseboat e altri natanti, ecc.) ed al fruitore (cittadino, pendolare, turista). 31b. Progettare i percorsi della mobilità slow nel rispetto dei caratteri morfologici e dell'assetto territoriale, con soluzioni progettuali adeguate al contesto ed attente alla continuità della rete. 31 C. Promuovere soluzioni progettuali che garantiscano il mantenimento dei caratteri naturali della rete idrografica minore (fossi, canali, ecc.) lungo le strade (percorsi pensili, uso dei bordi dei campi,ecc.) [...I]». La mancanza di osservazione del PTRC ha prodotto dei piani, sia il PAT che il PI che trascurano gli aspetti sopracitati relativi alla mobilità slow, quindi percorsi pedonali turistici e ciclabili che porterebbero alla conoscenza del bene integrandolo col contesto e facendolo diventare una risorsa per il turismo veronese, un vanto per l'Europa. L'amministrazione ed i tecnici non comprendono il valore di quanto stanno togliendo alla città. Si stralci la variante.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		40612 del 07/02/2017	PTRC 201 3 atlante ricognitivo del paesaggio pag. 13 L'atlante ricognitivo del paesaggio così stabilisce: a[...I 24. Promuovere. la conservazione del valore culturale e testimoniale degli insediamenti e dei manufatti storici [. . .] 38a. incoraggiare l'individuazione e la messa in rete di risorse museali locali, percorsi di fruizione e itinerari tematici di conoscenza del territorio. 38b. Promuovere la conoscenza dei tracciati viari e fluviali di antico sedime, integrandoli nella rete della mobilità slow, dei percorsi di fruizione e degli itinerari tematici[...]». In relazione ai punti 38a e 38b, si osserva che non vi è traccia nel progetto e nella variante del rispetto di tali norme. Sugeriamo che i tracciati fluviali potrebbero essere collegati alla conoscenza del sistema militare storico attraverso itinerari tematici. Si dimostri che la variante e il piano rispettano le direttive del PTRC sopra riportate o si stralci sia il progetto, sia la	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contradduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			variante.		
		40620 del 07/02/2017	PTRC 2013 atlante ricognitivo del paesaggio pag. 13 L'atlante ricognitivo del paesaggio così stabilisce: «[...] 24. Promuovere la conservazione del valore culturale e testimoniale degli insediamenti e dei manufatti storici [. . .] 38. Consapevolezza dei valori naturalistico-ambientali e storico-culturali [. . .] 38d. Promuovere la documentazione, il recupero di qualità, la costante manutenzione, la gestione dei beni culturali e paesaggistici, coinvolgendo la popolazione locale [...] L'ultimo punto citato del PTRC prevede la partecipazione della popolazione locale alla manutenzione dei beni storico culturali. Si dimostri che attraverso questo progetto sarà possibile la partecipazione della cittadinanza, la valorizzazione del bene e la sua conservazione, oppure si stralci la variante e il progetto. Risulta, in base al progetto presentato, che la popolazione sarà esclusa da qualsiasi partecipazione e libera fruizione del bene per 100 anni. Se si appurerà che non sono state osservate le norme regionali e statali per concedere un project finacing di questa portata, si decida di adeguarsi al PTRC.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		40630 del 07/02/2017	Non sembra che gli elementi di valore paesaggistico rilevati dal PTRC siano stati rispettati nel loro insieme e come singoli elementi dalle recenti scelte. Basti pensare allo stato dei forti, di Passalacqua, di Castel San Pietro, dei percorsi militari della Spianà e ora dell'Arsenale. Sembra che nel complesso il PAT di questa amministrazione sia costituito da un assemblaggio di progetti senza un senso specifico, senza una visione d'insieme e senza la capacità di valorizzazione della città. Si suppone che per questi motivi sarebbe necessaria la verifica di tutti gli elaborati del PAT e del PI in relazione alle norme di livello superiore, inclusa la variante 23.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		40640 del 07/02/2017	PTRC 201 3 atlante ricognitivo del paesaggio pag. 203 Si rammentano quali elementi normativi del quadro paesistico della pianura veronese e della città di Verona i seguenti punti, non attuati dalla variante:«[...] 24a. Salvaguardare il valore storico-culturale degli insediamenti e dei manufatti di interesse storico-testimoniale (centri storici, castelli, forti, chiese, ville e parchi storici, corti rurali, case-torri, edilizia tipica in pietra, muretti a secco, lavatoi, mulini, strade lastricate, ponti storici, teatri ed anfiteatri romani, manufatti idraulici e stradali ecc.), in particolare il centro storico di Verona e la Via Postumia. 24b. Scoraggiare interventi che compromettano il sistema di relazioni degli insediamenti storici con i contesti originari, in particolare per i centri collinari [...]». Si chiede lo stralcio della variante perché non attuativa di quanto stabilito dal PTRC.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		ESITO		PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	PARZIALMENTE ACCOLTA
79	RIGOTTI VALERIA	35502 del 02/02/2017	Non è specificato nel suddetto progetto di recupero dell'Arsenale se l'accesso agli spazi pubblici sia consentito anche nelle ore serali e/o notturne e, comunque e in ogni caso, quando tutte le attività delle Corti non sono in funzione. Chiedo, considerandolo uno dei punti fondamentali e	Quanto osservato non ha rilevanza urbanistica in quanto costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale e dei relativi orari di utilizzo.	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraddeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			necessari del progetto, che tutti gli spazi aperti siano sempre fruibili dai cittadini indipendentemente dalla apertura o dalla chiusura delle attività inserite nelle varie Corti. Pertanto, se non fosse possibile garantire quanto sopra richiesto, chiedo l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale.	NON ACCOGLIBILE	
		35852 del 02/02/2017	L'osservante osserva che il Comune di Verona, cioè tutta la cittadinanza veronese, è l'attuale proprietario dell'Arsenale. Chiede: con questo progetto verrà ceduto il diritto di proprietà a terzi? A chi esattamente? Questi, a loro volta potranno rivenderlo?	L'osservazione non ha rilevanza urbanistica. Si riscontra comunque che non viene ceduto il Diritto di Proprietà a terzi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35860 del 02/02/2017	L'osservante evidenzia che la copertura della corte centrale occuperà un'area di ca. 4.000 mq. Ritiene del tutto evidente che tale copertura diventerà ricettacolo di funghi e muffe, non diversamente da altre consimili e che la pulitura ordinaria e straordinaria di tale copertura richiederà esercizi di acrobazia, e un consistente onere di spesa. Rileva che non è previsto a chi competa assumere tale delicatissima incombenza e tale onere finanziario. Alla luce di quanto esposto, chiede che sia immediatamente sospeso l'iter del project financing Arsenale (analoga a osservazione 406)	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOLTA
		35862 del 02/02/2017	L'osservante afferma di essere preoccupata e chiede se lo spazio verde è sempre stato goduto dai bambini/ragazzini, per il gioco libero, e non condizionato da percorsi preconfezionati, come le gabbiette dei criceti; continuerà a rimanere tale? Chiede se lo spazio verde, rimarrà ancora a disposizione di bambini e ragazzi, senza limiti di orari e attività? (Ferma restando la ovvia chiusura notturna che già esiste) (analoga a oss.290)	L'osservazione non ha rilevanza urbanistica, ma attiene alla regolamentazione degli spazi pubblici. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35865 del 02/02/2017	L'osservante premette che sembra che la copertura della Corte Centrale sia in Plexiglass trasparente. L'Osservante chiede quindi di sapere se e con quale frequenza è stata prevista la pulizia di tale copertura onde evitare che diventi indecorosa entro breve tempo e chi pagherà le spese di questi interventi. (analoga a osservazione n.143)	Quanto rilavato dell'osservante attiene ad aspetti di merito inerenti successivi approfondimenti e controlli da effettuarsi nel seguente livello di progettazione definitiva. Pertanto quanto osservato risulta non attinente ai fini della variante urbanistica NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35876 del 02/02/2017	Ho letto che si intende istituire all'interno dell'Arsenale una "scuola per l'infanzia", non è chiaro se si tratta di nido o una scuola materna, inoltre chiedo: sarà pubblica o privata? Nel caso fosse privata, e mi auguro che non sia così, l'istituzione che la gestirà sarà laica o religiosa? Osservazione identica alla 283	L'osservazione inerisce un argomento, quello della gestione successiva alla realizzazione della nuova scuola materna, che non attiene nel al progetto di intervento ne alla variante urbanistica. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35891 del 02/02/2017	Considerata l'ampia offerta di funzioni previste nella proposta di recupero dell'Arsenale, oltre alla chiesa già esistente: 2 scuole (nido e materna), 1 museo, numerosi negozi, bar e ristoranti, numerosi uffici direzionali, 1 parco giochi, l auditorium e sale convegni, l'Osservante ritiene che i 200 posti auto del parcheggio interrato attualmente in costruzione saranno, "necessari e indispensabili" ma non sufficienti. Considerato inoltre che i parcheggi e le strade adiacenti già da tempo sono gravate dal traffico veicolare delle normali attività, ritiene che il nuovo polo attrattivo comporterebbe per il quartiere in una perenne emergenza traffico e il conseguente peggioramento della qualità della vita dei residenti e della	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contradduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			qualità dell'aria per tutti. Ritenendo che la Variante 25 non tenga conto di questo problema, l'Osservante chiede l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale. Osservazione simile alla 139, 147, 341, 375.		
		35901 del 02/02/2017	L'Osservante premette evidenza che sembra che la copertura della Corte Centrale sia in Plexiglass trasparente. L'Osservante chiede quindi di sapere se e con quale frequenza è stata prevista la pulizia di tale copertura onde evitare che diventi indecorosa entro breve tempo e chi pagherà le spese di questi interventi. Osservazione uguale alla 143.	Quanto rilavato dell'osservante attiene ad aspetti di merito inerenti successivi approfondimenti e controlli da effettuarsi nel seguente livello di progettazione definitiva. Pertanto quanto osservato risulta non attinente ai fini della variante urbanistica NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35915 del 02/02/2017	"Estate in Arsenale" propone ogni anno rappresentazioni teatrali all'aperto in uno dei cortili interni dello stesso. Vi partecipano diverse compagnie teatrali veronesi che mettono in scena i propri spettacoli, per i quali c'è sempre stato grande apprezzamento da parte del pubblico veronese che vi accorre numeroso nelle serate estive, per passare una piacevole serata culturale e socializzante, godendosi anche un po' di frescura al riparo dall'insopportabile afa che invade la città. Se verrà attuato questo PF non vi sarà più alcuno spazio per simili attività di intrattenimento e la città subirà un ulteriore depauperamento dell'offerta culturale già così scarsa. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing. Osservazione simile alla 158, 188, 211, 236	Quanto osservato non ha rilevanza urbanistica in quanto gli spazi pubblici potranno ancora ospitare manifestazioni come quella citata NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35921 del 02/02/2017	Si osserva che non è stato presentato dall'Amministrazione Comunale alcun piano di viabilità. Si fa infatti riferimento solamente ai parcheggi. Considerato che le uniche vie d'accesso all'Arsenale sono da Viale della Repubblica 1 Via Todeschini oppure da Lungadige Cangrande 1 Castelvechio. L'osservante chiede come all'Amministrazione intenda disciplinare e convogliare la grande mole di traffico che inevitabilmente si verrà a creare nell'area interessata, pertanto si chiede l'immediata sospensione dell'iter del project financing. Osservazione uguale alla 332.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35927 del 02/02/2017	Ogni anno, in prossimità delle festività natalizie, nei padiglioni 21 e 22 all'interno dell'Arsenale, si svolge la manifestazione "Natale in Arsenale" con la partecipazione di numerosi espositori che propongono al pubblico lavori artigianali di varia natura, di loro creazione. Gli espositori vengono selezionati da un'apposita commissione della 2^a circoscrizione, che giudicano il loro essere espressione delle "eccellenze" nei diversi settori. Sono presenti anche associazioni di volontariato che promuovono in vario modo le proprie attività. La manifestazione in atto da diversi anni, ha avuto un successo crescente ed apprezzamenti da parte dei visitatori che non sono solo abitanti di Borgo Trento e che la considerano un appuntamento tradizionale. Nel corso del tempo si è affermata anche come un'opportunità di lavoro per tanti giovani che hanno avuto modo di far conoscere la propria creatività ed abilità artigianali. Nel progetto che l'Amministrazione comunale intende approvare non vi è traccia di spazi che potrebbero essere	Quanto osservato non ha rilevanza urbanistica in quanto gli spazi pubblici potranno ancora ospitare manifestazioni come quella citata NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contradduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			adibiti ad attività di questo genere, nonostante il crescente interesse della cittadinanza. L'osservante chiede perciò l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing. Osservazione identica alla 120, 172, 203, 216, 342, 374.		
		35937 del 02/02/2017	L'Osservante premette che all'interno dell'arsenale vi sono attività private, in affitto dal comune, e particolarmente rilevanti quelle di tipo teatrale. Fra queste è assai importante la Fondazione AIDA che, riconosciuta dai Ministeri del Beni Culturali e della Pubblica Istruzione, svolge le sue attività con laboratori teatrali, didattici e spettacoli specialmente rivolti a bambini e famiglie. La Fondazione occupa tali spazi da circa dieci anni ma le è stato intimato di liberarli entro il prossimo maggio. Considerato che nel progetto non è previsto di mantenere tale utilizzo l'Osservante chiede che tale possibilità sua prevista con apposita destinazione urbanistica o con apposita normativa. N.B. contenuto identico alla 232 - 294 -299	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35984 del 02/02/2017	Il decreto ministeriale di vincolo del 17.9.2008 (trascritto in Conservatoria: 05.12.2008 n.51515rg n.32554rp) a firma del Soprintendente regionale Arch. Soragni, ha dichiarato monumento d'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo 42/04, l'immobile denominato «Ex Arsenale di artiglieria della Campagnola». Tale decreto ha valore, di fatto, erga omnes, poiché è previsto che abbia efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del monumento. 1. Si chiede pertanto che sia corretto e debitamente integrato, con citazione del vincolo suddetto, non appena questo si renda possibile o necessario, l'intero testo della Deliberazione della Giunta Comunale di Verona n. 529 1 2016. 2. Si chiede altresì che tale vincolo sia espressamente richiamato e citato ogni qualvolta sia formalizzato un atto amministrativo relativo all' immobile in questione. 3. Si chiede, alla luce di quanto premesso, l'immediata sospensione dell' iter del Projectfinancing.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		36941 del 03/02/2017	All'interno dell'Arsenale vi sono attualmente alcune attività di tipo privato, autorizzate dal Comune proprietario, quali quelle di tipo teatrale (fisse quali il Teatro laboratorio o stagionali quali quelle estive del teatro nei cortili), o commerciali tipo il Mercatino a Km 0 ed altre. Considerato che nel progetto allegato alla variante non appare in alcun modo la possibilità di continuare ad utilizzare in modo siffatto le strutture dell'Arsenale, si ritiene che tale possibilità debba essere prevista con apposita classificazione urbanistica, o con specifica integrazione alla normativa esistente.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		36953 del 03/02/2017	L'Arsenale è inserito nella zona di rispetto dell'area sottoposta a tutela dall'UNESCO dal 2000, tale caratteristica sembrerebbe presupporre che gli interventi nell' Arsenale dovrebbero essere limitati al restauro, in modo da salvaguardare sia il complesso edilizio sia il "paesaggio". Si chiede come la variante proposta, che non sembra rispettare tali principi, sia compatibile con il vincolo di tutela. Uguale alla num 628-608-625	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contrudeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
		36961 del 03/02/2017	Nella variante 25 è previsto di realizzare una scuola per l'infanzia in zona adiacente alla chiesa di San Francesco. Si osserva che a pochissima distanza, e precisamente sull'edificio all'inizio di V.le della Repubblica, verso P.le Cadorna, è presente una antenna GSM, fonte di inquinamento elettromagnetico. Si ritiene che tale situazione non sia compatibile con la permanenza in area limitrofa, per molte ore continuative, di bimbi così piccoli e si chiede, pertanto, di indicare come si intenda risolvere il problema, ed, in particolare, se sia necessario modificare la ubicazione della scuola all'interno dell'Arsenale. Analogo alla num.102 e num.204	La Scuola Materna rispetta gli indici stabiliti dal D.M. 18dic1975. L'Asilo-Nido presenta i requisiti di cui alla Delibera della Giunta Regionale del Veneto nr. 84 del 16/01/2007 in applicazione della LR 22/2002. Il progetto Definitivo, per quanto riguarda la Scuola per l'Infanzia, dovrà rispettare le norme specifiche di "Edilizia Scolastica" (DM p.l. 18 dicembre 1975) e le norme regionali sugli asili-nido. Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		36998 del 03/02/2017	Con la realizzazione di questo PF negli spazi interni dell'Arsenale non ci sarà più posto per il Mercato a Km. O, molto frequentato ed apprezzato dagli abitanti del quartiere di Borgo Trento, e non solo. Nel quartiere non si vede quale altro spazio possa essere adibito a questa attività, non essendovi disponibili altri luoghi pubblici adeguati e adatti allo scopo, I cittadini e le cittadine saranno privati ancora una volta di un servizio importante, economico, ecologico e non inquinante, facilmente accessibile a tutti e molto gradito. Chiedo pertanto l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale.	Quanto osservato non ha rilevanza urbanistica in quanto gli spazi pubblici potranno ancora ospitare manifestazioni come quella citata NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		37004 del 03/02/2017	Gli spazi dell'Arsenale sarebbero appropriati per collocarvi la sede degli uffici del turismo di Verona, con particolare riferimento alle guide ed accompagnatrici turistiche che da gran tempo chiedono una collocazione adeguata. Se sarà approvato questo PF non vi sarà alcuna possibilità di inserire attività di questo genere, per tanto si chiede l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale. Uguale alla num. 482-626-620	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		37014 del 03/02/2017	Verona risulta essere una delle città più inquinate d'Italia, in gran parte a causa del traffico automobilistico che la soffoca e ne rende l'aria irrespirabile e piena di polveri sottili che si depositano nei nostri polmoni. Gli esercizi commerciali previsti all'interno dell'Arsenale saranno certamente attrattori di traffico e ciò porterà inevitabilmente ad un peggioramento della qualità dell'aria che respiriamo e quindi della salute di chi in questa città vive e lavora. Chiedo pertanto l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		ESITO		PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	NON ACCOLTA
		35361 del 02/02/2017	L'osservante ricorda il teatro all'aperto nel Cortile Ovest. Oltre diecimila veronesi ogni anno hanno affollato e conosciuto il Cortile Ovest, ammirandone la straordinaria funzionalità, e godendo di felici serate all'insegna della cultura e dello spettacolo in un sito di gradevole frescura, a due passi dal Centro, sotto gli alberi (i superstiti) e le stelle. Evidenzia infine che sarebbe un autentico delitto far morire un evento culturale così qualificante, tanto gradito e atteso da migliaia e migliaia di cittadine e cittadini veronesi e pertanto chiede che sia immediatamente sospeso l'iter del Project financing.	Quanto osservato non ha rilevanza urbanistica in quanto gli spazi pubblici potranno ancora ospitare manifestazioni come quella citata. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
80	ROBERTO PULIERO	ESITO		NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contradduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
81	ROSANNA GAVA	35548 del 02/02/2017	L'Osservante prima riporta il caso del Sig. Santini Bragio che nel 1958 ricevette il diniego alla modifica dell'edificio di sua proprietà in piazza Arsenale con riferimento alla L. 1089/1939, poi ricorda che nel 2013 il Castello e il ponte scaligero sono stati dichiarati di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 42/2004 e pertanto presume che la legge di tutela debba essere applicata anche al compendio dell'Arsenale che risulta in stretta contiguità e armonica simmetria con il Ponte e il Castello scaligeri. Rileva inoltre che né la Deliberazione della Giunta Comunale n. 529/2016, né il progetto di "Italiana costruzioni" fanno riferimento come criterio guida e metro di misura (e di contenimento!), al suddetto provvedimento di vincolo e di tutela dei monumenti scaligeri. Chiede pertanto l'immediata sospensione dell' iter del Project financing.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25.	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35563 del 02/02/2017	Si osserva che nella Delibera di Giunta Comunale n. 529/2016 non c'è alcun riferimento alle conseguenze prodotte dalla copertura in vetro prevista dal progetto sulla corte centrale dell'Arsenale (ca. 4.000 mq) con l'inevitabile riverbero sulle persone che sotto transitano o sostano. Non risulta che siano state calcolate le conseguenze a livello ottico e a livello di produzione di calore con inevitabile modifica del microclima, in mancanza di uno studio specifico, l'Osservante presume che siano totalmente sconosciute le conseguenze che il manufatto vitreo produrrebbe sulla salute dei cittadini e sull'ambiente circostante. Chiede alla luce di quanto sopraesposto che sia immediatamente sospeso l'iter del project financing per l'Arsenale.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25.	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35570 del 02/02/2017	L'Osservante ricorda che la Città di Verona è patrimonio mondiale UNESCO dal 2000. L'Arsenale è inserito nella zona di rispetto dell'area sottoposta a tutela dall'UNESCO e costituisce uno degli elementi importanti per la iscrizione nella lista dell'UNESCO. L'Osservante, non avendolo rilevato negli allegati alla Variante 25, chiede se per essa è stato chiesto parere all'UNESCO e quali siano i provvedimenti che l'Amministrazione intenda adottare in merito. Uguale alla n.237	La Variante assume i vincoli e le tutele di leggi o piani sovraordinati tra cui le tutele UNESCO. L'Osservazione è da ritenersi non pertinente.	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35574 del 02/02/2017	La Relazione Illustrativa del Progetto riporta "Particolare rilevanza riveste nel progetto la proposta di una grande architettura di vetro che copre parte del cortile interno della corte Centrale e che si offre come spazio espositivo per l'arte contemporanea con installazioni, sculture, performances estemporanee ed eventi culturali all'aperto per tutto l'anno." Il Disciplinare tecnico riporta "Il progetto propone un intervento speciale di riqualificazione della corte centrale per accentuarne il carattere di centralità rispetto all'intero complesso, trasformandolo in una grande piazza-giardino parzialmente coperta con una nuova architettura di vetro." Nelle tavole di progetto si descrive una struttura in acciaio con i pilastri rivestiti da materiale specchiante e da pannelli in ceramica in copertura. L'Osservante rileva che l'incongruenza dei documenti è preoccupante. Considerato l'impatto di questa struttura di copertura, anche in relazione alla scelta del materiale utilizzato, sugli edifici dell'Arsenale, sugli alberi storici presenti nella corte centrale parte integrante dell'intero complesso tutelato da vincolo monumentale e sul contesto urbano di particolare valore storico architettonico, evidenzia che il progetto necessita di più approfondita valutazione da parte dei promotori e di più accurata verifica da parte degli enti che	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25.	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contradduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			li hanno approvati e chiede che sia immediatamente sospeso l'iter del project financing Arsenale.		
		35578 del 02/02/2017	Viene segnalata la necessità che nel progetto per la riqualificazione dell'Arsenale sia presente un'adeguata "area cani" dato l'elevato numero di animali domestici presenti nel quartiere, anche in considerazione del fatto che l'attuale area, situata in prossimità dell'ingresso Nord, è del tutto insufficiente a rispondere alle esigenze di chi abita in questa parte del quartiere di bg. Trento. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing, se tale servizio non fosse previsto nel nuovo progetto.	L'osservazione non ha rilevanza urbanistica, ma attiene alla regolamentazione degli spazi pubblici. L'iter del Project Financing non viene pertanto sospeso NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35580 del 02/02/2017	Come noto Verona è patrimonio mondiale UNESCO dall'anno 2000. L'Arsenale è stata inserito nella zona di rispetto, area sottoposta a tutela dall'UNESCO e per le sue caratteristiche storiche ed architettoniche è appunto iscritto nella lista dell'UNESCO. Non avendo rilevato nella Variante 25 alcun cenno a ciò, si chiede se è stato chiesto un parere all'UNESCO. Chiedo pertanto l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale.	La Variante assume i vincoli e le tutele di leggi o piani sovraordinati tra cui le tutele UNESCO. L'Osservazione è da ritenersi non pertinente. Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35582 del 02/02/2017	Area transennata da bonificare: a carico di chi sarà la spesa per la bonifica? La bonifica dell'area transennata sarà fatta a spese del concessionario? A quanto ammonta esattamente la spesa eccedente posta a carico del Comune?	L'osservazione non è attinente con la variante urbanistica, e quanto rilevato dall'osservante è già considerato nel progetto di recupero. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35586 del 02/02/2017	Il Comune di Verona, cioè tutta la cittadinanza veronese, è l'attuale proprietario dell'Arsenale. Con questo progetto verrà ceduto il diritto di proprietà a terzi? A chi esattamente? Questi, a loro volta potranno rivenderlo?	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35589 del 02/02/2017	Le scuole per l'infanzia (materna o nido?) previste in Arsenale saranno comunali come Le Colombare, statali come L'Arcobaleno di Via Duse, oppure private?	L'osservazione inerisce un argomento, quello della gestione successiva alla realizzazione della nuova scuola materna, che non attiene nel al progetto di intervento ne alla variante urbanistica. L'osservazione non è quindi accoglibile NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35595 del 02/02/2017	E' stata fatta una esauriente valutazione per verificare se la struttura dell'Arsenale sia adatta ad ospitare una scuola per l'infanzia? A mio parere le finestre dell'Arsenale sono troppo piccole per far entrare sufficiente luce naturale negli spazi che ospiteranno i bambini e sono troppo alte per permettere loro di vedere all'esterno.	La Scuola Materna rispetta gli indici stabiliti dal D.M. 18dic1975. Il progetto Definitivo, per quanto riguarda la Scuola per l'Infanzia, dovrà rispettare le norme specifiche di "Edilizia Scolastica" (DM p.l. 18 dicembre 1975) e le norme regionali sugli asili-nido. Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35600 del 02/02/2017	Ho letto che si intende istituire all'interno dell'Arsenale una "scuola per l'infanzia", non è chiaro se si tratta di nido o una scuola materna, inoltre chiedo: sarà pubblica o privata? Nel caso fosse privata, e mi auguro che non sia così,	L'osservazione inerisce un argomento, quello della gestione successiva alla realizzazione della nuova scuola materna, che non attiene nel al progetto di intervento ne alla variante urbanistica.	STRALCIATA

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraddeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			l'istituzione che la gestirà sarà laica o religiosa?	L'osservazione non è quindi accoglibile NON ACCOGLIBILE	Emendamento n. 5
		35612 del 02/02/2017	Che destino avrà l'area per i cani, che attualmente esiste in Arsenale? Ne avete previsto una nuova sempre all'interno dello stesso ? Chiedo espressamente che il contenuto di questa osservazione sia portato a conoscenza dei consiglieri che devono esprimersi sull'accoglimento o meno della stessa, in forma integrale e non per riassunto.	L'osservazione non ha rilevanza urbanistica, ma attiene alla regolamentazione degli spazi pubblici. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35615 del 02/02/2017	Lo spazio verde è sempre stato goduto dai bambini/ragazzini, per il gioco libero, e non condizionato da percorsi preconfezionati, come le gabbiette dei criceti; continuerà a rimanere tale? Lo spazio verde, rimarrà ancora a disposizione di bambini e ragazzini, senza limiti di orari e attività? (Ferma restando la ovvia chiusura notturna che già esiste)	L'osservazione non ha rilevanza urbanistica, ma attiene alla regolamentazione degli spazi pubblici. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35658 del 02/02/2017	L'Osservante evidenzia che nei padiglioni 21 e 22 si sono svolte in questi anni numerose manifestazioni organizzate da gruppi locali, associazioni di vario tipo, anche benefiche ed impegnate nel volontariato, che hanno richiamato numeroso pubblico dalla città e non solo. Se sarà approvato questo PF non vi sarà alcuno spazio da adibire a queste attività e manifestazioni che pure hanno dimostrato di interessare molto la cittadinanza. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing. Osservazione uguale alla 186	Quanto osservato non ha rilevanza urbanistica in quanto gli spazi pubblici potranno ancora ospitare manifestazioni come quella citata. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35673 del 02/02/2017	Si osserva che non è stato presentato dall'Amministrazione Comunale alcun piano di viabilità. Si fa infatti riferimento solamente ai parcheggi. Considerato che le uniche vie d'accesso all'Arsenale sono da Viale della Repubblica 1 Via Todeschini oppure da Lungadige Cangrande 1 Castelvechio, L'osservante chiede come all'Amministrazione intenda disciplinare e convogliare la grande mole di traffico che inevitabilmente si verrà a creare nell'area interessata, pertanto si chiede l'immediata sospensione dell'iter del project financing.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35682 del 02/02/2017	Ogni anno, in prossimità delle festività natalizie, nei padiglioni 21 e 22 all'interno dell'Arsenale, si svolge la manifestazione "Natale in Arsenale" con la partecipazione di numerosi espositori che propongono al pubblico lavori artigianali di varia natura, di loro creazione. Gli espositori vengono selezionati da un'apposita commissione della 2" circoscrizione, che giudicano il loro essere espressione delle "eccellenze" nei diversi settori. Sono presenti anche associazioni di volontariato che promuovono in vario modo le proprie attività. La manifestazione in atto da diversi anni, ha avuto un successo crescente ed apprezzamenti da parte dei visitatori che non sono solo abitanti di Borgo Trento e che la considerano un appuntamento tradizionale. Nel corso del tempo si è affermata anche come un'opportunità di lavoro per tanti giovani che hanno avuto modo di far conoscere la propria creatività ed abilità artigianali. Nel progetto che l'Amministrazione comunale intende approvare non vi è traccia di spazi che potrebbero essere adibiti ad attività di questo genere, nonostante il crescente interesse della cittadinanza.	Quanto osservato non ha rilevanza urbanistica in quanto gli spazi pubblici potranno ancora ospitare manifestazioni come quelle citate NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contradduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			L'osservante chiede perciò l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing. Osservazione identica alla 172, 203, 216		
		35688 del 02/02/2017	L'Osservante evidenzia premette che nell'Arsenale vivono 3 colonie di gatti, da anni amorevolmente gestiti da giovani volontari. Se fosse approvato il progetto non vi sarà modo di tutelare questi animali protetti anche da speciale norma statale. L'Osservante chiede, quindi, l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale. Osservazione identica alla 196	Quanto osservato non ha rilevanza urbanistica in quanto gli spazi pubblici, se ritenuti idonei, potranno ancora ospitare colonie feline. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35692 del 02/02/2017	L'Arsenale di artiglieria di Verona è tutelato con decreto ministeriale in data 12-03-1996 e con decreto ministeriale in data 17-09-2008. Nel primo caso è sottoposto alle disposizioni di tutela della legge 1 giugno 1939, num. 1089, nel secondo caso alle disposizioni di tutela contenute nel decreto li - legislativo 22 gennaio 2004, num. 42. Il progetto di recupero e riqualificazione in regime di project financing presentato da Italiana Costruzioni e approvato con delibera n. 52912016 prevede la creazione di svariati negozi all'interno della corte centrale. La stessa corte centrale verrebbe dotata di una copertura in altezza (18 metri) a denti di sega in ceramica e vetro. In epoca storica e fino ad oggi la corte ha funzione di parco e di polmone verde, con la presenza di alberi quali ippocastani e platani. La presenza di negozi e la copertura dello spazio aperto della corte centrale appare in netto contrasto con il principio di compatibilità tra "le cose mobili o immobili che presentano interesse artistico, storico, architettonico" soggette a vincolo di tutela e l'uso delle cose stesse (legge 1 giugno 1939 num. 1089, art.11 e legge 22 gennaio 2004, num. 42, art. 20). La presenza di negozi e la copertura della corte contrasta con il principio di valorizzazione del bene soggetto a tutela (legge 22 genn. 2004, art. 6 e art. 111). Le attività commerciali e la copertura della corte non hanno fine di promuovere la conoscenza del patrimonio culturale", ottengono invece il risultato di svilire la conoscenza e la memoria storica del monumento e della città stessa. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35698 del 02/02/2017	All'interno dell'Arsenale vi sono attualmente alcune attività private, in affitto dal Comune proprietario. Rilevanti sono soprattutto quelle di tipo teatrale , alcune stabili ,alcune seppure estemporanee, ormai consolidate negli anni (ad esempio in estate). Considerato che nel progetto allegato alla variante non appare in alcun modo la possibilità di continuare ad utilizzare in modo siffatto le strutture dell'Arsenale, si ritiene che tale possibilità debba essere prevista con apposita classificazione urbanistica, o con specifica integrazione alla normativa esistente.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35707 del 02/02/2017	Si legge che nella corte centrale dell'Arsenale siano previsti 12 nuovi negozi o attività commerciali, bar, ristoranti e attività di servizio caratterizzati da una superficie totale di 5.800 mq oltre a una copertura della corte centrale di circa 4.000 mq a servizio di tutte le predette attività commerciali. Tutto ciò costituirà un attrattore di traffico di grande impatto per il quartiere di Borgo Trento e si osserva che la Variante 25 non tiene conto dell'incremento del traffico veicolare e nemmeno dell'incremento della necessità di	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			sosta, in una zona della città caratterizzata da grave carenza di tali servizi. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing.		
		35713 del 02/02/2017	Si osserva che nella Variante 25 alcuni spazi dell'Arsenale vengono destinati ad usi non pubblici. Nel progetto presentato non risulta però chiaro quale sia la quantificazione degli spazi così destinati sia in termini assoluti che percentuali e si ritiene, pertanto, necessario che la variante precisi le quantità assegnate a ciascuno dei diversi usi previsti, specificandoli dettagliatamente.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35794 del 02/02/2017	La sezione di Botanica del Museo di Storia naturale ha sede, da febbraio 2010, presso la Palazzina di Comando dell'ex Arsenale militare. Le collezioni di studio sono tra le più importanti raccolte botaniche conservate nei musei italiani per quantità e qualità. L'Osservante chiede se anche questa sezione finirà all'interno dei depositi espositivi della corte Ovest dell'Arsenale, struttura a suo giudizio inadeguata. Non trovando chiarimenti né rassicurazioni nella Deliberazione della Giunta Comunale n. 529/2016, chiede l'immediata sospensione dell' iter del Project financing. Analogo alla n. 394	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35894 del 02/02/2017	Risulta evidente che la grande copertura della Corte Centrale servirà da comodo riparo dalla pioggia e dal maltempo a tutti i clienti che dovranno entrare ed uscire dai vari negozi che si affacciano sulla Corte. Temo però che, durante il periodo estivo, le già elevate temperature esterne verranno ampliate dal plexiglass della copertura arrecando così notevole disagio ai visitatori che potrebbero scegliere di non frequentare questi spazi durante la stagione calda. Non è specificato, nella proposta di recupero, se è previsto, compreso nella spesa di riqualificazione, anche un sistema di refrigerazione adeguato. L'osservante suggerisce di approfondire questo aspetto. Osservazione uguale alla 144.	Quanto rilevato dall'osservante attiene ad aspetti di merito inerenti successivi approfondimenti e controlli da effettuarsi nel seguente livello di progettazione definitiva. Pertanto quanto osservato risulta non attinente ai fini della variante urbanistica. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35914 del 02/02/2017	L'Osservante premette che la previsione di dodici nuovi negozi o attività commerciali nella Corte Centrale dell'Arsenale costituisce un importante centro commerciale, caratterizzato da una superficie totale di circa 5.800 mq servito da una corte centrale coperta di circa 4.000 mq, a servizio delle attività commerciali ivi previste tant'è che in corrispondenza di tale corte sono previsti dalla Variante "eventi culturali con bar/ristoranti": L'osservante, quindi, considerata la necessità di rifornire tutti gli spazi commerciali delle merci necessarie, si chiede di precisare, in modo esplicito e, quindi con adeguati elaborati grafici, i percorsi dei mezzi per gli approvvigionamenti, gli stazionamenti degli stessi e le interferenze con i percorsi ciclopeditoni.	Quanto rilevato dall'osservante attiene ad aspetti di merito inerenti successivi approfondimenti e controlli da effettuarsi nel seguente livello di progettazione definitiva. Pertanto quanto osservato risulta non attinente ai fini della variante urbanistica. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			Osservazione analoga alla n. 50, 214, 231, 233, 384.		
		35923 del 02/02/2017	L'Arsenale, nonostante il degrado e l'abbandono in cui è stato lasciato in questi anni, è rimasto l'ultimo spazio pubblico, con ancora ampie zone di verde, di cui possono liberamente usufruire gli abitanti di Borgo Trento, e non solo. La prevista privatizzazione, secondo il progetto all'attenzione del Consiglio comunale, priverebbe i cittadini e le cittadine di Verona di un luogo molto frequentato e amato in tutte le stagioni dell'anno. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing. Osservazione uguale alla 191, 331.	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero. Permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale di Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35935 del 02/02/2017	L'osservante evidenzia che il decreto ministeriale di vincolo del 17.9.2008 (trascritto in Conservatoria: 05 12.2008 n.51515 rg n.32554 rp) a firma del Soprintendente regionale Arch. Soragni, ha dichiarato monumento d'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo 42 1 04, l'immobile denominato «Ex Arsenale di artiglieria della Campagnola)). Tale decreto ha valore, di fatto, erga omnes, poiché è previsto che «abbia efficacia nei confronti di o,gni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo)) del monumento. 1. Chiede pertanto che sia corretto e debitamente integrato, con citazione del vincolo suddetto, non appena questo si renda possibile o necessario, l'intero testo della Deliberazione della Giunta Comunale di Verona n. 529/2016. Osservazione simile alla 49, 409. 2. Chiede altresì che tale vincolo sia espressamente richiamato e citato ogni qualvolta sia formalizzato un atto amministrativo relativo all'immobile in questione. 3. Chiede, alla luce di quanto premesso, l'immediata sospensione dell' iter del Project Financing.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOLTA
		35944 del 02/02/2017	L'osservante chiede cosa penserà Cecco Beppe nel vedere il suo arsenale trasformato in centro commerciale.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		ESITO		NON ACCOGLIBILE	NON ACCOLTA
82	ROSSANA GAGLIARDI	35202 del 02/02/2017	L'Osservante rileva che la Variante 25 prevede per l'Arsenale nuove destinazioni d'uso e nuove edificazioni, L'Osservante, quindi, chiede se si sia tenuto conto del nuovo volume di traffico indotto e se e come tali nuove previsioni abbiano modificato il piano del traffico e della sosta nei quartieri limitrofi. N.B. Osservazione analoga alla n. 284	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOLTA
		ESITO		ACCOGLIBILE	ACCOLTA
83	SILVIA CABRAS	35133 del 02/02/2017	L'Osservante ricorda che con D.M. del 17 settembre 2008 l'Ex Arsenale è stato dichiarato monumento d'interesse culturale, ai sensi dell'art. 52 del Decreto legislativo 42 / 2004, e che il vincolo ha efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contradduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			titolo. N.B. osservazione identica alle osservazioni n. 252 e 253 L'Osservante, quindi chiede che : 1) l'intero testo della D.G.C. 529/2016 sia corretto e integrato, con del citazione del vincolo non appena si renda possibile o necessario; 2) L'osservante in subordine chiede di sapere come tale vincolo sia espressamente dichiarato compatibile con la delibera in questione. 3) L'Osservante, infine, chiede, alta luce di quanto premesso, l'immediata sospensione dell' iter del project financing.	obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOLTA
		35144 del 02/02/2017	L'Osservante afferma che la normativa prevede che quando viene realizzato un edificio scolastico è necessario stabilire tempi di attuazione. Nel progetto si fa riferimento a date che tengono in considerazione l'intera opera, ma bisogna stabilire date specifiche di fine lavori per scuola, che ha una funzione a se stante rispetto al resto dell'intervento, per evitare che tale opera venga trascurata. L'Osservante, quindi, non essendo fissata tale data , chiede l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'arsenale.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		36937 del 03/02/2017	L'osservante evidenzia che La Variante 25 prevede per l'Arsenale nuove destinazioni d'uso e nuove edificazioni, nuovi e consistenti attrattori di traffico. CHIEDE di precisare quali siano stati gli studi di traffico e di sostenibilità urbanistica effettuati a supporto delle previsioni di variante. CHIEDE di precisare le conclusioni di tali studi e quali eventuali interventi sulla viabilità siano stati da essi indicati come necessari. (osservazione analoga alla 464)	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOLTA
		ESITO		PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	PARZIALMENTE ACCOLTA
84	SILVIA CHIARIZIA	36917 del 03/02/2017	Sono previsti nella Corte Est un asilo nido, una scuola per l'infanzia e sempre nella suddetta corte è prevista anche l'area all'aperto per i ragazzi. Adiacente a questo spazio destinato ai bambini e ai ragazzi insiste un parcheggio interrato in fase di ultimazione. Si fa notare che l'afflusso di auto, che convoglierà al parcheggio, aumenterà notevolmente l'inquinamento atmosferico ed acustico nell'area circostante. Altrettanto inquinata sarà l'aria che uscirà dagli scarichi di tale parcheggio. Per tali motivi si ritiene assolutamente inadeguata l'ubicazione del nido, della scuola materna e dell'area all'aperto destinata ai ragazzi nella Corte Est dell'Arsenale. Chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		36915 del 03/02/2017	Segnala la necessità che nel progetto per la riqualificazione dell'Arsenale sia presente un'adeguata "area cani" dato l'elevato numero di animali domestici presenti nel quartiere, anche in considerazione del fatto che l'attuale area, situata in prossimità dell'ingresso Nord, è del tutto insufficiente a rispondere alle esigenze di chi abita in questa parte del quartiere di bg. Trento. Pertanto, se tale servizio non fosse previsto nel nuovo progetto, chiede l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale	L'osservazione non ha rilevanza urbanistica, ma attiene alla regolamentazione degli spazi pubblici. L'iter del Project Financing non viene pertanto sospeso NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contradduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
		36908 del 03/02/2017	Area transennata da bonificare : a carico di chi sarà la spesa per la bonifica? La bonifica dell'area transennata sarà fatta a spese del concessionario? A quanto ammonta esattamente la spesa eccedente posta a carico del Comune?	L'osservazione non è attinente con la variante urbanistica, e quanto rilevato dell'osservante è già considerato nel progetto di recupero. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		36904 del 03/02/2017	Si chiede come mai non siano valutate, nel progetto, le conseguenze che il manufatto vitreo produrrebbe sulla vegetazione, in primis sugli alberi, che sarebbero di fatto incapsulati entro una serra. Si deduce che nessuno studio è stato fatto, e tantomeno nessuna previsione sulle conseguenze che tale manufatto avrebbe sul verde. Alberi, nella fattispecie platani, che da svariati decenni vivono all'aria aperta, come è normale e ovvio che sia, non solo soffrirebbero, ma sarebbero condannati all'estinzione, in seguito a tale repentino e innaturale cambiamento. Chiede, alla luce di quanto premesso, l'immediata sospensione dell' iter del ProjectFinancing	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOLTA
		36894 del 03/02/2017	Nella Variante 25 non sono mai indicati i percorsi pedonali e ciclabili all'interno dell'Arsenale, né, i collegamenti con quelli esistenti o futuri al di fuori del complesso. Sarebbe, infatti, quanto mai opportuno, prevedere appositi percorsi pedonali e ciclabili, tali da potenziare e migliorare qualitativamente il collegamento B.go Trento - Arsenale - Centro Storico Si chiede che la Variante sia integrata con tali indicazioni.	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero. L'ambito interno all'Arsenale è interamente pedonale o ciclopedonale NON ACCOGLIBILE	Emendamento 4 Si ritiene l'osservazione accoglibile, consentendo l'accesso all'area antistante all'Arsenale unicamente ai residenti, e potenziando il collegamento del complesso dell'Arsenale con percorsi pedonali e ciclabili tali da migliorare il collegamento tra B.go Trento, l'Arsenale ed il Centro Storico tramite il ponte di Castelvecchio. ACCOLTA
		36880 del 03/02/2017	L'Arsenale è inserito nella zona di rispetto dell'area sottoposta a tutela dall'UNESCO e, con tutta evidenza, sia per la sua posizione fisica, sia per la sua intrinseca caratteristica architettonica e storica, costituisce uno degli elementi importanti per la iscrizione nella lista dell'UNESCO. Non avendolo rilevato negli allegati alla Variante 25, si chiede se per essa è stato chiesto parere all'UNESCO e, comunque, quali siano i provvedimenti che l'Amministrazione intenda adottare in merito.	La Variante assume i vincoli e le tutele di leggi o piani sovraordinati tra cui le tutele UNESCO. L'Osservazione è da ritenersi non pertinente. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		36874 del 03/02/2017	La concessione ai privati del complesso dell'Arsenale con consistenti contributi pubblici e costi a carico dei cittadini veronesi è l'ennesimo esproprio di un Bene Comune e di risorse destinate a scopi socialmente utili. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		36869 del 03/02/2017	Non si avverte né la necessità né l'utilità dell'ennesimo di un grande Centro Commerciale, soprattutto in una struttura che è patrimonio storico culturale integra e, come tale, va conservata e tutelata nella sua unitarietà. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		36866 del 03/02/2017	Il project financing proposto non ha ancora ottenuto il parere di legittimità dell'ANAC	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		ESITO		NON ACCOGLIBILE	PARZIALMENTE ACCOLTA

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contradduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
85	SILVIA CREMONESE	35148 del 02/02/2017	Integrare le norme della variante 25 precisando la necessità di conservazione e restauro della vasca-fontana presente all'interno della corte centrale, così come di altri manufatti che notoriamente esistessero o venissero rinvenuti all'interno del complesso. Uguale alla n.106	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi.	STRALCIATA Emendamento n. 5
		ESITO		NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
86	STEFANIA LACQUANITI	35495 del 02/02/2017	Nella iniziative "Estate in Arsenale" si propongono ogni anno rappresentazioni teatrali all'aperto in uno dei cortili interni dello stesso. Partecipano molte compagnie teatrali veronesi con i propri spettacoli, per i quali c'è sempre stato grande apprezzamento da parte del pubblico veronese che vi accorre numeroso nelle serale estive, per passare una piacevole serata culturale e socializzante, godendosi anche il refrigerio tra il verde al riparo dall'afa che invade la città. Se verrà attuato questo PF non vi sarà là alcuno spazio per simili attività di intrattenimento e la città subirà un ulteriore depauperamento dell'offerta culturale già così scarsa. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing.	Quanto osservato non ha rilevanza urbanistica in quanto gli spazi pubblici potranno ancora ospitare manifestazioni come quella citata. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35508 del 02/02/2017	All'interno dell'Arsenale vi sono attualmente alcune attività private, in affitto dal Comune proprietario. Rilevanti sono soprattutto quelle di tipo teatrale (stabili o comunque, pur se estemporanee, costanti negli anni). Fra queste la fondazione AIDA realtà culturale attiva nell'ambito teatrale da più di trent'anni, riconosciuta dal Ministero per i Beni e le attività Culturali e dal Ministero della pubblica istruzione. Le attività della Fondazione sono rivolte ad ogni fascia di età, con particolare riguardo a bambini e famiglie, e comprendono la produzione di spettacoli e rassegne teatrali, laboratori didattici, corsi per il tempo libero nonché iniziative come mostre eventi, meeting. Da una decina di anni occupano degli spazi all'Arsenale, per allestimenti e depositi stenografici ed è stato intimato che tali spazi dovranno essere liberati entro il mese di maggio 2017. L'osservante, considerato che nel progetto allegato alla variante non appare in alcun modo la possibilità di continuare ad utilizzare in modo siffatto le strutture dell'Arsenale, ritiene che tale possibilità debba essere prevista con apposita classificazione urbanistica, o con specifica integrazione alla normativa esistente.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35513 del 02/02/2017	Nella corte centrale dell'Arsenale sono previsti 12 nuovi negozi o attività commerciali, bar, ristoranti e attività di servizio caratterizzati da una superficie totale di 5.800 mq oltre a una copertura della corte centrate di circa 4.000 mq a servizio di tutte le attività commerciali citate. Tali attività costituiscono un attrattore di traffico di grande impatto per il quartiere di Borgo Trento e si osserva che	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25.	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contradduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			nella Variante 25 non si tiene conto dell'incremento del traffico veicolare e nemmeno dell'incremento della necessità di sosta. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing.	NON ACCOGLIBILE	
		35529 del 02/02/2017	All'interno dell'Arsenale vi sono attualmente alcune attività private, in affitto dal Comune proprietario. Rilevanti sono soprattutto quelle di tipo teatrale (stabili o comunque, pur se estemporanee, costanti negli anni). Fra queste la fondazione AIDA realtà culturale attiva nell'ambito teatrale da più di trent'anni, riconosciuta dal Ministero per i Beni e le attività Culturali e dal Ministero della pubblica istruzione. Le attività della Fondazione sono rivolte ad ogni fascia di età, con particolare riguardo a bambini e famiglie, e comprendono la produzione di spettacoli e rassegne teatrali, laboratori didattici, corsi per il tempo libero nonché iniziative come mostre eventi, meeting. Da una decina di anni occupano degli spazi all'Arsenale, per allestimenti e depositi stenografici ed è stato intimato che tali spazi dovranno essere liberati entro il mese di maggio 2017. L'osservante, considerato che nel progetto allegato alla variante non appare in alcun modo la possibilità di continuare ad utilizzare in modo siffatto le strutture dell'Arsenale, ritiene che tale possibilità debba essere prevista con apposita classificazione urbanistica, o con specifica integrazione alla normativa esistente. Osservazione identica alla 217	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35537 del 02/02/2017	"Estate in Arsenale" propone ogni anno rappresentazioni teatrali all'aperto in uno dei cortili interni dello stesso. Si osserva che se verrà attuato questo progetto non vi sarà più alcuno spazio per simili attività di intrattenimento e la città subirà un ulteriore depauperamento dell'attività culturale. Si chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale.	Quanto osservato non ha rilevanza urbanistica in quanto gli spazi pubblici potranno ancora ospitare manifestazioni come quella citata NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35545 del 02/02/2017	1) L'Osservante ricorda che la Città di Verona è patrimonio mondiale UNESCO dal 30 novembre 2000. L'Arsenale è inserito nella zona di rispetto dell'area sottoposta a tutela dall'UNESCO e costituisce uno degli elementi importanti per la iscrizione nella lista dell'UNESCO. L'Osservante, non avendolo rilevato negli allegati alla Variante 25, chiede se è stato chiesto parere all'UNESCO e quali siano i provvedimenti che l'Amministrazione intenda adottare in merito.	La Variante assume i vincoli e le tutele di leggi o piani sovraordinati tra cui le tutele UNESCO. L'Osservazione è da ritenersi non pertinente. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35562 del 02/02/2017	Rilevato che la trasformazione dell'Arsenale ad uso commerciale sarà un attrattore di traffico che peggiorerà la situazione esistente a livello di inquinamento atmosferico, l'Osservante chiede l'immediata sospensione dell'iter del Project financing per l'Arsenale.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35567 del 02/02/2017	L'Osservante chiede cosa si prevede di fare per l'area cani attualmente esistente in Arsenale e se è prevista la sua rilocalizzazione all'interno dello stesso.	L'osservazione non ha rilevanza urbanistica, ma attiene alla regolamentazione degli spazi pubblici. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35571 del 02/02/2017	Dopo aver premesso che l'Arsenale asburgico è una struttura ex militare realizzata durante la presenza austriaca a Verona, con all'interno ampi spazi verdi e alberati che saranno ridotti o eliminati per costruire un centro commerciale e che il progetto prevede inoltre una	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25.	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contradduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			copertura dello spazio centrale con conseguente danno per la vita degli alberi più che centenari, l'Osservante chiede l'immediata sospensione del project financing per l'Arsenale.	NON ACCOGLIBILE	
		36112 del 02/02/2017	L'Osservante rileva che nella Variante 25 l'Arsenale rimane formalmente destinato a servizi pubblici, ma quasi la metà degli edifici verrà adibito ad usi diversi, per lo più senza alcuna connessione con le funzioni pubbliche previste. Anche queste appaiono di tipo profondamente diverso l'una dall'altra, estranee ad un disegno organico, ma quasi casuali e senza alcun rapporto funzionale reciproco . Il progetto sembra quindi composto da più progetti, reciprocamente autonomi sotto il punto di vista funzionale, e , per la maggior parte, con destinazione d'uso di tipo privatistico. L'Osservante ritiene, quindi, che il complesso dell'Arsenale non abbia più una destinazione unitaria bensì una nuova destinazione d'uso urbanistica non può essere definita genericamente "Servizi pubblici" che deve essere articolata in relazione alle varie destinazioni previste N.B. Osservazione identica alla n. 279	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		36124 del 02/02/2017	L'Osservante premette che all'interno dell'arsenale vi sono attività private, in affitto dal comune, e particolarmente rilevanti quelle di tipo teatrale. Fra queste è assai importante la Fondazione AIDA che. riconosciuta dai Ministeri del Beni Culturali e della Pubblica Istruzione, svolge le sue attività con laboratori teatrali, didattici e spettacoli specialmente rivolti a bambini e famiglie. La Fondazione occupa tali spazi da circa dieci anni ma le è stato intimato di liberarli entro il prossimo maggio. Considerato che nel progetto non è previsto di mantenere tale utilizzo l'Osservante chiede che tale possibilità sua prevista con apposita destinazione urbanistica o con apposita normativa. N.B. contenuto analogo alla n. 227 e alla n. 232 N.B. contenuto identico alla 129	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		36139 del 02/02/2017	L'Osservante premette che all'interno dell'arsenale vi sono attività private, in affitto dal comune, e particolarmente rilevanti quelle di tipo teatrale. Fra queste è assai importante la Fondazione AIDA che. riconosciuta dai Ministeri del Beni Culturali e della Pubblica Istruzione, svolge le sue attività con laboratori teatrali, didattici e spettacoli specialmente rivolti a bambini e famiglie. La Fondazione occupa tali spazi da circa dieci anni ma le è stato intimato di liberarli entro il prossimo maggio. Considerato che nel progetto non è previsto di mantenere tale utilizzo l'Osservante chiede che tale possibilità sua prevista con apposita destinazione urbanistica o con apposita normativa. N.B. contenuto analogo alle n. 227, 129 n. 260, 270 N.B. contenuto identico alle	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35254 del 02/02/2017	Attualmente il percorso pedonale che attraversa l'Arsenale è largamente usato da residenti e non, per recarsi da borgo Trento nel centro storico o/e viceversa; la gestione del complesso dell'Arsenale da parte del privato non dovrà limitare in alcun modo l'utilizzo pedonale del collegamento tra Borgo Trento e Castelvechio, attraversando la corte centrale, agibile 24 ore al giorno per ogni giorno dell'anno. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing.	Quanto osservato non ha rilevanza urbanistica in quanto gli spazi pubblici potranno ancora essere transitabili dal pubblico NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contradduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			Osservazione simile alla 223, 225, 264		
		35747 del 02/02/2017	Gli eventuali "eventi" che il Gestore si proporrà di organizzare negli spazi verdi, in particolare nella corte centrale, non dovranno in alcun modo impedire o condizionare il transito pedonale attraverso la stessa corte centrale e, comunque, in tutto il percorso pedonale tra borgo Trento e piazza Arsenale, visto che tale percorso pedonale che viene da sempre utilizzato da molti residenti e non residenti. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing. Osservazione identica alla 225, 264.	Quanto osservato non ha rilevanza urbanistica in quanto gli spazi pubblici potranno ancora essere transitabili dal pubblico NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35754 del 02/02/2017	Il progetto di "recupero e riqualificazione in regime di project financing del compendio immobiliare dell'Arsenale presentata da Italiana Costruzioni S.P.A. e Na. Gest. Global Service S.r.l." prevede, tra l'altro, anche la copertura della Corte Centrale, mediante lamelle di vetro o simili, per un totale di circa 4.000 mq. Lasciando da parte la valenza estetica e la pertinenza culturale di un tale intervento, applicato a un monumento storico come l'Arsenale, svilito anche lessicalmente con la definizione di "compendio immobiliare", ci si chiede come mai non siano valutate, nel progetto, le conseguenze che tale manufatto vitreo produrrebbe sulla vegetazione, in primis sugli alberi, che sarebbero di fatto incapsulati entro una serra. Si deduce che nessuno studio è stato fatto, e tanto-meno nessuna previsione sulle conseguenze che tale manufatto avrebbe sul verde. Alberi, nella fattispecie platani, che da svariati decenni vivono all'aria aperta, come è normale e ovvio che sia, non solo soffrirebbero, ma sarebbero condannati all'estinzione, in seguito a tale repentino e innaturale cambiamento. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing. Osservazione identica alla 259.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35764 del 02/02/2017	Si osserva che nella Variante 25 alcuni spazi dell'Arsenale vengono destinati ad usi non pubblici. Non è chiaro, però, quale sia la quantificazione degli spazi così destinati sia in termini assoluti che percentuali L'osservante ritiene, pertanto, necessario che la variante precisi le quantità assegnate a ciascuno dei diversi usi previsti. Osservazione identica alla 150 e simile alla 57, 355.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35773 del 02/02/2017	Si osserva che nella Variante 25 alcuni spazi dell'Arsenale vengono destinati ad usi non pubblici. Non è chiaro, però, quale sia la quantificazione degli spazi così destinati sia in termini assoluti che percentuali.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contradduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			L'osservante ritiene, pertanto, necessario che la variante precisi le quantità assegnate a ciascuno dei diversi usi previsti. Osservazione identica alla 150, 372 e simile alla 57, 355.	riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	
		35781 del 02/02/2017	L'Osservante evidenzia che il Decreto Ministeriale 18 dicembre 1975 prevede che "le distanze ed i tempi di percorrenza massimi, in relazione ai modi di percorrenza ed ai tipi di scuola, sono prescritti nella tabella I. Onde evitare un eccessivo frazionamento delle attrezzature scolastiche, inopportuno sotto il profilo didattico ed economico, si ammette la possibilità di. deroga purchè l'ente obbligato istituzionalizzi e gestisca un servizio di trasporto gratuito per gli alunni della scuola materna e della scuola dell'obbligo" Chiede se sia stato rispettato quanto previsto nella tabella 1 e se sia stato previsto il mezzo gratuito di cui si parla. Chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale. Osservazione simile alla 308.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35785 del 02/02/2017	Lo spazio verde è sempre stato goduto dai bambini/ragazzini, per il gioco libero, e non condizionato da percorsi preconfezionati, come le gabbiette dei criceti; continuerà a rimanere tale? Lo spazio verde, rimarrà ancora a disposizione di bambini e ragazzi, senza limiti di orari e attività? (Ferma restando la ovvia chiusura notturna che già esiste) osservazione identica alla 290.	L'osservazione non ha rilevanza urbanistica, ma attiene alla regolamentazione degli spazi pubblici. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35791 del 02/02/2017	L'Osservante evidenzia che per le palazzine 1 e 2 è prevista la trasformazione in attività commerciale con negozi di vario genere. Da parte dei progettisti c'è la speranza che si verifichi un flusso notevole di persone e auto per rendere economicamente vantaggioso l'investimento. Da parte dei residenti c'è la certezza di un peggioramento della mobilità e di della vivibilità della zona, delle strade limitrofe, la zona essendo residenziale e già satura dal punto di vista del traffico, non è adatta a sopportare flussi maggiori di auto, furgoni e aria inquinata. Riporta inoltre alcune consultazioni fatte fra i cittadini che temono per la salute e ritengono che L'Arsenale sarebbe un forte attrattore di traffico in una zona dove la viabilità è già critica. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing. Osservazione simile alla 310.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35797 del 02/02/2017	Considerato che l'Arsenale, pur in uno stato di degrado, è rimasto l'ultimo spazio pubblico con ampie zone di verde di cui possono usufruire gli abitanti di B.go Trento e che la privatizzazione prevista dal progetto priverebbe i cittadini	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25.	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			di Verona e soprattutto i bambini e i ragazzi di questo luogo molto apprezzato e frequentato, l'Osservante chiede l'immediata sospensione del project financing.	NON ACCOGLIBILE	
		35805 del 02/02/2017	Il PF dell'Arsenale prevede che il Comune si impegni a versare alla ditta privata che si farà carico del restauro dell'Arsenale, 14,4 milioni di Euro come contributo. Considerando che 12 milioni erano nelle casse comunali da quando era stato venduto il Palazzo del Capitano ed erano stati accantonati per il restauro dell'Arsenale, si scopre ora che tale somma non è più disponibile e che per reperire i 14 milioni da destinare alla ditta privata si è resa necessaria una variazione di bilancio in cui si intende tagliare drasticamente gli interventi già programmati nelle Circostrizioni che quindi non avranno più possibilità di fare lavori e svolgere le attività di loro competenza. Rilevando che tutto ciò non ha alcuna relazione con il bene comune dei cittadini, che vogliono che l'Arsenale resti pubblico, con i suoi spazi verdi, con la possibilità di transito e sosta ad ogni ora del giorno, l'Osservante chiede l'immediata sospensione del project financing.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35819 del 02/02/2017	L'osservante chiede come pensa il Comune di risolvere il problema dell'inquinamento da polveri sottili visto l'aumento esponenziale del traffico che si verrà a creare dopo la costruzione del centro commerciale. Chiede pertanto l'immediata sospensione dell' iter dei project financing.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35823 del 02/02/2017	L'Osservante evidenzia che nel caso della realizzazione un importante centro commerciale sarà inevitabile nella zona un forte aumento del traffico, che non potrà essere interamente assorbito dai parcheggi in previsione. Chiede come pensa il comune di risolvere il problema del parcheggio per quei residenti della zona dell'arsenale provvisti di permesso e privi di garage (numerosissimi)? Chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project financing.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35834 del 02/02/2017	L'osservante evidenzia che nel progetto di rifacimento e riqualificazione in regime di projet financing la esistente vasca con draghi della corte secoda verrebbe a trovarsi proprio davanti all'ingresso del centro commerciale. Chiede come si prevede la sua integrazione, dal momento che non può essere distrutta? Chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35841 del 02/02/2017	L'Osservante premette che la struttura proposta per la copertura di 4000 dei 5.500 mq di superficie della corte centrale, che sarà realizzata in acciaio con inserimento di pannelli di ceramica non può essere considerata un modo per riqualificare o valorizzare uno spazio già perfettamente connotato come quello della corte centrale dell'Arsenale che deve essere solamente tutelato. Evidenzia che il complesso è inoltre inserito nell'area di interesse Unesco, sicuramente non conciliabile con tale rifacimento. L'Osservante, quindi, chiede che sia immediatamente sospeso l'iter del project financing dell' Arsenale. (simile ad oss. 255)	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOLTA
		35851 del 02/02/2017	Nel Progetto definito di Recupero e Valorizzazione dell'Arsenale di Verona si propone un intervento speciale di riqualificazione della corte centrale trasformandola in piazza-giardino parzialmente coperta da un'architettura in vetro, con una struttura in acciaio con i pilastri rivestiti da materiale specchiante e da pannelli in ceramica in copertura. Considerato l'impatto che questa struttura avrebbe sugli	L'osservazione non ha rilevanza urbanistica ma chiede approfondimenti su aspetti già considerati dal progetto (fragilità dell'ambiente esistente, alberature esistenti da tutelare) NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			edifici dell'Arsenale, sugli alberi storici presenti nella corte centrale parte integrante dell'intero complesso tutelato da vincolo monumentale e sul contesto urbano di particolare valore storico architettonico; considerato che la scelta del materiale potrà influire sugli impatti, l'Osservante evidenzia che progetto ed elaborati necessitano di più approfondita valutazione da parte dei promotori e più accurata verifica da parte degli enti che li hanno approvati. Chiede che sia immediatamente sospeso l'iter del project financing Arsenale		
		35855 del 02/02/2017	L'osservante evidenzia che nella proposta di recupero e riqualificazione del compendio immobiliare dell'Arsenale sono previsti nella Corte Est un asilo nido, una scuola per l'infanzia ed una area all'aperto per i ragazzi. Si rileva però che nei pressi di questo spazio destinato ai bambini e ai ragazzi insiste un parcheggio interrato in fase di ultimazione. Si fa notare che l'afflusso di auto che questo parcheggio farà aumentare notevolmente l'inquinamento atmosferico ed acustico nell'area circostante. Per tali motivi si ritiene assolutamente inadeguata l'ubicazione del nido, della scuola materna e dell'area all'aperto destinata ai ragazzi nella Corte Est dell'Arsenale. Chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale. (analoga a oss.630)	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOLTA
		35861 del 02/02/2017	L'osservante evidenzia che all'interno dei padiglioni dell'Arsenale vi sono attualmente attività teatrali e nella Corte Ovest nel periodo estivo all'aperto si svolgono numerose rassegne teatrali. Nei padiglioni della Corte Est si svolgono da circa 15 anni il Mercatino di Natale e Primavera in Arsenale. Nella Variante 25 non viene menzionata la continuità di tali attività e l'osservante ritiene che tale possibilità debba essere prevista con specifica integrazione nella Variante. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing. (analoga a oss. 203)	Quanto osservato non ha rilevanza urbanistica in quanto gli spazi pubblici potranno ancora ospitare manifestazioni come quelle citate. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35864 del 02/02/2017	L'osservante evidenzia che nella Variante 25 si prevede che nella Corte Centrale dell'Arsenale venga realizzata una copertura mediante una struttura di altezza superiore agli edifici esistenti, andando così ad alterare in modo sostanziale la visuale goduta dagli edifici condominiali di Borgo Trento. Si ritiene che la Variante debba essere modificata tenendo conto della necessità di rispettare gli attuali con i visuali. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35875 del 02/02/2017	Nella corte centrale dell'Arsenale sono previsti 12 nuovi negozi o attività commerciali, bar, ristoranti e attività di servizio caratterizzati da una superficie totale di 5.800 mq oltre a una copertura della corte centrate di circa 4.000 mq a servizio di tutte le attività commerciali citate. Tali attività costituiscono un attrattore di traffico di grande impatto per il quartiere di Borgo Trento e si osserva che nella Variante 25 non si tiene conto dell'incremento del traffico veicolare e nemmeno dell'incremento della necessità di sosta. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing. Osservazione identiche alla 152, 197, 219, 354, 414.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35890 del 02/02/2017	L'osservante rileva che Verona è patrimonio mondiale UNESCO dall'anno 2000. Che l'Arsenale è inserito nella zona di rispetto, area sottoposta a tutela dell'UNESCO e che per le	La Variante assume i vincoli e le tutele di leggi o piani sovraordinati tra cui le tutele UNESCO. L'osservazione è da ritenersi non pertinente.	

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contradduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			caratteristiche storiche ed architettoniche tale monumento è appunto iscritto nella lista dell'UNESCO. 1. Non avendolo rilevato nella Variante 25, si chiede se è stato chiesto un parere all'UNESCO, considerato che tale monumento è considerato patrimonio dell'Umanità. Osservazione uguale alla 265. 2. L'osservante chiede perciò l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35899 del 02/02/2017	L'Osservante ricorda che in primavera e in autunno all'interno dell'Arsenale, si svolge " Handmade " con la partecipazione di numerosi espositori propongono lavori artigianali di varia natura, di loro creazione. La manifestazione attira numerosi visitatori ed è realtà consolidata. Nei progetti non vi è traccia di spazi che possano essere adibiti a questo genere di attività. L'osservante, quindi, chiede l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale. Osservazione uguale alla 256.	Quanto osservato non ha rilevanza urbanistica in quanto gli spazi pubblici potranno ancora ospitare manifestazioni come quella citata NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35964 del 02/02/2017	L'osservante evidenzia che la copertura della corte centrale occuperà un'area di ca. 4.000 mq. Ritene del tutto evidente che tale copertura diventerà ricettacolo di funghi e muffe, non diversamente da altre consimili e che la pulitura ordinaria e straordinaria di tale copertura richiederà esercizi di acrobazia, e un consistente onere di spesa. Rileva che non è previsto a chi competa assumere tale delicatissima incombenza e tale onere finanziario. Alla luce di quanto esposto, chiede che sia immediatamente sospeso l'iter del project financing Arsenale. Osservazione uguale alla 406.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35970 del 02/02/2017	Nel quartiere che è di tipologia prevalentemente residenziale sono presenti numerosissimi cani da compagnia. 1 proprietario sono da tempo abituati a frequentare l'area cani in prossimità dell'ingresso Nord. Tale area non è molto ampia e quindi è giudicata insufficiente. Pare però che tale servizio addirittura sparisca nel nuovo progetto, suscitando le rimozioni di gran parte della popolazione del quartiere. Chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale	L'osservazione non ha rilevanza urbanistica, ma attiene alla regolamentazione degli spazi pubblici. L'iter del Project Financing non viene pertanto sospeso NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35983 del 02/02/2017	Non si legge nessun riferimento alle conseguenze che produrrebbe l'enorme copertura in vetro della Corte centrale (ca. 4.000 mq), con il suo inevitabile riverbero sulle persone che sotto transitano o sostano. Il riverbero interesserebbe anche le case degli abitanti della zona. Non risulta che sia stata calcolata la conseguenza a livello ottico né che sia stata prevista la conseguenza a livello di produzione di calore, con inevitabile modifica del microclima. Se nessuno studio è stato fatto in proposito, è evidente che sono totalmente sconosciute le conseguenze che tale manufatto vitreo e riflettente produrrebbe sulla salute dei cittadini e sull'ambiente circostante. Chiedo, alla luce di quanto fin qui esposto, che sia immediatamente sospeso l'iter del Project Financing per l'Arsenale di Verona	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contradduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
		35992 del 02/02/2017	Il progetto prevede, tra l'altro, anche la copertura della Corte Centrale, mediante lamelle di vetro o simili, per un totale di circa 4.000 mq. La domanda è come mai non siano valutate, nel progetto, le conseguenze che tale manufatto vitreo produrrebbe sulla vegetazione, in primis sugli alberi, di fatto incapsulati entro una serra. Si suppone che nessuno studio sia stato fatto, e tantomeno nessuna previsione sulle conseguenze che tale manufatto avrebbe sul verde di alberi, i platani, che da svariati decenni vivono all'aria aperta, come è normale e ovvio che sia Non solo soffrirebbero, ma sarebbero condannati all'estinzione, in seguito a tale repentino e innaturale cambiamento. Chiede, alla luce di quanto premesso, l'immediata sospensione dell' iter del ProjectFinancing	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		36000 del 02/02/2017	L'Osservante ricorda che la Città di Verona è patrimonio mondiale UNESCO dal 2000. L'Arsenale è inserito nella zona di rispetto dell'area sottoposta a tutela dall'UNESCO e costituisce uno degli elementi importanti per la iscrizione nella lista dell'UNESCO. L'Osservante, non avendolo rilevato negli allegati alla Variante 25,chiede se per essa è stato chiesto parere all'UNESCO e quali siano i provvedimenti che l'Amministrazione intenda adottare in merito. L'osservazione è uguale alla n. 285	La Variante assume i vincoli e le tutele di leggi o piani sovraordinati tra cui le tutele UNESCO. L'Osservazione è da ritenersi non pertinente. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		36007 del 02/02/2017	L'Osservante rileva che nella Variante 25 è prevista la realizzazione di una copertura della quasi totalità della Corte centrale, mediante una struttura di altezza pari a quella dei circostanti condomini di B.go Trento che altera, in modo sostanziale, i con visuali degli stessi verso Castelvechio ed il centro storico . L'Osservante ritiene pertanto che la Variante debba essere conseguentemente modificata ed integrata, tenendo conto della necessità di salvaguardare gli attuali con visuali.	L'osservazione non ha rilevanza urbanistica ma chiede approfondimenti su aspetti già considerati dal progetto (fragilità dell'ambiente esistente, alberature esistenti da tutelare) NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		36015 del 02/02/2017	L'osservante fa notare che nella Variante 25 non vengono mai indicati i percorsi pedonali e ciclabili all'interno dell' Arsenale, né, i collegamenti con quelli esistenti o futuri al di fuori del complesso e che sarebbe opportuno prevedere appositi percorsi pedonali e ciclabili, tali da potenziare e migliorare qualitativamente il collegamento B.go Trento -Arsenale - Centro Storico. Chiede che la Variante sia integrata con tali indicazioni.	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero. L'ambito interno all'Arsenale è interamente pedonale o ciclopedonale NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		36023 del 02/02/2017	Dal momento che la Variante 25 prevede per l'Arsenale nuove destinazioni d'uso e nuove edificazioni, si chiede se e come se ne sia tenuto conto nel determinare gli standards urbanistici conseguenti ,in particolare, per quanto riguarda i parcheggi.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
		36046 del 02/02/2017	Considerato che all'interno dell'Arsenale vi sono attualmente attività private (teatrali) in affitto dal Comune proprietario che nel progetto di variante non è previsto possano continuare ad utilizzare la struttura, si ritiene che tale possibilità sia prevista con apposita classificazione urbanistica o con specifica integrazione alla normativa esistente. Osservazione simile alla 55, 81, 158, 227, 270, 295, 352, 537.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		36051 del 02/02/2017	Viene rilevato che all'interno dell'Arsenale trova spazio il Mercato KM 0, molto apprezzato dalla cittadinanza per la qualità dei prodotti e che lo stesso è diventato punto d'incontro e di aggregazione. Per tali motivi il privato non dovrà in nessun modo estromettere il Mercato KM 0 dalla corte dell'Arsenale. L'osservante pertanto chiede l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale. Osservazione è uguale alla 125, 153, 194, 221, 249, 328.	L'osservazione non ha rilevanza urbanistica, ma attiene alla regolamentazione degli spazi pubblici. L'iter del Project Financing non viene pertanto sospeso NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		36061 del 02/02/2017	La previsione di dodici nuovi negozi o attività commerciali nella Corte Centrale dell'Arsenale, costituisce di diritto o, comunque, di fatto un importante centro commerciale, caratterizzato da una superficie totale di circa 5.800 m2 e servito, inoltre, da una corte centrale coperta di circa 4.000 m2,e, in corrispondenza di tale corte, sono previsti dalla Variante, in modo esplicito, "eventi culturali con bar/ristoranti". Si osserva che le destinazioni d'uso sopra citate costituiscono un sicuro forte attrattore di traffico in quanto, per la dimensione che verrà interessata dall'intervento, di certo, non potranno essere a servizio del solo quartiere di B.go Trento Sud, confinante con la nuova struttura ed unica zona della città di Verona ubicata in posizione tale da consentire un normale accesso pedonale al complesso commerciale. Si osserva in riferimento a ciò che nella Variante non si tiene conto in alcun modo né dell'incremento del traffico veicolare, né, tanto meno, dell'incremento di necessità di sosta. Quest'ultima, in particolare, non può essere risolta solo con la messa in funzione del nuovo parcheggio interrato, attualmente in costruzione nella zona Sud Est dell'Arsenale, in quanto i posti previsti nello stesso a rotazione e, quindi, a servizio dell'utenza temporanea sono solo 200, ed, in parte preponderante, continueranno a essere necessari per consentire l'accesso pedonale al Centro storico,come in precedenza si verificava per il parcheggio che era presente in superficie nell'area dell'Arsenale stesso.	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero. L'ambito interno all'Arsenale è interamente pedonale o ciclopeditone NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		36068 del 02/02/2017	La Relazione storico artistica, stesa dalla storica dell'arte D.ssa Maristella Vecchiato, a corredo e supporto del decreto di vincolo ministeriale 17 settembre 2008, pone in evidenza le caratteristiche storiche e i pregi artistici e architettonici del compendio denominato "Arsenale militare", non senza elencare i materiali di costruzione, in larga parte provenienti dal territorio veronese. Tale Relazione, deve costituire il necessario e ineludibile "criterio guida" per chiunque voglia provvedere al restauro o al recupero del monumento medesimo. Al contrario, la Deliberazione della Giunta Comunale di Verona n. 529/2016, ne ignora persino l'esistenza. 1.L'osservante chiede pertanto che la suddetta Deliberazione sia riformulata alla luce della Relazione Vecchiato.	La verifica dei contenuti progettuali alla luce del vincolo monumentale, e di tutti gli aspetti di tutela diretta ed indiretta attinenti il complesso monumentale in questione, verrà effettuata sul successivo progetto definitivo. Pertanto, quanto qui osservato, risulta non attinente ai contenuti propri della proposta di Project Financing recepita dalla variante al PI n. 25. L'osservazione si ritiene non accoglibile. Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25.	La verifica dei contenuti progettuali alla luce del vincolo monumentale, e di tutti gli aspetti di tutela diretta ed indiretta attinenti il complesso monumentale in questione, verrà effettuata sul successivo progetto definitivo. Pertanto, quanto qui osservato, risulta non attinente ai contenuti propri della proposta di Project Financing recepita dalla variante al PI n. 25. L'osservazione si ritiene non accoglibile. Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25.

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contradduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			Osservazione simile alla 347, 408, 515. 2. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing.	NON ACCOGLIBILE	NON ACCOLTA
		36075 del 02/02/2017	In riferimento al decreto di vincolo del 17.9.2008 - art. 12 D.Lgs 42/04 l'osservante 1. CHIEDE la citazione del vincolo citato e l'intero testo della Deliberazione della Giunta Comunale n. 529/2016. 2. CHIEDE in subordine di sapere come tale vincolo sia espressamente dichiarato compatibile con la delibera in questione. 3. CHIEDE, inoltre, alla luce di quanto premesso, l'immediata sospensione dell' iter del Project financing per l'Arsenale.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOLTA
		36086 del 02/02/2017	Se dovesse essere realizzato il progetto previsto dall'Amministrazione comunale, tutto questo patrimonio (Mercato Campagna Amica) di educazione ambientale, educazione civica, salvaguardia della salute, diffusione di corretti stili di vita, valorizzazione del territorio, delle tradizioni locali e della cultura, aggregazione sociale, solidarietà, servizio al territorio, etica del lavoro, equità, accesso al cibo ad un giusto prezzo verrebbe spazzato via. Non è certo questo che la cittadinanza vuole	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		36092 del 02/02/2017	Ogni anno, in prossimità delle festività natalizie, nei padiglioni 21 e 22 all'interno dell'Arsenale, si svolge la manifestazione "Natale in Arsenale" con la partecipazione di numerosi espositori che propongono al pubblico lavori artigianali di varia natura, di loro creazione. Gli espositori vengono selezionati da un'apposita commissione della 2 ^a circoscrizione, che giudicano il loro essere espressione delle "eccellenze" nei diversi settori. Sono presenti anche associazioni di volontariato che promuovono in vario modo le proprie attività. La manifestazione in atto da diversi anni, ha avuto un successo crescente ed apprezzamenti da parte dei visitatori che non sono solo abitanti di Borgo Trento e che la considerano un appuntamento tradizionale. Nel corso del tempo si è affermata anche come un'opportunità di lavoro per tanti giovani che hanno avuto modo di far conoscere la propria creatività ed abilità artigianali. Nel progetto che l'Amministrazione comunale intende approvare non vi è traccia di spazi che potrebbero essere adibiti ad attività di questo genere, nonostante il crescente interesse della cittadinanza. L'osservante chiede perciò l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing. (Osservazione analoga alla 120, 172, 342, 374.)	Quanto osservato non ha rilevanza urbanistica in quanto gli spazi pubblici potranno ancora ospitare manifestazioni come quella citata. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		36095 del 02/02/2017	Ogni anno, in prossimità delle festività pasquali, nei padiglioni 21 e 22 all'interno dell'Arsenale, si svolge una manifestazione denominata "Primavera in Arsenale" che vede la partecipazione di numerosi espositori che propongono al pubblico lavori artigianali di varia natura, da loro stessi eseguiti. Gli espositori vengono selezionati da un'apposita commissione della 2 ^a circoscrizione, che ne seleziona quelli che ritiene espressione delle "eccellenze" nei diversi settori. Sono presenti anche numerose associazioni di volontariato che promuovono in vario modo le proprie attività. La manifestazione è promossa e organizzata dalla 2 ^a circoscrizione da diversi anni, ha avuto un successo crescente ed	Quanto osservato non ha rilevanza urbanistica in quanto gli spazi pubblici potranno ancora ospitare manifestazioni come quella citata. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			apprezzamenti da parte dei visitatori e degli abitanti di Borgo Trento che la considerano un appuntamento tradizionale. Nel corso del tempo si è affermata anche come un'opportunità di lavoro per tanti/e giovani che hanno avuto modo di mostrare la propria creatività ed abilità artigianali. Nel progetto che l'Amministrazione comunale intende approvare non vi è traccia di spazi che potrebbero essere adibiti ad attività di questo genere, nonostante il crescente interesse della cittadinanza. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale. (analoga ad oss. 121, 226, 314, 336, 426)		
		36101 del 02/02/2017	Si osserva che nella Variante 25 alcuni spazi dell'Arsenale vengono destinati ad usi non pubblici. Nel progetto presentato non risulta però chiaro quale sia la quantificazione degli spazi così destinati sia in termini assoluti che percentuali e si ritiene, pertanto, necessario che la variante precisi le quantità assegnate a ciascuno dei diversi usi previsti, specificandoli dettagliatamente. (osservazione analoga alla 355)	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		37034 del 03/02/2017	Il progetto di 'recupero e riqualificazione' del complesso dell' Arsenale, non tiene in alcun conto degli spazi aperti antistanti l'Arsenale, dinanzi all'ingresso è una zona a prato con filari di alberi ad alto fusto, accanto una zona alberata e recintata adibita a parco giochi pubblico e una zona a prato dotata di un'ampia vasca d'acqua. Queste zone sono oggetto di attrazione e luogo di passaggio in ogni stagione e ora del giorno, sono un polmone di ossigeno per la città e un fondamentale luogo di incontro e riposo. Queste aree verranno eliminate o in ogni caso alterate. L'Arsenale è soggetto a tutela con decreto di vincolo in data 12/03/1996 e in data 17/09/2008. Nel primo caso si chiede il rispetto della legge 1 giugno 1939, num. 1089, nel secondo caso della legge 22 gennaio 2004, num. 42. Tale parco-giardino ad uso della città permane tuttora all'esterno e all'interno del complesso poiché ne costituisce parte integrante. E' stato stimato che alcuni alberi (platani in corte centrale) raggiungono l'età di un secolo. Alterare, compromettere o distruggere tale area contrasta con la legge 1 giugno 1939, art. 1 1 e legge 22 gennaio 2004, art. 20. Inoltre, la tutela del bene (l'Arsenale nella sua integrità) tiene conto delle distanze, della prospettiva, della luce e di ogni altro fattore che possa alterare "le condizioni di ambiente e di decoro" del bene (legge 1 giugno 1939, num. 1089, art. 21 e legge 22 gennaio 2004, num. 42, art. 45, comma 1 e 2). Alterare e compromettere le aree verdi di uso pubblico e finora inalterate significa ignorare alcuni dei criteri fondamentali della tutela del bene. Chiedo pertanto l'immediata sospensione dell' iter del Project financing	L'osservazione non ha rilevanza urbanistica ma chiede chiarimenti menti su aspetti già considerati dal progetto (fragilità dell'ambiente esistente, alberature esistenti da tutelare). Gli spazi verdi e il parco giochi antistanti l'Arsenale non sono oggetto di Variante urbanistica. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
		37041 del 03/02/2017	Gli edifici 20 e 21, nella corte est, dovrebbero ospitare una scuola per l'infanzia, ma non sembrano adatti a questo scopo sia per le caratteristiche della struttura che è massiccia e poco luminosa, sia per la mancanza di visibilità verso l'esterno, come previsto dalla vigente normativa in materia. INOLTRE, A CAUSA DI QUESTO SPOSTAMENTO, SI DOVRÀ CHIUDERE LA SCUOLA COMUNALE DI VILLA ARE, CHE SI TROVA IN UN POSTO MOLTO BELLO, SALUBRE, A CONTATTO CON LA NATURA E ADATTO AI BAMBINI. Il Comune di Verona così rinuncerà ad una scuola di sua proprietà per pagare un consistente affitto annuale all'impresa del PF. Chiedo pertanto l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale. Analogo alla num. 475-622	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		ESITO		NON ACCOGLIBILE	NON ACCOLTA
87	TURINA ANGELO	37179 del 03/02/2017	Poiché le sezioni di Botanica, Preistoria, Zoologia e paleontologia del Museo di Scienze, attualmente presenti nella Palazzina di Comando, verranno trasferite nella Corte Ovest e saranno "depositi visitabili", si auspica sia stato predisposto un adeguamento della viabilità stradale, in modo particolare per l'arrivo e la fermata di pullman scolastici, dato che è risaputo che circa l'80% dell'utenza dei musei di scienze è costituito da alunni della Scuola Primaria e Secondaria di primo e secondo grado. Se tale adeguamento non fosse previsto nel nuovo progetto si creerebbero situazioni di congestione del traffico e, ancor più grave, situazioni di pericolo per gli studenti. Osservazione uguale alla 361 e 471.	L'osservazione non ha rilevanza urbanistica in quanto attiene all'utilizzo degli spazi pubblici recuperati oggetto di successive convenzioni patrimoniali. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		ESITO		NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
88	VALERIA GIUSTIZIERI	36881 del 03/02/2017	L'Arsenale è inserito nella zona di rispetto dell'area sottoposta a tutela dall'UNESCO dal 2000, tale caratteristica sembrerebbe presupporre che gli interventi nell' Arsenale dovrebbero essere limitati al restauro, in modo da salvaguardare sia il complesso edilizio sia il "paesaggio". Si chiede come la variante proposta, che non sembra rispettare tali principi, sia compatibile con il vincolo di tutela. Uguale alla num. 608.	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOGLIBILE	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero, pertanto l'osservazione è da ritenersi accoglibile. ACCOLTA
		36916 del 03/02/2017	Nella corte centrale dell'Arsenale è presente una vasca oltre ad altri manufatti collegati alle attività manutentive che ivi si svolgevano. Altri manufatti analoghi o tracce della sistemazione dei cortili in epoca asburgica (ad es. percorsi pavimentati) sono sicuramente presenti e reperibili appena al di sotto della coltre vegetale. Si pensa che nel corso del piano di caratterizzazione del suoli o successivamente nel corso dei lavori di scavo (ad esempio per scarichi, fognature, allacciamenti ecc.) sia quindi molto probabile che vi siano dei ritrovamenti che sarebbe opportuno valorizzare. Si chiede, pertanto, di integrare le norme connesse alla Variante precisando la necessità di conservazione e restauro dei manufatti storici o caratteristici già oggi sicuramente noti e di altri analoghi che venissero rinvenuti nel corso dei lavori. Analogo alla 241-261-304-606	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contrudeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
		36930 del 03/02/2017	L'osservante evidenzia che dagli elaborati allegati alla Variante 25 non si capisce se gli spazi verdi indicati all'interno dell'Arsenale siano da considerare integralmente pedonali o meno. Chiede di precisare quali siano le aree esclusivamente pedonali interne all'Arsenale, i percorsi ciclabili e quelli eventuali percorribili anche da automezzi. Chiede che la variante sia integrata dagli elaborati necessari per chiarire quanto sopra richiesto, individuando con chiarezza i vari tipi di percorsi, anche al fine della sicurezza. Osservazione uguale alla 312	Quanto rilevato dall'osservante è già previsto nel progetto di recupero. L'ambito interno all'Arsenale è interamente pedonale o ciclopedonale NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		36950 del 03/02/2017	E' previsto di realizzare una scuola per l'infanzia in zona adiacente alla chiesa di San Francesco. Si osserva che a pochissima distanza, e precisamente sull'edificio posto all'inizio di V.le della Repubblica, verso P.le Cadorna, è presente una antenna GSM, fonte di inquinamento elettromagnetico. Si ritiene che tale situazione non sia compatibile con la permanenza in area limitrofa, per molte ore continuative, di bimbi così piccoli. Si chiede, pertanto, di indicare come si intenda risolvere il problema, ed, in particolare, se sia necessario modificare la ubicazione della scuola all'interno dell'Arsenale. Osservazione uguale alla 296 e 675	La Scuola Materna rispetta gli indici stabiliti dal D.M. 18dic1975. L'Asilo-Nido presenta i requisiti di cui alla Delibera della Giunta Regionale del Veneto nr. 84 del 16/01/2007 in applicazione della LR 22/2002. Il progetto Definitivo, per quanto riguarda la Scuola per l'Infanzia, dovrà rispettare le norme specifiche di "Edilizia Scolastica" (DM p.l. 18 dicembre 1975) e le norme regionali sugli asili-nido. Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		ESITO		PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	PARZIALMENTE ACCOLTA
89	VALERIA RIGOTTI	35953 del 02/02/2017	Si osserva che nella Delibera di Giunta Comunale n. 529/2016 non c'è alcun riferimento alle conseguenze prodotte dalla copertura in vetro prevista dal progetto sulla corte centrale dell'Arsenale (ca. 4.000 mq) con l'inevitabile riverbero sulle persone che sotto transitano o sostano. Non risulta che siano state calcolate le conseguenze a livello ottico e a livello di produzione di calore con inevitabile modifica del microclima, in mancanza di uno studio specifico, l'Osservante presume che siano totalmente sconosciute le conseguenze che il manufatto vitreo produrrebbe sulla salute dei cittadini e sull'ambiente circostante. Chiede alla luce di quanto sopraesposto che sia immediatamente sospeso l'iter del project financing per l'Arsenale. Osservazione uguale alla 244	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35961 del 02/02/2017	Il progetto di "recupero e riqualificazione in regime di project financing del compendio immobiliare dell'Arsenale presentata da Italiana Costruzioni S.P.A. e Na. Gest. Global Service S.r.l." prevede, tra l'altro, anche la copertura della Corte Centrale, mediante lamelle di vetro o simili, per un totale di circa 4.000 mq. Lasciando da parte la valenza estetica e la pertinenza culturale di un tale intervento, applicato a un monumento storico come l'Arsenale, svilto anche lessicalmente con la definizione di "compendio immobiliare", ci si chiede come mai non siano valutate, nel progetto, le conseguenze che tale manufatto vitreo produrrebbe sulla vegetazione, in primis sugli alberi, che sarebbero di fatto incapsulati entro una serra. Si deduce che nessuno studio è stato fatto, e tanto-meno nessuna previsione sulle conseguenze che tale manufatto avrebbe sul verde. Alberi, nella fattispecie platani, che da svariati decenni vivono all'aria aperta, come è normale e ovvio che sia, non solo soffrirebbero, ma sarebbero condannati all'estinzione, in seguito a tale repentino e innaturale cambiamento.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contradduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing. Osservazione identica alla 259, 366, 369		
		35974 del 02/02/2017	Se dovesse essere realizzato il progetto previsto dall'Amministrazione comunale, il mercato Campagna Amica promossa da Coldiretti, patrimonio di educazione ambientale, educazione civica, salvaguardia della salute, diffusione di corretti stili di vita, valorizzazione del territorio, delle tradizioni locali e della cultura, aggregazione sociale, solidarietà, servizio al territorio, etica del lavoro, equità, accesso ai cibo ad un giusto prezzo verrebbe spazzato via. Non è certo questo che la cittadinanza vuole. Chiedo pertanto l'immediata sospensione dell' iter del ProjectFinancing	Quanto osservato non ha rilevanza urbanistica in quanto gli spazi pubblici potranno ancora ospitare manifestazioni come quella citata NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		ESITO		NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
90	VASCONI LAURA	35908 del 02/02/2017	L'Osservante premette che la previsione di dodici nuovi negozi o attività commerciali nella Corte Centrale dell'Arsenale costituisce un importante centro commerciale, caratterizzato da una superficie totale di circa 5.800 mq servito da una corte centrale coperta di circa 4.000 mq, a servizio delle attività commerciali ivi previste tant'è che in corrispondenza di tale corte sono previsti dalla Variante "eventi culturali con bar/ristoranti": L'osservante, quindi, considerata la necessità di rifornire tutti gli spazi commerciali delle merci necessarie, si chiede di precisare, in modo esplicito e, quindi con adeguati elaborati grafici, i percorsi dei mezzi per gli approvvigionamenti, gli stazionamenti degli stessi e le interferenze con i percorsi ciclopeditoni. Osservazione analoga alla 214, 233, 271.	Quanto rilevato dell'osservante attiene ad aspetti di merito inerenti successivi approfondimenti e controlli da effettuarsi nel seguente livello di progettazione definitiva. Pertanto quanto osservato risulta non attinente ai fini della variante urbanistica. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35917 del 02/02/2017	Il progetto di "recupero e riqualificazione in regime di project financing del compendio immobiliare dell'Arsenale presentata da Italiana Costruzioni S.P.A. e Na. Gest. Global Service S.r.l." prevede, tra l'altro, anche la copertura della Corte Centrale, mediante lamelle di vetro o simili, per un totale di circa 4.000 mq. Lasciando da parte la valenza estetica e la pertinenza culturale di un tale intervento, applicato a un monumento storico come l'Arsenale, svilito anche lessicalmente con la definizione di "compendio immobiliare", ci si chiede come mai non siano valutate, nel progetto, le conseguenze che tale manufatto vitreo produrrebbe sulla vegetazione, in primis sugli alberi, che sarebbero di fatto incapsulati entro una serra. Si deduce che nessuno studio è stato fatto, e tanto-meno nessuna previsione sulle conseguenze che tale manufatto avrebbe sul verde. Alberi, nella fattispecie platani, che da svariati decenni vivono all'aria aperta, come è normale e ovvio che sia, non solo soffrirebbero, ma sarebbero condannati all'estinzione, in seguito a tale repentino e innaturale cambiamento. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del Project Financing. Osservazione uguale alla 259, 366, 369.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35932 del 02/02/2017	A 500 metri dal centro storico di Verona da anni ogni giovedì si svolge all'interno dell'Arsenale il mercato a km 0 di assai frequentato dalla Cittadinanza del Centro Storico e di Borgo Trento, si tratta di un servizio assai utile realizzando pienamente il valore e la dignità dell'agricoltura. italiana.	Quanto osservato non ha rilevanza urbanistica in quanto gli spazi pubblici potranno ancora ospitare manifestazioni come quella citata. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			Inoltre è strumento di educazione alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle tradizioni locali, della cultura, e di salvaguardi della salute grazie alla sicurezza alimentare, e alla educazione civica. Garantisce l'accesso a prodotti di qualità a prezzo equo. La realizzazione del progetto di trasformazione dell'Arsenale spazzerebbe via tutto questo patrimonio contro il volere della Cittadinanza. L'osservante conclude chiedendo pertanto la immediata sospensione dell'iter del Project Financing. Osservazione analoga alla n. 125, 249.		
		35939 del 02/02/2017	1. L'Osservante premette che non è specificato nel progetto di recupero dell'Arsenale se l'accesso agli spazi pubblici sia consentito anche nelle ore serali o/o notturne e quando tutte le attività delle Corti non sono in funzione. L'Osservante chiede, quindi, che tutti gli spazi aperti siano sempre fruibili dai cittadini indipendentemente dalla apertura o dalla chiusura delle attività inserite nelle varie Corti. 2. L'Osservante chiede l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale Osservazione uguale alla 140	Quanto osservato non ha rilevanza urbanistica in quanto gli spazi pubblici potranno ancora essere transitabili dal pubblico NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35945 del 02/02/2017	Risulta evidente che la grande copertura della Corte Centrale servirà da comodo riparo dalla pioggia e dal maltempo a tutti i clienti che dovranno entrare ed uscire dai vari negozi che si affacciano sulla Corte. Temo però che, durante il periodo estivo, le già elevate temperature esterne verranno ampliate dal plexiglass della copertura arrecando così notevole disagio ai visitatori che potrebbero scegliere di non frequentare questi spazi durante la stagione calda. Non è specificato, nella proposta di recupero, se è previsto, compreso nella spesa di riqualificazione, anche un sistema di refrigerazione adeguato. L'osservante suggerisce di approfondire questo aspetto. Osservazione uguale alla 144 e 436.	L'osservazione non ha rilevanza urbanistica ma chiede approfondimenti su aspetti già considerati dal progetto (fragilità dell'ambiente esistente, alberature esistenti da tutelare) NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35946 del 02/02/2017	L'Osservante premette evidenza che sembra che la copertura della Corte Centrale sia in Plexiglass trasparente. L'Osservante chiede quindi di sapere se e con quale frequenza è stata prevista la pulizia di tale copertura onde evitare che diventi indecorosa entro breve tempo e chi pagherà le spese di questi interventi. Osservazione uguale alla 143 e 439.	L'osservazione non ha rilevanza urbanistica ma chiede approfondimenti su aspetti già considerati dal progetto (fragilità dell'ambiente esistente, alberature esistenti da tutelare) NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35950 del 02/02/2017	Considerata l'ampia offerta di funzioni previste nella proposta di recupero dell'Arsenale, oltre alla chiesa già esistente: 2 scuole (nido e materna), 1 museo, numerosi negozi, bar e ristoranti, numerosi uffici direzionali, 1 parco giochi, l'auditorium e sale convegni, l'Osservante ritiene che i 200 posti auto del parcheggio interrato attualmente in costruzione saranno, "necessari e indispensabili" ma non sufficienti. Considerato inoltre che i parcheggi e le strade adiacenti già da tempo sono gravate dal traffico veicolare delle normali attività, ritiene che il nuovo polo attrattivo comporterebbe per il quartiere in una perenne emergenza traffico e il conseguente peggioramento della qualità della vita dei residenti e della qualità dell'aria per tutti. Ritenendo che la Variante 25 non tenga conto di questo problema, l'Osservante chiede l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contrudeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			Osservazione uguale alla 139		
		35956 del 02/02/2017	Poiché le sezioni di Botanica, Preistoria, Zoologia e paleontologia del Museo di Scienze, attualmente presenti nella Palazzina di Comando, verranno trasferite nella Corte Ovest e saranno "depositi visitabili", si auspica sia stato predisposto un adeguamento della viabilità stradale, in modo particolare per l'arrivo e la fermata di pullman scolastici, dato che è risaputo che circa l'80% dell'utenza dei musei di scienze è costituito da alunni della Scuola Primaria e Secondaria di primo e secondo grado. Se tale adeguamento non fosse previsto nel nuovo progetto si creerebbero situazioni di congestione del traffico e, ancor più grave, situazioni di pericolo per gli studenti. Osservazione uguale alla 361	L'osservazione non ha rilevanza urbanistica in quanto attiene all'utilizzo degli spazi pubblici recuperati oggetto di successive convenzioni patrimoniali. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35962 del 02/02/2017	Segnalo la necessità di inserire nel progetto per la riqualificazione dell'Arsenale un'adeguata "area cani" dato l'elevato numero di animali domestici presenti nel quartiere, anche in considerazione del fatto che l'attuale area, situata in prossimità dell'ingresso Nord, è del tutto insufficiente a rispondere alle esigenze di chi abita in questa parte del quartiere di bg. Trento. Pertanto, se tale servizio non fosse previsto nel nuovo progetto, chiedo l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale. L'osservazione è analoga alla n. 123, 254, 262.	L'osservazione non ha rilevanza urbanistica, ma attiene alla regolamentazione degli spazi pubblici. L'iter del Project Financing non viene pertanto sospeso NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35991 del 02/02/2017	Attualmente il percorso pedonale che attraversa l'Arsenale è largamente usato da moltissimi cittadini e turisti per recarsi da borgo Trento nel centro storico ole viceversa; la gestione del complesso dell'Arsenale da parte del privato non dovrà limitare in alcun modo l'utilizzo pedonale del collegamento tra Borgo Trento e Castelvechio, attraversando la corte centrale, agibile 24 ore al giorno per ogni giorno dell'anno. Chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale.	Quanto osservato non ha rilevanza urbanistica in quanto gli spazi pubblici potranno ancora essere transitabili dal pubblico NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		35999 del 02/02/2017	Nel quartiere che è di tipologia prevalentemente residenziale sono presenti numerosissimi cani da compagnia, i cui proprietari frequentano l'area cani in prossimità dell'ingresso Nord. Tale area non è molto ampia e quindi è giudicata insufficiente. L'Osservante rileva che tale servizio sembra addirittura sparire nel nuovo progetto suscitando le rimostranze di gran parte della popolazione del quartiere e chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale.	L'osservazione non ha rilevanza urbanistica, ma attiene alla regolamentazione degli spazi pubblici. L'iter del Project Financing non viene pertanto sospeso NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		36020 del 02/02/2017	Nella Variante 25 l'Arsenale rimane formalmente con destinazione a servizi pubblici. Si osserva che però che quasi la metà degli edifici verrà adibito ad usi diversi, per lo più senza alcuna connessione con le funzioni pubbliche previste. Anche queste appaiono di tipo profondamente diverso l'una dall'altra, estranee ad un disegno organico, ma quasi casuali e, in ogni caso, senza alcun rapporto funzionale reciproco (centro convegni, scuola dell'infanzia, depositi museali, spazi espositivi non meglio caratterizzati). Il progetto sembra quindi composto da più progetti, non solo reciprocamente autonomi sotto il punto di visto funzionale, ma anche, per b maggior parte, con destinazione &uso di tipo privatistico, invece che pubblico. Sembra quindi che il complesso dell'Arsenale non abbia più una destinazione unitaria e, quindi, la nuova destinazione d'uso urbanistica non possa essere definita genericamente "Servizi pubblici" ma debba pertanto	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del Pl. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi.	STRALCIATA Emendamento n. 5

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contrudeduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
			essere articolata in relazione alle varie destinazioni previste.	NON ACCOGLIBILE	
		36024 del 02/02/2017	Ho letto che si intende istituire all'interno dell'Arsenale una "scuola per l'infanzia", non è chiaro se si tratta di nido o una scuola materna, inoltre chiedo: sarà pubblica o privata? Nel caso fosse privata, e mi auguro che non sia così, l'istituzione che la gestirà sarà laica o religiosa?	L'osservazione inerisce un argomento, quello della gestione successiva alla realizzazione della nuova scuola materna, che non attiene nel al progetto di intervento ne alla variante urbanistica. L'osservazione non è quindi accoglibile NON ACCOGLIBILE	L'osservazione inerisce un argomento, quello della gestione successiva alla realizzazione della nuova scuola materna, che non attiene nel al progetto di intervento ne alla variante urbanistica. L'osservazione non è quindi accoglibile NON ACCOLTA
		36029 del 02/02/2017	Ogni anno, in prossimità delle festività natalizie, nei padiglioni 21 e 22 all'interno dell'Arsenale, si svolge una manifestazione denominata "Natale in Arsenale" che vede la partecipazione di numerosi espositori che propongono al pubblico lavori artigianali di varia natura, da loro stessi eseguiti. Gli espositori vengono selezionati da un'apposita commissione della 2" circoscrizione che ne seleziona quelli che ritiene espressione delle "eccellenze" nei diversi settori. Sono presenti anche numerose associazioni di volontariato che promuovono in vario modo le proprie attività .La manifestazione è promossa e organizzata dalla 2" circoscrizione da diversi anni, ha avuto un successo crescente ed apprezzamenti da parte dei visitatori e degli abitanti di Borgo Trento che la considerano un appuntamento tradizionale. Nel corso del tempo si è affermata anche come un'opportunità di lavoro per tanti/e giovani che hanno avuto modo di mostrare la propria creatività ed abilità artigianali. Nel progetto che l'Amministrazione comunale intende approvare non vi è traccia di spazi che potrebbero essere adibiti ad attività di questo genere, nonostante il crescente interesse della cittadinanza. L'osservante chiede pertanto l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale. Osservazione identica alla 120, 172, 203, 216, 342, 374, 447.	Quanto osservato non ha rilevanza urbanistica in quanto gli spazi pubblici potranno ancora ospitare manifestazioni come quella citata. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		36034 del 02/02/2017	Considerato che all'interno dell'Arsenale vi sono attualmente attività private (teatrali) in affitto dal Comune proprietario che nel progetto di variante non è previsto possano continuare ad utilizzare la struttura, si ritiene che tale possibilità sia prevista con apposita classificazione urbanistica o con specifica integrazione alla normativa esistente. Osservazione simile alla 55, 81, 158, 227, 270, 295, 352.	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		37202 del 03/02/2017	Nella città di Verona, in piazza Bra, nel palazzo della Gran Guardia, in centro e a quattro passi dall'Arsenale è attivo da tempo un CENTRO CONGRESSI funzionale e moderno. Non si capisce dunque la necessità di crearne un altro che avrebbe le stesse funzioni e la cui realizzazione comporterebbe dei costi molto alti e una grave manomissione della palazzina del Comando, che ne verrebbe di fatto svuotata e snaturata. Presumo che questo nuovo Auditorium sarà accessibile solo a pagamento, essendo gestito privatamente. Osservo infine che buona parte dei costi previsti dal PF. e per integrare i quali viene richiesto un contributo di 14,4 milioni di euro noi cittadini e cittadine di Verona, riguardano proprio l'intervento di rifacimento interno di questo edificio. Chiedo pertanto l'immediata sospensione dell'iter del project financing per l'Arsenale. Osservazione uguale alla 635	Quanto rilevato dall'osservante risulta in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione del complesso storico perseguiti dall'Amministrazione Comunale con la proposta di Project Financing recepita dalla Variante al PI n. 25. NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5
		ESITO		NON ACCOGLIBILE	NON ACCOLTA
Osservazioni pervenute dopo il 07 Febbraio 2017					

Nr. Prog.	DITTA	P.G.	Sintesi Contenuti Osservazioni	Proposta di Contraduzioni dell'Ufficio e condivise dalla Giunta Comunale	Esito Consiglio Comunale
91	VINCENZO GENOVESE	41674 del 08/02/2017	Negli elaborati indicati nella delibera di adozione si fa riferimento alla Relazione Illustrativa e all'Integrazione alla sezione 3 del Repertorio Normativo con la quale si indicano le categorie edilizie da riferirsi ai singoli manufatti edilizi che compongono l'intero complesso dell'Arsenale. In sostanza si osserva che i necessari approfondimenti per verificare la conformità urbanistica dell'intervento proposto dal privato attraverso il project financing non risultano essere esaustivi al fine di valutarne il reale interesse pubblico. In particolare non sono stati esaminati le modifiche agli standards urbanistici del sistema dei servizi della Città Pubblica conseguenti l'intervento progettuale proposto e la non totale fruibilità pubblica del bene (Arsenale) che viene assegnata al privato per un lungo periodo di tempo. Infine, l'intervento edilizio proposto penalizza il mantenimento del carattere dell'impianto originario che è opportuno conservare.	La variante deriva dall'approvazione del progetto per il recupero e la riqualificazione del compendio immobiliare dell'Ex Arsenale facente parte della proposta di Project Financing il quale vale come previsione urbanistica puntuale, fermo restando la normativa vigente di riferimento per tutte le altre aree classificate come servizi pubblici dal Piano degli Interventi. Per questo motivo la variante consiste unicamente nel recepimento del suddetto progetto nella Sezione 3 – Centro Storico Maggiore, del Repertorio Normativo allegato alle NTO del PI. Tale previsione poiché costituisce soltanto una specificazione di maggior dettaglio delle funzioni che verranno insediate all'interno dell'Ex Arsenale, non comporta la necessità di modificare gli elaborati cartografici Tav. 4/A e 4/B, dove permane il riconoscimento per tutto il compendio dell'Ex Arsenale come Area a Servizi.	STRALCIATA Emendamento n. 5
		ESITO		NON ACCOGLIBILE	STRALCIATA Emendamento n. 5

91 Righe Selezionate